

Provincia Regionale di Ragusa



Relazione al Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2012

*Approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale
n.69 del 29 aprile 2013*





Ufficio di Staff del Segretario Generale

Segretario Generale – Dr. Ignazio Baglieri

Redazione a cura di :

Dr.ssa Concetta Patrizia Toro – Coordinatrice

Sig.ra Laura Aquila

Sig. Rosario Leggio



“Si ringrazia il Settore “Servizi Finanziari” per il contributo dato per
l’elaborazione dei Risultati Contabili di Gestione e di Amministrazione”



INDICE

Pag. 3	Premessa		
Pag.16	Parte 1		
	➤ I Risultati Contabili di Gestione e di Amministrazione		
	➤ Gestione Competenza		
	➤ Analisi delle Entrate		
	➤ Entrate Tributarie		
	➤ Entrate Extratributarie		
	➤ Entrate da Alienazione di Beni Immobili e da Contributi per Investimenti		
	➤ Le Accensioni di Prestiti		
	➤ Analisi della Spesa		
	➤ Spese Correnti		
	➤ Spese per Rimborso Prestiti		
	➤ Le Partite di Giro		
	➤ Composizione della spesa impegnata corrente e in conto capitale suddivisa per programmi		
Pag. 25	Parte 2		
	Le Relazioni Di Programma:		
Pag. 26	Organizzazione E Gestione Delle Risorse Umane Politiche Sociali, Welfare Locale E Politiche Attive Del Lavoro	Pag. 47	Turismo, Cultura, Tempo Libero, Beni Unesco, Politiche sociali, Welfare Locale, Politiche Attive del lavoro, Spettacolo
Pag. 37	Settore Legale	Pag. 66	Programmazione Socio-Economica, Politiche Comunitarie Euromediterranee E Cooperazione Allo Sviluppo
Pag. 39	Servizi Economici E Gestione Del Bilancio	Pag. 78	Istruzione, Orientamento Scolastico, Formazione Professionale, Politiche Giovanili, Università, Sport.
		Pag. 84	Ufficio Tecnico – Servizi Della Viabilità
		Pag. 95	Edilizia Patrimoniale, Sportiva E Scolastica
		Pag. 104	Valorizzazione E Tutela Ambientale
		Pag. 112	Geologia E Geognostica
		Pag. 122	Ecologia
		Pag. 137	Polizia Provinciale E Autoparco
		Pag. 143	Pianificazione Del Territorio
		Pag. 223	U.O.A. Gabinetto Del Presidente
		Pag. 226	U.O.A.– Ufficio Di Supporto Del Segretario Generale
		Pag. 229	U.O.A.– Ufficio Di Supporto Del Direttore Generale
		Pag. 240	U.O.A. Ufficio Relazioni Per Il Pubblico
		Pag. 242	U.O.A. Ufficio Energia
		Pag. 245	U.O.A. Ufficio Economato – Provveditorato
		Pag. 250	U.O.A. Protezione Civile
		Pag. 253	U.O.A. Riserve naturali “Macchia foresta Irminio e Pino d’Aleppo





Premessa

La rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione sono disciplinati dal Titolo VI del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

In particolare, l’articolo 227, avente per oggetto: “Rendiconto della gestione”, al 1° comma stabilisce che: “la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”.

Inoltre, il successivo comma 5 include, tra gli allegati obbligatori al rendiconto, “la relazione dell’organo esecutivo...”, ulteriormente disciplinata dall’articolo 151, comma n. 6, finalizzata ad esprimere “...le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”.

E’ evidente quindi che il rendiconto è costituito da un complesso coordinato di scritture idonee a dimostrare, partendo dalle grandezze finanziarie e patrimoniali tracciate in sede di approvazione del bilancio di previsione, le variazioni che dette grandezze hanno subito a seguito della gestione che si rendiconta e la conseguente consistenza finale delle stesse.

Sinteticamente, questo complesso sistema di scritture evidenzia lo svolgersi della gestione sotto l’aspetto:

- finanziario, relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio per consentire di rilevare, per ciascuna risorsa ed intervento rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, partendo dal conto del tesoriere, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui;
- patrimoniale, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all’inizio dell’esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione;
- economico, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica, altresì denominata dei costi e ricavi, determinando la ricchezza netta che costituisce il reddito di esercizio.

La Relazione al rendiconto della gestione si propone, invece, di esporre l’attività svolta nel corso dell’anno mostrando i risultati ottenuti in ogni singolo settore; essa quindi sintetizza ambiti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull’azione di governo.

Con questa relazione, quindi, che viene deliberata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale come allegato fondamentale al Rendiconto di gestione 2012, il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale illustra l’attività svolta nell’ultimo esercizio finanziario.



Questo documento ha carattere prettamente di natura tecnico – contabile, ma è indubbia anche la sua forte valenza politico – finanziaria, in quanto riveste a consuntivo un significato simile a quello prodotto all’inizio dell’esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, approvata unitamente al bilancio di previsione.

Con la relazione previsionale e programmatica vengono indicate le finalità strategiche dell’Ente e nello stesso tempo si stabiliscono le concrete risorse effettivamente disponibili.

A consuntivo anche la relazione al Rendiconto ha il compito di esporre i risultati raggiunti indicando il grado di realizzazione dei programmi che erano stati previsti nella programmazione di inizio esercizio.

Per questo fine, alla relazione, sono allegate, per una sua migliore comprensione, le relazioni illustrative dei singoli Dirigenti sui risultati raggiunti in merito ai programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica attinenti al Settore di competenza.

Queste relazioni dei Dirigenti partono dai contenuti del Piano della Performance prima e del Piano esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano Dettagliato degli obiettivi (PDO), documenti programmatici e di gestione approvati dalla Giunta Provinciale subito dopo l’approvazione del bilancio di previsione, dove sono indicate in maniera analitica non solo le risorse finanziarie, ma anche gli obiettivi di gestione collegati alle finalità dei programmi della relazione previsionale e programmatica e gli indicatori per la misurazione dei predetti obiettivi.

E’ stata condotta dal Segretario Generale un’attività di monitoraggio in maniera sempre più determinante, in continuo confronto con i Dirigenti, che è stata alla base del controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi del 2012.

Adempiendo ad una precisa disposizione di legge la presente relazione, inoltre, costituisce una illustrazione dei dati consuntivi, dalla quale risulti il significato amministrativo e, per quanto possibile, economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti per ciascun programma.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal Consiglio Provinciale, permette di dare un contenuto concreto ai principi generali stabiliti dall’ordinamento degli Enti Locali. E’ al Consiglio Provinciale che compete la definizione delle scelte di ampio respiro, mentre alla Giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

In ogni esercizio finanziario vi sono tre distinti momenti nei quali il Consiglio e la Giunta si confrontano sui temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- all’inizio di ogni esercizio, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatico, con particolare riguardo alla relazione previsionale e programmatica;
- durante l’esercizio, quando il Consiglio è tenuto a verificare lo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;



- ad esercizio finanziario concluso, quando viene deliberato il Conto Consuntivo con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con il rendiconto di gestione la programmazione di inizio esercizio viene confrontata con i risultati raggiunti, costituendo un preciso punto di riferimento per correggere le strategie ed affinare i criteri di costruzione del successivo bilancio.

Come sopra precisato la relazione illustrerà i dati contabili a fine esercizio forniti giusta competenza dal Servizio Finanziario (VEDI PROSPETTI E GRAFICI FILES SEPARATI - elaborati con la collaborazione del settore Servizi finanziari) mentre per quanto riguarda l'analisi dei risultati conseguiti, la stessa viene evidenziata nelle relazioni predisposte dai Dirigenti di ciascun settore, qui di seguito riportate.

La finanza locale

Gli enti locali hanno registrato gli aggravii maggiori dalle manovre di finanza pubblica degli ultimi anni rispetto agli altri comparti della Pubblica Amministrazione e la Corte dei Conti lo ha rilevato, osservando come il concorso delle amministrazioni locali al riequilibrio dei conti pubblici sia stato consistente e rafforzato dall'ultima legge di stabilità rispetto alla spending review: circa il 75 per cento delle riduzioni di spesa disposte dalla legge di stabilità 2013 è posta a carico delle amministrazioni locali;

Uno studio condotto dall'UPI mette in evidenza uno SCENARIO DI CONTESTO come:

- ✓ **La riforma delle Province : caos istituzionale**
- ✓ **Cinque anni di contrazione della finanza provinciale complessiva**
- ✓ **Manovre finanziarie che hanno penalizzato le Province più di ogni altro comparto**
- ✓ **Crisi economica e ricadute sui territori: il crollo degli investimenti**

Il quadro che compare è quello di una riduzione assai significativa delle spese, soprattutto sul versante degli investimenti, sia in termini di programmazione che in termini capacità di pagamento di quelli già realizzati; (Fonte: Siope)

Per i comuni invece, accanto alla riduzione del 36% degli investimenti, si assiste ad un incremento della spesa corrente di oltre il 5% ; (Fonte: Siope)

Le entrate diminuiscono complessivamente del 10% assistiamo infatti ad una flebile flessione delle entrate tributarie nel corso del quinquennio. Nello specifico:



- ✓ la cancellazione dell'addizionale energia elettrica del 2012 (-832 milioni) non viene completamente compensata dal fondo sperimentale di riequilibrio (+241 milioni), dunque l'utilizzo della leva tributaria spinge all'incremento del gettito Rcauto del 20% e dell'IPT del 10%
- ✓ Per quanto riguarda le entrate da trasferimenti, le riduzioni più significative sono quelle relative a:

Trasferimenti correnti dallo Stato -41,6%

Trasferimenti correnti dalle Regioni – 15%

Se consideriamo la spesa corrente 2010 delle Province, pari a 8564 milioni, assistiamo al fatto che **è stata imposta una riduzione del 24,6% della spesa corrente**

Il patto di stabilità interno

Ai tagli operati con le manovre finanziarie si aggiunge allo **sforzo compiuto per il raggiungimento degli obiettivi di patto dal 2009 pari a oltre un miliardo di euro**

- Il comparto complessivamente in termini di saldo di competenza mista, passa da -500 milioni del 2009 a +522 del 2012.

INIQUITA' DEI TAGLI

L'inequità del riparto degli oneri complessivi sugli enti locali è palese, sia che si voglia considerare l'incidenza sui consumi intermedi, sia che si voglia considerare l'incidenza sulla spesa corrente.

- Per le Province, l'incidenza del taglio 2013 sulla spesa corrente è pari al 14,1%, per i Comuni è del 4,3%
- Per le Province, l'incidenza del taglio 2013 sui consumi intermedi è pari al 31,6%, per i Comuni è dell'8,3%

LE CRITICITA' DEI CONSUMI INTERMEDI

I consumi intermedi non sono idonei a consentire una ripartizione equa e sostenibile dei tagli operati dalle Province.

- ✓ L'utilizzo dei consumi intermedi quale parametro di riferimento per operare una spending review, **è stato un grossolano errore** poiché non si è tenuto in conto del fatto che, all'interno delle voci considerate, non vi sono solo le spese sostenute per l'acquisto di beni di consumo destinati alla produzione dei servizi, bensì vi sono i servizi stessi, e soprattutto le spese sostenute per funzioni esercitate trasferite o delegate da Stato e Regioni. **Pertanto solo in tre casi è possibile individuarle con certezza** (Gestione Rifiuti, Trasporto Pubblico locale, (altri) corsi di formazione professionale), mentre tutte le altre spese sostenute a fronte di competenze in materia di agricoltura, ambiente,



utilizzo fondi comunitari (solo per citarne alcuni) e dunque competenze delegate o trasferite dalle Regioni, **non possono essere desunte dalla banca dati Siope.**

Non si può omettere di considerare le spese sostenute per trasferimenti ad altri soggetti pubblici e privati (intervento 5 della spesa) né tanto meno del livello di spesa del personale e della relativa incidenza complessiva sulla spesa corrente.

- ✓ **L'intervento 5** per il 2011 è pari a 1,4 miliardi, pari al 18% della spesa corrente.
- ✓ **Le spese di personale** per il 2012 sono pari a 2,1 miliardi, ovvero il 26,9% della spesa corrente

I dati Siope (intervento 1) riportano una progressiva riduzione delle spese di personale, che accompagna la riduzione della spesa corrente: l'incidenza infatti rimane stabile al 26%

Sul versante della riqualificazione degli organici, si rileva che vi è stata una leggera e costante diminuzione dal 2008 al 2011 (fonte: dati Conto annuale della RGS) con una diminuzione di oltre 2000 dipendenti in servizio e una netta riduzione dei dirigenti che passano da 1699 del 2008 a 1319 nel 2011.

Il monitoraggio che UPI ha condotto su 80 Province disegna uno scenario che già dal 2012 presenta alcune criticità:

- Equilibrio di bilancio: non raggiunto per 6 Province, delle quali 3 (Catania, Chieti e Potenza) hanno deliberato il piano pluriennale di riequilibrio ai sensi dell'art. 243bis del TUEL
- Obiettivi di patto: non conseguiti per 5 Province con uno sfioramento di circa 40 milioni

NB= **allo stato attuale il comparto Province è comunque complessivamente rispettoso dell'obiettivo assegnato per il 2012**, essendo stato lo sfioramento delle 5 Province assorbito da un surplus di obiettivo conseguito da alcune Province.

Per l'anno 2013 lo scenario è, se possibile, ancora più grave:

- Equilibrio di bilancio: non raggiungibile per 49 Province
- Obiettivi di patto: non conseguibili per 68 Province
- Continua flessione delle risorse regionali per le funzioni trasferite, cui le Province sopperiscono con risorse proprie

Il comparto delle Province, a seguito dei tagli operati sta progressivamente andando verso il default.

Allo stato attuale mancano purtroppo gli strumenti per analizzare con chiarezza dove e come si può riqualificare la spesa.



Occorre che il nuovo Governo avvii un tavolo di confronto che possa definire la metodologia e le basi informative necessarie per operare **la spending review su tutti i livelli di governo, nazionale e locale**

E' però prima necessario:

- ✓ **abbattere il taglio alle Province:** il taglio di 1,2 miliardi non è affatto sostenibile per il comparto, e deve essere ridotto a 600/700 milioni come limite massimo.
- ✓ **modificare le regole del patto di stabilità** interno, per far ripartire gli investimenti e non compromettere la qualità delle infrastrutture
- ✓ **regolare in maniera definitiva il flusso di finanziamenti regionali** per le funzioni trasferite, attraverso la fiscalizzazione dei trasferimenti, come previsto dal dlgs. 68/11

La finanza provinciale

Il 2012 così come il 2010 e il 2011 possono essere considerati anni molto significativi per le Province italiane sul cui futuro è in atto un acceso dibattito e che in Sicilia ha già portato all'attuale gestione provvisoria.

La finanza delle Province ha subito in questi ultimi anni il succedersi delle manovre finalizzate al risanamento e alla stabilizzazione della finanza pubblica secondo una evidente e preoccupante curva ad andamento crescente:

Quest'ultime hanno subito, all'interno delle Amministrazioni locali, gli effetti più rilevanti, in termini relativi, delle manovre di finanza pubblica:

- hanno registrato effetti sperequativi molto rilevanti dall'avvenuta introduzione del criterio di ripartizione delle riduzioni di risorse da applicare a ciascuna Provincia, basato sulla proporzione con le spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE. Si è completamente dimenticato quale sia il contenuto di tale settore di spesa con effetti devastanti all'interno del comparto e non si sono in alcun modo considerate le osservazioni delle Province;
- sono state "dimenticate" dal legislatore quando si trattava di introdurre manovre agevolative all'interno del rigore dei vincoli di finanza pubblica: vedi il Patto regionale verticale incentivato 2012, Patto di stabilità orizzontale nazionale 2012 e 2013, trasformazione della riduzione del fondo sperimentale operata ai Comuni in somme da utilizzare per la riduzione o l'estinzione anticipata del debito (art. 8, comma 3, D.L. 174/2012 – Legge 213/2012).
- Oltre cinquanta Province subiscono un prelievo di risorse proprie che in parte vanno a favore di altri enti del comparto e in parte allo Stato;



- Le Province registrano un riflesso negativo rilevante, rispetto alla spesa locale movimentata, sulla propria propensione alla spesa di investimento che dovrebbe caratterizzare tale livello di governo;
- Le Province hanno registrato la contrazione delle risorse trasferite dalle Regioni sia correnti, sia in conto capitale.

Il *Capo II del d.lgs 68/2011* dispone la soppressione dei trasferimenti alle Province aventi carattere di Generalità e di Permanenza nonché dell'Addizionale per i consumi di Energia Elettrica.

Tali fonti vengono sostituite dalla compartecipazione provinciale all'IRPEF, in parte assegnata in forma diretta, in parte come quota del *Fondo sperimentale di riequilibrio*, strumento di passaggio verso il *Fondo perequativo (art.18)*.

La durata del **Fondo sperimentale di riequilibrio** è biennale e le modalità di riparto delle entrate saranno definite coerentemente alla definizione *dei fabbisogni standard* che sono i riferimenti a cui rapportare progressivamente il finanziamento integrale della spesa relativa alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni degli enti locali con l'obiettivo di valorizzarne l'efficienza e l'efficacia, nella prospettiva del superamento del criterio della spesa storica

Il fondo cesserà, comunque, a decorrere dalla data di attivazione del **Fondo perequativo** che si articolerà in due componenti, una dedicata alle funzioni fondamentali, l'altra a quelle non fondamentali.

Le due quote sono divise in corrispondenza della determinazione dei fabbisogni *standard* relativi alle funzioni fondamentali e riviste in funzione della loro dinamica.

Per quanto attiene alla perequazione delle funzioni non fondamentali, vige il criterio, secondo il quale la perequazione delle capacità fiscali non deve alterare la graduatoria dei territori in termini di capacità fiscale per abitante.

A partire dal 2013 anche i trasferimenti regionali vengono eliminati (*art. 19*). La compensazione avverrà tramite la *compartecipazione provinciale* alla tassa automobilistica. Nel caso in cui la compensazione non fosse sufficiente ad assicurare lo stesso flusso di gettito, vi sarà la necessaria compartecipazione ad un ulteriore tributo.

Per assicurare una sostituzione territorialmente equilibrata delle fonti di entrata ogni Regione, comunque, dovrà istituire un fondo sperimentale di riequilibrio della durata di tre anni, alimentato da una quota non superiore al 30% del gettito della compartecipazione alla tassa automobilistica spettante alla Regione.

La legge di stabilità 2013 ridefinisce in aumento i tagli già operati dal decreto spending review (*n.95/2012*)

Le riduzioni previste per il Fondo sperimentale di riequilibrio sono pari a € 1200 mln per il 2013 ed il 2014 che diventano € 1250 mln dal 2015. Detti tagli si sommano ai 915 mln già operati sull'esercizio 2012 dal DL 78/2010 e dalla legge di stabilità 2012.



Le Entrate Tributarie delle Province

Il quadro normativo individua fonti di finanziamento poco articolate e limitate al trasporto su gomma:

- **Imposta sulle assicurazioni** contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, con aliquota pari al 12,5% (con possibilità di aumento o diminuzione del 3,5 %). L'accertamento di eventuali violazioni spettano alle amministrazioni provinciali. E' data inoltre, alle Province la facoltà di stipulare convenzioni non onerose con l'Agenzia delle Entrate per l'espletamento, totale o anche parziale, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta, (art. 17, commi 1, 2, 3).
- **Imposta provinciale di trascrizione (IPT)**, a tariffa proporzionale in base ai kw dal 2011; l'imposta può essere oggetto di riordino (art.17, commi 6 e 7). Alle Province spettano, inoltre, gli altri tributi ad esse riconosciuti dalla legislazione vigente (art.20) e tra questi spicca il **Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali** (TEFA), che si configura come addizionale su tassa/tariffa rifiuti comunale.

L'autonomia impositiva

Nel 2013 le leve fiscali delle Province potranno essere attivate su:

1. **IPT (max 30% rispetto a tariffa base)**
2. **RCauto (+/- 3,5 punti rispetto alla tariffa del 12,5%)**
3. **Tributo Ambientale (fino al 5%)**

Nel 2012 nonostante la crisi del mercato automobilistico l'IPT ha visto un incremento di gettito rispetto all'anno precedente grazie, soprattutto, all'entrata in vigore del nuovo sistema impositivo per gli atti soggetti ad IVA.



L'aumento delle aliquote è stato già effettuato da quasi tutte le province negli anni precedenti per cui non si prospettano maggiori gettiti derivanti dall'attivazione delle leve fiscali, anzi, visti i primi dati del 2013 si prospetta un ulteriore calo delle entrate in virtù del permanere della crisi del mercato

Per fronteggiare la riduzione delle risorse derivante dai tagli del 2011, 2012 e 2013, quasi tutte le province hanno provveduto ad innalzare la propria pressione fiscale sul tributo RC auto

I Tributi: criticità

- **RCAUTO:** modesta conoscenza della base imponibile derivante dalla limitata integrazione delle varie banche dati disponibili (Ag. Entrate, MCTC, ACI PRA, Bollo Regionale, Ass.ni)
- **IPT:** vetustà della struttura tariffaria del tributo che andrebbe adeguata alle raccomandazioni europee in tema ambientale, problematiche derivante dal dumping fiscale
- **TEFA:** scarso accesso ai dati di accertamento di ciascun Comune per formulare previsioni, ritardi nei riversamenti e nelle rendicontazioni, estrema disomogeneità nelle modalità di riscossione, **impatto della nuova TARES.**

Le aliquote relative al tributo ambientale sono state oggetto di manovra da parte delle Province già negli anni passati. Per il 2013 la novità più importante è rappresentata dall'entrata in vigore della nuova imposta TARES dal 1° gennaio 2013 è istituito tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (c.d. TARES) a copertura:

1. Dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento
2. Dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.
3. Contestuale soppressione di tutti i vigenti prelievi sia di natura tributaria che di natura patrimoniale (TARSU, TIA1 E TIA2) compresa l'ex Eca (addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali).



Dal 01/01/2014 tributo e la maggiorazione sono versati esclusivamente al Comune.

E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale ex art. 19 D.lgs.504/1992 per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

- **il tributo provinciale** è commisurato alla superficie dei locali e aree assoggettabili al tributo Tares ed è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del suddetto tributo **con esclusione della maggiorazione prevista per i servizi indivisibili**.
- **In sostanza**, nulla cambia per l'applicazione del tributo provinciale dal punto di vista strutturale/qualitativo, al contrario dal punto di vista quantitativo si dovrebbe determinare un incremento di gettito come dimostra l'esempio che segue.
- Si rileva che circa l'80% (circa 6.700) dei comuni italiani applica la Tarsu.
- E' noto che l'applicazione della Tarsu determina una copertura parziale del costo totale del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti

Effetti sugli equilibri 2013

- Drastica contrazione delle risorse da destinare al finanziamento delle funzioni istituzionali.
- Utilizzo al massimo della leva fiscale
- Minimizzazione degli investimenti
- Ridottissimo spazio finanziario per i pagamenti.



Parte 1



I Risultati Contabili di Gestione e di Amministrazione

Innanzitutto e bene precisare che il risultato di amministrazione (avanzo) e composto da due risultati finanziari: il risultato della gestione di competenza ed il risultato della gestione residui. Si distingue, in tal modo, la gestione derivante dagli anni precedenti (gestione residui) da quella dell'esercizio considerato (gestione competenza), con lo scopo di individuare l'influenza della prima sulla seconda.

Il risultato della gestione di competenza evidenzia il risultato finanziario di sintesi dell'esercizio considerato e indica il contributo che emerge dalla gestione dei flussi relativa alla competenza del periodo di riferimento (2011). Si tratta di un risultato importante e con un preciso significato, in quanto consente di comprendere in modo sintetico ed immediato se e in quale misura la gestione del periodo ha comportato la generazione oppure l'assorbimento di risorse finanziarie. In altri termini vengono considerati i diritti (accertamenti) e gli obblighi (impegni) sorti nel periodo.

Il risultato della gestione di competenza rileva, in particolar modo, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio (sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale) a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nel medesimo periodo.

Può essere rappresentato dalle risultanze della seguente tabella

CALCOLO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Accertamenti competenza	+ 43.399.397,39
Avanzo	+ 0
Impegni competenza	- 42.812.892,39
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	586.505,00

L'art. 5 del DPGR 4/L/99 dispone: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di

competenza dei primi tre titoli dell'entrata. La determinazione della situazione economica prescinde dalle entrate e dalle spese sostenute una tantum."

L'equilibrio di parte corrente e schematizzato nella tabella seguente:

AVANZO 2011 € 0,00

ENTRATE

Accertamenti di competenza

Tit 1° : Tributarie

(Cat. 01 20.444.026,45)

(Cat. 02 235.000,00)

€ 20.679.026,45

Tit 2° : Trasferimenti

(Stato 4.354.440,22)

(Regione 5.479.703,54)

(Funz.Del. 1.500.387,17)

(O.C e altri 473.427,93)

€ 11.807.958,86

Tit 3° : Extratributarie

(Cat.01 556.304,61)

(Cat.02 1.774.305,92)

(Cat. 03 135.132,07)

(Cat.04 -----)

(Cat. 05 377.384,04)

€ 2.843.126,64

Tot. entrate correnti di competenza € 35.330.111,95



SPESE	
Impegni di competenza	
Tit . 1 :° Correnti	€ 30.288.919,10
Tit 3° : Rimborso prestiti	€ 4.454.687,85
Tot. spese correnti di compet.	€ 34.743.606,95
RISULTATO	
Bilancio corrente di competenza	
Totale entrate correnti	€ +35.330.111,95
Totale spese correnti	€ - 34.743.606,95
Avanzo di amministrazione della parte corrente	€ + 586.505,00
Risultato gestione corrente	
AVANZO 2011	€ 67.083,,75

Il Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione indica, invece, l'ammontare delle risorse finanziarie prodotte (avanzo) oppure assorbite (disavanzo) da tutta la gestione finanziaria passata della provincia, relativa sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi (riaccertati) e diminuito dei residui passivi (mantenuti).

Il risultato di amministrazione consente di evidenziare la sussistenza delle condizioni di equilibrio, correlando gli impegni dell'ente (in termini di residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (cassa + residui attivi, che esprimono situazioni creditorie).

Da esso e, inoltre, possibile trarre utili considerazioni in ordine alla capacità dell'ente, da un lato, di smaltire i residui e, dall'altro, di realizzare le entrate e le uscite.

Peraltro, si tratta di un giudizio di tipo strettamente finanziario, che quindi non investe aspetti più spiccatamente operativi. Perciò non appaiono particolarmente fondate le interrelazioni, spesso pretenziosamente individuate, di tipo diretto tra efficienza della gestione e dimensione contenuta dell'avanzo di amministrazione.

Infatti un risultato positivo di amministrazione (avanzo) non trae origine necessariamente da una sostanziale incapacità previsionale e di realizzazione delle spese, ma anche e soprattutto da una politica finanziaria rigorosa sul fronte della spesa e prudente su quello dell'entrata.

E' pertanto errato il convincimento che l'avanzo potrebbe denotare una richiesta di sacrifici alla collettività non necessari, in quanto esso rappresenta una fonte di autofinanziamento destinata agli investimenti e, in quanto tale, consente di risparmiare oneri finanziari ed ottenere di conseguenza infrastrutture a minori costi.

L'avanzo di amministrazione 2012 ammonta a € 904.903,76

Gestione di Competenza

La Provincia, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quote interessi e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione, costituiscono le principali spese del bilancio di parte corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale prevista dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate correnti, ossia dalle entrate



tributarie, dai trasferimenti della Provincia, Stato ed altri Enti, e dalle Entrate Extratributarie (Tit. I° -II° - III°)

Le entrate e le uscite di parte corrente costituiscono, come è noto, il bilancio di funzionamento ossia il bilancio corrente di competenza.

Analisi delle Entrate

Le entrate correnti di competenza nel 2012 sono risultate di € 35.330.111,95

Le entrate straordinarie di cui al tit. 4° e 5° del bilancio si sono attestate sui seguenti valori accertati :

tit. 4° = trasferimento di capitali : € 1.041.707,27

tit. 5° = Accensione mutui : € 0

Avanzo Amm. 2010 applicato

Alla spesa corrente € 0

Queste entrate sono state impiegate per il finanziamento delle spese correnti.

ENTRATE CORRENTI

Come è noto, le entrate correnti si distinguono in:

entrate tributarie (titolo I)

entrate da contributi (titolo II)

ed entrate extratributarie (titolo III).

ENTRATE TRIBUTARIE

Nel 2012 gli accertamenti complessivi sono stati di € 20.679.026,45 Il grado di autonomia tributaria (capacità di reperire gettito tributario) della gestione di competenza (entrate tributarie/entrate correnti) è pari al 58,53%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Come è noto, le entrate extratributarie sono dovute dai vari soggetti sociali a titolo di corrispettivo per l'erogazione dei servizi.

Le entrate più significative del Titolo III sono:

- proventi dei servizi pubblici:
Diritti di Segreteria, diritti di istruttoria, sanzioni amministrative, ammende, oblazioni, tariffe igiene ambientale, proventi servizi produttivi, altri proventi di servizi pubblici (€ 556.304,61)
- proventi dei beni dell'ente:
fitti, canoni ed altre prestazioni (€ 1.774.305,92)
- interessi attivi (€ 135.132,07)
- Altri Proventi Diversi (€ 377.384,04)

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E DA CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Il tit. IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo:

- le alienazioni dei beni patrimoniali,

- i trasferimenti di capitale

- le riscossioni di crediti.

Le alienazioni dei beni patrimoniali costituiscono una delle importanti fonti di autofinanziamento dell'Ente, ottenuta mediante la cessione a titolo oneroso, di fabbricati, terreni ed altri valori patrimoniali.

In questo titolo vengono registrati anche i contributi concessi da enti alla Provincia a titolo gratuito per finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o infrastrutture.



LE ACCENSIONI DI PRESTITI

Il TIT. V dell'entrata registra le accensioni di prestiti e le anticipazioni di cassa, risorse che offrono all'Ente ulteriori possibilità di finanziare il piano degli investimenti.

Infatti, non sempre le risorse proprie dell'Ente (alienazione dei beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione, e contributi) sono sufficienti per realizzare le opere previste.

In tal caso, l'ente può ricorrere al credito agevolato (Cassa depositi e prestiti, fondo di rotazione regionale) ovvero, con le cautele previste dalla legge, al credito ai tassi correnti di mercato, contraendo prestiti da istituti di credito privato.

ANALISI DELLA SPESA

Come è noto, la spesa dell'Ente si caratterizza prevalentemente in due grandi gruppi :

- 1) spese correnti
- 2) spese di investimento ai quali si devono aggiungere le spese per
- 3) rimborso prestiti
- 4) partite di giro.

La spesa totale di competenza, impegnata nel 2012, è risultata di €. 42.812.892,39

La spesa totale, corrente e in conto capitale della provincia per funzione. Cinque sono le funzioni che assorbono la maggior parte della spesa:

	Spese correnti	Spese per Investimenti	Totale spese
La gestione del territorio	3.783.735,53	67.261,98	3.850.997,51
L'istruzione pubblica	5.062.519,21	199.920,01	5.262.439,22
Trasporti	7.365,61	-	7.365,61
Sviluppo economico	1.250.957,60	-	1.250.957,60
Tutela ambientale	4.105.790,74	10.000,00	4.115.790,74
Settore sociale	2.680.459,56	-	2.680.459,56
Cultura e beni culturali	463.061,94	-	463.061,94
Turismo e sport	979.581,75	-	979.581,75
Amministrazione gestione e controllo	11.955.447,16	570.525,28	12.525.972,44
Totale	30.288.919,10	847.707,27	31.136.626,37





SPESE CORRENTI

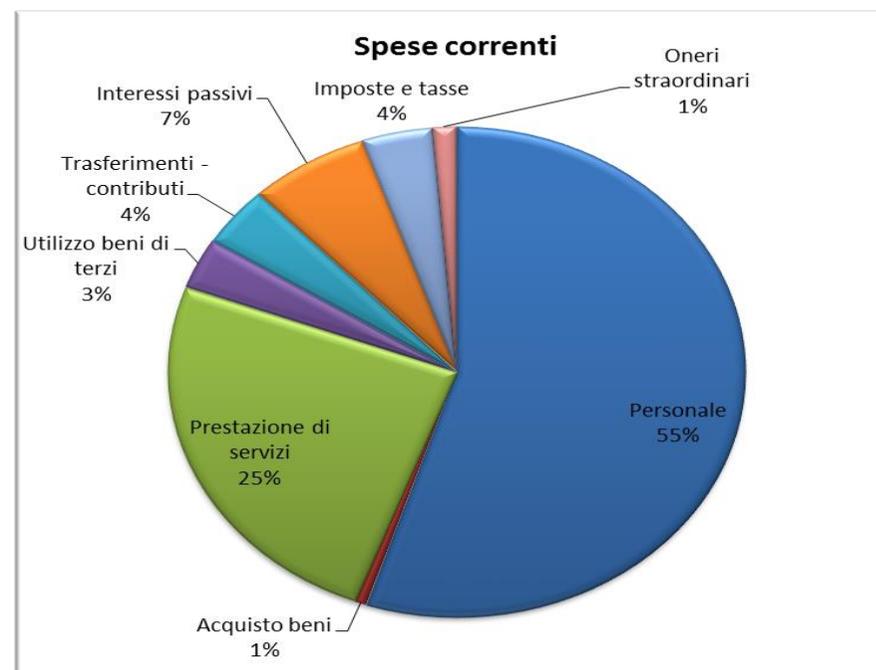
Le spese correnti, si individuano al titolo I del Bilancio e si sono fissate nel 2012 in € 30.288.919,10 per quanto riguarda gli impegni, e in € 25.014.775,68 per quanto riguarda i pagamenti.

Esse derivano da impegni assunti per fronteggiare:

- spese di personale,
 - acquisti di beni e servizi,
 - erogazione di trasferimenti correnti,
 - rimborso di interessi passivi,
- ed infine per far fronte a uscite di minore rilevanza.

La tabella che segue indica nel dettaglio i principali settori d'intervento delle spese correnti.

Personale	16.658.326,96
Acquisto beni	196.986,25
Prestazione di servizi	7.534.454,05
Utilizzo beni di terzi	1.014.571,91
Trasferimenti - contributi	1.211.645,02
Interessi passivi	2.030.106,59
Imposte e tasse	1.202.208,18
Oneri straordinari	404.620,14



SPESE DI INVESTIMENTO

Queste spese, definite anche in c/capitale, sono registrate nel Tit. II e contengono gli investimenti deliberati nell'esercizio per interventi sul patrimonio, per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Gli impegni al Tit. II della spesa nel 2012 sono ammontati complessivamente a € 847.787,26.

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Il tit. III della spesa è costituito dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa. La contrazione di mutui comporta, dall'inizio dell'ammortamento e



fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per capitale e interessi. La quota interessi viene riportata tra le spese correnti mentre la quota capitale viene contabilizzata separatamente nell'apposito titolo III del Bilancio "rimborso prestiti". In questo titolo sono registrate anche le anticipazioni di cassa, che risultano essere semplici operazioni finanziarie senza significato economico, a cui questo Ente non deve ricorrere in virtù di una prudente gestione di cassa. Infatti anche nel 2011, come per gli anni passati, la spesa per tali anticipazioni è risultata nulla.

Nel 2012 l'ammontare del rimborso di prestiti a consuntivo è risultato essere pari a € 4.454.687,85

LE PARTITE DI GIRO

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica della Provincia poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e quindi nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni di competenza).

Queste poste ricorrono nella gestione degli stipendi e si concretizzano nel versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali del personale, nel versamento delle ritenute erariali e sono costituite anche da depositi cauzionali e dalle anticipazioni di fondi per il servizio economato.

Nel 2012 l'ammontare delle partite di giro a consuntivo è risultato essere pari a € 6.351.842,23 somma complessivamente registrata al Tit. VI dell'Entrata e al Tit. IV della spesa.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

In questo contesto assume estrema rilevanza l'attività di accertamento dei residui. Essa è dettata proprio dalla necessità di adeguarsi alle nuove regole, così come dalla necessità di accantonare somme per la svalutazione dei crediti.

In relazione al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012 l'ente ha provveduto, con deliberazione commissariale adottata con i poteri della G.P. n. 68 del 29.04.2013, al riaccertamento dei residui in seguito ad una attività di ricognizione puntuale operata con il raccordo del responsabile del servizio finanziario e con il coinvolgimento attivo di tutti i dirigenti sotto il coordinamento puntuale del Segretario generale in sede di conferenze dei dirigenti.

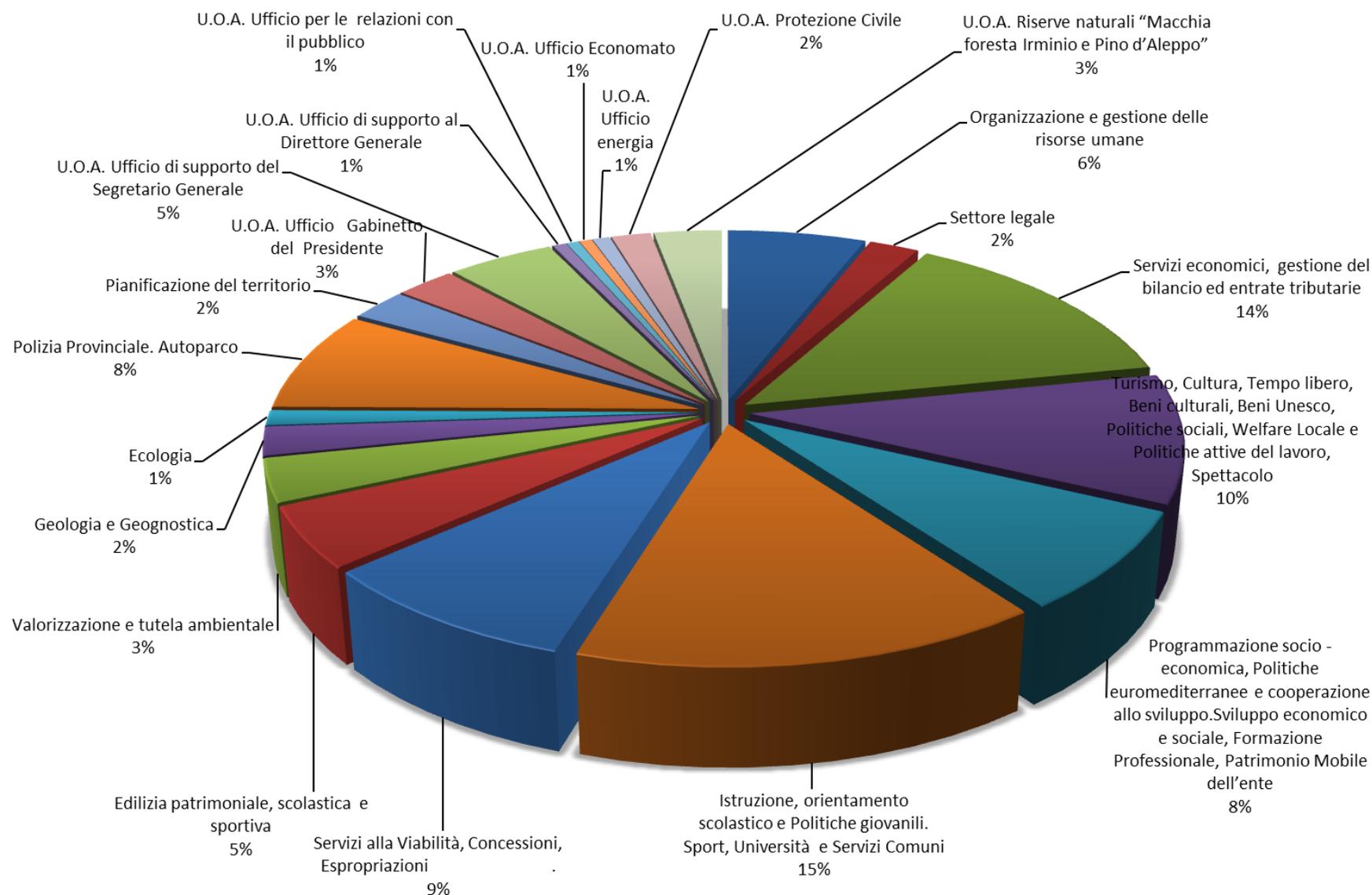


COMPOSIZIONE DELLA SPESA IMPEGNATA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER PROGRAMMI

Descrizione	PEG	Spesa impegnata (TIT. 1 e TIT. 2)
<i>Organizzazione e gestione delle risorse umane</i>	1	€ 1.876.059,52
<i>Settore legale</i>	2	€ 672.329,24
<i>Servizi economici, gestione del bilancio ed entrate tributarie</i>	3	€ 4.251.057,31
<i>Turismo, Cultura, Tempo libero, Beni culturali, Beni Unesco, Politiche sociali, Welfare Locale e Politiche attive del lavoro, Spettacolo</i>	4	€ 3.157.867,20
<i>Programmazione socio - economica, Politiche euromediterranee e cooperazione allo sviluppo.Sviluppo economico e sociale, Formazione Professionale, Patrimonio Mobile dell'ente</i>	5	€ 2.442.135,92
<i>Istruzione, orientamento scolastico e Politiche giovanili. Sport, Università e Servizi Comuni</i>	6	€ 4.676.577,40
<i>Servizi alla Viabilità, Concessioni, Espropriazioni</i>	7	€ 2.705.344,58
<i>Edilizia patrimoniale, scolastica e sportiva</i>	8	€ 1.502.358,94
<i>Valorizzazione e tutela ambientale</i>	9	€ 1.054.041,39
<i>Geologia e Geognostica</i>	10	€ 700.526,30
<i>Ecologia</i>	11	€ 369.736,48
<i>Polizia Provinciale. Autoparco</i>	12	€ 2.465.487,11
<i>Pianificazione del territorio</i>	13	€ 775.839,57
<i>U.O.A. Ufficio Gabinetto del Presidente</i>	20	€ 806.537,56
<i>U.O.A. Ufficio di supporto del Segretario Generale</i>	17	€ 1.452.106,24
<i>U.O.A. Ufficio di supporto al Direttore Generale</i>	18	€ 187.060,43
<i>U.O.A. Ufficio per le relazioni con il pubblico</i>	19	€ 168.924,46
<i>U.O.A. Ufficio Economato</i>	23	€ 171.640,90
<i>U.O.A. Ufficio energia</i>	21	€ 238.929,70
<i>U.O.A. Protezione Civile</i>	22	€ 539.683,93
<i>U.O.A. Riserve naturali "Macchia foresta Irminio e Pino d'Aleppo"</i>	24	€ 922.382,19
TOTALE SPESA IMPEGNATA (corrente e in conto capitale)		€ 31.136.626,37



COMPOSIZIONE DELLA SPESA IMPEGNATA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER PROGRAMMI





Le Relazioni di Programma



PROGRAMMA N. 1

Organizzazione e gestione delle risorse umane

P.E.G. n. 1

Dirigente:

Dott. Salvatore Piazza dal 1/1/2012 al 25/5/2012

Dott. Raffaele Falconieri dal 31/05/12 al 31/12/12

OBIETTIVI:

Il Settore Organizzazione e Gestione RR.UU., nel quale prestano la propria attività lavorativa n. 16 unità, si pone principalmente come raccordo tra i singoli settori e l'Organo di Governo nel costante aggiornamento dell'organizzazione dell'Ente, rispetto alle risorse umane disponibili, per il conseguimento degli obiettivi precisati nel programma politico dell'Amministrazione.

In termini generali il Settore provvede alla gestione giuridico – amministrativa del personale assunto a qualunque titolo nell'Ente.

In particolare, nell'ambito della gestione giuridica, il Settore cura l'ottimale distribuzione delle risorse umane nei settori e servizi dell'Ente attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità interna; cura, altresì, le procedure di mobilità esterna e quelle di reclutamento del personale (concorsi pubblici e interni, collocamento obbligatorio, stabilizzazioni), provvede alla redazione della consistenza e variazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. L.vo n. 165/01, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle OO.SS, alla ridefinizione e semplificazione dei profili professionali dei dipendenti, all'aggiornamento della Banca Dati del personale relativa sia alla dotazione organica che alla struttura e all'applicazione dei Contratti di Lavoro.

Provvede, inoltre, alla redazione/ revisione/ modifica/ aggiornamento del regolamento sugli accessi.

Nell'ambito della gestione amministrativa si occupa della rilevazione quotidiana delle assenze/presenze, visite fiscali, adempimenti di autorizzazione assenze, infortuni sul lavoro, buoni pasto, assegni familiari, servizi quali concessioni crediti, autorizzazioni incarichi, liquidazioni varie e compensi; provvede, inoltre, alla gestione, sulla base dei Contratti di Lavoro, degli istituti della contrattazione decentrata, della concertazione, della consultazione e della informazione.

Provvede, inoltre, alla gestione degli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla gestione dei dati statistici inerenti il personale; si occupa anche dell'archiviazione, sia dal punto di vista informatico che cartaceo, dei fascicoli personali dei dipendenti in servizio e collocati a riposo e di tutte le pratiche inerenti il personale.

Provvede, altresì, al collocamento in quiescenza del personale, alla formazione e all'arricchimento del personale mediante l'attivazione di corsi di formazione, alla gestione di stage e tirocini per studenti universitari mediante l'attivazione di apposite convenzioni con gli Atenei.



Nel triennio 2012-2014 così come si evince dalla Relazione Previsionale e Programmatica questo Settore ha individuato n. 25 obiettivi di cui 6 strategici, n. 9 di efficacia e n. 10 di efficienza i quali sono stati inseriti nel Piano della Performance già adottato da questo Ente e nelle conseguenti schede allegate al Piano Dettagliato degli Obiettivi.

I suddetti obiettivi sono i seguenti:

- Ob.1 Rideterminazione della Dotazione Organica
- Ob.2 Ridefinizione e semplificazione dei profili prof.li dei dipendenti
- Ob.3 Aggiornamento del ROUS (Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi)
- Ob.4 Presentazione del Contratto Integrativo Decentrato
- Ob.5 Rilevazione dei fabbisogni formativi del personale
- Ob.6 Redazione del Piano di Formazione annuale
- Ob.7 aggiornamento banca dati del personale relativa sia alla dotazione organica che alla struttura organizzativa dell'Ente e predisposizione atti inerenti a modifiche dello stato giuridico RR.UU.
- Ob.8 Adempimenti relativi al monitoraggio e gestione dati statistici
- Ob.9 Gestione Amm.va del personale
- Ob.10 Procedura di assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/99
- Ob.11 Archiviazione dei fascicoli personali dip.ti in servizio collocati a riposo e tutte le pratiche istruite dal Settore Org.ne e Gestione RR.UU:
- Ob.12 Predisposizione atti successivi alla contrattazione decentrata
- Ob. 13 Efficacia della pianificazione della formazione
- Ob.14 Efficacia dell'attività formativa
- Ob.15 Efficacia nell'attivazione dei tirocini formativi art.18 L. 196/97
- Ob.16 Efficienza predisposizione atti per riscatto titoli di studio, maternità, etc
- Ob.17 Efficienza predisposizione atto per ricongiunzione servizi e totalizzazione estera
- Ob.18 Efficienza predisposizione atto per ricongiunzione servizi e totalizzazione italiana
- Ob.19 Efficienza predisposizione atto per il collocamento a riposo
- Ob. 20 Efficienza predisposizione atto erogazione TFS
- Ob. 21 Efficienza predisposizione atti per l'erogazione del TFR dei dip.ti con contratto tempo determinato e indeterminato
- Ob. 22 Ricerca per la formulazione, predisposizione e rilascio certificati di servizio
- Ob. 23 Predisposizione atti propedeutici alla Contrattazione Decentrata
- Ob. 24 Predisposizione atti di autorizzazione alle missioni
- Ob. 25 Efficienza nella produzione dell'atto conclusivo dei provvedimenti di riscatto e ricongiunzione



ATTIVITA' SVOLTA

Obiettivo n. 1

E' stata redatta la bozza di rideterminazione della dotazione organica che potrà essere resa definitiva a seguito della procedura, attualmente in itinere, della ridefinizione degli uffici e dei settori e dell'emanazione del DPCM (prevista per il 31.12.2012, ma ancora non pubblicato) sui parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli Enti Locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. Relativamente alla proposta di piano annuale e programma triennale del fabbisogno di personale, essendo la stessa strettamente correlata ai vincoli di bilancio ed atteso che la Provincia ha superato il limite del 50% quale incidenza delle spese del personale rispetto alla spesa corrente, fissato dall'art. 76, 7° comma, D.L. n. 112/2008 conv. con modif. in L. n. 133/2008 e sulla base dell'art. 16 co. 9 D. L. 6 luglio 2012, n. 95 per il quale "nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province e' fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato", per dette ragioni non è stato possibile redigere l'atto.

Obiettivo n. 2

In ordine al presente obiettivo si fa presente che è in corso di definizione la bozza della semplificazione dei profili professionali dei dipendenti. Tale obiettivo è strettamente collegato alla ridefinizione degli uffici e dei settori attualmente in itinere. L'atto definitivo dovrà essere allegato al ROUS nella parte relativa agli accessi

Obiettivo n. 3

La realizzazione dell'obiettivo è prevista per l'anno 2013.

Obiettivo n. 4

Obiettivo strategico indicato per l'anno 2013. Nell'ultimo trimestre 2012, tuttavia, si sono svolte le riunioni di delegazione trattante a cadenza settimanale, per l'esame della bozza di contratto integrativo decentrato predisposto dall'Ufficio.

Obiettivo n. 5

Le risorse finanziarie assegnate alla formazione ed aggiornamento professionale sono state talmente esigue, da non permettere lo svolgimento di alcun intervento formativo se non la partecipazione a seminari ed giornate di studi organizzate gratuitamente da enti vari (es. SSPAL). Proprio detta gratuità ha permesso la partecipazione di numerosi dipendenti ai seminari formativi. Attesa la qualità e lo spessore delle giornate di studi organizzate senza oneri per la Provincia, si ritiene che l'obiettivo di aggiornamento professionale quantomeno nelle materie di maggiore rilievo amministrativo sia stato conseguito.

Obiettivo n. 6

Per l'obiettivo specifico, le attività di programmazione e pianificazione, così come i singoli interventi formativi hanno risentito delle forti riduzioni di budget imposte sia dalle Leggi Finanziarie degli ultimi anni, sia dalle restrizioni di bilancio che hanno progressivamente ridotto i corrispondenti capitoli, pesando negativamente sulla realizzazione del Piano di formazione. Tuttavia si è proceduto ad una pianificazione di attività formative, con costi agevolati o gratuitamente, stipulando la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con un'importante società di



formazione per la effettuazione in sede di attività formativa. E' stata privilegiata la partecipazione gratuita a una serie di seminari, dedicati alle tematiche di maggiore attualità.

Obiettivo n. 7

È stato effettuato l'aggiornamento costante della banca dati del personale attraverso la registrazione di tutte le determinazioni dirigenziali di modifica delle destinazioni di settori e/o servizi dei dipendenti. Sono stati predisposti gli atti inerenti alle suddette modifiche e quelli relativi alle modifiche dello stato giuridico dei dipendenti. Conseguentemente si è proceduto ad aggiornare la dotazione organica dell'Ente ed a dare supporto a tutti i settori in merito alla distribuzione del personale, alla collocazione (sedi, settori e servizi), all'inquadramento nelle categorie e nei profili professionali ed al reperimento di professionalità all'interno dell'Ente attraverso interpellati. Sono pervenute n. 263 richieste, tutte tempestivamente esitate.

Obiettivo n. 8

Attività 1-Reperimento e controllo di tutti i dati necessari alla realizzazione del presente obiettivo;

Attività 2- Studio normativa

Attività 3- elaborazione e registrazione di tutti i dati propedeutici alla procedura per gli adempimenti relativi ai vari monitoraggi;

Attività 4- redazione e trasmissione delle tabelle relative al Monitoraggio del Conto Annuale alla Direzione Generale – Ufficio Statistica;

Attività 5- elaborazione e trasmissione all'ufficio statistica, per la parte di competenza, delle tabelle allegate alla Relazione del Conto Annuale (Consuntivo Attività) relative alle attività e competenze dell'Ente;

Attività 6- supporto a tutti gli altri Settori dell'Ente nella rilevazione dei dati da inserire nella relazione allegata al Conto Annuale.

Attività 7- elaborazione e trasmissione dati mensili e trimestrali relativi alle assenze del personale ai fini del Monitoraggio (Indagine congiunturale trimestrale);

Attività 8- Incarichi affidati a soggetti esterni - si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati (ca 80) effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT con scadenza semestrale (30 Giugno e 30 Dicembre);

Attività 9- Incarichi autorizzati a dipendenti dell'Ente affidati da soggetti esterni - si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati (22) effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT con scadenza annuale(30 Aprile);

Attività 10- Gestione Società Partecipate- si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati (8) effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT con scadenza annuale(30 Aprile);

Attività 11- Permessi Sindacali e Permessi per Funzioni Pubbliche Elettive- si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati (60 + 202) effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT entro 48 ore dalla fruizione;

Attività 12- Gestione Partecipazione Scioperi- - si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati (6) effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT entro 48 ore dallo sciopero;

Attività 13- PERLA PA – rilevazione, elaborazione assenze e trasmissione dati mensile alla Funzione Pubblica.

Attività 14- PERLA PA – rilevazione ed elaborazione dei permessi L.104/92 e trasmissione dati annuale alla F.P.

Attività 15- Operazione Trasparenza – rilevazione mensile e trasmissione dati attinenti ai Tassi di assenze/presenze del personale.



Attività 16- Cura e aggiornamento del sistema integrato PERLA PA e trasmissione comunicazioni della F.P. ai responsabili dei vari procedimenti.

Attività 17- Aggiornamento del data base del personale, per monitoraggio tassi di assenza/presenza nell'ambito dell'Operazione Trasparenza.

Obiettivo n. 9

Attività 1- Rilevazione e registrazione certificati di malattia e predisposizione visite fiscali: pratiche esitate 1663 su 1663 prestazioni richieste.

Attività 2- Discarico giornaliero delle timbrature e inserimento giustificativi: 13174 su 13174

Attività 3- Elaborazione e controllo timbrature giornaliere: 436/436

Attività 4- Operazioni di calcolo mensili, correzioni e trasmissione dei cartellini delle presenze: 96720/96720

Attività 5- Modifica periodica degli orari di servizio, dei turni e rimodulazione ferie: 19/19

Attività 6- Controllo mensile dei permessi personali, dei recuperi e delle eccedenze previste dal CCNL: 836/836.

Attività 7- Trasmissione al Settore Finanziario degli elenchi del personale soggetto alla detrazione sulla retribuzione. 12 su 12

Attività 8- Trasmissione tabulati inerenti le assenze annuali del personale per l'erogazione del compenso accessorio. 436 su 436

Attività 9- Redazione determine e procedure annuali per il rinnovo benefici L.104/92 e congedi per handicap grave. 113/113

Attività 10- Redazione determine per diritto allo studio. 8/8

Attività 11- Procedure di ammissione alla trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale: requisiti, determine di autorizzazione e stipula dei relativi contratti. 0/0

Attività 12- Denunce d'infortunio, compilazione questionari, aggiornamento registro infortuni e revisione P.A.T. di tutto il personale. 16/16

Attività 13- Aggiornamento e studio delle normative sulle tematiche gestite, predisposizioni di circolari di adeguamento e revisione modulistica: 12/12

Attività 14- Determine d'impegno di spesa e saldo fatture per manutenzione software rilevazione presenze, per rimborso visite fiscali e per liquidazioni indennità centralinisti: 28/28

Attività 15- Redazione determine per maternità, congedi parentali, riposi giornalieri, aspettative e monitoraggio dei periodi fruiti: 23/23

Attività 16- Comunicazioni per applicazione trattenuta retribuzione accessoria, in caso di malattia; predisposizione di determine per superamento periodo di comportamento dei giorni di malattia e per assenze a visite fiscali: 645/645

Attività n. 17- si è regolarmente proceduto all'adempimento annuale (entro il mese di gennaio) relativo alla registrazione CONSIP per l'acquisto dei buoni pasto con la Ditta Day Ristoservice s.p.a. da erogare al Personale dipendente; si è proceduto, conseguentemente, alla liquidazione delle fatture relative all'acquisto così come previsto in convenzione entro il termine di gg. 15 dalla presentazione delle stesse; si è proceduto, altresì, all'attribuzione mensile dei buoni pasto al personale dipendente mediante la rilevazione delle presenze-assenze verificando i requisiti previsti dalle norme contrattuali, predisponendo, conseguentemente gli elenchi e la successiva distribuzione agli aventi diritto: 1/1; Buoni pasto attribuiti 30.606



Attività n. 18- Aggiornamento assegno nucleo familiare- si è proceduto alla ricezione delle istanze presentate dai dipendenti interessati, al controllo delle stesse, ivi compresa la documentazione fiscale e alla conseguente trasmissione al Settore Finanziario per l'aggiornamento stipendiale; si è proceduto, infine, alla redazione degli appositi atti dirigenziali per i nuovi nuclei o modifiche agli stessi (nascita figli): 156/156

Attività n. 19- Autorizzazioni incarichi ai dipendenti su richiesta di soggetti esterni- si è proceduto alla ricezione delle istanze alla redazione dell'apposito atto dirigenziale di nulla osta all'incarico stesso come previsto dalle norme di legge e alla formalizzazione degli atti: 22/22

Attività n. 20- Gestione delle missioni effettuate dai dipendenti, dai dirigenti, dagli Amministratori (questi ultimi fino al 30 Maggio)- Si è proceduto alla ricezione delle richieste di rimborso delle spese effettuate, alla trasmissione delle stesse al Settore Finanziario per la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie, alla predisposizione degli atti dirigenziali di liquidazione: 53/53

Attività n. 21- Gestione compensi ai Legali dell'Ente- si è proceduto alla ricezione delle istanze presentate dai Legali e in ossequio al vigente Regolamento dell'Avvocatura si è proceduto alla predisposizione dei atti dirigenziali di liquidazione dei compensi, alla trasmissione degli stessi al Settore Finanziario per il necessario impegno di spesa e alla successiva formalizzazione degli atti: 50/50

Attività n. 22- Si è proceduto al monitoraggio e controllo di tutto il materiale (cancelleria, attrezzature informatiche, abbonamenti riviste etc) necessario per l'espletamento delle attività del Settore predisponendo ad inizio dell'anno gli atti per la gestione delle minute spese tramite buoni economati: 2/2

Attività n. 25- Monitoraggio deleghe sindacali – così come previsto dall' Accordo Quadro del 7-8-98 e successive circolari si è proceduto al monitoraggio annuale tramite registrazione on-line sul sito dell'ARAN delle deleghe sindacali. E' stato di supporto, altresì, alle OO. SS. nell'ambito delle procedure per la elezione delle nuove RSU tenutesi a Marzo 2012, trasmettendo, infine, il verbale conclusivo all'ARAN mediante imputazione dei dati on-line: 5/5 registrazioni.

Obiettivo n. 10

Entro i termini previsti dalla legge, a seguito di riepilogo dei dipendenti disabili e categorie protette si è provveduto alla stesura e trasmissione informatica al Ministero del Lavoro del prospetto informativo sulla situazione occupazionale dell'Ente (incrementi/decrementi personale) al fine della determinazione della base di computo utile per calcolare gli obblighi di assunzione di cui agli artt.3 e 18 legge 68/99. L'Ufficio del Lavoro di Ragusa, dall'esame del prospetto informativo, dopo aver verificato le scoperture nelle quote d'obbligo ha inviato i nominativi dei disabili da assumere. L'Ufficio ha avviato le procedure per l'assunzione dei due disabili selezionati dall'Ufficio del Lavoro (piano occupazionale etc.). Successivamente questo settore si è posto il problema se le assunzioni obbligatorie ex L. 68/99 fossero conciliabili con la vigente normativa in tema assunzionale di cui al comma 9 dell'art. 14 della citata legge 122/2010. Pertanto, l'Ufficio, considerati i difformi orientamenti giurisprudenziali in merito ha avanzato richiesta di parere alla Corte dei Conti Sez. Reg. Sicilia. A seguito del parere espresso dalla Corte dei Conti SS.RR. per la Regione Siciliana con deliberazione n. 36/2012/SS.RR./PAR ed attese le novità legislative introdotte con D.L.95/2012 (L. 135/2012), considerate le ragioni di salvaguardia degli equilibri di bilancio e risparmio ha provveduto alla sospensione della procedura di assunzione obbligatoria di n. 2 disabili a tempo



indeterminato ex la Legge n. 68/1999 con le determinazioni dirigenziali n.3115/377 del 4-7-2012 e n.3300/395 del 19-7-2012. In tutto le prestazioni richieste sono state 22 e quelle evase 22

Obiettivo n. 11

Le attività si possono sintetizzare nella cura e aggiornamento quotidiano dei fascicoli dei dipendenti ivi compresa l'archiviazione di tutte le pratiche inerenti sia in versione informatica che cartacea. Relativamente ai buoni pasto, l'archivio è stato di supporto sia per la predisposizione degli elenchi del personale avente diritto che per la distribuzione. In tutto le prestazioni richieste sono state n. 18.081, evase 18.081

Obiettivo n. 12

Si è proceduto entro il 1° quadrimestre dell'anno in esame alla liquidazione e pagamento in favore del personale dipendente di tutte le indennità accessorie previste dai CCNL il cui finanziamento grava sul Fondo Risorse Decentrate. Sono stati predisposti tutti gli atti dirigenziali necessari per la erogazione del salario accessorio in particolare lavoro straordinario, indennità di turno, reperibilità, disagio, maneggio valori, responsabilità, risultato posizioni organizzative, risultato alte professionalità, compenso premiale. . In tutto le prestazioni richieste sono state n. 21, evase 21

Obiettivo n. 13

La validità della pianificazione della formazione è data dai riflessi e dalle ricadute sull'attività amministrativa quotidiana direttamente collegata a un'adeguata programmazione formativa in grado di chiarire gli aspetti più controversi di normative particolarmente complesse o di nuova introduzione, così come i corsi programmati che hanno consentito la soluzione di problematiche particolari e l'assunzione di legittimi e coerenti provvedimenti finali. Ore di formazione erogate 27 su 27 pianificate.

Obiettivo n. 14

E' stata predisposta una scheda riepilogativa dei corsi effettuati da ogni singolo dipendente, recante una serie di informazioni sull'attività formativa espletata, quali tipologia, modalità di erogazione, durata, ecc. La scheda, anzi le schede, verranno trasmesse, a fine anno o all'inizio dell'anno successivo, ai dirigenti dei vari settori, con cura di compilazione. Una volta acquisite le schede, debitamente compilate, si procede ad una elaborazione delle stesse, si ha così un quadro statistico molto significativo sulla quantità e qualità della formazione svolta.

Obiettivo n. 15

Una volta pervenuta l'istanza, si acquisisce l'autorizzazione del capo dell'Amministrazione. Lo studente richiedente viene convocato per la predisposizione del progetto formativo da svolgere durante il tirocinio, sulla base coerente del corso di studi intrapreso e sulla disponibilità individuata del funzionario che funge da tutor aziendale e del settore di corrispondente interesse. Lo stage ha valore curriculare e di credito formativo, propedeutico per la valorizzazione di specifici esami. L'iniziativa, avviata alcuni anni fa, ha riscontrato all'esterno un particolare favore, oggi ulteriormente confermato, in quanto si è data la possibilità a diversi giovani laureandi e laureati di svolgere un'interessante esperienza professionale curriculare particolarmente proficua per la carriera futura degli stessi giovani. N. 10 tirocini formativi attivati a fronte di n. 10 richieste.

Obiettivo n. 16



Il procedimento è attivato con l'acquisizione della domanda del dipendente, con allegata idonea documentazione e trasmessa all'Inpdap, il quale riscontra l'istanza, richiedendo all'Ente il relativo mod. PA04. Si procede quindi alla movimentazione del fascicolo personale, alla verifica di tutti i dati, alla predisposizione del mod. PA04, elaborato con l'apposito software "Pensioni Euro S7" e alla successiva trasmissione in forma telematica e cartacea all'istituto previdenziale, che emette il provvedimento finale di riscatto con i tempi ritenuti congrui dallo stesso istituto,

L'ufficio interviene sotto l'aspetto della opportunità e convenienza, per il dipendente interessato, di utilizzare tale strumento previdenziale, svolgendo anche una funzione di supporto nella effettuazione della scelta.

Evase tutte le istanze: procedimenti avviati: 9, conclusi: 9. Tempo medio 10 gg.

Obiettivo n. 17

Il procedimento è attivato su specifica richiesta e consiste nella trasmissione della domanda del dipendente all'Inpdap accompagnata da idonea documentazione. Il provvedimento finale è adottato dall'istituto previdenziale con tempi logicamente prolungati per la necessità dei dovuti riscontri all'estero. L'obiettivo di efficienza è indirizzato ad accelerare il decreto di totalizzazione con azioni di sollecito, ferma restando l'autonomia di scelta, sulla necessità o meno di valorizzare i periodi di lavoro estero.

Nessun procedimento avviato né richiesto.

Obiettivo n. 18

Il procedimento è attivato con l'acquisizione della domanda specifica, su apposito modulo predisposto, con allegata idonea documentazione e trasmessa all'Inpdap zonale, il quale provvede, successivamente, a richiedere all'Ente la produzione del Mod. PA04, recante tutti i servizi prestati dal dipendente e la corrispondente retribuzione, bloccati alla data della domanda. Alla fattispecie risultano assimilabili anche le richieste esterne provenienti da altri enti o da ex dipendenti, trasferiti ad altre amministrazioni o con rapporto di lavoro a tempo determinato. Il decreto di ricongiunzione è emesso dall'istituto previdenziale con i tempi ritenuti congrui dallo stesso istituto. L'ufficio, in questa fase, svolge anche un'attività di supporto tendente ad accelerare la tempistica di adozione del decreto finale dell'Inpdap, a volte essenziale per l'acquisizione del diritto a pensione del dipendente interessato. Evase tutte le istanze: procedimenti avviati e conclusi: 24. Tempo medio giorni 15,6.

Obiettivo n. 19

Il procedimento è avviato su istanza del dipendente o d'ufficio, nel caso di collocamento a riposo per limiti anagrafici. La procedura richiede un attento e approfondito esame del fascicolo personale per accertare e verificare il diritto a pensione e la finestra d'uscita, ove prevista. E' necessaria una precisa ricostruzione della carriera professionale ed economica del dipendente che trova una sintesi esauriente nella determinazione di collocamento a riposo che certifica sostanzialmente la maturazione dei requisiti pensionistici. La suddetta determina rappresenta l'atto propedeutico essenziale per l'erogazione dell'assegno di pensione da parte dell'Inpdap, e viene trasmessa assieme a tutta la documentazione cartacea probante, la modulistica di rito, il Mod. PA04 e il file d'interscambio elaborati con il software "PensioniS7". L'attività è indirizzata alla massima attenzione e tempestività nell'adozione del provvedimento di collocamento a riposo o di cessazione in modo da garantire certezza dei diritti maturati e continuità tra l'ultimo stipendio e il primo assegno di pensione. Tutti i



collocamenti a riposo sono stati adottati nei termini garantendo continuità tra ultimo stipendio e pensione (collocamenti a riposo avviati e conclusi: 24). Tempo medio di predisposizione atti gg. 78

Obiettivo n. 20

La erogazione del TFS è direttamente collegata al provvedimento di collocamento a riposo o di cessazione del dipendente. Nell'ambito dello stesso procedimento viene compilata un modulistica aggiuntiva, che viene elaborata con il software "PensioniS7" e inserita all'interno del Mod. PA04, e certifica la continuità del servizio alle dipendenze dell'Ente o di altri Enti iscritti alla cassa ex Inadel, attestata con idonea documentazione che va prodotta all'Inpdap.

L'attività in materia, si è indirizzata a garantire il rispetto dei termini di legge per l'erogazione del TFS erogato dall'Inpdap, ed evitare d'incorrere in sanzioni per ritardo, nel caso applicate dall'istituto previdenziale.

Tutti i provvedimenti sono stati adottati nei termini di legge

(Procedimenti avviati e conclusi: 24. Tempo medio di predisposizione degli atti: gg. 84

Obiettivo n. 21

Il procedimento si avvia d'ufficio alla cessazione del rapporto di lavoro predisponendo, di concerto con gli uffici della Gestione economica del Personale, apposita modulistica, da trasmettere all'Inpdap, attestante il periodo di servizio e la retribuzione percepita e riguarda, prevalentemente, i dipendenti con contratto a tempo determinato. Particolare attenzione è data al rispetto dei termini di legge, molto ristretti, per la definizione del provvedimento. Tutti i provvedimenti sono stati adottati nei termini di legge

(procedimenti avviati e conclusi: 40. Tempo medio di predisposizione degli atti: gg. 15

Obiettivo n. 22

L'Ufficio, a seguito di apposite istanze, complessivamente ha rilasciato n. 176 certificazioni riguardanti sia il servizio prestato presso l'Ente da personale dipendente a tempo indeterminato, personale degli uffici di supporto delle segreterie del Presidente e degli Assessori, ex L.S.U., sia certificazioni di stipendio propedeutici a cessioni di quinto etc. verso istituti di credito privati e verso l'INPDAP.

Obiettivo n. 23

Si è proceduto alla redazione della determina dirigenziale di costituzione del Fondo Risorse Decentrate e la successiva trasmissione alle OO.SS. per la dovuta informazione onde permettere alle stesse in sede di delegazione trattante di procedere alla conseguente ripartizione delle risorse per l'erogazione del salario accessorio. Si è data, infine, puntuale applicazione alle procedure di concertazione, consultazione, informazione ove previste inerenti problematiche del personale, procedendo alle puntuali convocazioni delle riunioni, alla verbalizzazione delle stesse e alla trasmissione alle OO.SS.

Obiettivo n. 24

Si è proceduto alla predisposizione degli atti dirigenziali di autorizzazione alle missioni del personale dipendente, dirigente, amministratori (fino al 30 Maggio) mediante ricezione delle istanze, trasmissione delle stesse al Settore Finanziario per il dovuto impegno di spesa, trasmissione all'Economo Prov.le per il rilascio dell'anticipazione delle spese previste agli interessati, e, infine, alla formalizzazione degli atti. Procedimenti avviati e conclusi n. 35.



Obiettivo n. 25

Una volta pervenuto il decreto definitivo di riscatto o ricongiunzione Inpdap, si acquisisce l'accettazione o la rinuncia dell'interessato, l'ufficio trasmette una copia del decreto, sottoscritto o rifiutato, all'Inpdap e comunica agli uffici contabili dell'Ente la decisione e l'eventuale trattenuta da effettuarsi mensilmente a carico del dipendente nel caso di pagamento di un onere. L'attività è indirizzata principalmente a informare gli interessati e a far osservare regolarmente i termini di scadenza, pena la decadenza dei provvedimenti.

Oltre alle attività sopra indicate il Settore a seguito di reperimento di atti e di aggiornamento approfondito della normativa e dei contratti di lavoro ha avviato le seguenti procedure:

1- Inquadramento nei posti vacanti della dotazione organica dei dipendenti ex AAPIT a seguito delle sentenze intervenute nel contenzioso tra l'Ente e tali dipendenti e delle proposte conciliative- transattive da parte di alcuni di essi nelle more dei giudizi;

2-Istruzione, predisposizione e redazione proposte di atti deliberativi inerenti a:

-annullamento della stabilizzazione mediante contratto quinquennale di diritto privato dei 13 soggetti di cui alla ex Società Cooperativa Megacoop, utilizzati da questa Provincia presso le Riserve Naturali,

-prosecuzione dei rapporti del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili presso le Riserve Naturali della Provincia Regionale di Ragusa.

3- Procedure di attivazione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità: determina di nomina componenti e sostituti, convocazioni e verbalizzazioni sedute, modifica del Regolamento e cura dell'archivio e della corrispondenza.

4- Monitoraggio e calcolo delle spese per visite fiscali e riscossione rimborso dei relativi oneri, da parte del Ministero dell'Economia, in merito alla razionalizzazione della spesa sanitaria e delle risorse da assegnare alle P.A.

Valutazione

Complessivamente gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti mentre gli scostamenti verificatisi dipendono da circostanze oggettive verificatesi nel corso dell'anno.

In ogni caso gli scostamenti si riferiscono a risparmi di spesa in favore dell'Ente.



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.602.443,22	1.602.443,22	1.602.443,22	-	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.500,00	1.500,00	1.481,90	18,10	1,21%
3 - Prestazioni di servizi	246.500,00	196.500,00	160.423,97	36.076,03	18,36%
4 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-	-
5 - Trasferimenti	-	-	-	-	-
6 - Altre spese	111.734,65	111.734,65	111.732,99	1,66	0,00%
Totali	1.962.177,87	1.912.177,87	1.876.082,08	36.095,79	1,89%



PROGRAMMA N. 2

Settore legale

P.E.G. n. 2

Dirigente: Avv. Salvatore Mezzasalma

OBIETTIVI:

- A) Rappresentare e difendere l'ente, tendenzialmente, in tutte le controversie;
- B) Gestione contratti di locazione attive e passive;
- C) Esprimere Pareri Legali;
- D) Emettere ordinanze – ingiunzioni ex art. 28 L.R. 10/99 e D.Lgs. n. 152/2006;
- E) Transazione e conciliazione vertenze;
- F) Riconoscimento debiti fuori bilancio da sentenze esecutive;
- G) Definizione incarichi pregressi e nuovi;
- H) Gestione spese economali e di supporto alla attività del settore.

ATTIVITÀ SVOLTA:

L'attività si è concretizzata e sviluppata essenzialmente nella gestione del contenzioso, dei contratti di locazione e dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale, nonché nella definizione transattiva di vertenze e nel rilascio di pareri legali scritti ed orali.

VALUTAZIONE:

Nel complesso l'attività facente capo al settore legale è stata orientata principalmente all'azzeramento delle spese per nuovi incarichi legali esterni, all'ampliamento dell'attività legale con la cura del contenzioso degli enti consorziati ex art. 2, comma 12, L. n. 244/2007 e all'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale, con risultati pienamente raggiunti e riscontrabili.



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	372.792,89	372.792,89	361.155,14	11.637,75	3,12%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3.500,00	3.500,00	3.255,62	244,38	6,98%
3 - Prestazioni di servizi	118.005,00	118.005,00	115.002,76	3.002,24	2,54%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	197.923,61	192.923,61	192.915,72	7,89	0,00%
Totali	692.221,50	687.221,50	672.329,24	14.892,26	2,17%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2012

Obiettivo A - Rappresentare e difendere l'ente, tendenzialmente, in tutte le controversie

Obiettivo B - Gestione contratti di locazione attive e passive

Obiettivo C - Esprimere Pareri Legali

Obiettivo D - Emettere ordinanze – ingiunzioni ex art. 28 L.R. 10/99 e D.Lgs. n. 152/2006

Obiettivo E - Transazione e conciliazione vertenze

Obiettivo F - Riconoscimento debiti fuori bilancio da sentenze esecutive

Obiettivo G - Definizione incarichi pregressi e nuovi

Obiettivo H - Gestione spese economali e di supporto alla attività del settore

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

I superiori obiettivi debbono ritenersi complessivamente raggiunti in modo pieno anche nella considerazione che sono stati curati i contenziosi degli enti convenzionati ex art. 2, c. 12., L. n. 244/2007



PROGRAMMA N. 3

Servizi economici, gestione del bilancio ed entrate tributarie

P.E.G. n. 3

Dirigente: Dott.ssa Lucia Lo Castro

OBIETTIVO 1 Redazione e gestione dei documenti programmatori contabili dell'Ente:

Redazione dei documenti programmatori dell'Ente; predisposizione atti inerenti le variazioni, assestamento di Bilancio, storni ed impinguamenti; controllo delle scritture contabili relative alle spese e all'entrata; assunzione impegni di spesa; provvedimenti contabili per la gestione P.E.G.; attività di liquidazione delle spese con verifica dei requisiti di conformità amministrativa, contabile e fiscale e successiva emissione mandati pagamento; determinazione a fine esercizio residui attivi e passivi; controllo contabile Fondo di Riserva.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto nel corso del periodo di riferimento alla predisposizione dei documenti programmatori contabili dell'Ente e relativi allegati.

Sono stati curati tutti gli adempimenti amministrativi necessari alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2012 e pluriennale 2012/2014, corredato dei relativi allegati, che, unitamente alla relazione tecnico-contabile, sono stati adottati dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio, con deliberazione n. 64 del 20/07/2012. Il termine ultimo di approvazione era stato fissato al 31 ottobre 2012. La predisposizione del Bilancio di Previsione 2012 si è rilevato un lavoro particolarmente complesso a causa delle minori disponibilità di risorse determinati dai tagli ai trasferimenti dello Stato previsti dalla Legge di Stabilità 2012 e della Regione Siciliana (circa 5 milioni). Sono stati effettuati ripetuti incontri con i Dirigenti e gli Organi Istituzionali al fine di pervenire alla manovra di contenimento della spesa corrente ed all'elaborazione delle prime bozze di bilancio. Solo dopo approfondite analisi, sulla base delle richieste formulate dai Dirigenti dei vari servizi e tenendo conto dei servizi essenziali che l'Ente Provincia è chiamato ad espletare, si è pervenuti all'elaborazione della proposta definitiva di Bilancio.

Sono stati curati i procedimenti per le variazioni di bilancio discendenti dalla riduzione delle risorse di entrata come disposto da D.L. 295 del 6.07.2012, convertito nella Legge 135 del 7.08.2012. A tal fine, si è innanzitutto quantificato, sulla base delle proiezioni effettuate, l'ammontare dei tagli previsti. Sono stati effettuati una serie di incontri con i Dirigenti dei vari servizi al fine di valutare i tagli possibili alle risorse ancora disponibili nei PEG di ciascun dirigente. Sono stati analizzati attentamente, anche più volte, tutti i capitoli di spesa; si è proceduto alla verifica e monitoraggio di ogni singola posta di bilancio, con la formulazione di misure correttive di spesa effettuate con il continuo confronto con gli Organi Istituzionali. Sulla base delle indicazioni fornite da ciascun Dirigente e solo dopo attente valutazioni, si è proceduto ad elaborare le proposte di variazione al Bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014 e poter, così, conseguentemente



adeguare i documenti programmatori contabili alle sopravvenute riduzioni di disponibilità, giusta Delibera di Consiglio Provinciale n.73 del 09.10.2012.

Successivamente si è proceduto a porre in essere tutti quegli adempimenti necessari alla verifica degli equilibri di Bilancio, in attuazione a quanto previsto dal decreto legislativo n 267/2000, la cui proposta è stata approvata con Delibera di Consiglio n. 74 del 02.11.2012, entro il termine fissato al 30.11.2013.

Si è proceduto, inoltre, entro il termine del 30.11.2012, in osservanza a quanto stabilito dal comma 8, art.175, DLgs.267/2000, alla verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio finanziario di riferimento, dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni, apportando al Bilancio di previsione le necessarie variazioni di assestamento al fine di mantenere gli equilibri di Bilancio, approvate con Delibera di Consiglio n.79 del 30.11.2012.

La gestione contabile, è stata rivolta ad esaminare tutti i provvedimenti presentati al settore per il controllo delle scritture contabili relative alle spese e all'entrata con relativa verifica di tutte le fasi di attuazione. Si è attivata tutta una serie di attività di supporto ai responsabili dei servizi, sulla corretta gestione dei Peg. Si è effettuato il controllo contabile ed i prelievi dal fondo di riserva, con la predisposizione dei relativi atti. Si è proceduto alla verifica contabile dell'utilizzo degli stanziamenti relativi all'Ato Idrico sia per quanto attiene alla gestione di competenza, sia alla determinazione dei residui.

Sono stati assunti in contabilità, al 31 dicembre 2012, n. 5237 impegni di spesa, previo controllo della copertura finanziaria, della coerenza con gli atti programmatici, con il Piano Esecutivo di gestione e relativa registrazione contabile con la resa dei pareri e visti di regolarità contabile.

Sono stati posti in essere gli adempimenti contabili relativi alla liquidazione delle spese con verifica dei requisiti di conformità amministrativa, contabile e fiscale, verifica della congruenza delle liquidazioni delle spese con i relativi provvedimenti autorizzatori, e successiva emissione dei relativi mandati di pagamento, per un numero totale pari a 7.449, ed all'emissione di n.2831 reversali d'incasso.

Si è proceduto alla corretta fascicolazione ed archiviazione di tutti i mandati di pagamento emessi e relativi allegati.

Mensilmente, si è proceduto alla verifica contabile degli emolumenti agli amministratori e consiglieri, e per la gestione commissariale al Commissario Straordinario e Vice Commissario, nonché dei vari rimborsi (spese benzina, emolumenti ai datori di lavoro, etc) per la successiva emissione dei relativi mandati di pagamento.

OBIETTIVO 2 Redazione dei documenti di rendicontazione, altri servizi finanziari ed altri adempimenti:

Redazione Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio con annesso Prospetto di Conciliazione. Gestione della Tesoreria con controllo dei movimenti finanziari. Gestione del sistema informatico con continuo controllo della corretta operatività. Elaborazione flussi finanziari per monitoraggio periodico. Verifica stato di riscossione delle Entrate. Redazione statistiche periodiche e corretta trasmissione agli organi richiedenti. Report periodico per controllo limiti imposti dal patto di stabilità interno, con predisposizione certificazione richiesta. Redazione certificazione riferita al Bilancio ed al Conto Consuntivo con invio agli organi preposti. Attività di



supporto nei confronti del Collegio dei Revisori dei Conti. Elaborazione allegato al Bilancio dei Mutui Passivi, gestione fondi provenienti da Mutui e specifici finanziamenti.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto al controllo periodico dei limiti imposti dal patto di stabilità interno ed al relativo monitoraggio semestrale con predisposizione di tutta la certificazione richiesta e contestuale corretta trasmissione telematica dei dati della Gestione al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto.

Si è, inoltre, lavorato al Patto Regionale Orizzontale e conseguente predisposizione della relativa Delibera di Giunta Provinciale, al fine di richiedere alla Regione Siciliana una modifica in senso migliorativo dell'obiettivo programmatico assegnato, mediante l'attribuzione di maggiori spazi finanziari di spesa.

Al fine di consentire il rispetto dei limiti imposti dal Patto per il corrente esercizio finanziario, sono state poste in essere e sollecitate tutte le misure correttive, fino allo studio ed alla elaborazione di proposta di modifica legislativa per l'equiparazione della Provincia di Ragusa agli Enti Commissariati, esclusi dal rispetto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità (proposta che ha formato oggetto di apposito ordine del giorno parlamentare)

Per quanto riguarda i documenti di rendicontazione, si è provveduto entro i termini previsti, alla predisposizione del Rendiconto 2011, la cui approvazione da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio è avvenuta con relativa delibera n. 52 del 14/05/2012.

La predisposizione del Rendiconto 2011, ha comportato la preventiva verifica della sussistenza dei Residui Attivi e Passivi, effettuata da ciascun Dirigente di riferimento, con il costante supporto tecnico da parte del Settore Finanziario; formalizzata con apposito atto deliberativo adottato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 186 del 20/04/2012.

Tutti gli elaborati e i prospetti propedeutici (Conto Economico, Conto del Patrimonio, Prospetto di Conciliazione, Quadri Riepilogativi Generali, etc.), sono stati predisposti secondo la normativa vigente.

Si è provveduto a redigere la certificazione al rendiconto 2011 e al Bilancio di Previsione 2012 secondo le modalità ed i termini fissati con decreto del Ministero dell'Interno.

Mensilmente è stata eseguita la quadratura contabile degli stipendi con individuazione delle voci di spesa a carico del Bilancio dell'Ente e quelle a carico del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi; sono stati predisposti gli elenchi per l'esatta imputazione nei capitoli di spesa dei mandati di pagamento relativi alle voci: retribuzioni, contributi Inadel, Cpdel e TFR, nonché l'elenco delle reversali per le trattenute previdenziali e fiscali da operare sugli emolumenti del personale dipendente.

Si è proceduto alla gestione della Tesoreria, con controllo dei movimenti finanziari, con l'esame delle esigenze finanziarie con gestione dei sottoconti regionali e delle operazioni connesse alla tesoreria unica.

Sono stati posti in essere gli adempimenti relativi all'affidamento della nuova gestione del servizio di tesoreria con sottoscrizione del nuovo contratto di gestione triennale in data 21.12.2012.



La gestione del sistema informatico ha comportato il continuo controllo della corretta operatività del sistema e della funzionalità delle varie postazioni di lavoro nell'ambito del settore.

Si sono elaborati i flussi finanziari per il monitoraggio periodico, nonché, la contestuale trasmissione dei dati contabili al Ministero, alla Prefettura, alla Corte di Conti etc

Si è verificato lo stato di riscossione delle Entrate con la puntuale gestione dei fondi giacenti nei conti correnti postali. Si è proceduto alla elaborazione di tutti i dati statistici periodici e corretta trasmissione agli organi richiedenti.

Si è proceduto alla gestione dei mutui passivi, tramite il pagamento delle rate di ammortamento alle scadenze prestabilite; sono stati curati i rapporti con gli Istituti mutuanti, in particolar modo con la Cassa DD.PP. e il Credito Sportivo; tramite l'accesso ai siti, si è proceduto alla verifica di tutti i mutui in ammortamento.

Si è proceduto all'estinzione anticipata di un mutuo contratto con la Cassa DD.PP. utilizzando il contributo di € 291.905,67 erogato dallo Stato per la riduzione del debito, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 25.10.2012, formalizzata con Delibera di Consiglio n. 78 del 27.11.2012.

Si è proceduto alla verifica contabile delle procedure di liquidazione dei lavori pubblici e successiva emissione dei mandati di pagamento.

Sono stati verificati gli atti di liquidazione dei fitti passivi a carico dell'Ente per la successiva corretta emissione dei mandati di pagamento.

Periodicamente sono stati controllati i rendiconti trasmessi dagli Istituti scolastici di Istruzione superiore relativi alle spese di funzionamento a carico dell'Ente.

Si è posta in essere inoltre, l'attività di supporto nei confronti del Collegio dei revisori dei Conti, con trasmissione dei documenti e dei dati necessari per consentire ai revisori la loro attività.

OBIETTIVO 3 Gestione fondi con apertura di credito (regionali e comunitari):

Gestione trasferimenti delegati della Regione. Fondi P.O.R. e relativa rendicontazione. Rendicontazione fondi a specifica destinazione. Tenuta ed aggiornamento dati relativi alle pratiche di finanziamento regionale. Gestione contabile fondi provenienti da appositi ordini di accredito, tenuta contabilità, emissione ordinativi di pagamento tratti sui vari OO.AA., sui Fondi Por, previa verifica contabile dei relativi documenti di spesa. Rendicontazione annuale in conformità alle disposizioni regionali.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto alla gestione dei trasferimenti delegati della Regione, dei fondi P.O.R. e relativa rendicontazione. Gestione Economica dei Fondi Comunitari. Rendicontazione fondi a specifica destinazione.

Tenuta ed aggiornamento dati relativi alle pratiche di finanziamento regionale.



Gestione contabile fondi provenienti da appositi ordini di accredito, tenuta contabilità, emissione ordinativi di pagamento tratti sui vari OO.AA., sui fondi Por, previa verifica contabile dei relativi documenti di spesa.

La rendicontazione annuale è stata effettuata nei termini e secondo le modalità, stabilite dalle disposizioni regionali.

OBIETTIVO 4 Gestione economica del personale dipendente e adempimenti connessi (Versamento contributi e cartolarizzazione):

Gestione economica del Personale dipendente, con l'applicazione dei vari istituti contrattuali. Elaborazione retribuzioni al personale a tempo indeterminato, liquidazione e pagamento emolumenti fissi e continuativi e retribuzione accessorie. Versamento contributi prev.li ed assistenziali e altri contributi. Elaborazione pratiche pensionistiche e ricostruzioni economiche di carriera. Redazione e trasmissione telematica modello 770, elaborazione CUD e rapporti con l'Agenzia delle Entrate. Gestione crediti privati e cartolarizzazione mensile INPDAP. Adempimenti di natura fiscale.

ATTIVITA' SVOLTA:

Per la Gestione Economica del Personale dipendente, si è proceduto all'applicazione dei vari istituti contrattuali e alla quantificazione iniziale della previsione della spesa annuale.

Mensilmente si è provveduto:

alla elaborazione delle retribuzioni al personale a tempo indeterminato, liquidazione e pagamento degli emolumenti fissi e continuativi (Stipendi) e retribuzione accessoria. Contabilizzazione delle somme da recuperare al personale dipendente per ferie e permessi o mancate presenze. Adempimenti di natura fiscale in osservanza alle disposizioni legislative in materia a carico del Sostituto d'Imposta: Ritenute I.R.E., Addizionale Regionale, Addizionale Comunale, nonché tutte le trattenute e rimborsi nascenti dall'Assistenza Fiscale.

versamento contributi previdenziali, assistenziali e altri contributi (Riscatti, ricongiunzioni, benefici contrattuali, Legge 336/70) tramite F24EP. Adempimenti previdenziali di natura contabile e rapporti con Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

elaborazione pratiche pensionistiche e ricostruzioni economiche di carriera, (programma Inpdap S7), elaborazione CUD e rapporti con l'Agenzia delle Entrate, denuncia mensile analitica INPDAP (DMA).

gestione crediti privati e cartolarizzazione mensile INPDAP.

E' stata predisposta e presentata entro i termini la dichiarazione dei redditi dell'Ente (modello 770 semplificato e ordinario), nonché la dichiarazione IVA (UNICO/IVA) e la dichiarazione IRAP.

E stato costantemente curata la tenuta dell'archivio di tutta la documentazione contabile stipendiale.

OBIETTIVO 5 Gestione economica del personale dipendente a tempo determinato e amministratori e adempimenti connessi:

Adempimenti contabili relativi al personale a tempo determinato, CO.CO.CO., Amministratori, dipendenti Liceo Linguistico di Ispica. Liquidazione e pagamento emolumenti e contributi. Liquidazione contributi a specifiche casse di Previdenza per Amministratori. Versamento ritenute d'acconto, IRAP ed UNIMENS. Attività di continuo supporto alle necessità di natura contabile rappresentate dal



Settore Amministrativo Risorse Umane. Cura dei procedimenti contabili connessi alle indennità di carica e gettoni presenza ad Amministratori e Consiglieri Provinciali.

ATTIVITA' SVOLTA:

Mensilmente sono stati curati gli adempimenti contabili relativi al personale a tempo determinato, CO.CO.CO., Amministratori, dipendenti Liceo Linguistico di Ispica: Ritenute d'Acconto, Liquidazione e pagamento Emolumenti, Liquidazione e pagamento contributi (tramite F24EP), INAIL, rapporti con l'Istituto, Liquidazione e pagamento contributi INPS, Liquidazione contributi a specifiche casse di Previdenza (per Amministratori), versamento ritenute d'acconto (IRE, Addizionale Regionale e Comunale), rateizzazione relative al personale e per compensi ed onorari corrisposti dall'Ente, versamento IRAP ed UNIMENS. Elaborazione dati utili alla statistica per il Monitoraggio Trimestrale e per la preparazione alla elaborazione del Conto Annuale. Attività di continuo supporto alle necessità di natura contabile rappresentate dal Settore Amministrativo Risorse Umane (TFR, TFS, Previsione di spesa per il personale).

Sono stati posti in essere i procedimenti contabili relativi alle corresponsione dell'indennità di carica, gettoni di presenza ad Amministratori, Consiglieri Provinciali ed Organi Commissariali, dalla data del loro insediamento.

Si è proceduto mensilmente alla timbratura e distribuzione di documenti vari e relativa archiviazione.

OBIETTIVO 6 Implementazione degli strumenti informatici per gestione on line delle informazioni (cedolino, cud, retribuzione ecc..) a disposizione del singolo dipendente, Amministratore, ecc.:

Gestione portale dipendente con invio telematico del cedolino paga, modelli CUD, informazioni sulla situazione giuridica, economica e anagrafica, ad un server a cui dipendenti (tempo indeterminato e determinato) ed Amministratori possono collegarsi, assicurando a ciascun utilizzatore ogni chiarimento e supporto tecnico utile per la corretta fruizione dei dati trasmessi.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto alla gestione portale dipendenti con invio telematico del cedolino paga, modelli Cud, informazioni sulla situazione giuridica, economica e anagrafica, collegandosi attraverso Internet ad un server per consentire ai dipendenti ed Amministratori di ai documenti di propria competenza. E' stato curato a tal fine l'aggiornamento on line dei cedolini del personale a tempo indeterminato e l'aggiornamento dei dati retributivi del personale a tempo determinato ed amministratori.

Per conseguire il pieno utilizzo delle procedure informatiche con progressiva eliminazione della documentazione cartacea e la corretta fruizione dei dati trasmessi, è stata disposta l'ulteriore comunicazione al personale dipendente, fornendo ogni utile supporto, in considerazione che dal mese di novembre 2012, è stata eliminata la trasmissione cartacea del cedolino.

OBIETTIVO 7 Accertamento delle entrate Rca, Ipt, addizionale sul consumo di energia, Tefa:



Accertamento entrate tributarie, con verifica operazione di riscossione, monitoraggio delle attività di accertamento. Attività di monitoraggio relativa all'addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica, controllo e trasmissione tabulati relativi ai versamenti mensili sui consumi. Controllo e verifica attività posta in essere dalla ditta incaricata al recupero degli indebiti derivanti dall'imposta sull'addizionale del consumo di energia elettrica. Verifica sulla corretta applicazione della T.E.F.A.

ATTIVITA' SVOLTA:

Durante tutto il periodo si è provveduto costantemente a verificare le riscossioni ed a monitorare le attività di accertamento relativamente all'IPT, alla RC Auto, all'addizionale sul consumo di energia elettrica ed alla Tefa.

Mensilmente si è proceduto alla registrazione dei versamenti I.P.T., alla verifica dei rendiconti, alla cura della corrispondenza con l'ACI di Ragusa; sono stati eseguiti controlli sui riversamenti effettuati mediante la consultazione presso l'ACI delle pratiche a campione, in osservanza di quanto disposto dalla convenzione. Si è proceduto, altresì, ad effettuare N.39 diffide di pagamento per omesso pagamento dell'imposta provinciale curando la predisposizione degli atti necessari per i relativi recuperi. Sono stati emessi, infine, n.23 ruoli per mancato recupero conseguente alla diffida di pagamento.

Al fine di ottimizzare il servizio, si è proceduto alla modifica del relativo regolamento, con predisposizione degli atti necessari: Delibera di variazione al regolamento, richiesta parere al Collegio dei Revisori dei Conti, comunicazione al Mef per pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e all'ACI dell'avvenuta modifica, successivamente all'adozione della Delibera.

Per l'Addizionale Provinciale sul consumo di energia elettrica sulle utenze diverse dalle abitazioni civili, è stata svolta costante attività di monitoraggio sui consumi, relativi pagamenti, comunicazione alle ditte per gli aggiornamenti delle aliquote e coordinate bancarie per i versamenti delle utenze attive e passive, solleciti di pagamento, controllo e trasmissione dei tabulati relativi ai versamenti mensili sui consumi fino al 31.03.2012.

Sono state esaminate eventuali richieste di rimborso per addizionale energia elettrica non dovuta, predisponendo i relativi atti previa consultazione con l'Ufficio delle Dogane.

E' stata monitorata costantemente la corretta applicazione del T.E.F.A. e contestuale riversamento alla Provincia. Predisposti gli atti relativi alla percentuale del tributo di competenza dei dodici comuni del territorio Provinciale.

Sono stati avviati i procedimenti per la verifica dei versamenti di competenza dei vari Comuni per gli anni precedenti per il recupero delle somme ancora spettanti. A tal fine, si è iniziato un attento lavoro di monitoraggio a cui ha fatto seguito una lunga corrispondenza con tutti i Comuni della Provincia per verificare gli importi iscritti nei loro bilanci a titolo di Tarsu/Tia e gli eventuali riversamenti effettuati richiedendone i relativi estremi di pagamento. Dalle verifiche effettuate, si è rilevato che i Comuni che provvedono alla riscossione diretta della Tarsu/Tia, non hanno provveduto al conseguente riversamento dovuto a titolo di TEFA. Pertanto, tale lavoro, potrà consentire una maggiore entrata per l'Ente attraverso il recupero delle somme non riscosse.

Al fine di ottimizzare il servizio, inoltre, è stato predisposto il regolamento sulle modalità da seguire per il corretto riversamento del TEFA da parte di tutti i Comuni della Provincia di Ragusa, con conseguente predisposizione degli atti necessari.



Mensilmente sono stati rilevati contabilmente gli incassi relativi alla Rc Auto con costante monitoraggio delle previsioni effettuate, al fine di controllare l'andamento delle riscossioni di pertinenza della Provincia.

VALUTAZIONI:

Tenuto conto della consistenza delle risorse umane e finanziarie assegnate, gli obiettivi prefissati, nei documenti di programmazione e di gestione, sono stati ampiamenti raggiunti. Per quanto attiene il budget di spesa assegnato, per le competenze di carattere generale attribuite al Settore, non si riscontrano elementi di scostamento e di squilibrio.

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale (Spesa di tutti i settori)				-	-
Intervento 1 "Spesa personale"	1.189.097,59	1.189.097,59	1.184.723,07	- 4.374,52	-0,37%
Intervento 7 "Imposte e tasse per IRAP"	119.471,86	119.471,86	119.470,53	- 1,33	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	8.224,00	8.224,00	6.045,64	- 2.178,36	-26,49%
3 - Prestazioni di servizi	56.158,00	56.158,00	53.139,26	- 3.018,74	-5,38%
4 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-	
5 - Trasferimenti	-	-	-	-	
6 - Interessi passivi su mutui	2.068.771,20	2.048.771,20	2.030.106,59	- 18.664,61	-0,91%
TOTALE	3.441.722,65	3.421.722,65	3.393.485,09	- 28.237,56	-0,83%
Titolo IIII					
Quota Capitale Mutui passivi	4.163.008,66	4.163.008,66	4.162.782,18	- 226,48	-0,01%
				-	
Titolo IV - Partite di giro	10.435.500,00	10.435.500,00	6.336.448,93	- 4.099.051,07	-39,28%
				-	



PROGRAMMA N. 4

P.E.G. n. 4

Dirigente: Dott.ssa Giuseppina Distefano

Turismo, Cultura, Tempo Libero, Beni Unesco, Politiche sociali, Welfare Locale, Politiche Attive del lavoro, Spettacolo

Obiettivo N. 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO: “PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO PROVINCIALE”.

L'obiettivo si propone la promozione del territorio attraverso la partecipazione a fiere e borse, realizzazione work-shop, convegni, educational e similari, diffusione di informazioni relative agli operatori del settore turistico, iniziative turistiche, programmazione e realizzazione eventi di promozione turistica.

Attività Svolta

La promozione dello sviluppo turistico è stata attuata mediante la concessione di incentivi e contributi per la realizzazione di iniziative di promozione del patrimonio culturale, paesaggistico, enogastronomico del territorio per un'offerta turistica omogenea e qualificata;

Gli Uffici hanno organizzato la partecipazione alla BIT 2012 di Milano, evento che ha coinvolto tutti i comuni iblei, oltre vari operatori locali, presenti allo stand della provincia con propri prodotti di eccellenza.

Compartecipando con la proloco di Modica, l'Ufficio ha consentito la presenza di operatori iblei alla fiera di Malta una fiera dedicata al turismo che si rivolge ai mercati nord africani e ai paesi del bacino del Mediterraneo con la presenza di operatori provenienti dalla Libia, Egitto, Tunisia.

Compartecipando con la Intermed è stato organizzato un educational turistico riservato ad alcuni operatori bavaresi, responsabili dell'out going e interessati al nostro territorio al fine di far conoscere le bellezze del territorio ibleo e indirizzarne il flusso turistico tedesco;

Le altre partecipazioni fieristiche programmate per l'anno 2012 sono state sospese per i tagli imposti dalla Spending Review e per la distrazione di fondi dai capitoli del turismo, a seguito delle variazioni di bilancio attuate con deliberazione del Commissario Straordinario.

Convenzioni stipulate con alcune cooperative iblee operanti nel settore, hanno consentito la fruizione di beni turistici importanti, quali Casa Campailla, Casa Natale di Salvatore Quasimodo a Modica e il Mulino ad acqua a Cava D'Ispica.

Attività varie a supporto delle iniziative di valenza turistica realizzate da Enti ed Associazioni pubbliche e private presenti nel territorio.



Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche (i capitoli interessati dall'obiettivo hanno infatti subito una riduzione di oltre il 50 % rispetto all'anno precedente), divario che risulta ancora più marcato se si considera il rapporto tra quanto richiesto per realizzare l'obiettivo e quanto effettivamente concesso.

I tagli imposti dalla Spending Review e la distrazione di fondi dai capitoli del "Turismo", a seguito delle variazioni di bilancio attuate con deliberazione del Commissario Straordinario, hanno ridimensionato il numero delle iniziative realizzabili, molte delle quali, seppur ritenute meritevoli di interesse, non hanno trovato la necessaria disponibilità finanziaria.

La spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

Obiettivo N. 2

DESCRIZIONE OBIETTIVO "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DEL TEMPO LIBERO"

L'obiettivo si prefigge l'organizzazione e il sostegno di iniziative tendenti a valorizzare il Tempo Libero della collettività provinciale.

Attività Svolta

Si è intervenuti per la promozione di manifestazioni, convegni, attività ludico-ricreative dirette a favorire momenti di sana aggregazione sociale e migliorare le condizioni di vivibilità sul territorio provinciale. Il sostegno finanziario alle varie iniziative è stato realizzato sia attraverso la concessione di contributi sia attraverso la compartecipazione con soggetti terzi organizzatori.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche (i capitoli interessati dall'obiettivo hanno infatti subito una riduzione del 50 % rispetto all'anno precedente).

Il divario risulta ancora più marcato se si considera il rapporto tra quanto richiesto per realizzare l'obiettivo e quanto effettivamente concesso. I tagli imposti dalla Spending Review e la distrazione di fondi dai capitoli del "Tempo Libero", a seguito delle variazioni di bilancio attuate con deliberazione del Commissario Straordinario, hanno ridimensionato il numero delle iniziative realizzabili, molte delle quali, seppur ritenute meritevoli di interesse, non hanno trovato la necessaria disponibilità finanziaria.

La spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.



Obiettivo N. 3

DESCRIZIONE OBIETTIVO : “GESTIONE FLUSSI TURISTICI-STATISTICA-CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE”

L'obiettivo si prefigge la diffusione di informazioni relative agli operatori del settore turistico e l'acquisizione dei dati forniti dalle strutture ricettive sui flussi turistici. Vi rientra nell'obiettivo l'aggiornamento statistico sui flussi turistici; la gestione di richieste di classificazione e riclassificazione di strutture ricettive, il rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive.

Attività

Sono state effettuate diverse classificazioni e riclassificazioni di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, dopo aver effettuato gli opportuni sopralluoghi al fine di verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rilasciati diversi pareri su progetti di nuove strutture ricettive.

E' stata effettuata la raccolta dati relativa agli arrivi e presenze dei dati statistici sui flussi turistici nel territorio provinciale.

Per l'obiettivo n. 3 non sono previste risorse finanziarie e pertanto le varie attività sono state realizzate con il personale assegnato all'ufficio.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati per il 2012 siano stati pienamente raggiunti.

Obiettivo N. 4

DESCRIZIONE OBIETTIVO: “SERVIZI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DEL SETTORE IV”

Acquisto beni di consumo, registri, cancelleria e stampati, programmi software per l'efficienza degli uffici, manutenzione dell'attrezzatura informatica, spese di telefonia e in generale tutto ciò che occorre per la gestione del settore IV. L'obiettivo comprende inoltre le missioni per il personale del settore e i corsi di formazione per l'aggiornamento degli stessi.

Attività svolta

Si tratta di attività di supporto necessarie per la gestione del settore IV. Vi rientra la fornitura di materiale vario di cancelleria e quant'altro necessario al settore che risulta composto da diversi servizi (Turismo, Tempo Libero, Cultura, Beni Unesco, Politiche sociali, welfare locale, politiche attive del lavoro, spettacolo).

Sono comprese le missioni dei dipendenti del settore e le spese di telefonia mobile.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati per il 2012 siano stati pienamente raggiunti anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.



La spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

POLITICHE SOCIALI

OBIETTIVO N. 5 (SCHEDA P.D.O.)

**DESCRIZIONE OBIETTIVO: Servizi Assistenziali per non udenti e non vedenti.
Servizio Ponte.**

ATTIVITA':

L'obiettivo prevede l'attuazione di servizi assistenziali a favore di alunni non udenti e non vedenti come sancito dalla normativa vigente. Le somme stanziare nei **Cap.2379/2382** sono state interamente utilizzate per l'erogazione di servizi mediante il ricovero in istituti specializzati, nonché per l'attuazione dei servizi di sostegno didattico extrascolastico, di psicomotricità e di assistenza alla comunicazione per l'anno scolastico 2011/12.

Per quanto riguarda gli interventi a favore di alunni non udenti si è ritenuto di impegnare la somma di € 143.563,00 prelevando dal **Cap.2386** per garantire la conclusione dell'anno scolastico 2011/12.

Le economie disponibili alla fine del 2°quadrimestre hanno consentito di predisporre l'erogazione dell'assistenza a favore di n.8 utenti ricoverati presso l'Istituto Ardizzone Gioeni di Catania, di un alunno non udente presso l'Istituto Annibale M. di Francia di Messina, di uno studente universitario a Padova per il nuovo anno scolastico 2012/13.

A seguito degli assestamenti del Bil.2012 si è provveduto ad attivare i servizi di sostegno didattico, di psicomotricità e di assistenza alla comunicazione nel periodo Ottobre/Dicembre 2012.

E' stato predisposto un intervento finanziario di € 5.000,00 nel **Cap.2386** per la realizzazione del **Servizio Ponte - Relay Service**, uno strumento indispensabile per l'integrazione dei sordi, in quanto il dispositivo telefonico viene utilizzato per la comunicazione simultanea a distanza tra soggetti udenti e non udenti, consentendo a questi ultimi di potenziare il livello di autonomia nei rapporti interpersonali. Il servizio consiste nella installazione di una postazione fissa con operatori (D.T.S. Dispositivo Telefonico per Sordi) ed è stato gestito dal mese di Aprile al mese di Giugno mediante apposita convenzione dall'Ente Nazionale Sordomuti sezione di Ragusa.

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.



OBIETTIVO N. 6 (SCHEDA P.D.O.)

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Interventi a sostegno dell'inclusione sociale.

Erogazione contributi. Osservatorio Permanente del Volontariato. Politiche Familiari.

ATTIVITA': Le attività previste sono state realizzate parzialmente, poiché lo stanziamento iniziale nel **Cap.2386** è stato quasi interamente impegnato per garantire l'erogazione dei servizi assistenziali a favore di alunni non udenti nel corso dell'anno scolastico 2011/12; le somme rese disponibili a seguito degli assestamenti del Bil.2012 sono state utilizzate per attivare gli interventi assistenziali nel periodo Ottobre/Dicembre 2012.

Le somme stanziare nei **Cap.2402 e Cap. 2407** sono state destinate all'erogazione di contributi straordinari per la realizzazione di iniziative volte alla promozione sociale e culturale delle fasce emarginate. Nel **Cap.2404** relativo ai contributi per la Solidarietà Internazionale non risultano assegnate risorse.

Gli stanziamenti relativi alle Politiche Familiari (**Cap.2393**) e al funzionamento dell'Osservatorio Permanente del Volontariato (**Cap.2376**) non hanno consentito di realizzare le attività previste poiché risultavano molto esigui

Si rilevano le seguenti iniziative:

Progetto "I giochi di Athena" proposto dall'ANFFAS di Ragusa per avvicinare i ragazzi disabili al mondo dell'archeologia e alla fruizione didattica dei siti di Kamarina.

Festa della solidarietà promossa dalla Parrocchia San Giuseppe di Ispica per la realizzazione di convegni e incontri relativi ai temi della solidarietà e disabilità.

"5° passeggiata della salute" proposta dall'AIAD di Ragusa.

Spettacolo "Revival Band in concerto" proposto dall'Associazione Area Iblea di Ragusa.

Progetto "Integral..... mente insieme" 1° Edizione proposto dall'associazione Kronos di Ispica.

20° anniversario della Fondazione dell'Associazione UNITRE' di Vittoria.

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto parzialmente. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.



OBIETTIVO 7 (SCHEDA P.D.O.)

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Interventi per le Politiche sull'Immigrazione e Emigrazione.

ATTIVITA':

Nell'ambito delle politiche relative all'emigrazione e immigrazione sono stati realizzati interventi utilizzando quasi interamente lo stanziamento destinato.

I progetti indicati nella scheda n.7 PDO sono destinatari di finanziamenti esterni, non a carico della Provincia. (Cap.2392/2 – Cap.2385/4)

PROGETTO SPRAR "BISCARI" Con Deliberazione Provinciale n. 59 dell' 11-03-2011, la Giunta, prendendo atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto SPRAR BISCARI da parte del Ministero dell'Interno - Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'Asilo per il triennio 2011/2013, ha approvato il servizio di accoglienza, integrazione e tutela per n. 15 richiedenti asilo politico- categoria "ordinaria". In data 18 marzo 2011 prot. n. 0015563 ha sottoscritto, in qualità di Ente Promotore con la *COOPERATIVA ONLUS IL DONO DI RAGUSA* Ente Gestore, la Convenzione per la realizzazione del Progetto ammesso a finanziamento per un importo complessiva di €.741.600,00 anni 2011/113. Il Progetto, finanziato per tre anni, riproposto e rifinanziato per ulteriori tre anni, si sostanzia nel garantire un servizio di accoglienza, integrazione e tutela per n. 15 richiedenti asilo politico- categoria "ordinaria". Gli utenti ospitati permangono nella Casa (ACATE) il tempo necessario per essere accompagnati nel mondo del lavoro e inseriti nel contesto sociale territoriale Il Progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessiva di €.741.600,00 di cui € 148.500,00 di cofinanziamento, suddiviso in tre annualità (2011/13) per €. 247.200,00 ciascuna di cui € 49.500,00 di cofinanziamento (Cofinanziamento annuale Provincia €. 5.000,00 + €. 15.000,00 risorse uomo)

PROGETTO IN ITINERE.

Un funzionario dell'Ufficio Politiche Sociali è inserito nel Gruppo di Lavoro per la progettazione che opera in seno al Consiglio Territoriale per l'immigrazione istituito presso la Prefettura- Ufficio Territoriale di Governo. Il gruppo di lavoro, che prevede riunioni periodiche in Prefettura, è impegnato nell'elaborazione di proposte progettuali a valere sui Fondi Europei in materia di immigrazione.

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.



OBIETTIVO 8 (SCHEDA P.D.O.)

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Iniziative a favore dei carcerati.

ATTIVITA'

La somma di € 2.000,00 disponibile nel Cap.2384 è stata utilizzata per concludere il progetto GRISU'.

Finanziato dal **Fondo Sociale Europeo** è in itinere il PROGETTO "ROMPETE LE RIGHE" Ex avviso 2/2009 P.O. Obiettivo convergenza 2007/2013 -F.S.E. - Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali della Regione Siciliana. - Asse III realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione Penale. Prog. n. 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0041. Con Delibera Giunta n. 337 del 9-9-2010 (approvazione progetto e Statuto ATS) la Provincia ha aderito in qualità di parte attiva al progetto. Con Delibera Giunta n. 45 del 03 -03- 2011 la provincia ha presa d'atto del Progetto finanziato per € 626.625,00 budget Provincia € 197.020,00

Location: Case Circondariali di Ragusa e Modica. Il Progetto si pone l'obbiettivo di rispondere ai reali bisogni di orientamento professionale/o inserimento lavorativo dei soggetti in esecuzione di pena attraverso una formazione flessibile, strutturata in impianti modulari al termine dei quali i soggetti coinvolti potranno conseguire una certificazione spendibile nel Mercato del Lavoro

Capofila:Consorzio la Città Solidale

Partners: Provincia Regionale di Ragusa- Comune di Vittoria – Enaip di Ragusa - Consorzio "Mestieri" S.C.S. di Brescia- Federazione Provinciale Coldiretti Ragusa -Consorzio Multifidi di Ragusa - AlterEgo Consulting di Ragusa - Euro Development di Palermo.

Il Progetto è stato finanziato per un importo complessivo di € 626.625,00 , il budget assegnato alla Provincia è di € 197.020,00 e si sostanzia in spese per erogazione sostegno all'utenza. Durata 24 mesi – conclusione Progetto Dicembre 2012.

Valutazione:

L'obbiettivo prefissato è stato raggiunto. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se le attività sono state ridotte nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.



OBIETTIVO 9 (SCHEDA P.D.O.)

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Interventi per la Solidarietà Internazionale

ATTIVITA'

Parte delle risorse stanziare nel **Cap.2385/3** relativo alla **Solidarietà Internazionale** sono state impegnate per la realizzazione del progetto "Accoglienza minori della Bielorussia" e per il progetto "Accoglienza minori della Bosnia".

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se il contributo è stato ridotto nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

OBIETTIVO 10 (SCHEDA P.D.O.)

DESCRIZIONE OBIETTIVO: SERVIZI ASSISTENZIALI E TRASPORTO PER ALUNNI CON HANDICAP

ATTIVITA'

Si è provveduto all'erogazione dei servizi a favore degli alunni portatori di handicap inseriti negli istituti superiori per l'anno scolastico 2011/12 utilizzando quasi interamente lo stanziamento a disposizione. Per quanto riguarda il nuovo anno scolastico sono state utilizzate le somme rese disponibili a seguito degli assestamenti del Bil.2012 nonché le economie derivanti dalle liquidazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico 2011/12.

Dal mese di giugno 2012 è stata attivata l'attività propedeutica per l'attivazione dei servizi per l'anno scolastico 2012/13:

18-05-2012 Con nostra nota prot 24899 è stata inoltrata nota di "Richiesta documentazione alunni disabili anno scolastico 2012/13 " a tutti gli Istituti scolastici del territorio provinciale.

25-06-2012 Con Determinazione di Settore n. 542/2012 Registro Generale n.. 2947/2012 è stato definito il nuovo gruppo di lavoro per l'espletamento del Servizio Assistenziale a favore degli alunni portatori di Handicap Istituti Superiori. La Dott.ssa Bocchieri è nominata coordinatrice responsabile del servizio " H" a far data 01-10-2012.

25-06-2012 Con nostra nota prot. 31035 è stata inoltrata alle Cooperative comunicazione con la quale, stante le ristrettezze dei trasferimenti, si preannuncia l'impossibilità di assicurare l'assistenza di base, perché non di competenza dell'Ente. Resta garantita l'erogazione dell'assistenza specialistica e del trasporto.

25-06-2012 Con nostra nota prot. 31012 è stata inoltrata ai Responsabili Equipe Multidisciplinari l'invito alla razionalizzazione nella predisposizione dei Fogli di Informazioni circa le necessità assistenziali degli utenti disabili.



25-06-2012 Con nostra nota prot.n.0031027 è stata inoltrata ai Dirigenti Scolastici comunicazione con la quale, stante le ristrettezze dei trasferimenti, si preannuncia l'impossibilità di assicurare l'assistenza di base, perché non di competenza dell'Ente. Resta garantita l'erogazione dell'assistenza specialistica e del trasporto.

05-07-2012 Riunione con i Presidi convocata con nota 33364 del 04-07-2012 Confronto operativo sulle difficoltà che si prospettano.

06-07-2012 Con Determina di Settore -Registro generale n 3114 /12 Registro di settore n. 562/12 è stato approvato e conseguentemente pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, l'AVVISO PUBBLICO per l'aggiornamento dell'Albo Provinciale delle cooperative sociali per i servizi di assistenza specialistica e trasporto alunni "H" Avviso affisso dal 5 al 15 luglio. Come si evince dal Verbale prot n. 0036261 del 24-07-2012 approvato con Determina reg. generale n. 3406/12 registro settore n. 610/12, è stata autorizzata l'iscrizione all'Albo Provinciale della Società Cooperativa a.r.l. CO.P.A.SS (in tutto sono 11 le coop accreditate)

11-07-2012 Delibera n. 574 dell' 11 luglio 2012 approvazione nuovo schema di Protocollo di Intesa (allegato alla delibera) da fare firmare i primi di settembre (Provincia, ASP, dal C.S.A. di Ragusa, dal G.L.I.P., dal Coordinamento Provinciale Pro Diritti H di Ragusa, dai Dirigenti Scolastici degli Istituti Superiori del Territorio Provinciale)lo schema è stato inoltrato ai sottoscrittori del protocollo per la dovuta conoscenza preliminare via mail il 17 luglio

16-07-2012 Prima Riunioni operative con Cooperative su nota di invito prot. del 06-07-2012 nota prot 33769 verbale prot.n.35275 del 17-7-2012 (il verbale della riunione con le Coop. è stato loro inoltrato via mail il 23 luglio per la dovuta conoscenza)

20-07-2012 Accoglimento Istanze pervenute dalle scuole - elaborazione griglia provvisoria dei soggetti iscritti anno scolastico 2012/13 totale provvisorio n. 151 - servizio specialistico n. 63 utenti + 43 in dubbio- servizio trasporto n. 101 utenti + 45 in dubbio

23 e 25 Luglio 2012 Inoltrate alle scuole richieste di integrazione documentazione

31/08/2012 Seconda Riunione cooperative - Servizi di Assistenza Specialistica e Trasporto alunni portatori di handicap - nota di invito prot. n. 0039996 del 28-08-2012 verbale prot 40756 del 05-09-2012.

03-09-2012 AVVISO PER I GENITORI DEGLI ALUNNI DISABILI nota prot 40424 pubblicata all'Albo on line dal 03 al 13 settembre per la SCELTA DELLA COOPERATIVA REGOLARMENTE ACCREDITATA PER LA FRUIZIONE DE DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA E DI TRASPORTO PER ALUNNI DISABILI

03-09-2012 Con nostra nota prot. 40349 , al fine di agevolare le famiglie degli utenti disabili e previa preventiva conferma (Ist. Marconi Vittoria, Ist. Verga Modica) , è stato comunicato a tutti i Dirigenti Scolastici l'attivazione di 3 Sportelli in presenza di funzionari provinciali per giorno **13 Settembre** per la scelta delle cooperative da parte dei genitori (3 sportelli :Verga-Modica – Marconi-Vittoria - Ragusa Settore Politiche Sociali)

13-09-2012 Effettuati Sportelli MODICA(Verga) RAGUSA (Uffici politiche Sociali) e VITTORIA (Marconi) per raccogliere le istanze dei genitori e la scelta delle cooperative: I genitori hanno scelto 6 Cooperative su 11 a disposizione : MEDICARE, PALLIUM, ASSOD, ARTEMIDE, COPASS e LA CITTADELLA.



20-09-2012 Con nostra nota prot 42641 è stato richiesto alle Cooperative la documentazione necessaria, come da convenzione dalla quale si è evinto che la Cooperativa Il Gruppo non risulta, al momento, avere una posizione regolare ai fini del DURC e che esiste, allo stato, un impedimento di legge che non consente all'Ente di sottoscrivere la Convenzione e affidarle il servizio di che trattasi.

20-09-2012, Nel corso della riunione del tavolo tecnico per i riequilibri di bilancio è emersa l'indicazione di limitare allo stato il servizio di assistenza specialistica e trasporto al bimestre OTTOBRE -NOVEMBRE 2012 e di riservarsi la prosecuzione dei predetti servizi con separati atti, all'esito del monitoraggio relativo all'utenza, al fine di ottimizzare le risorse da impegnare, che saranno all'uopo reperite;

21-09-2012. Con nostra nota prot 42921 è stata fatta richiesta della certificazione ISEE per gli utenti maggiorenni quantificati nel n. **di 52** al fine di una eventuale compartecipazione alle spese previste per legge- nota di sollecito prot. 45980 dell' 11-10-2012

FINE SETTEMBRE 2012 E' stata predisposta la DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO avente per Oggetto: Servizi di assistenza specialistica e trasporto a favore di alunni portatori di handicap inseriti negli istituti di 2° del territorio provinciale. Bimestre Ottobre/Novembre 2012. **AVVIO SERVIZIO APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE (Deliberata l' 08 /10/2012 -Delibera n. 344)** Impegno di spesa **€ 254.230.87** di cui € 60.731,02 dal cap. 2387 ed € 193.499,85 dal cap. 2387 impegno 76/12 (economie).

Costanti e continui sono stati i contatti telefonici e de visu con i Responsabili delle Scuole, delle Cooperative, delle Equipe Multidisciplinari e con i Familiari degli utenti disabili. Difficile e faticoso è stato il lavoro di mediazione e concertazione stante la diminuzione delle ore di prestazione erogate e l'impossibilità di erogare anche l'assistenza di base pur volendo garantire un servizio con uno standard sufficiente di qualità ed efficacia.

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato ampiamente raggiunto considerato le ristrettezze economiche. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

OBIETTIVO 11 (SCHEDA P.D.O.)

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Promozione spettacoli e iniziative artistiche

ATTIVITA':

Le attività previste per la promozione di eventi artistici e spettacoli sono state realizzate parzialmente a causa della ridotta disponibilità finanziaria.

Si rilevano le seguenti iniziative:



Spettacolo “Giulietta e Romeo 3D – il musical” proposto da Marcello Cannizzo Agency di Ragusa. (Compartecipazione con i settori Cultura e Pubblica Istruzione).

“Carnevale “Ragusa” promosso dall’Associazione Palcouno di Ragusa.

Spettacolo “Canto perché non so nuotare” proposto da Marcello Cannizzo Agency di Ragusa. (Compartecipazione con il settore cultura).

Valutazione:

L’obiettivo prefissato è stato raggiunto parzialmente. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se ridotti nel numero e nell’entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

OBIETTIVO 12 (SCHEDA P.D.O.)

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Monitoraggio Bandi Comunitari, Nazionali e Regionali -FOUND RISING

ATTIVITA’

L’attività di Found Rising è finalizzata al reperimento di risorse finanziarie esterne, prevede soprattutto la collaborazione nella stesura dei progetti, nonché la realizzazione degli stessi con riferimento alle azioni a carico della provincia. Particolare attenzione è stata posta alla parte informativa e divulgativa dei Bandi attivi e delle news selezionati

Da Gennaio 2012 a Settembre 2012 presso i locali dell’ex CORECO sede del Settore Politiche Sociali sono state affissi in cartaceo in due bacheca, tutti i bandi e le news di interesse del IV Settore.

Da Settembre 2012 è stata attivata UNA BACHECA VIRTUALE ON LINE.

Nella HOME PAGE dell’Ente Provincia nelle Sezioni Cultura, Turismo, Politiche Sociali e Politiche Attive del Lavoro, vengono inseriti bandi e news di interesse del e IV Settore ogni qualvolta la ricerca produce risultati

PROGETTI PRESENTATI :

PROGETTO “DIRITTI VERSO L’AUTONOMIA - SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI VITA AUTONOMA PER RAGAZZI AFFETTI DA DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE E BECKER”, promosso dall’Associazione Parent Project onlus, in occasione dell’invito a presentare progetti sperimentali ai sensi della L. 383 del 7/12/2000 – Annualità 2011 che si prefigge lo scopo di migliorare e qualificare l’integrazione dei malati Duchenne anche dopo la fascia dell’obbligo scolastico per avviarli al lavoro e alla vita autonoma .

Provincia Regionale di Ragusa partner Delibera di Giunta n 275 del 19-09-2011 – Nessun onere a carico della Provincia.



IL PROGETTO, PRESENTATO SETTEMBRE 2011, È STATO AMMESSO A FINANZIAMENTO E PARTIRÀ ORIENTATIVAMENTE IN AUTUNNO 2012. COSTO TOTALE PROGETTO € 112.000,00

PROGETTO “BEN-ESSERE DONNA ” elaborato in risposta all’Avviso per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA’.. Il Progetto armonizza e sintetizza i due percorsi progettuali ad oggi realizzati: “CENTRO SERVIZI DONNA” promosso dal settore IV e “Sportello Donna Impresando” promosso dal Settore V.

Il progetto nasce quale strumento di POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLE PARI OPPORTUNITÀ e promuove interventi a sostegno della donna orientati su vari campi, da quello lavorativo a quello formativo e culturale, dalla sfera del disagio femminile a quella delle problematiche familiari. Capofila Provincia Regionale di Ragusa -importo di € 10.000,00.

PROGETTO PRESENTATO IL 15 NOVEMBRE 2011 - AMMESSO MA NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO FONDI.

PROGETTO “SPORTELLI IN RETE PER UN MODELLO INTEGRATO DI ACCOGLIENZA”. FEI 2011 - azione 7 “ Capacity bulding: costituzioni di strutture e reti di intervento”. La Provincia Regionale di Ragusa è partner, insieme al Consorzio Sol.Co. Catania -Rete di Imprese Sociali Siciliane del progetto di cui la Provincia Regionale di Catania è Ente Capofila. Il progetto è finalizzato sostanzialmente a:

- favorire i diritti del cittadino straniero attraverso la qualificazione di una rete locale/inter-provinciale informativa strutturata in grado di applicare buone prassi in materia di immigrazione;
- trasferire il modello d’intervento sperimentato in provincia di Catania presso la provincia di Ragusa;
- creare una rete di governance sul tema dell’immigrazione attraverso l’interazione tra le Province coinvolte;
- garantire pari opportunità di accesso ai servizi, tutelando le differenze.

Il Progetto, finanziato per un importo complessivo di € 81.518,24 si sostanzia in percorsi di formazione e si pone l’obiettivo finale dell’attivazione di n.3 nuovi sportelli per l’Immigrazione (uno per ogni Distretto Socio-Sanitario) nel territorio della provincia di Ragusa.

La prima fase formativa in aula di 80 ore è stata attivata presso la saletta Vede dell’Assessorato Politiche Sociali della Provincia Regionale di Ragusa e si è conclusa così come la seconda fase del percorso formativo che prevedeva la partecipazione on the job dei corsisti (due dei quali dipendenti della Provincia Regionale) presso gli sportelli della Provincia Regionale di Catania. Nessun onere a carico della Provincia - PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA PARTNER ATTIVO PROGETTO CONCLUSO GIUGNO 2012

PROGETTO “FARE PER COSTRUIRE “- REGIONE SICILIA“ Avviso Pubblico per la selezione di progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei soggetti con disabilità psichica e/o fisica e soggetti non autosufficienti, con particolare attenzione ai soggetti inseriti in servizi di accoglienza residenziale e/o semiresidenziale, a carattere socio-sanitario” Progetto presentata dalla Società Cooperativa Medicare in qualità di Ente Capofila. Provincia e Asp Partners. Costo complessivo richiesto € 500.000,00 A progetto finanziato, la



Provincia gestirà un budget di €. 80.000,00 di cui €. 20.000,00 (pari al 20% come indicato in Avviso) sono da intendersi quale quota di cofinanziamento (in risorse umane).

Progetto presentato il 19 febbraio 2012. AMMESSO MA NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO FONDI.

PROGETTO “I TETTI COLORATI” - FEI 2011 azione 4 Capofila San Giovanni Battista- Partners: Provincia Regionale Comune di Ragusa, ASP Ragusa e Comune di Vittoria. Gli obiettivi prefissati risultano essere:

1)Sostegno abitativo - L'aumento dei prezzi immobiliari e dei canoni d'affitto grava significativamente sulla situazione economica delle persone in stato di indigenza, delle famiglie a basso reddito e di immigrati che non hanno accesso alla proprietà della casa e che non sono in grado di sostenere il mercato delle locazioni;

2)Sostegno sociale - La base essenziale per una migliore integrazione è costituita dall'accesso degli immigrati alle istituzioni nonché a beni e servizi pubblici e privati, su un piede di parità con i cittadini nazionali e in modo non discriminatorio. Obiettivo finale è la creazione di una Agenzia Casa che possa diventare lo strumento-guida di una pianificazione/programmazione locale di interventi di edilizia pubblica/sociale, a sua volta collegabile in rete con altre realtà che stanno già sperimentando questi percorsi. Per realizzare il tutto è possibile implementare un sistema informatico per la gestione di banche dati relative all'offerta e domanda di alloggi da assegnare; costruire un database contenente le caratteristiche degli utenti del servizio, del loro bisogno abitativo e delle loro possibilità economiche in modo da avere una visione precisa della situazione possibile di inserimento alloggiativo. Nessun onere a carico della Provincia.

PROGETTO PRESENTATO IL 28 FEBBRAIO 2012 – AMMESSO MA NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO FONDI (PRIMO DEGLI ESCLUSI)

PROGETTO “L' UNO VERSO L' ALTRO” La Provincia Regionale di Ragusa ha aderito come partner di rete a un progetto a valere sull' azione 6 “Mediazione sociale e promozione del dialogo interculturale” del FEI. Capofila “La Città Solidale”, partners Onlus Frate Gabriele Allegra dei Frati Minori Francescani di Sicilia, Fondazione S. Giovanni Battista, Parrocchia Spirito Santo di Vittoria.

Il partenariato di Rete è composto dalla Provincia Regionale di Ragusa, dal Comune di Ragusa, dal comune di Scicli, dal Comune di Ispica, dal Comune di Vittoria, dalla cooperativa sociale Concordia di Scicli, dalla cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi di Chiaramonte, dalla cooperativa sociale Jumangi di Vittoria, dalla cooperativa sociale Dottore ... Ventiquattr' ore, dalla Caritas Diocesana di Ragusa, dal Centro Territoriale Permanente di Ragusa e dall' Istituto Comprensivo Pascoli – plesso Ecce Homo, di Ragusa. Nessun onere a carico della Provincia
PROGETTO PRESENTATO IL 28 FEBBRAIO 2012 – NON FINANZIATO.

PROGETTO RETI VOLONTARIATO Bando “Sostegno a Programmi e Reti di volontariato 2011” Adesione Progetto “*CREAVIVAMENTE: VOLONTARIATO CONSAPEVOLE E PARTECIPATO*” FONDAZIONE PER IL SUD presentata dall'AIAD ONLUS di Ragusa in qualità di Ente Capofila. L'obiettivo finale del progetto è promuovere i valori del volontariato e della cittadinanza attiva favorire nuovi modelli di sussidiarietà e di democrazia solidale, sostenere un confronto costruttivo e costante tra le organizzazioni, le istituzioni ed il privato sociale.



Importo richiesto € 50.000,00. Partners oltre la PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA, l'AIL, l'ANFFAS, PROMETEO e FUTURA ed innumerevoli dichiarazioni d'intenti come partners di supporto.

Nessun onere a carico della Provincia.

PROGETTO PRESENTATO IL 19

MARZO 2012 – NON FINANZIATO PER ERRATA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DA PARTE DEL CAPOFILA

PROGETTO ANCI - FAI - Fondo di Accompagnamento all'Integrazione. La Commissione Integrazione ANCI ha deliberato di rendere disponibile agli Enti Locali appartenenti alla rete dello SPRAR (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) dei contributi per la realizzazione di progetti mirati e personalizzati di integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché di titolari di protezione umanitaria, a valere sulle risorse assegnate all'ANCI dal DPCM del 10/12/2010. La Provincia Regionale di Ragusa promotore del Progetto SPRAR BISCARI è stata ritenuta beneficiaria di una disponibilità complessiva di € 9.386,43.

L'Ufficio ha predisposto l'atto deliberativo di approvazione con allegato schema di Convenzione ANCI/ Provincia Regionale di Ragusa e "Scheda di progettazione FAI" presentata dalla Cooperativa Onlus il DONO Ente gestore Progetto SPRAR BISCARI. Delibera del Commissario Straordinario n. 261 dell'08-06- 2012.

PROGETTO FINANZIATO IN ATTESA DELLA PRIMA TRANCHE DI ACCREDITO SOMME.

Valutazione: L'obiettivo prefissato è stato ampiamente raggiunto secondo le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

CULTURA E BENI CULTURALI

OBIETTIVO N. 13 EXTRA PERFORMANCE

Interventi a sostegno della valorizzazione e promozione di attività culturali e artistiche

L'obiettivo si prefigge di contribuire alla crescita culturale della popolazione iblea mediante la realizzazione di eventi di particolare rilevanza, alla promozione e valorizzazione delle tradizioni storico-culturali , folcloristico-religiose ed etnografiche degli iblei. Attraverso l'erogazione di contributi ci si prefigge di sostenere la realizzazione di manifestazioni culturali ed artistiche organizzate in collaborazione con associazioni o Enti.

Per il raggiungimento di tale obiettivo sono state stanziare in bilancio risorse pari ad € 64.800,00 di cui € 47.600,00 per servizi, mentre € 17.200,00 per trasferimenti.

Alla fine del 30 settembre sono state impegnate € 61.525,00 con una disponibilità residua di € 3.275,00.



I capitoli di bilancio interessati al raggiungimento dell'obiettivo sono:

Cap 1857 iniziative a sostegno di manifestazioni culturali e religiose

Cap. 1864 iniziative letterarie , artistiche, scientifiche e di varia

Cap. 1869 sostegno di attività culturali-ambientali e culturali-territoriali art. 12 bis regolamento contributi

Attività

La valorizzazione dell'attività culturale è stata attuata mediante l'organizzazione di eventi artistici culturali atti alla promozione e incentivazione delle tradizioni storico culturali , folcloristico –religioso ed etnografiche, nonché attraverso l'erogazioni di contributi ad associazioni ed enti che operano sul territorio e che organizzano eventi ed iniziative culturali.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della minore disponibilità di risorse finanziarie (i capitoli interessati dall'obiettivo hanno subito una notevole riduzione rispetto all'anno precedente ed al richiesto)

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO .

OBIETTIVO N. 14 EXTRA PERFORMANCE

Gestione Biblioteca Provinciale .Attuazione Sistema Bibliotecario Archivistico Provinciale

L'obiettivo si prefigge l'attuazione dei compiti e delle finalità proprie per il funzionamento della Biblioteca , la catalogazione e consultazione dei testi tramite sistema OPAC (Catalogazione on.line.), inoltre, attraverso l'acquisto libri si tende a potenziare il patrimonio librario. Attuazione del SBAP in collaborazione con la Soprintendenza ai BB.CC.AA di Ragusa. ed enti territoriali partecipanti.

Per il raggiungimento dell'obiettivo n.14 sono state stanziare in bilancio € 5900,00 per servizi e si prevedono in entrata circa € 35.000,00 condizionati all'attuazione del SBAP.

Alla fine del mese di settembre risultano disponibili € 900,00 destinati al potenziamento del patrimonio librario, mentre € 5000,00 in uscita finalizzate all'attuazione del SBAP ed € 35.000,00 somme in entrata dai vari enti partecipanti al SBAP, progettualità in via di esecuzione.

Capitoli di bilancio interessati al raggiungimento dell'obiettivo sono :

cap 1825 potenziamento Biblioteca tramite acquisto libri

cap 1825/1 attuazione SBAP , quota a carico Provincia



cap 1825/2 Attuazione SBAP partecipazione enti territoriali

Attività

La gestione della Biblioteca , attuata mediante il Sistema OPAC offre la possibilità all'utenza di poter consultare e visualizzare il Catalogo (on-line unico Provinciale) , e altresì da la possibilità di consultare i cataloghi on line di tutto il territorio nazionale . Gli uffici offrono,sempre, la massima disponibilità nei confronti dell'utenza ed in particolare agli studenti che si accingono a concludere il loro corso di studi ed in particolare per la stesura della tesi di laurea .

In riferimento all'attuazione del SBAP in collaborazione con la Soprintendenza ai BB.CC. si rimane in attesa della firma della convenzione degli Enti partecipanti al suddetto Sistema

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti anche se le attività inerenti l'obiettivo sono in via di esecuzione e perfezionamento dato la partecipazioni di enti esterni.

OBIETTIVO N.15 EXTRA PERFORMANCE

Interventi a sostegno della valorizzazione BB.CC. e Fruizione Polimuseo Zarino

L'obiettivo si prefigge la valorizzazione ,la tutela, e la fruizione dei BB.CC. e dei Beni Unesco attraverso l'organizzazione di eventi ed iniziative atti alla promozione ,inoltre , si adopera per la fruizione e gestione del Polimuseo Zarino in attesa del trasferimento del materiale museale presso la location definitiva presso Palazzo Carfi a Vittoria .

Per raggiungere l'obiettivo n.15 sono state stanziare in bilancio risorse pari ad € 20.308,00 di cui € 17.200,00 per Fruizione Polimuseo Zarino ed € 3.108,00 per servizi .

alla fine del mese di settembre risultano impegnate € 8.578,00 con una disponibilità residua di € 11.730,00.

I capitoli di bilancio interessati al raggiungimento dell'obiettivo sono :

Cap 1829 Fruizione Museo Zarino

cap 1862 iniziative in ordine alla tutela , valorizzazione e fruizione sociale dei BB.CC.

Attività

E' stata stipulata la proroga della convenzione per la fruizione del Polimuseo Zarino e conseguentemente messe in essere in collaborazione con l'ufficio tecnico e la Soprintendenza BB.CC.AA le basi per l'allocazione del materiale museale presso la location definitiva Palazzo Carfi a Vittoria .



Sono state organizzate attività varie per la promozione e valorizzazione del BB.CC.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati per il periodo gennaio-settembre 2012 siano stati raggiunti anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della minore disponibilità di risorse finanziarie (capitolo 1862 interessato dall'obiettivo ha subito una notevole riduzione rispetto all'anno precedente)

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO .

Si precisa che i ridimensionamenti delle attività sopra esposte sono addebitabili all'esigenza di garantire prioritariamente i servizi obbligatori per legge a fronte dei tagli imposti dalla Spending Review.



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	978.967,55	978.967,55	978.181,05	786,50	8,03%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	36.877,50	20.877,50	17.026,16	3.851,34	4,08%
3 - Prestazioni di servizi	2.099.234,43	2.138.724,43	2.060.707,05	78.017,38	(*) 3,65%
4 - Utilizzo di beni di terzi	17.200,00	5.700,00	5.578,00	122,00	2,15%
5 - Trasferimenti	43.400,00	41.125,00	31.113,95	10.011,05	(**) 24,35%
6 - Altre spese	65.263,28	65.263,28	65.260,99	2,29	0,01%
Totali	3.240.942,76	3.250.657,76	3.157.867,20	92.790,56	

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2012

Obiettivo 1 : Promozione e valorizzazione turistica del territorio attraverso la partecipazione a fiere, convegni, educational e similari, diffusione di informazioni relative agli operatori del settore turistico, iniziative turistiche, programmazione e realizzazione eventi di promozione turistica

Obiettivo 2 : Interventi a sostegno della promozione del tempo libero

Obiettivo 3: Gestione flussi turistici - statistica - classificazione strutture ricettive

Obiettivo 4 : Servizi di supporto per la gestione del IV settore

Obiettivo 5 : Servizi assistenziali a favore di alunni non udenti e non vedenti mediante ricovero, sostegno didattico, assistenza alla comunicazione e psicomotricità.

Obiettivo 6: Interventi a sostegno dell'inclusione sociale delle fasce più emarginate. Erogazione Contributi. Osservatorio del Volontariato.

Politiche Familiari.

Obiettivo 7 : Interventi per le Politiche sull'Immigrazione e Emigrazione.

Obiettivo 8: Iniziative a favore dei carcerati.

Obiettivo 9: Interventi di Solidarietà Internazionale per i progetti "Accoglienza Minori della Bielorussia" e "Accoglienza Minori della Bosnia" .



Obiettivo 10: Servizi assistenziali a favore di alunni disabili inseriti negli istituti superiori della provincia: Trasporto, Assist. Igienico-pers./Specialistica.
Obiettivo 11: Realizzazione di eventi artistici e spettacoli di promozione del territorio provinciale.
Obiettivo 12: Monitoraggio Bandi attivi Comunitari, Nazionali e Regionali.
Obiettivo 13: Valorizzazione e promozione di attività culturali e artistiche
Obiettivo 14: Gestione Biblioteca Provinciale. Attuazione SBAP.
Obiettivo 15: Gestione Polimuseo Zarino e Valorizzazione BB.CC.
CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE
(*) (**) Si tratta di scostamenti dovuti non a mancati impegni ma a capitoli delle partite di giro che determinano contabilmente tale differenza.



PROGRAMMA N. 5

P.E.G. n. 5

Programmazione socio economica, politiche euromediterranee e cooperazione allo sviluppo, sviluppo economico e sociale , patrimonio beni mobili dell'ente

Dirigente: Dott. Giancarlo Migliorisi

OBIETTIVI:

Il Piano Esecutivo di Gestione N. 5 è stato realizzato in coerenza con le linee strategiche stabilite dal Commissario Straordinario, Avv. Giovanni Scarso, nominato con Decreto della Presidenza della Regione Siciliana, n° 196/Serv. 1°/SG del 18/05/2012 ed assunti i poteri e le funzioni della Giunta e del Consiglio Provinciale, come strumento essenziale del miglioramento delle attività relative ai temi prioritari dello sviluppo qualificato del territorio provinciale ed al suo inserimento efficace nella programmazione regionale e comunitaria.

Tutta la programmazione è orientata nell'ottica della soluzione dei problemi della comunità ragusana tenendo conto strumentalmente delle opportunità per il territorio rappresentate dai Fondi Strutturali, secondo un percorso proteso al raggiungimento di obiettivi mirati di sviluppo, improntato a criteri di modernizzazione e managerialità che non possono affatto venire disattesi volendo mantenersi al passo con le esigenze generali di mercato, caratterizzato da un processo incalzante di mobilità e globalizzazione.

Gli ambiti sui quali è stata svolta l'attività riguardano in particolare: la Programmazione negoziata, la definizione dei piani strategici, la concertazione provinciale, il Coordinamento Provinciale degli Sportelli Unici delle attività produttive, la presentazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti comunitari, l'organizzazione della rete "Sportelli Europa"; le attività inerenti gli interventi a favore dell'agricoltura, zootecnia, pesca, artigianato, commercio, industria e sviluppo del territorio, le iniziative antiracket ed antiusura, la gestione fondi ex insicem, la gestione di interventi formativi, seminari e corsi, la manutenzione ed acquisto mobili ed arredi per gli uffici dell'Ente, predisposizione di servizi di assicurazione RC Professionale, Infortuni Cumulativa, Incendio, monitoraggio e gestione dei servizi telefonici, monitoraggio e gestione della fornitura elettrica, gestione d'imposte e canoni connessi al patrimonio.

Il piano esecutivo è stato realizzato in coerenza con le linee strategiche già definite.

Per assolvere ai compiti istituzionali assegnati, e tenuto conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie, con il Piano dettagliato degli obiettivi per l'esercizio finanziario 2012 è stato ritenuto di organizzare l'attività del servizio articolandone lo svolgimento in n. 10 obiettivi operativi gestionali, di cui alla Deliberazione della Giunta n. 31 del 31/01/2012 "art.10 D.Lgs. n. 150/2009 Approvazione del Piano Triennale della Performance 2012-2014", che possono essere riepilogati come segue:

Obiettivi Strategici :

01- Accelerazione delle procedure inerenti la misura 5 e 6 dei Fondi ex Insicem



- 02- Realizzazione Progetto Lithos- Progetto per l'istituzione di un Centro internazionale di ricerca sulla stereotomia
- 03- Realizzazione Progetto SIBIT- Progetto sul cicloturismo sostenibile
- 04- Completamento Progetto SUSTEN- Meccanismo dell'imprenditorialità del turismo sostenibile
- 05- Revisione inventario Beni Mobili dell'Ente
- 06- Attivazione di eventi e percorsi formativi attinenti il mondo del lavoro

Obiettivi di Efficacia:

- 07- Razionalizzazione delle spese per utenze telefoniche dell'Ente- Mantenimento /Riduzione rispetto all'anno precedente
- 08-Efficacia nella gestione della spesa Sviluppo Economico
- 09- Efficacia nella gestione della Spesa Politiche Comunitarie

Obiettivi di Efficienza

- 10- Efficienza nella gestione delle richieste di partenariato

Con specifico riguardo a ciascuno degli obiettivi prefissati, ed alle specifiche attività programmate per ciascun obiettivo, la attività del Settore può essere sintetizzata come segue.

ATTIVITA' SVOLTA

OBIETTIVO n. 1- Obiettivo Strategico – Accelerazione delle procedure inerenti la misura 5 e 6 dei Fondi ex Insicem

I fondi di cui ai sopra citati capitoli e relativi alla misura 5 sono residui passivi dell'anno 2006 e tutti gli atti inerenti sono atti gestionali. Per la precisione sono stati chiusi gli atti procedurali relativi al primo bando e sono stati avviati quelli relativi al secondo bando approvato in via definitiva con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 305 del 20/07/2012.

La Provincia Regionale di Ragusa, in qualità di Soggetto Attuatore in uno con La Camera di Commercio di Ragusa e sede dell'Organismo di Garanzia, appositamente nominato su indicazioni del partenariato, si è occupata del coordinamento delle attività dell'Organismo e della predisposizione degli atti consequenziali, la stessa mantiene i rapporti con i Consorzi e le Banche che hanno aderito alle Convenzioni per l'attuazione di quanto previsto nel Bando e con le aziende ammesse ai benefici previsti; su indicazione dell'Organismo di Garanzia ha predisposto lo schema del nuovo Bando, consegnato al medesimo organismo di garanzia, in data 05.03.2012 per gli adempimenti consequenziali e pertinenti.

Il bando dopo essere stato approvato da entrambi i Soggetti Attuatori, dall'Ente Provincia in data 23.03.2012, dalla Camera di Commercio di Ragusa in data 17.04.2012 e dell'Organismo medesimo è stato pubblicato il 22 Ottobre c.a., e chiuso il 21 Dicembre. Sono state acquisite agli atti n. 255 istanze di accesso ai benefici di cui sopra e si è proceduto alla verifica formale delle stesse.



In merito all'attività 2 gli Uffici hanno redatto e pubblicato il nuovo Bando per l'assegnazione dei fondi relativi a progetti di internazionalizzazione dei nostri prodotti attraverso l'attività di consorzi specializzati in export e si occuperanno della redazione della relativa graduatoria e della predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari.

Obiettivo 2-Obiettivo Strategico – Realizzazione Progetto Lithos- Progetto per l'istituzione di un Centro Internazionale di ricerca sulla stereotomia e i materiali lapidei da costruzione. P.O. Italia-Malta 2007/2013.

La Provincia Regionale di Ragusa, in qualità di capofila, si è occupata del coordinamento strategico, gestione, monitoraggio e rendicontazione, redazione del piano di comunicazione, con oneri e adempimenti rilevanti nei confronti dell'Autorità di Gestione Comunitaria. Ha collaborato con l'Autorità di Audit per le attività di verifica.

Sono state svolte numerose gare, con elaborazione di capitolati tecnici, fogli patti e condizioni, Determine, verbali, contratti e corrispondenza.

Nel corso dell'anno sono stati promossi diversi incontri partenariali durante i quali sono state assunte importanti decisioni relative all'aggiornamento della progettazione esecutiva, agli stage previsti nell'ambito del WP 4, nonché alle attività di promozione e diffusione previste dal WP 5.

In data 3 Aprile 2012, a Ragusa, si sono tenuti l'Infoday e l'inaugurazione della mostrada dal titolo "Rosario Gagliardi. Un Architetto del Settecento" organizzati dalla Provincia Regionale di Ragusa.

Nel mese di luglio, presso la Sala giunta del Palazzo della Provincia si è svolto un incontro dove è stato presentato il progetto Lithos ai privati (aziende e progettisti) coinvolti nel settore lapideo e l'individuazione degli interessi e delle esigenze dei privati.

In seno al WP 5 la Provincia Regionale di Ragusa ha organizzato la giornata di studi "Le scale in pietra a vista nel Mediterraneo" tenutasi in data 29/09/2012 presso Palazzo della Provincia. Alla stessa hanno partecipato anche giovani che hanno seguito un corso di formazione sulla pietra organizzato dal Centro Regionale per il Restauro di Palermo, partner del progetto. In qualità di relatori, oltre a rappresentanti degli enti partner di progetto, hanno preso parte docenti esperti di stereotomia provenienti dalla "Politecnica de Madrid" e dalla "Real Academia de San Carlos" di Valencia, nonché ricercatori della Soprintendenza BB, CC. di Palermo.

Inoltre sono stati affidati i lavori di adattamento di Palazzo La Rocca che sarà la sede operativa del Centro Internazionale di Ricerca e sono stati avviati gli eventi di comunicazione e la realizzazione dei prodotti di comunicazione. Si è provveduto all'acquisto degli arredi per Palazzo La Rocca e all'acquisto dei libri per l'allestimento della Biblioteca specialistica.

Quanto sopra ha richiesto una elevatissima conoscenza della normativa comunitaria nonché dei regolamenti e dei vari principi contabili di rendicontazione.

Si è partecipato a missioni nazionali e estere per ottemperare alle attività del progetto.

Il finanziamento del progetto al netto di cofinanziamento è di € 895.764,00. La somma di competenza della Provincia è di €. 322.475,00, la rimanente quota è di competenza dei Partner. Di tale budget, tra il 2011 e il 2012, la Provincia ha impegnato €. 311.610,76. Rimangono da impegnare €. 10.864,24 visto che il progetto si chiuderà il 6 Aprile 2013.



Nelle spese sostenute si è tenuto conto del cronogramma delle attività.

Obiettivo 3-Obiettivo Strategico – Realizzazione Progetto SIBIT- Progetto sul cicloturismo sostenibile

Il personale interno incaricato ha predisposto gli atti amministrativi, attività di coordinamento, controllo amministrativo interno, segretariato tecnico, gestione e monitoraggio tecnico/amministrativo e contabile.

E' stata realizzata la mappatura completa del territorio ibleo e delle aree che sono oggetto dell'intervento di realizzazione di piste e percorsi ciclabili. Sono stati individuati e mappati 5 percorsi cicloturistici su tutto il territorio provinciale che verranno messi in sicurezza e regolati da apposita segnaletica stradale. Sono stati realizzati i relativi road-book, uno per ogni percorso individuato, da fornire ai cicloturisti, contenente la segnaletica e i cambi di direzione. Sono state avviate selezioni pubbliche relativamente a quanto segue: 1) individuazione dei bike-hotels; 2) individuazione di operatori turistici della Provincia di Ragusa che faranno da supporto alla rete Sibit; 3) individuazione di "Giovani Tutor", i quali hanno concluso il percorso formativo previsto dal progetto il 20 dicembre 2012; 4) acquisizione dei kit-bike da fornire ai bike-hotels selezionati; 5) acquisizione della segnaletica stradale. Sono state concluse le procedure per l'affidamento del servizio di pubblicazione di promo-redazionali su tre riviste specializzate a tiratura nazionale, che sono Touring, Cicloturismo, BC-Amici della bicicletta.

Nell'anno 2011 è stata impegnata una somma pari ad €. 108.997,00

Nell'anno 2012 sono state liquidate somme pari ad €. 37.296,95 di cui liquidate per €. 21.897,60 ed €. 15.398,65 sui capitoli 2496/01, 2496/02 e 2499/12 inerenti alle spese del personale dipendente rendicontate sul progetto, come da budget approvato.

Per quanto riguarda la segnaletica stradale una somma pari ad €. 48.897,00 è stata affidata al Settore Viabilità per avviare la procedura ristretta.

Le spese sono state sostenute tenendo conto del cronogramma delle attività.

Obiettivo 4-Obiettivo Strategico – Completamento Progetto SUSTEN - Meccanismo dell'imprenditorialità del turismo sostenibile.

Gli Uffici hanno lavorato alla componente 4, in particolare è stato preparato un report sui workshop e training seminars realizzati. Sono stati fatti degli studi sul turismo sostenibile in Sicilia e nel nostro territorio. La Provincia di Ragusa ha partecipato, in collaborazione con la Provincia di Padova, alla Fiera dell'Alto Adriatico di Caorle (VE), fiera che promuove i servizi turistici nel nord-est dell'Italia. In questa occasione sono stati presentati i pacchetti turistici riguardanti il nostro territorio suddivisi in quattro prodotti: turismo balneare, enogastronomico, culturale e patrimonio storico. Nei mesi di agosto e settembre 2012 si è lavorato alla realizzazione delle attività del W.P. 5.7 "Marketing-attività promozionali per i prodotti del turismo sostenibile dei territori target". In particolare le attività conclusive del progetto hanno previsto la realizzazione di una conferenza ed un evento conoscitivo. La conferenza è stata organizzata il 14 settembre presso Poggio del Sole Resort e sono intervenuti i partner del progetto e i soggetti interessati alle tematiche del turismo sostenibile. Essa ha rappresentato un interessante momento di valutazione conclusiva del progetto inteso a promuovere un'attività di ricerca nel campo dello sviluppo sostenibile in riferimento alla sua componente ambientale e sociale. Il 15 settembre è stato organizzato un "Educational Tour" al



quale hanno partecipato solo i partner del progetto. L'obiettivo del tour è stato quello di promuovere la conoscenza del territorio nell'ottica del turismo sostenibile. L'ufficio ha poi partecipato all'ultimo comitato di pilotaggio e alla conferenza che si sono svolti ad Aegina (Grecia) il 24 e 25 settembre 2012. Ha inoltre provveduto ad implementare il sito del progetto, ha contribuito alla redazione delle newsletter, del marketplan, del marketplace e dell'handbook che comprende i risultati e le conclusioni del progetto.

Negli ultimi mesi si è lavorato alla rendicontazione di chiusura del progetto, attività propedeutica alla richiesta del saldo finale al Lp, per la quota di competenza del FESR e al Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte di competenza della quota nazionale di cofinanziamento.

All'uopo si è provveduto a caricare sulla piattaforma telematica tutte le spese sostenute, a collezionare la documentazione fornita dall'ufficio Ragioneria, predisporre tutta la documentazione cartacea da inviare al LP, nonché redigere il progress report di competenza.

La Provincia deve incassare somme pari ad €. 29.289,84 di cui €. 21.967,38 dal Capofila per la quota di competenza FESR ed €. 7.322,46 da parte del Ministero dell'Economia e Finanza per la quota di finanziamento nazionale.

Obiettivo 5-Obiettivo Strategico – Revisione inventario Beni Mobili dell'Ente

In collaborazione con altri settori è stato formato un "Gruppo di lavoro intersettoriale" che ha completato la Revisione dell'inventario dei beni mobili dell'Ente. L'attività di revisione è stata svolta attraverso la ricognizione di tutti i beni mobili dell'Ente di tutte le sedi, di tutte le associazioni culturali e sociali onlus che ne hanno fatto richiesta e che li posseggono in comodato d'uso. Tutto ciò è contenuto in un sistema software che viene sistematicamente aggiornato e che risulta visionabile a tutti, tale sistema si trova ubicato presso l'Ufficio Economato. Si precisa che è stato stilato un elenco dei beni mobili non riscontrabili solo allo stato cartaceo ed è stato prodotto una relazione ad hoc prot. n. 0011721 del 2.03.2012 ed inoltre è stato deliberato dalla giunta provinciale n. 139 del 23.03.2012 la presa d'atto della ricognizione straordinaria beni mobili dell'Ente.

Obiettivo 6-Obiettivo Strategico – Attivazione di eventi e percorsi formativi attinenti il mondo del lavoro

Sono stati finanziati corsi di formazione mirati rispettivamente all'inserimento nel mondo lavorativo di soggetti diversamente abili, ed un corso di formazione permanente di decoupage artistico e pittorico; è stato finanziato un corso di formazione sulla conoscenza del patrimonio artistico della storia dell'arte Sicilia Sud Orientale.

Si è provveduto inoltre alla realizzazione di un opuscolo formativo sulla sicurezza negli ambienti di lavoro diretto agli operatori del comparto agricolo.

Il personale interno si è dedicato all'organizzazione del Progetto Programma di Apprendimento permanente (2007-2013 MU.COM. che mira a creare il percorso formativo attinente la figura professionale del "COMUNICATORE MUSEALE", con la finalità di promuovere le realtà museali e turistiche del territorio.. E' stato organizzato presso la sala Convegni del Palazzo della Provincia un seminario di informazione sulle peculiarità del progetto ed è stato realizzato un libro sui risultati ottenuti dallo stesso, presentato all'ultimo meeting del partneriato



che ha avuto luogo a Roma giorno 21 Settembre 2012 presso la sede delle Vetriere Sciarra a Roma. Il Progetto si è chiuso il 30 Settembre 2012 ed è stato già presentato al Capofila dello stesso il report finale.

Obiettivo 7-Obiettivo di Efficacia – Razionalizzazione delle spese per utenze telefoniche dell’Ente- Mantenimento /Riduzione rispetto all’anno precedente

Il Settore ha affidato, tramite contratto, il servizio di noleggio di n. 3 fotocopiatori per la durata di anni uno (1) alla ditta “Kyocera Mita Italia SPA” di Cernusco sul Naviglio (MI).

Il Settore, con determinazione dirigenziale e per la durata di mesi tre (3), la manutenzione e l’assistenza tecnica delle macchine fotocopiatrici delle Sale Copia del Palazzo Provincia e della sede ASI; Il Settore, con determinazione dirigenziale di impegno spesa, ha impegnato e dopo liquidato e pagato le fatture relative al noleggio di n. 2 fotocopiatori allocate nelle sedi periferiche dell’Ente. Sono stati pagati e regolati i premi annuali delle polizze assicurative stipulate dall’Ente (Responsabilità Civile, Infortuni, Incendi, Kasco), sono state regolarizzate le appendici alle succitate polizze in seguito alle varie estensioni richieste dai vari Settori dell’Ente, nello specifico l’inserimento di n. 4 RUP e di n.3 per i profili di “Progettista di progetti” e di “Verificatore di progetti”, per la manutenzione straordinaria su istituti scolastici di competenza provinciale e lavori di ristrutturazione da eseguire presso il Porto di Pozzallo;

E’ stata effettuata l’estensione della polizza RC Professionale, facoltativa “Colpa grave e/o danno erariale” ai Dirigenti che hanno voluto aderire.

E’ attualmente in itinere un’ altra inclusione avente il profilo di “Verificatore”.

Sono state liquidate e pagate le bollette di telefonia fissa (TELECOM) e mobile (TIM e VODAFONE) del palazzo e di tutte le sedi decentrate e curata la relativa corrispondenza e liquidate e pagate le bollette per la rete internet/intranet (Fastweb).

Per la telefonia mobile, al fine di una riduzione dei costi sono stati eliminati parte dei cellulari assegnati ai funzionari ed ai Dipendenti dei vari settori. Si evidenzia un risparmio pari al 40% tra le spese sostenute nell’anno 2011 e quelle sostenute nell’anno 2012.

Per la telefonia fissa sono in itinere le cessazioni di linee abilitate alle chiamate verso l’esterno.

Sono state pagate le bollette ENEL per tutte le sedi di competenza dell’Ente.

Tutto il Settore 5° si è attivato nella gestione del Programma di Solidarietà mirata all’acquisto ed alla fornitura delle attrezzature richieste avanzate dalle associazioni che operano nel sociale, il Settore ha indetto trattative private per l’acquisto di mobili, suppellettili ed apparecchiature mediche specifiche inerenti l’attività delle associazioni che ne hanno avanzato richiesta e all’acquisto, a mezzo di mercato elettronico e/o CONSIP, per le apparecchiature informatiche.

Si precisa che le associazioni sono state n. 46 e che le somme a loro destinate sono state deliberate con apposita delibera del Consiglio stesso.

Obiettivo 8-Obiettivo di Efficacia – Efficacia nella gestione della spesa Sviluppo Economico



Nel complesso il Settore si è adoperato per l'organizzazione ed il sostegno di numerose iniziative per la promozione dei nostri prodotti di eccellenza quali il Vino, l'olio, i formaggi e tutti i prodotti ortofrutticoli. Si supporteranno iniziative a sostegno del comparto anche attraverso la partecipazione ad attività promozionali.

Il calendario delle fiere per l'anno 2012 ha previsto la partecipazione agli eventi di seguito specificati:

Plantarum 2012 – Catania

Vinitaly 2012 – Verona

CIBUS 2012 – Parma

Fiera di Tours 2012 - Francia

L'Ente provincia ha aderito al progetto Avventura negli iblei, che prevede delle iniziative di promozione e sostegno delle zone montane in collaborazione con il Comune di Ragusa in qualità di Ente Capofila del Progetto. Il progetto è stato già finanziato ed avviato nel 2011.

Obiettivo 9-Obiettivo di Efficacia – Efficacia nella gestione della Spesa Politiche Comunitarie

Il settore ha svolto numerose attività in questo ambito: Banca dati, Gestione ufficio Europa Iniziative e sostegno a progetti provenienti dal territorio, Progetti di integrazione interculturale , Promozione delle politiche UE presso i cittadini, Gestione progetti UE e nello specifico:

Ufficio Europa: Obiettivo generale è stato quello di diffondere la cultura europea, favorire i collegamenti internazionali, attivare canali informativi relativi ad opportunità nazionali e comunitarie ed accelerare i processi di innovazione e competitività delle imprese. L'Ufficio Europa è definibile come una rete a servizio dell'amministrazione pubblica, dei cittadini e delle imprese al fine di promuovere lo sviluppo economico del territorio di riferimento, è uno strumento operativo che mette in relazione le opportunità comunitarie, nazionali e regionali con le esigenze di un territorio.

Sportello Informativo PMI: Per mancanza di fondi non è stato possibile finanziare lo sportello informativo per le piccole e medie imprese che doveva fornire informazioni puntuali e aggiornate su tutti i finanziamenti aperti o da attivare nel settore delle P.M.I. Doveva indirizzare gli imprenditori sugli strumenti più appropriati per il tipo di operazione e investimento che intendevano realizzare; illustrando tutti gli aspetti tecnici e procedurali, indirizzare i giovani sugli strumenti finanziari a loro favore, non solo P.O. FESR, P.O. FEP, PSR FEASR e PON , ma anche i fondi gestiti da Sviluppo Italia S.p.a., e predisporre schede dettagliate sulle varie tipologie di finanziamenti. La struttura del 5° Settore che sta fornendo l'assistenza richiesta nei limiti delle proprie competenze.

Progetto MESURE : Il settore è ancora in attesa della rendicontazione finale da parte del capofila del progetto (Associazione Tecla).



Progetto SPRAR “Farsi Prossimo” a valere sul FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL’ASILO interventi di accoglienza, integrazione e tutela a beneficio di richiedenti protezione internazionale e rifugiati con vulnerabilità fisica e/o psichica Azioni previste percorsi individualizzati e mirati di presa in carico e riabilitazione psico-fisica, Localizzazione: n. 20 beneficiari nella struttura di proprietà della Fondazione San Giovanni Battista, durata totale del progetto: triennio 2011 -2012 -2013 Budget Totale dei costi per il triennio : € 1.045.715,29 euro suddivisi su tre annualità (348.571,43 annui)

E' previsto un coinvolgimento di tutte le realtà pubbliche e private del territorio, creando delle opportunità di crescita , in termini sociali ed economici, per tutta l’area di interesse. La Provincia Regionale di Ragusa è l'ente gestore del progetto mentre la Fondazione S.Giovanni Battista è il soggetto attuatore, partendo da questo, il progetto si fa carico dei bisogni del territorio proponendo piani di intervento.

Nell’anno di riferimento il Ministero dell’Interno ha comunicato l’ampliamento della rete SPRAR con l’aumento di posti SPRAR resi disponibili dagli Enti locali ammessi. Alla Fondazione San Giovanni Battista di Ragusa, soggetto attuatore del progetto “Farsi Prossimo” è stata assegnata la gestione dell’accoglienza relativa a nove posti straordinari per soggetti extracomunitari richiedenti protezione internazionale e riconosciuti rifugiati politici, giusta circolare del Servizio Centrale per una somma totale 114.975,00;

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 383 del 5.11.2012 è stata approvata la convenzione tra l’ANCI e la Provincia Regionale di Ragusa relativa ai Fondi Fai – Fondi di accompagnamento all’integrazione per la Provincia di Ragusa, Responsabile del progetto SPRAR Farsi prossimo per un finanziamento pari ad € 10.823,48.

Contemporaneamente in Sicilia è emersa l’esigenza di legiferare una legge regionale sull’immigrazione per superare l'emergenza e guardare il fenomeno come una potenziale risorsa, e in diversi comuni siciliani si sono svolti vari incontri da parte del coordinamento regionale degli SPRAR siciliani e degli Enti attuatori, l’Ente Provincia ha partecipato a tutti gli incontri.

In corso d’opera si è costituito un coordinamento che prevedeva l’adesione di tutti gli Enti Locali ed Enti Gestori di Progetti SPRAR che insistono nei territori della Regione Sicilia, finanziati sia con il Fondo nazionale per le Politiche ed i Servizi dell’asilo, sia con fondi straordinari di diverso tipo.

La Rappresentanza nel Coordinamento è avvenuta tramite i legali rappresentanti degli Enti aderenti o loro delegati. E’ stato approvato un protocollo d’intesa che istituisce il Coordinamento SPRAR Sicilia firmato e sottoscritto da tutti gli Enti aderenti (il settore 5^ ha sottoscritto il predetto Protocollo di intesa).

In seno al coordinamento SPRAR Sicilia sono stati eletti i coordinatori aventi funzioni di rappresentanza del Coordinamento stesso e un tavolo tecnico formato dai rappresentanti, o loro delegati, degli Enti aderenti eletti dal Coordinamento stesso.

Progetto COMENIUS – Accoglienza nelle scuole studenti immigrati – PROGETTO IN FASE DI APPROVAZIONE

Progetto OPUS MUNDI - “L’immigrazione come risorsa integrata e produttiva” AZIONE 3 FONDI FEI è rivolto agli immigrati per favorire l’inserimento lavorativo regolare, migliorare lo status sociale dei cittadini stranieri, prevedendo una serie di iniziative. Sono stati organizzati una serie di incontri-convegni, per diffondere l’idea del progetto e poter interagire con gli utenti finali che sono ovviamente gli



immigrati. Questi convegni si sono svolti nelle località di S.Croce, Acate e Comiso. Nella sede istituzionale della Provincia Regionale di Ragusa si è svolto il convegno di apertura con la partecipazione di numerose autorità. Il progetto inoltre ha previsto una serie di incontri tra gli operatori e gli immigrati per monitorare le esigenze lavorative. Per la conclusione del progetto è stata prevista la realizzazione di una manifestazione e in particolare una festa multietnica con il relativo catering a tema, mirato a richiamare piatti e bevande tipici tunisini. Il Progetto si è concluso il 30.06.2012 e il settore sta lavorando per la rendicontazione finale del progetto.

Progetto Porto di Donnalucata -Acquisto beni e attività :Il progetto è stato ammesso a finanziamento nella misura 3.3 del FEP 2007/2013 Annualità 2010 identificato dal codice 33/PP/10 per l'importo di € 560.525,28 con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti nei porti di pesca, le condizioni del pesce sbarcato e la sicurezza dei pescatori. L'ufficio ha richiesto l'iscrizione in bilancio di tale importo in entrata e in uscita. L'ufficio ha avviato la procedura negoziata mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, c9 del DLS n. 163/2006 per la fornitura e posa in opera di n. 3 bagni chimici mobili presso il porticciolo di Donnalucata (Fraz. Di Scicli) per un importo complessivo di € 10.109,00 IVA inclusa.

Progetto PROMETEUS: Il Progetto "PROMETEUS- Promoting Mobility Expertise of Teachers of EU Students".PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE Leonardo da Vinci (2007/2013) Trasferimento di Innovazione si pone come obiettivo specifico quello di trasferire alle Amministrazioni locali, in quanto Enti di coordinamento a livello territoriale e, per il loro tramite, agli operatori del sistema di istruzione e formazione professionale, le competenze per l'utilizzo consapevole delle risorse comunitarie nello sviluppo di soluzioni pedagogiche e innovative. L'Ente Provincia partecipa come partner. Il progetto durerà due anni e coinvolge tre Paesi: Italia, Francia e Spagna.

Il progetto prevede azioni di aggiornamento, seminari, disseminazioni dei risultati rivolti agli operatori di formazione, infatti, gli uffici competenti si sono attivati invitando tutti gli attori locali che operano nell'ambito provinciale. Giorno nove novembre 2012 presso l'Ente Provincia si è svolta la giornata informativa di presentazione del progetto; "Info day".

L'Info day ha rappresentato il momento conclusivo della prima fase riguardante la diffusione dell'informazione e promozione delle attività, compito assegnato alla provincia di Ragusa nella qualità di ente partner di attuazione locale.

Progetto Viaggio negli Iblei PIST: Con nota prot. n. 0040696 del 4.09.2012 la Regione Siciliana ha trasmesso il Decreto n. 1650 del 6.08.2012 del Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo dello sport e dello spettacolo della Regione Siciliana di ammissione a finanziamento del Progetto relativo al PIST n. 9 Viaggio negli Iblei per un importo di € 900.000,00. Il servizio competente ha chiesto l'iscrizione in bilancio in entrata e in uscita di tale importo, è stato predisposto un bando di gara per l'acquisizione dei servizi e cioè l'individuazione dei marchi d'area per la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici.

Sono state finanziati progetti e attività e in particolare:



- Progetto "Invalidità Civile per immigrati" Associazione Naz. Mutilati e Invalidi Civili,
- Progetto Europeo Waterincore finalizzato alla progettazione, applicazione e disseminazione di un quadro metodologico per la gestione delle risorse idriche nei bacini fluviali
- Adesione al progetto per integrazione cittadini immigrati;
- Realizzazione incontri formativi "Il volontario come leva allo sviluppo ;
- Realizzazione progetto "Il Ponte" ;
- Adesione al progetto Bibbia e Corano – due mondi culturali tra le culture ;
- Adesione al progetto "Bilancio di competenze per donne immigrate" ;
- Adesione al progetto " True integration ";
- Adesione all'iniziativa "La giornata Europea del risparmio" ;
- Adesione alla realizzazione festeggiamenti per la santa Pasqua;
- Adesione ai programmi di cooperazione internazionale "Identità Yanasha " e "Tanzania: scuola, comunità e tradizioni" .

Associazione Tecla – Quota associativa: l'Associazione Tecla vuole essere un "laboratorio integrato" per il monitoraggio e la realizzazione di progetti transnazionali e che, in un'ottica di cooperazione e scambio di esperienze tra associati, promuove la circolazione di idee, progetti e dei "saper fare". L'Ente Provincia ha aderito, dall'anno 2003, in qualità di socio ordinario "Basic Services" all'Associazione per la Cooperazione Transnazionale Locale ed Europea "TECLA" con sede a Roma in Via Boncompagni n. 93 e tale adesione è stata rinnovata di anno in anno.

Per il funzionamento del settore si è proceduto alla manutenzione di attrezzature come la fotocopiatrice e i computer in dotazione del settore, alle spese di telefonia del servizio, all'acquisto di materiale di cancelleria e varie..

Obiettivo 10-Obiettivo di Efficacia – Efficienza nella gestione delle richieste di partenariato

Gli interventi sono stati mirati al finanziamento di diverse iniziative e progetti per la promozione del territorio e del comparto produttivo manifatturiero locale. I tempi di istruttoria ed evasione delle pratiche sono state ampiamente rispettate raggiungendo un tempo medio di 20 giorni sui 29 giorni previsti .

Sono state finanziati diversi progetti e attività e precisamente:

- Progetto Donne che vincono ;
- Acquisto inserto speciale quotidiano La Sicilia "Un anno per Ragusa" ;
- Sostegno ed incentivi per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative di vario genere allo scopo di promuovere i prodotti tipici locali.



VALUTAZIONI

Si evidenzia che le attività svolte sono stati coerenti con l'obiettivo di sviluppo assegnato. In particolare nel corso del periodo di riferimento l'attività del settore, oltre che alla ordinaria conduzione delle iniziative a carattere di "mantenimento", ha consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi specifici, soprattutto per quanto riguarda le politiche comunitarie, facendo riferimento ad importanti progetti in fase di esecuzione, così come a progetti presentati alle autorità competenti quali:

- Gestione dei progetti LITHOS, (Italia Malta)SIBIT (Italia Malta), PROMETEUS (Leonardo da Vinci), SUSTEN, OPUS MUNDI, SPRAR, VIAGGIO NEGLI IBLEI (PIST), Acquisto beni e attività porticciolo di Donnalucata (FEP 2007/2013) ;
- adesione a nuovi partenariati per la realizzazione di nuovi progetti ;
- intensificazione dell' azione informativa sulle opportunità nazionali e comunitarie;
- Promozione del territorio e delle imprese che in esso insitano con particolare riferimento al comparto agricolo e alle produzioni d'eccellenza, quali il vino, l'olio e il formaggio;
- Sostegno, attraverso misure agevolative in ambito creditizio a favore delle imprese, al mondo imprenditoriale delle PMI locali;
- Incremento del patrimonio mobiliare ed immobiliare, mantenimento in efficienza e valorizzazione dello stesso;
- Affidamento di lavori, acquisizione di servizi e forniture di beni mediante procedure di gara ad incanto pubblico di interesse di qualsiasi Settore dell'Ente.
- Promozione, organizzazione e realizzazione, in sinergia con soggetti esterni all'Ente, di interventi formativi , seminari e corsi, mirati all'arricchimento professionale di operatori qualificati in specifici settori e/o ambiti del contesto locale.

Piace far rilevare come all'interno del PIST si è ottenuto l'importante finanziamento per il Marchio d'Area del progetto "Viaggio negli Iblei" che consentirà a Ragusa una identificazione univoca per l'area Provinciale.

Importanti i risparmi conseguiti sulla telefonia mobile.

In merito al Settore Patrimonio, oltre ai già citati risparmi ottenuti, sono stati posti in essere atti che consentiranno in futuro risparmi sulla gestione ordinaria dell'Ente. Nello specifico si precisa che nel corso dell'anno 2012 si è avuto un risparmio di € 120.000,00 sui € 300.000,00 spesi nel 2011 per la telefonia mobile e fissa.

Per quanto riguarda i consumi elettrici si precisa che dopo un lungo iter si è proceduto all'affidamento del servizio energetico alla Eni. Tale affidamento consentirà un presumibile risparmio per il 2013 del 30% circa.

Per quanto fin qui precisato gli obiettivi si ritengono raggiunti nella loro totalità



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	761.795,29	761.795,29	745.044,75	16.750,54	2,20%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	5.275,00	5.275,00	4.766,46	508,54	9,64%
3 - Prestazioni di servizi	2.227.637,43	2.193.037,43	1.051.277,79	1.141.759,64	52,06%
4 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-	-
5 - Trasferimenti	22.750,00	22.750,00	20.397,00	2.353,00	10,34%
6 - Altre spese	50.127,53	50.127,53	50.124,64	2,89	0,01%
Totali	3.067.585,25	3.032.985,25	1.871.610,64	1.161.374,61	38,29%



PROGRAMMA N. 6

Istruzione, Orientamento scolastico, Formazione Professionale, Politiche giovanili, Università.

P.E.G. n. 6

Dirigente: Avv. Benedetto Rosso

06.01 Obiettivo n. 1- Miglioramento della gestione degli istituti di istruzione secondaria di competenza provinciale- € 898.000,00

Il programma dei servizi inerenti l'Istruzione, tende ad assicurare il regolare funzionamento delle Istituzioni scolastiche di competenza con accollo delle spese di funzionamento come per legge.

Alle predette istituzioni scolastiche sono stati assicurati i servizi di riscaldamento, di energia elettrica, la gestione dei servizi relativi alle utenze telefoniche riguardanti i primi due bimestri, nonché l'acquisto di arredamenti e attrezzature scolastiche, oltre alla gestione del patrimonio immobiliare destinato alle scuole di competenza (sia quello di proprietà della Provincia, che quello condotto in locazione).

Nonostante le difficoltà sono state reperite le somme necessarie per la fornitura di Gasolio per i riscaldamenti.

Il fabbisogno per un corretto funzionamento dei plessi scolastici imporrebbe una somma non inferiore ad 1.2 – 1.3 milioni di euro, ma il minore gettito ed i minori trasferimenti. Invero le somme apposte in capitolo nel corso di questi ultimi esercizi sono state assolutamente inferiori alle necessità, e palesemente in contrasto con le richieste, che non erano fondate sulla possibilità di effettuare spese voluttuarie, quanto piuttosto sulla necessità di garantire servizi importanti ed inderogabili.

Precedentemente il costo della manutenzione ordinaria era coperto con progettualità mirate ovvero con contratti aperti finanziati con mutuo contratto con cassa depositi e prestiti.

Registriamo dunque negli ultimi due anni una traslazione di somme in uscita che vede in decremento le spese del PEG 04, ed azzerato l'indebitamento con Cassa Depositi e Prestiti per tale contesto, mentre aumentano le spese del PEG 06.

Altra importante voce di spesa è caratterizzata dai costi del trasporto alunni che rispetto al 2010 subiscono un piccolo aumento per il fabbisogno dell'Istituto tecnico per Geometri Fabio Besta di Ragusa che ha perso la disponibilità della Scuola Regionale dello Sport, dove si recavano a piedi, e deve fare uso di autobus per recarsi presso una palestra di loro disponibilità.

Un intervento straordinario è stato di recente previsto a favore della mobilità degli studenti dalla stazione ferroviaria di Modica e fino al piazzale Fabrizio.

I trasferimenti per manutenzione ordinaria sono stati ridotti ad €. 50.000,00.

06.01 Obiettivo n.2 – Locazioni immobili uso scuole di competenza – € 919.300,00

Nel periodo di riferimento per pagamenti canonici di locazione di immobili sedi di Istituti scolastici sono stati impegnati € 919.197,13

Abbiamo operato una riduzione della spesa nella misura del 15 %- Il provvedimento è stato posto in essere in staff con il settore Avvocatura e con il settore Edilizia scolastica.



Sono state inviate delle note di richiesta, che sono state prontamente riscontrate dai proprietari, prevedendo un abbattimento degli oneri di locazione contrattualizzati come sopra esposto.

Alle rimodulazione dei canoni ha fatto seguito la sottoscrizione del contratto per come modificato.

Sulla scorta di tale riduzione i costi delle locazioni verranno diminuiti di circa € 138.000,00.

06.01 Obiettivo n. 3 Progetto Il Sole a Scuola € 34.670,00

L'obiettivo prevedeva un intervento economico a completamento della spesa pari ad euro 200.000 finanziata con contributo europeo, gestito dal Ministero per l'Ambiente ed integralmente trasferito.

Il progetto ha comportato la realizzazione di 20 piccoli impianti nelle scuole superiori, dove è stato anche svolto un corso per mostrare il funzionamento e spiegare l'importanza del ricorso alle energie alternative. L'Ente è intervenuto con una compartecipazione in ordine ai costi per IVA che non risultano coperti dalle misure comunitarie. Il progetto è stato completato nel corso del mese di aprile 2012, ma la liquidazione s'è resa possibile solo dopo il trasferimento del contributo, avvenuto nel mese di Dicembre 2012.

06.02 Obiettivo n. 4 - Orientamento scolastico € 15.000,00

Il Settore, per le competenze attribuite, ha aderito al presidio territoriale per l'orientamento scolastico, per la provincia di Ragusa, provvedendo all'attuazione del progetto sull'attivazione di un centro di orientamento universitario e post secondario.

La Provincia ha affidato il servizio al Centro di formazione e cultura "Politecnico" di Ragusa, individuato dalla Giunta di governo con delibera n.894 del 27.09.2011.

Il progetto è meritevole di apprezzamento e valutato alla stregua delle opere di intelletto, tutelate nel rispetto del contratto d'opera ex art. 2222 del codice civile, pertanto la proposta progettuale è ritenuta unica e non fungibile sia per i contenuti che per l'estrinsecazione del servizio.

Il Politecnico, noto per la coordinazione e lo sviluppo delle attività di guida all'accesso universitario, di potenziamento dell'uso di nuove tecnologie nella didattica, gestisce attività e progetti per orientare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

L'orientamento, in tal senso, è progettato come verifica e consolidamento delle competenze, come valorizzazione delle risorse ed acquisizione di nuove competenze, come offerta di sostegno per autoregolare la formazione, la carriera lavorativa e per rendere protagonista il soggetto del suo progetto personale e professionale.

Il progetto di Orientamento scolastico ha previsto, nella sua attuazione, attività correlate fra loro sia di carattere formativo che informativo garantendo la promozione di iniziative didattiche e percorsi efficaci per la formazione culturale, professionale e personale adeguata e consona alle predisposizioni personali e alle capacità psicoattitudinali degli studenti.

Si descrivono di seguito le varie attività effettuate:

- realizzazione e divulgazione di guide, depliant e brochure;
- apertura di n.2 sportelli di "Orientamento pre-universitario" attivi dal 06/03/2012 al 31/10/2012



ed operanti a Ragusa presso la sede del politecnico in viale Europa n. 412, nei seguenti orari: dalle ore 9,00 alle 13,00 (il martedì e giovedì) dalle ore 16,00 alle 22,00 (il lunedì mercoledì e venerdì) e a Vittoria presso la sede dell'istituto scolastico paritario "G. Verga" in via Firenze n. 8, nei seguenti orari: dalle ore 16,30 alle 19,30 (dal lunedì al venerdì);

-elaborazione di "schede progetto" distribuite e compilate dagli studenti ove sono previste richieste di informazioni relative alle classi di laurea, sede, corsi e materie attinenti al facoltà interessata e conseguentemente la trasmissione, per post elettronica, delle indicazioni richieste.

Il progetto ha riscontrato successo ed entusiasmo da circa 1000 utenti, il numero degli studenti che ha usufruito del servizio ammonta a 141, come si evince dalla griglia, allegata, presentata dal Politecnico.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è stata impegnata la spesa di €. 15.000,00.

06.03 Obiettivo n. 5- Efficacia della spesa per la promozione dell'offerta formativa. €. 19.846,40

Nell'ambito dei servizi inerenti la Pubblica Istruzione, l'Ufficio, nel 2012, ha espletato la propria attività amministrativa tendente ad incentivare, in misura quanto più ampia possibile, il diritto allo studio degli studenti residenti nel territorio provinciale.

Sono pervenute da Istituti di Istruzione Secondaria Superiore n. 24 istanze, di cui n.11 accolte, finalizzate all'attivazione di servizi e alla realizzazione di iniziative curriculari, extra-curriculari e culturali.

Tali attività hanno riguardato progetti promossi da istituzioni scolastiche e da associazioni varie con i quali questo Ente ha collaborato per la loro realizzazione. Per il raggiungimento dell'obiettivo è stata impegnata la spesa complessiva di €. 19.846,40

06.04 Obiettivo n.6-Efficacia della spesa per promozione sportiva.

Il valore dello sport in tutte le varie discipline sportive, la valorizzazione dello spirito sportivo, la voglia di stare insieme in maniera sana sono gli obiettivi che il servizio sport ha da sempre perseguito intervenendo nella organizzazione di manifestazioni sportive di carattere interprovinciale promosse da Associazioni ed Enti. Da alcuni anni, al fine di incentivare le attività sportive ed aiutare le associazioni operanti nel territorio provinciale ed i centri CAS, si è provveduto alla fornitura straordinaria di materiale sportivo e di piccola attrezzatura. In seguito alla pubblicazione di un avviso per la fornitura di materiale sportivo rivolto a tutte le Associazioni sportive ricadenti nel territorio provinciale sono pervenute n 180 richieste. Attesa l'esiguità' delle somme disponibili nel capitolo e la impossibilità di reperire materiale specifico, sono state evase n.106 istanze , per un totale di n.7904 atleti tesserati mediante la fornitura ripartita e ridotta proporzionalmente alle richieste ed al numero di tesserati di ogni singola associazione. Alle 106 associazioni, ognuno per l'attività sportiva svolta, sono stati distribuiti N.540 palloni di calcio, n. 50 palloni di calcetto, n. 130 palloni di pallavolo, n.155 palloni pallavolo da gara, n.105 palloni basket da gara, n. 250 tubi di palline da tennis, N.20 palloni pallamano, n. 30 palloni pallamano da gara, n.50 palloni rugby, n. 1.090 Zainetti sportivi piccoli, n. 1.500 Zaini sportivi grandi,

06.05 Obiettivo n. 7-Efficacia della spesa per contributi sportivi.

Secondo il dettame del "Regolamento provinciale dei contributi sportivi" la promozione e valorizzazione dello sport e delle attività sportive viene sostenuta attraverso la erogazione di contributi alle Associazioni che organizzano manifestazioni ed attività sportive di carattere intercomunale, provinciale e nazionale. Le manifestazioni di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 8 lett. A del reg. Prov. dei Contributi sportivi quest'anno non sono state realizzate con fondi di altri settori.

Sono pervenute n. 94 istanze di richieste di contributo e ne sono state evase n. 16, attesa la ridotta disponibilità finanziaria:



06.06 Obiettivo n. 8-Efficacia della spesa per la realizzazione di eventi per le Politiche Giovanili.

Quest'anno l'esigua somma disponibile in bilancio non ha permesso di realizzare progetti ed iniziative di grande rilevanza così come fatto negli anni precedenti. Ciò nonostante sono state realizzate una serie di piccole iniziative (eventi artistici, seminari, convegni ecc.) volti a creare validi momenti di aggregazione che possano servire alla comunità ed in particolare ai giovani come mezzo di crescita personale e culturale. Particolare riguardo è stato rivolto alle problematiche relative al disagio giovanile ed ai pericoli che possano scaturire dall'uso di droghe ed alcool. Sono state evase n. 8 istanze su n. 70:

06.07 Obiettivo n. 9 Efficacia delle attività di supporto ai servizi comuni ai vari settori dell'Ente(protocollo, pulizia, spedizioni, archivio, ufficio copie). €. 173.210,00 di cui €. 168.210 per il servizio di pulizia.

L'obiettivo contempla la spesa per la pulizia dei plessi patrimoniali. Lo stanziamento iniziale consentiva l'espletamento del servizio fino al giorno 16 di settembre. Si sono resi necessari due impinguamenti del capitolo per dare copertura al servizio fino alla fine dell'anno. La somma indicata nel epigrafe segna il limite finale della spesa per il servizio.

L'ufficio Copie è stato soppresso in quanto ritenuto obsoleto atteso l'avvento del sistema informatico virtuale.

06.08 Obiettivo 10 Efficienza attività manutentiva - €. 300,00

La somma stanziata in bilancio di €. 300,00 non ha consentito di intervenire al 100% La suddetta somma è stata impegnata per interventi di manutenzione negli edifici scolastici. Gli interventi richiesti sono stati eseguiti dal settore Edilizia scolastica.

06.09 Obiettivo n. 11

Gestione dei procedimenti amministrativi per la realizzazione di impianti sportivi e/o manutenzione straordinaria.

Questo obiettivo inserito nel piano non ha impieghi nella spesa corrente atteso che i lavori di realizzazione di impianti sportivi e la manutenzione straordinaria vengono inseriti nel Piano Triennale opere pubbliche ed effettuati in seguito ad accensione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e con il credito sportivo. Sono stati completati n. 8 campi in erba sintetica in rispettivamente 8 comuni della Provincia ove non erano presenti impianti sportivi. Inoltre è stato completato il campo sportivo V. Barone di Modica.

06.09 Obiettivo n. 12

Efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi per la realizzazione di impianti sportivi e/o manutenzione straordinaria.

Per il suddetto obiettivo è stata impegnata l'intera spesa di €. 120.300,00 poiché già contratta nell'anno 2010. La convenzione prevede una parziale copertura delle spese a fronte di un disavanzo provocato al gestore dalle maggiori spese. Il trasferimento mira pertanto a coprire la passività che il gestore produce nella gestione di un bene che è prevalentemente utilizzato per il raggiungimento di interessi pubblici.

06.10 Obiettivo n.13 Efficienza nell'elaborazione di procedure amministrative, bando, approvazione graduatoria ed assegnazione borse (L R 62/2000). €. 500.000,00



Questo obiettivo, inserito nel piano, non incide sulla spesa corrente perché trattasi di fondi regionali. L'attività correlata comporta, comunque, una notevole mole di lavoro, sia per la predisposizione della graduatoria dei beneficiari delle borse di studio che per la materiale assegnazione delle provvidenze.

Sono in itinere le procedure per l'assegnazione delle provvidenze regionali di cui alla L.62/2000 (aa ss 2009-10 e 2010-11) che verranno materialmente liquidate ai soggetti beneficiari non appena verrà operato il trasferimento dalla Regione Siciliana.

06.11 Obiettivo 14 Efficienza emissione mandati di pagamento gare d'appalto -

Questo obiettivo inserito nel piano, pur non avendo impieghi nella spesa corrente al sol fine di dare conto dell'impiego del personale.

Obiettivo 15 - Gestione e funzionamento del Liceo Linguistico Kennedy di Ispica -Cap. 1726/1- €. 216.483,65 Cap. 1729 €. 10.200,00

Per la gestione ed il funzionamento del Liceo Linguistico Kennedy di Ispica, il budget complessivo assestato nell'anno 2012 per il raggiungimento dell'obiettivo n. 15, è stato di €. 226.683,00, così utilizzato

Cap. 1726/1 "Retribuzioni ed emolumenti personale Liceo a tempo determinato "

assestato €. 216.483,65,

utilizzato €. 216.064,79

La gestione diretta del Liceo Linguistico Paritario " J.F. Kennedy" di Ispica, affidata all'Ente, è stata garantita anche nell'anno 2012 nonostante le notevoli difficoltà di carattere economico dovute sia ad una minore destinazione di risorse in bilancio, che alla necessità di reclutare un numero maggiore di docenti rispetto agli anni precedenti .

E' necessario specificare che sul bilancio 2012, soprattutto relativamente al reclutamento del personale docente a tempo determinato, hanno gravato non solo gli emolumenti dell'anno scolastico in corso, 2012/2013 (settembre-dicembre) ,ma anche quelli dell'anno scolastico precedente, gennaio - giugno, a cui aggiungere i pagamenti per corsi di recupero che si svolgono alla fine di ogni quadrimestre e per gli esami di verifica per i giudizi sospesi negli scrutini finali, nonchè il pagamento delle ferie maturate e non godute dell'a.s.2010/2011.

L'anno scolastico 2011/2012 è stato caratterizzato soprattutto per la necessità di sostituzione di docenti in interdizione per gravidanza a rischio prima e successiva maternità dopo la cui spesa ha continuato a gravare sul bilancio anche nei mesi estivi con ripercussioni conseguenziali anche nel nuovo anno scolastico 2012/2013. Difatti, poichè utilmente collocate nelle graduatorie provinciali, le stesse docenti sono state riconfermate assegnatarie di supplenza e conseguentemente sostituite. A queste sostituzioni pregresse, dato il numero di alunni disabili iscritti, si è aggiunta nell'anno scolastico in corso la nomina di una ulteriore docente di sostegno, che è stata sostituita in quanto anch'essa in astensione per gravidanza a rischio.

Per tali motivi le risorse finanziarie destinate agli emolumenti già nella seconda metà di ottobre 2012 si sono esaurite e pertanto è stato necessario temporeggiare sino a gennaio del 2013 per impegnare le somme destinate al pagamento di alcune ore di supplenza mentre per altre si è ricorsi ad incaricare il personale dell'Ente in possesso di laurea che si è reso all'uopo disponibile.

Cap. 1729 "Funzionamento e gestione Liceo Linguistico Kennedy di Ispica".

assestato €. 10.200,00

utilizzato €. 10.200,00



Per la gestione ed il funzionamento della scuola è stata utilizzata l'intera somma, in parte assegnata direttamente alla scuola e sottoposta a regolare rendicontazione, per spese relative ad acquisto di registri, stampati, cancelleria postali e varie, imposte e tasse, nonché per piccoli acquisti, per piccola manutenzione, per riparazione e manutenzione di attrezzature in dotazione, ecc.

Sono state altresì regolarmente pagate tutte le utenze relative ai consumi di energia elettrica, riscaldamento e telefonia.

Data la riduzione dei trasferimenti erariali e la necessità di rientrare nei limiti di spesa per il personale dettate dalla nuova normativa finanziaria, con deliberazione del Commissario straordinario n.382 del 5 novembre 2012 è stato emanato Atto di indirizzo preordinato alla chiusura del Liceo Linguistico di Ispica dall'anno scolastico 2013/2014.

Obiettivo 16 - Contributo per il funzionamento del Consorzio universitario degli Iblei - €. 150.000,00 -

La spesa per il funzionamento del Consorzio universitario degli Iblei è stata stabilita dall'organo politico in sede di approvazione del Bilancio dell'Ente per l'anno finanziario 2012 ed assegnata al Cap. 1790.

La suddetta spesa di €. 150.000,00 è stata impegnata e liquidata in unica soluzione.

VALUTAZIONE: La valutazione dell'attività espletata dal settore non può che risultare positiva attesa la coerenza delle spese programmate con gli obiettivi prefissati.

E' stata data completa attuazione alla programmazione iniziale nell'ambito dei servizi di competenza del 6° Settore espletando ed attuando l'azione amministrativa in coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano dettagliato degli obiettivi, mirata a garantirne la massima efficacia.

SCOSTAMENTI

Non si sono riscontrati scostamenti di rilevante importanza; la percentuale totale di scostamento evidenziata nella scheda tecnica è di fatto fisiologica.

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.428.081,59	1.428.081,59	1.417.159,44	10.922,15	0,76%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	43.650,00	41.650,00	40.619,59	1.030,41	2,47%
3 - Prestazioni di servizi	1.338.617,54	1.425.117,54	1.404.291,81	20.825,73	1,46%
4 - Utilizzo di beni di terzi	934.000,00	919.300,00	914.244,15	5.055,85	0,55%
5 - Trasferimenti	795.170,00	790.670,00	790.670,00	-	0,00%
6 - Altre spese	109.594,05	109.594,05	109.592,34	1,71	0,00%
Totali	4.649.113,18	4.714.413,18	4.676.577,33	37.835,85	0,80%



PROGRAMMA N. 7

Ufficio Tecnico – Servizi Della Viabilità

P.E.G. n. 15

Dirigente: Dott. Ing. Carlo Sinatra

OBIETTIVI:

Il servizio in termini generali provvede ai compiti d'Istituto in materia di organizzazione e gestione dei servizi tecnici e amministrativi per la conduzione, l'implementazione e la manutenzione del patrimonio stradale dell'Ente.

In sintesi, gli obiettivi prefissati con il piano operativo e di utilizzo delle strutture tecniche per l'anno in esame, si richiamano di seguito:

1. tutela e manutenzione della rete stradale;
2. manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici;
3. iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del settore;
4. gestione del demanio stradale;
5. riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale;
6. gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
7. gestione servizio autoscuole e scuole nautiche;
8. procedure espropriative e per l'acquisizione/alienazione del demanio stradale;
9. monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne;
10. iniziative per la sicurezza dei cantieri;
11. tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ente.

Inoltre, per effetto del provvedimento del Commissario Straordinario n.72/3126, prot. n.33519 del 05/07/2012, di "assegnazione incarichi dirigenziali e individuazione dei sostituti in caso di assegna temporanea", lo scrivente sostituiva dal 01/08/2012 al 31/12/2012 il dirigente responsabile dell'U.O.A. "Protezione Civile" per cui gestiva e verificava anche l'attuazione dei relativi obiettivi.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'attuazione dei compiti di istituto si è concretizzata con l'espletamento delle seguenti attività:

Obiettivo n.1 (tutela e manutenzione della rete stradale).



- a) tutela e sorveglianza del patrimonio stradale, verifica di opere d'arte, di opere di continuità e di presidio idraulico - attività regolarmente svolta dal personale di sorveglianza, con il supporto tecnico dei funzionari responsabili;
- b) ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti e/o eventi calamitosi; attività regolarmente svolta sia tramite il personale operaio dipendente e sia con l'ausilio di ditte esterne per i seguenti casi:
- Lavori per la sicurezza degli incroci tra la SP41 con le SS.PP 75 e 122 e di alcuni tratti pericolosi della SP 57. Importo € 40.726,51 (impresa "Restart");
 - Lavori per la riapertura al transito della SR 10 "San Giacomo -Tellaro" e per l'eliminazione di pericoli nella SP 9 "Annunziata - Cifali". Importo € 56.250,00 (impresa "Assenza Appalti");
 - Affidamento diretto per la fornitura di materiali per piccoli interventi di manutenzione nelle strade di competenza provinciale dell'importo complessivo di € 19.311,35;
 - Lavori in economia sulla rete viaria interessata dall'intervento di regimentazione acque meteoriche nella S.P. 46 Ispica-Pozzallo al Km 4+400. Importo complessivo € 16.200,00 (impresa "Assenza Appalti");
 - Lavori in economia sulla rete viaria interessata dall'intervento di regimentazione acque meteoriche nella S.P. 46 Ispica-Pozzallo al Km 4+400. Importo complessivo di € 16.265,21 (impresa "Occhipinti Angelo");
- c) lavori di manutenzione a mezzo impresa; ai casi urgenti di cui al punto precedente, si somma la programmazione degli interventi manutentivi tramite imprese, inserita nel programma triennale delle opere pubbliche dell'ente:
- Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale e delle connesse strutture di attività delle stesse. Anno 2010 Comparto Sud-Ovest. Importo complessivo euro 135.000;
 - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale e delle connesse strutture di attività delle stesse. Anno 2010 Comparto Sud-Est. Importo complessivo euro 135.000;
 - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale e delle connesse strutture di attività delle stesse. Anno 2010 Comparto Nord. Importo complessivo euro 135.000;
 - Lavori di manutenzione straordinaria per pavimentazioni bituminose. Anno 2010. Importo complessivo euro 100.000;
- d) contenzioso: consulenze tecniche richieste dall'Ufficio Legale in merito ai sinistri automobilistici ed alle controversie di vario genere legate al patrimonio stradale provinciale.

Obiettivo n.2 (manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici).

Per la manutenzione degli impianti segnaletici della rete stradale, gli interventi finalizzati alla sicurezza dell'utenza, sono stati effettuati, nei casi di limitato impegno tecnico e organizzativo, dal personale operaio dipendente in quanto rientranti nelle relative mansioni, con utilizzo di scorte di magazzino costituite a seguito celebrazione di regolari gare.

Nello specifico sono state affidate le seguenti forniture:



- Affidamento diretto per la fornitura in economia di segnaletica stradale verticale ed orizzontale per integrare le giacenze di magazzino dell'importo complessivo di € 27.600,00;
- Acquisizione in economia di abbigliamento e calzature da lavoro per il personale impegnato nella manutenzione, controllo e vigilanza della rete stradale provinciale. € 2.000,00;
- Fornitura di materiale segnaletico per reintegrare le giacenze di magazzino di cui alla perizia del 16 agosto 2011 di € 27.600,00 - Impresa aggiudicataria: Tecniche Nilo S.r.l.;
- Fornitura in economia di materiale segnaletico per l'importo complessivo di €17.650,00 - Impresa aggiudicataria: Tecniche Nilo S.r.l.;
- Fornitura di materiale per piccoli interventi di manutenzione nelle strade di competenza provinciale di cui alla perizia del 14 settembre 2011 di € 30.000,00 I.V.A. compresa (avviata nel 2° semestre del 2011) - Impresa aggiudicataria: C.G. Costruzioni da Chiaramonte Gulfi (RG);
- Inoltre, sono stati affidati i lavori da eseguire tramite imprese esterne:
- Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale e orizzontale della rete provinciale. Anno 2010. Importo complessivo euro 90.000 (Impresa "Roccasalva Costruzioni S.r.l.").

Obiettivo n.3 (iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del settore).

È proseguita l'esecuzione e/o conclusione delle attività e procedimenti avviati o finanziati nelle precedenti annualità con particolare riferimento a tutti i progetti per i quali sono stati concessi i finanziamenti previsti dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Inoltre è proseguita l'attività propedeutica per la realizzazione del progetto "Sistema Informativo Stradale Provinciale Wege-Pro" che attraverso il riuso di programmi già adottati da altre provincie permetterà di collegare ad un grafo stradale altre applicazioni software specialistiche di gestione stradale es. manutenzione programmata delle pavimentazioni, manutenzione ponti, modellazione del traffico, gestione richieste di intervento, concessioni, pubblicità, gestione trasporti eccezionali, etc., con inubbi vantaggi nella gestione tecnico-amministrativa del demanio stradale.

La gestione informatizzata del settore si traduce:

- nell'acquisto o aggiornamento di software per la progettazione di opere stradali;
- nell'ammodernamento delle attrezzature in dotazione al settore;
- nella creazione/aggiornamento/implementazione di database per la raccolta e, conseguentemente, la facile gestione dei dati inerenti tutte le attività del settore;
- nella revisione, finalizzata all'inserimento sul sito web dell'ente, dei principali dati di tutte le opere pubbliche.

Obiettivo n.4 (gestione del demanio stradale).



La gestione del demanio stradale consta di centinaia di pratiche che vengono annualmente trattate dal settore per il rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri per tutte quelle opere, interventi e manifestazioni che coinvolgono il corpo stradale e le relative fasce di rispetto. In particolare:

- impianto, modifica e/o potenziamento di stazioni carburanti;
- impianto o modifica di recinzioni o altri manufatti assimilabili;
- formazione o modifica di innesti di altre strade, non di competenza dell'ente, su strade di competenza provinciale;
- formazione o modifica di accessi laterali;
- competizioni sportive;
- interventi sul solido stradale e sulla relativa fascia di rispetto, compresi quelli relativi a servizi e sottoservizi (TOSAP), cartellonistica pubblicitaria, etc.;
- visti e pareri su progetti e simili.

Per la maggioranza di tali pratiche, l'ufficio provvede anche al collaudo degli interventi per verificarne la corretta esecuzione. Vengono inoltre curate le numerose procedure per il recupero dei crediti relativi ai canoni non pagati.

Si provveduto, altresì, ad aggiornare le obsolete tariffe per le concessioni e autorizzazioni inerenti alle suddette attività per le quali l'utenza è obbligata al pagamento ex-lege.

Di particolare rilievo è stata la procedura relativa all'autorizzazione per gli impianti di interconnessione Italia-Malta che interessa decine di chilometri di strade provinciali e che ha comportato la stipula di un'apposita convenzione tra l'ente e la società di realizzazione e gestione.

Obiettivo n.5 (riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale).

Programmazione, progettazione, appalto, realizzazione e controllo tecnico-amministrativo degli interventi previsti in seno alle programmazioni triennali delle opere pubbliche e che sono nelle competenze proprie del settore.

Nel dettaglio :

- a) per i seguenti interventi sono state avviate/completate le procedure di gara, ovvero ne è stata avviata l'esecuzione:
- Lavori di costruzione della rotatoria all'incrocio fra la SP 2 e la Circonvallazione di Acate - Importo complessivo euro 678.800 (Impresa "CO.GEN.AP");
 - Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento in sicurezza della S.P. 20 "Comiso-Santa Croce Camerina" - Importo complessivo euro 1.030.000 (Impresa "Edil Costruzioni Siciliana");
 - Lavori di manutenzione straordinaria nella s.p. 2 - 2° tratto - Importo complessivo euro 650.000,00 (Impresa "Everest Srl");
 - Lavori di miglioramento sismico del ponte Biddemi lungo la S.P. 36 al km 3+000 - Importo complessivo euro 207.563,19.
- b) è proseguita l'attività inerente l'esecuzione e collaudo dei lavori sotto indicati, previsti nell'elenco del Piano Triennale delle OO.PP.:
- Lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 31 e 15 e S.R. 25 - Importo complessivo euro 2.650.000 (Impresa "Incoter");



- Lavori di manutenzione straordinaria nella s.p. 18 - Importo complessivo euro 1.750.000 (Impresa "GISAM").
 - Lavori di recupero statico del ponte all'incrocio fra le SS.PP. 121 e 67 - Importo complessivo euro 308.300;
 - Lavori di potenziamento della S.P. n.84 Genovese Arizzi. Canale per smaltimento acque meteoriche. Importo complessivo di euro 1.220.000;
 - Ristrutturazione canale in c.da Randello nella S.P. 85. Importo complessivo euro 150.000.
 - Lavori di costruzione della rotatoria all'incrocio fra la S.P. n. 3 Sottochiamonte - Acate e la S.P. n. 4 Comiso - Grammichele. Progetto di € 700.393,00 - impresa aggiudicataria: Poidomani Vincenzo da Modica (RG)
 - Lavori di rimodellamento dell'incrocio al km 1+900 della S.P. n.3 Sottochiamonte - Acate. Progetto di € 825.760,00 - impresa aggiudicataria: B.O.N.O. Costruzioni da Montelepre (PA);
 - Lavori di costruzione di una rotatoria a raso fra la S.P. 124 Circonvallazione di Santa Croce Camerina e la S.P. 36 S. Croce Camerina - Marina di Ragusa. Progetto di € 950.000,00;
 - Lavori di canalizzazione acque meteoriche nella S.P. 31 Scoglitti - Alcerito. Progetto di € 598.500,00 - impresa aggiudicataria: EMA COSTRUZIONI SRL da Porto Empedocle (AG);
 - Lavori di manutenzione straordinaria nelle ss.pp. 19 e 85 (asse litoraneo - tratto da Scoglitti a S. Croce Camerina). Importo complessivo € 3.350.000 - Impresa aggiudicataria: Co.Ge.Mar. da Barcellona P.G..
 - lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 25 e 81 - Impresa Cantieri Edili srl da Montallegro - Importo complessivo euro 2.360.000;
 - lavori di manutenzione straordinaria nella S.P. 80 e 1° tratto S.P. 60 - Impresa Di Paola C. & figli sas da Vittoria - Importo complessivo euro 1.340.000;
 - lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 66 e 67 (asse litoraneo tratto da Sampieri a Ispica) - Impresa Edilmesam - Importo complessivo euro 2.580.000;
- c) sono proseguite le attività progettuali, anche affidate a professionisti esterni e che il personale del settore segue con funzioni di RUP, con particolare riferimento ai progetti inseriti nell'elenco annuale del vigente Piano Triennale delle OO.PP. dell'Ente che di seguito si riportano:
- Ammodernamento e regimentazione idraulica della s.p. n. 49 dal km 2+300 al km 3+000 - Importo complessivo euro 955.455;
 - Ammodernamento della s.p. n. 36 dal km 0+450 al km 1+450 - Importo complessivo euro 924.685;
 - Ammodernamento della s.p. n. 36 dal km 1+450 al km 1+750 - Importo complessivo euro 406.583;
 - Potenziamento della s.p. n. 57 dal km 1+200 al km 2+200 - Importo complessivo euro 1.032.914;
 - Sistemazione della s.p. n. 45 dal km 5+500 al km 7+000 - Importo complessivo euro 576.659;
 - Ammodernamento della s.p. n. 49 dal km 5+200 al km 5+700 - Importo complessivo euro 408.698;
 - S.P. 40 Ammodernamento tracciato e regimentazione idraulica - Importo complessivo euro 1.859.245;



- Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento di alcuni tratti della S.P. 73 "Galerme Piano Ceci" – Importo complessivo euro 500.000;
- Lavori di allargamento della S.P. Modica Passo Gatta dal km 1+300 al km 2+300;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell'intervento di "Sistemazione e allargamento della S.P. 60 dal km 13+100 al km 15+500" – Convenzione: CO.RI.P. srl;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell'intervento di "Trasformazione a rotatoria dell'incrocio fra la S.P. 62 e la S.S. 194" - Convenzione: Ing. Giovanni Iacono;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell'intervento di "Eliminazione viziosità in alcuni tratti della S.P. 62" - Convenzione: Ing. Giuseppe Picone;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell'intervento di "Ammodernamento S.P. 7 dal km 8+600 al km 10+700" - Convenzione: Ingegna s.a.s. degli Ing. G. Parisi e F. Vitale;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell'intervento di "Consolidamento ed allargamento ponte sul torrente Carrubba nella S.P. 49" - Convenzione: Studio Lumera srl;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell'intervento "SP 60 sistemazione e allargamento dal km 15+500 al km 16+900" - Convenzione: Ing. Giovanni Amato;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell'intervento di "Miglioramento del tracciato della SP 62 dal km 1+100 al km 1+900" - Convenzione: EUPRO srl;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell'intervento di "Trasformazione a rotatoria degli incroci fra la sp n.105 con la sp n.85 e la sp n.15" - Convenzione: Arch. Laura Pluchino;
- Affidamento dei servizi di progettazione definitiva dell'intervento di trasformazione a rotatoria dell'incrocio fra la S.P. 37 e la S.P. 119 - Convenzione: C&H Engineering Consultants s.r.l.

Obiettivo n.6 (Gestione degli impianti di pubblica illuminazione).

Sono state curate tutte le attività connesse alla programmazione, progettazione, appalto, realizzazione e manutenzione relative agli impianti di pubblica illuminazione.

Il servizio manutentivo è affidato ad una associazione d'impresе in regime di project-financing che agisce sotto il controllo e le direttive impartite dall'Ufficio Tecnico Provinciale; la stessa associazione provvede anche alla fornitura dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti.

In particolare, ad integrazione all'ordinaria attività di controllo e direzione della suddetta concessione, sono state espletate anche le seguenti attività:

a) per quanto concerne la realizzazione di nuove opere, è stata avviata l'esecuzione dei seguenti lavori:



- Lavori di illuminazione di alcuni tratti pericolosi della S.P. 31 e S.P. 19. Importo complessivo euro 40.000 (Impresa "Di Raimondo Carmelo");

Obiettivo n.7 (Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche).

L'attività si è esplicitata così come appresso indicato.

Comparto Autoscuole:

- controllo amministrativo, con frequenza mensile, sui registri e vidimazione dei corsi teorici con le relative schede per gli allievi presentati da ogni singola autoscuola al conseguimento delle patenti di guida;
- Atti di Diffida per violazione norme vigenti;
- Concessioni, constatazioni, revoche, verifiche e consulenze relative alle attività delle autoscuole;

Comparto scuole nautiche:

Cura dell'istruttoria degli atti relativi al regolamento provinciale recante la disciplina per l'esercizio dell'attività di scuola nautica approvato con deliberazione di C.P. n.174 del 29/11/2010.

Comparto consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

- Autorizzazioni, controlli, verifiche, diffide, revoche, per regolare svolgimento attività professionale;
- Collaborazione con l'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile e con l'A.C.I.- P.R.A. per la verifica dell'applicazione della normativa vigente relativa al regolare svolgimento dell'attività professionale da parte dei soggetti autorizzati;
- Servizio di Consulenza agli utenti in merito alla diversa applicazione della normativa nazionale di cui all'art. 105 del D.M. Trasporti n.112/1998, inapplicata nel territorio della Regione Sicilia, con particolare riguardo alla acquisizione dell'abilitazione professionale di cui all'art. 5 della Legge n.264/1991 mediante sessione annuale di esame gestita dall'Assessorato Regionale ai Trasporti.
- Predisposizione atti e conseguente aggiornamento del Piano Provinciale delle Autorizzazioni (P.P.A.) all'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui all'art.2, comma 3, della Legge n.264/1991 e s.m.i., a suo tempo approvato con Deliberazione di C.P. n.3, prot. n.4875 del 26/01/2004.

Obiettivo n.8 (procedure espropriative e per l'acquisizione/alienazione del demanio stradale).

L'attività si è esplicitata così come appresso indicato:

- acquisizione del diritto di proprietà o di servitù su immobili privati, per realizzazione delle opere pubbliche di competenza della Provincia, con riferimento ad opere già realizzate, in corso di realizzazione o eventualmente anche previa procedura di occupazione d'urgenza o da appaltare;



- procedure per l'acquisizione sanate ai sensi dell'art. 43 del T.U. Espropri;
- gestione di concessioni demaniali alla Provincia.

Per la cura della parte amministrativa della procedura espropriativa, sono state effettuate ricerche anagrafiche, visure catastali ed accertamenti presso gli uffici della Conservatoria per la verifica dei reali proprietari dei terreni espropriati; si è proceduto alla notifica degli atti, alle pubblicazioni sulla G.U.R.S., al pagamento diretto delle indennità, allo svincolo delle indennità definitive depositate. E' stata svolta attività di collaborazione con le unità tecniche dello stesso Settore per gli aggiornamenti delle pratiche espropriative e con il Settore Avvocatura per la definizione di pratiche oggetto di ricorsi e citazioni.

Sono state curate le relazioni con gli utenti esterni e con i vari Uffici ed Enti del territorio.

Si è proceduto alla definizione della procedura ablativa, ai sensi dell'art. 43 del DPR 327/01 e s.m.i., per l'acquisizione, al patrimonio indisponibile dell'Ente, di terreni precedentemente espropriati e non volturati.

Ai fini della semplificazione amministrativa per eliminare inutili ed incongruenti adempimenti posti a carico dei cittadini, è stato utilizzato il collegamento telematico con gli uffici dell'agenzia del territorio per una rapida ed immediata visura dei dati catastali.

Obiettivo n.9 (monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne).

Il servizio consiste nel ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti tramite affidamento triennale a ditte esterne specializzate.

L'Ufficio, oltre a curare gli inerenti adempimenti amministrativi, effettua un monitoraggio del servizio anche tramite la sorveglianza delle strade da parte dei capi cantonieri.

Obiettivo n.10 (iniziative per la sicurezza dei cantieri).

L'obiettivo è quello posto dal D.Lgs. n.81/2008 relativo alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri stradali. L'attuazione dell'obiettivo avviene tramite l'attivazione di opportune misure di sicurezza nei cantieri in collaborazione con i CPT provinciali, della convenzione ex art.3 L.R. 20/2007, dei corsi di aggiornamento per i Responsabili della sicurezza e gli operatori, etc..

Obiettivo n.11 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ente).

Con Determinazione del Commissario Straordinario R.G. n.2961 del 26/06/2012 sono stati assegnati al Settore anche gli adempimenti inerenti alla figura del datore di lavoro dell'ente, come disposti dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2008.

Il servizio, in particolare, verifica l'operato del R.S.P.P. che sovrintende, in materia d'igiene e sicurezza del lavoro, sui lavoratori e prestatori d'opera dell'Ente Provincia (oltre 450 lavoratori), nelle strutture dislocate sul territorio provinciale e negli immobili ove sono distribuiti i servizi e gli uffici dell'Ente. Pertanto, si verifica che il R.S.P.P. svolga il compito ad esso affidato adempiendo a tutti i dettami prescritti dalla legge e provveda a far proseguire l'attività di sorveglianza sanitaria dei dipendenti.



L'attività riguarda anche: la nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008; il ripetuto monitoraggio ricognitivo del personale adibito e/o da adibire alle mansioni di addetti alle emergenze; la realizzazione dei programmi di informazione e formazione degli addetti alle emergenze; l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

Obiettivo extra (Protezione Civile).

L'attività espletata può essere riepilogata come segue:

- Organizzazione e pianificazione prevista dall'art. 13, comma 1 e 2 della L. 225/92 e dell'art. 108, comma 1, lettera b) del D. L. vo n.112/98: è stato istituito, con Deliberazione dalla Giunta Provinciale, il Comitato Provinciale di Protezione Civile; è stata proposta l'istituzione della Sala Operativa Provinciale con le 14 Funzioni di supporto, secondo il "Metodo Augustus"; sono stati curati gli adempimenti relativi alla predisposizione e realizzazione del Piano Provinciale di Protezione Civile e quelli inerenti ai protocolli d'intesa tra le Province Regionali di Ragusa e di Siracusa e tra la gli Uffici di Protezione Civile della Provincia di Ragusa e i Comuni del territorio provinciale.

- Attività di Previsione e di Prevenzione dei Rischi ricadenti nel territorio e Reperibilità.

Numerosi gli interventi affrontati da parte delle squadre di Reperibilità e Pronta disponibilità; è in fase di completamento l'attivazione del nuovo Ponte Radio realizzato su Monte Arcibessi.

- Gestione e manutenzione dei mezzi per le attività connesse all'elemento marino e quelle relative alla concessione demaniali del Porto di Pozzallo, per la erogazione dei Servizi ai passeggeri in transito e per la Security.

- Prosegue l'attività relativa ai Servizi di Security, e a tutti quei servizi di competenza provinciale diretti ad alleviare i disagi ai circa 700 passeggeri che mediamente ogni giorno vi transitano.

VALUTAZIONE

L'attività del Settore, nel complesso, non è stata limitata allo svolgimento dei normali compiti di istituto, avendo quale finalità il mero raggiungimento dei prefissati obiettivi di programma ma, secondo i più attuali indirizzi operativi e gestionali, è stata articolata in modo da perseguire sempre più elevati livelli di professionalità nell'azione amministrativa e di efficienza del servizio, in ciò non potendosi disconoscere l'impegno profuso dal personale dipendente.



SCOSTAMENTI FINANZIARI

Voci di spesa	Prev. Iniz.	Prev. Def.	Attuazione	Scostamenti	Perc.
1 – Personale	1.893.574,61	1.893.574,61	1.893.573,38	1,23	0,00%
2 – Acquisto beni consumo etc.	28.412,50	23.987,50	22.817,39	1.170,11	4,88%
3 – Prestazione di servizi	676.030,00	591.630,00	588.519,30	3.110,70	0,53%
4 – Utilizzo di beni terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	-
5 – Trasferimenti	13.500,00	9.100,00	6.865,61	2.234,39	24,55%
6 – Altre spese	146.815,74	137.815,74	136.568,90	1.245,77	0,90%
TOTALI	2.758.332,85	2.656.107,85	2.648.344,58	7.762,20	0,29%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2012

Obiettivo 1 “Tutela e manutenzione della rete stradale” - Tutti i compiti di istituto di competenza del settore sono stati attuati con regolarità e non si denunciano giacenze; la conduzione delle opere pubbliche può protrarsi oltre l'anno solare proprio per i tempi di esecuzione previsti dai singoli capitolati speciali d'appalto.

Obiettivo 2 “Manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici” – Avviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.

Obiettivo 3 “Iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del settore” – Avviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.

Obiettivo 4 “Gestione del demanio stradale” – Tutti i compiti di istituto di competenza del settore sono stati attuati con regolarità e non si denunciano giacenze.

Obiettivo 5 “Riqualficazione funzionale della rete stradale provinciale” – Tutti i compiti di istituto di competenza del settore sono stati attuati nei limiti delle reali disponibilità economiche e dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche (obiettivo a medio/lungo termine).

Obiettivo 6 “Gestione degli impianti di pubblica illuminazione” – Avviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.

Obiettivo 7 “Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche” – Avviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.

Obiettivo 8 “Procedure espropriative e per l'acquisizione/alienazione del demanio stradale” – Avviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.



Obiettivo 9 “Monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne” – Avviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l’impegno dei fondi assegnati.

Obiettivo 10 “Iniziative per la sicurezza dei cantieri” – Avviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l’impegno dei fondi assegnati.

Obiettivo 11 “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell’ente” – Avviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l’impegno dei fondi assegnati.

Considerazioni di carattere generale

Previsione definitiva bilancio 2012.....€	2.656.107,85
Attuazione al 31/12/2012.....€	2.648.345,65
Scostamento.....€	7.762,20

La registrata economia, ripartita nelle sotto elencate voci di spesa, trova giustificazione nei seguenti motivi :

- 1 – Personale :..... € 1,23
scostamento trascurabile
- 2 – Acquisto di beni di consumo e/o materie prime :..... € 1.170,11
scostamento trascurabile
- 3 – Prestazione di servizi : € 3.110,70
scostamento trascurabile
- 4 – Utilizzo di beni di terzi :..... € 0,00
- 5 – Trasferimenti :€ 2.234,39
scostamento derivante da minori spese per canoni
di concessione demaniale di cui al Cap.1962
- 6 – Altre spese :€ 1.245,77
minori spese per interessi, imposte, tasse, etc.



PROGRAMMA N. 8

Edilizia Patrimoniale, Sportiva e Scolastica

P.E.G. n. 14

Dirigente: dott. ing. Salvatore Maucieri

1. PREMESSA

Compito di Istituto del Settore è provvedere, nella più ampia accezione del termine e sotto il profilo prevalentemente tecnico, alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente così come incasellato, ai fini operativi e organizzativi, nei tre ambiti di intervento dell'Edilizia Istituzionale, dell'Edilizia Scolastica e dell'Edilizia Sportiva.

Le correlate attività sono state attuate in ragione del perseguimento degli obiettivi recati dal piano della performance 2012 e, quindi, del programma esecutivo di gestione 2012, come da allegata scheda di sintesi specificativa dei risultati conseguiti.

2. ATTIVITÀ SVOLTA

Per il perseguimento delle dettate ovvero proposte finalità gestionali sono state poste in essere, secondo previsione e nei limiti delle assegnate risorse finanziarie, le conseguenziali attività come da allegata scheda di sintesi specificativa degli ambiti di intervento e dello stato dei procedimenti.

3. VALUTAZIONE

Da quanto relazionato ai precedenti punti 1. e 2., tenuto anche conto del permanere dello stato di carenza delle indispensabili professionalità specialistiche nonché delle esigue assegnazioni finanziarie, non può che discendere una positiva valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione coerentemente alle linee guida fissate dalla programmazione 2012, che trova, altresì, ragione nelle ulteriori seguenti evidenze:

1) Le attività di natura prettamente tecniche richieste al Settore poco si confanno ad una politica di contenimento dei costi intesa quale mera riduzione di spesa, stante la rigida correlazione prezzo –consistenza del bene o servizio richiesto.

Per le attività del settore il contenimento dei costi si può quindi configurare, in senso lato, nel risparmio di gestione nel medio e lungo termine.

Si comprende come in tal senso le scelte non possono trascendere da studi comparativi delle soluzioni possibili prioritariamente rispettose delle strategie di medio e lungo periodo recate dalle programmazioni triennali e non già dalla sola ottimizzazione del rapporto costo/benefici.

Tale è stato l'indirizzo che il Settore ha seguito nel perseguire gli obiettivi assegnati per l'annualità 2012 ponendo le basi per conseguire già con l'annualità 2013 :



- una **minore spesa annua di circa € 10.000,00** per la gestione dell'impianto di depurazione di c.da Bommacchiella avendone avviata la trasformazione in sistema a fosse Imhoff con subirrigazione la cui spesa annuale di manutenzione è di poche centinaia di euro;
 - una **minore spesa di circa € 70.000,00** per rilascio di locazioni passive ad uso uffici dell'Ente da ricondurre negli immobili di proprietà.
- 2) Per quanto attiene il completamento della Scuola dello Sport di Ragusa (previsione di spesa € 3.904.020,56) si è avviata una interlocuzione con il Comune di Ragusa e il Coni, quale Ente cofinanziatore, per l'utilizzo di attigui immobili comunali da ristrutturare con i fondi del già assegnato cofinanziamento CONI senza perciò nessun aggravio per il bilancio dell'Ente.
- Da evidenziare, infine, che l'attività del Settore, nel suo complesso, è stata articolata in modo da perseguire sempre più elevati livelli di professionalità nell'azione amministrativa e di efficienza del servizio, in ciò non potendosi disconoscere l'impegno profuso dal personale dipendente.-



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	903.812,41	903.812,41	860.810,89	- 43.001,52	4,76%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3.500,00	3.500,00	3.449,13	- 50,87	1,45%
3 - Prestazioni di servizi	272.900,00	266.700,00	264.934,38	- 1.765,62	0,66%
4 - Utilizzo di beni di terzi	78.000,00	76.700,00	76.658,67	- 41,33	0,05%
5 - Trasferimenti	-	-	-	-	-
6 - Altre spese	74.843,06	97.843,06	96.585,86	- 1.257,20	1,28%
Totali	1.333.055,47	1.348.555,47	1.302.438,93	- 46.116,54	3,42%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2012

Obiettivo 1 – Edilizia patrimoniale e sportiva - Miglioramento generale del patrimonio immobiliare, anche con implementazione della sua funzionalità mediante interventi manutentivi di natura sia ordinaria che straordinaria .

Il Servizio ha provveduto a programmare ed effettuare, per quanto reso possibile, gli interventi necessari al buon funzionamento degli immobili in uso proprio e di terzi avuta come finalità la marginalizzazione degli interventi su chiamata e l'adeguamento degli edifici alle vigenti normative con particolare attenzione ai parametri e criteri di funzionalità e sicurezza previsti dalla legge.

Obiettivo 2 – Miglioramento generale del patrimonio immobiliare scolastico, con implementazione della sua funzionalità mediante: interventi manutentivi di natura ordinaria e straordinaria; servizi straordinari per la razionalizzazione degli spazi disponibili (traslochi, pulizie, etc.); forniture e riparazione di arredi; interventi specifici di supporto economico ad appalti pubblici .

Il Servizio ha provveduto a programmare ed effettuare, per quanto reso possibile, gli interventi necessari al buon funzionamento degli immobili in uso proprio e di terzi avuta come finalità la marginalizzazione degli interventi su chiamata e l'adeguamento degli edifici alle vigenti normative con particolare attenzione ai parametri e criteri di funzionalità e sicurezza previsti dalla legge.

Obiettivo 3 – Condizione procedure attuative opere pubbliche incluse e non nelle programmazioni triennali, dalla programmazione al collaudo. Procedure tecniche inerenti la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Miglioramento, ottimizzazione e snellimento delle procedure tecniche e burocratiche inerenti la gestione del patrimonio dell'Ente, anche tramite implementazione delle tecnologie informatiche

Si è dato regolare seguito alle procedure attuative degli interventi programmati con particolare attenzione a quella attinente la realizzazione della stazione passeggeri del porto di Pozzallo per la quale è stata bandita la gara d'appalto. Di concerto con l'ANCE di Ragusa si è verificata la fattibilità di sperimentare un programma di partenariato pubblico-privato per la riqualificazione delle infrastrutture scolastiche. Si è dato seguito al progetto di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Non è stato possibile implementare le tecnologie informatiche per insufficienti assegnazioni finanziarie.

Obiettivo 4 – Mantenimento del regolare funzionamento dei beni patrimoniali riguardante l'acquisto del gasolio da riscaldamento, il pagamento di canoni e consumi idrici, il pagamento delle tasse per rifiuti urbani (TARSU) e la gestione dei condomini ASI e via Carducci.

Il Settore, per il tramite dei servizi appositamente organizzati al suo interno, ha provveduto alle procedure di acquisizione di beni, dotazioni strumentali e servizi a sostegno della attività propria e istituzionale dell'Ente.

Obiettivo 5 – Espletamento attività tecniche correlate all'attuazione del servizio di prevenzione e protezione dell'Ente.

In carenza delle richieste assegnazioni finanziarie non è stato possibile effettuare le attività programmate.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Previsione definitiva bilancio 2012.....€	1.348.555,47
Attuazione al 31.12. 2012.....€	1.302.438,93
Scostamento.....€	46.116,54

La registrata economia, ripartita nelle sotto elencate voci di spesa, trova le seguenti giustificazioni

- 1 – Personale : minore spesa di € 43.001,52 per riduzione organico
- 2 – Acquisto di beni di consumo e/o materie prime : scostamento trascurabile
- 3 – Prestazione di servizi : minore spesa di complessivi € 1.765,62 di cui € 1.002,40 per telefonia mobile, € 589,08 per servizi di ingegneria ed € 174,14 per piccole economie conseguite in altri capitoli
- 4 – Utilizzo di beni di terzi : minore spesa di € 41,43 per economie di gestione condominio ASI
- 5 – Trasferimenti : -----
- 6 – Altre spese : minore spesa di € 1.257,20 per imposte, tasse e tributi



Settore VIII - Scheda di sintesi obiettivi 2012

PIANO PERFORMANCE		OBIETTIVI		ATTIVITÀ SVOLTA	RISULTATO	
DESCRIZIONE		DESCRIZIONE				
8.01	Manutenzione ordinaria degli edifici patrimoniali in uso proprio eseguita con personale interno	1	Interventi manutentivi edifici patrimoniali	1 - Interventi ad opera di personale operaio dell'ente (rif. cap. 870 e cap. 871)	Acquisto di materiali ed esecuzione lavori di piccola manutenzione (vedi elenco sub A)	Effettuati gli interventi richiesti, secondo disponibilità finanziaria
08.02	Manutenzione ordinaria degli immobili affidata a ditte esterne	1	Interventi manutentivi edifici patrimoniali	2 - Interventi manutentivi ad opera di ditte esterne e di personale operaio dell'ente (rif. cap. 871) 3 - Manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento (rif. cap. 684/1) 4 - Manutenzione impianti ascensore, antincendio e antintrusione (rif. cap. 872) 5 - Interventi manutentivi funzionali su beni patrimoniali (rif. cap. 835/1)	Miglioramento generale dello stato conservativo e d'uso del patrimonio immobiliare e dei relativi impianti tecnologici mediante interventi di natura conservativa, sia ordinaria che straordinaria (vedi elenco sub B).	Effettuati gli interventi richiesti, secondo disponibilità finanziaria
		2	Interventi manutentivi edifici scolastici e servizi di supporto per garantire la funzionalità delle scuole	1 - Manutenzione edilizia scolastica (residui mutui) 2 - Manutenzione dotazioni impiantistiche (ascensori, antincendio, riscaldamento, etc.) (rif. cap. 1525)	Acquisizione di beni e servizi per il funzionamento e la gestione delle attività di istituto ordinariamente connesse alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (vedi elenco sub C).	
08.03	Manutenzione straordinaria / Ristrutturazione degli immobili anche ai fini del loro adeguamento normativo (opere edili e impianti)	1	Interventi manutentivi edifici patrimoniali	5 - Interventi manutentivi funzionali su beni patrimoniali	Adeguamento strutturale e funzionale del patrimonio immobiliare alle vigenti norme sulla sicurezza (vedi elenco sub D).	Effettuati gli interventi richiesti, secondo disponibilità finanziaria
		2	Interventi manutentivi edifici scolastici e servizi di supporto per garantire la funzionalità delle scuole	1 - Manutenzione edilizia scolastica 2 - Manutenzione dotazioni impiantistiche		
		5	Procedure attuative del servizio di prevenzione e protezione	1 - Potenziamento sistemi di sicurezza negli edifici patrimoniali ad uso proprio (rif. cap. 975/1)		
08.04	Gestione corrente	4	Gestione ordinaria beni patrimoniali e demaniali	1 - Acquisto gasolio riscaldamento (rif. cap. 684) 2 - Pagamento canoni e consumi idrici (rif. cap. 683/1) 3 - Pagamento TARSU (rif. cap. 842) 4 - Gestione condominio ASI (rif. cap. 890) 5 - Gestione condominio via Carducci 6 - Attività di supporto	Acquisizione di beni e servizi per il funzionamento e la gestione delle attività di istituto ordinariamente connesse alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (vedi elenco sub E).	Soddisfatta, nei limiti delle assegnate dotazioni finanziarie



08.05	Programmazione triennale delle oo.pp. anche ai fini dell'incremento del patrimonio immobiliare dell'Ente	3	Procedure attuative e tecnico-gestionali delle opere pubbliche e loro snellimento e ottimizzazione	1 - Progettazioni interne ed esterne di opere pubbliche (cap. 878) 3 - Attività inerenti la conduzione dei procedimenti tecnico-amministrativi di opere pubbliche 4 - Aggiornamenti e corsi di formazione del personale dipendente.	Programmazione e attuazione del programma triennale delle opere pubbliche – Aggiornamento e corsi di formazione personale – Attività inerenti la conduzione dei procedimenti tecnico-amministrativi di opere pubbliche (vedi elenco sub F)	Effettuate nel termine prefissato
08.06	Programma sperimentale di Partenariato Pubblico Privato (ANCE Ragusa – PROVINCIA) per la Riqualificazione delle Infrastrutture Scolastiche	3	Procedure attuative e tecnico-gestionali delle opere pubbliche e loro snellimento e ottimizzazione	2 - Procedure tecniche inerenti la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente	Avviata e conclusa la procedura con giudizio di non perseguibilità della proposta	Procedura definita nel termine prefissato
08.07	Svincolo immobili alienabili	3	Procedure attuative e tecnico-gestionali delle opere pubbliche e loro snellimento e ottimizzazione	2 - Procedure tecniche inerenti la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente	Avviata e conclusa procedura	Procedura definita nel termine prefissato
08.08	Alienazione immobili	3	Procedure attuative e tecnico-gestionali delle opere pubbliche e loro snellimento e ottimizzazione	2 - Procedure tecniche inerenti la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente	Redatto piano, avviate e definite le programmate procedure per la dismissione dei beni da alienare	Procedura definita e implementata nel termine prefissato



Settore VIII - Scheda di sintesi attività 2012

Obiettivo 08.01 – Elenco A – Lavori di piccola manutenzione ad opera di personale operaio dipendente

N	DESCRIZIONE	STATO DEL PROCEDIMENTO	€ (spesa per materiali)
EDILIZIA SCOLASTICA			
1	Lavori di scialbatura aule ITC Carducci Comiso e ITG Archimede Modica	<i>Effettuati secondo richiesta</i>	A carico scuola
2	Lavori da falegname negli edifici scolastici di Vittoria	<i>Effettuati secondo richiesta</i>	A carico scuola
EDILIZIA PATRIMONIALE			
1	Lavori da pittore sede di viale del Fante, Caserma CC Ragusa, Prefettura Ragusa	<i>Effettuati secondo richiesta</i>	1.290,00
2	Lavori da falegname negli edifici adibiti ad uffici provinciali	<i>Effettuati secondo richiesta</i>	874,00
3	Lavori da elettricista negli edifici adibiti ad uffici provinciali	<i>Effettuati secondo richiesta</i>	1.246,00

Obiettivo 08.02 – Elenco B – Miglioramento generale dello stato conservativo e d'uso del patrimonio immobiliare e dei relativi impianti tecnologici mediante interventi di natura conservativa, sia ordinaria che straordinaria.

N	DESCRIZIONE	STATO DEL PROCEDIMENTO	€
EDILIZIA SCOLASTICA			
1	Lavori di manutenzione straordinaria anno 2009 dei gruppi antincendio di alcuni edifici scolastici di competenza provinciale	<i>lavori ultimati</i>	70.000,00
2	Lavori vari di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici di Ragusa e Santa Croce Camerina	<i>lavori ultimati</i>	200.000,00
3	Lavori vari di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici di Vittoria	<i>lavori ultimati</i>	200.000,00
4	Intervento urgente di manutenzione straordinaria finalizzato alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, dell'edificio scolastico di via Vittoria Emanuele Orlando a Ragusa - Istituto Superiore "Umberto I"	<i>lavori in corso</i>	146.000,00
5	Intervento urgente di manutenzione straordinaria finalizzato alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, dell'edificio scolastico di via P. Nenni a Ragusa - I.T.I.S. Gruppo Meccanica	<i>lavori ultimati</i>	213.000,00
6	Intervento urgente di manutenzione straordinaria finalizzato alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, dell'edificio scolastico di viale dei Platani a Ragusa - Geometra Palestra	<i>lavori in corso</i>	150.000,00
7	Intervento urgente di manutenzione straordinaria finalizzato alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, dell'edificio scolastico di via G. Iacono a Vittoria - Liceo Scientifico "S. Cannizzaro"	<i>lavori in corso</i>	188.000,00
8	Installazione portoncino blindato laboratorio informatica liceo artistico di Modica	<i>lavoro eseguito</i>	2.400,00
9	Accordo per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici zona di Ragusa	<i>lavori in corso</i>	115.213,74
10	Accordo per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici zona di Modica	<i>lavori in corso</i>	118.465,91



11	Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria degli impianti idrici-antincendio negli immobili di competenza provinciale	<i>lavori in corso</i>	56.244,70
12	Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli immobili di competenza provinciale	<i>lavori in corso</i>	76.343,95
EDILIZIA PATRIMONIALE			
1	Manutenzione straordinaria anche ai fini della messa in sicurezza degli edifici patrimoniali ad uso proprio	<i>lavori ultimati</i>	180.000,00
2	Lavori di manutenzione straordinaria di Palazzo La Rocca (progetto Lithos)	<i>lavori in corso</i>	140.000,00
3	Manutenzione straordinaria giardino di Palazzo La Rocca	<i>lavori eseguiti</i>	50.000,00
4	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di riscaldamento e condizionamento edifici patrimoniali anno 2012	<i>lavori in corso</i>	25.000,00
5	Lavori urgenti di ricostruzione tratto di cavidotto esterno all'immobile di c.da Perciata	<i>lavori eseguiti</i>	1.500,00
6	Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria negli edifici patrimoniali	<i>Progetto non finanziato</i>	60.000,00
EDILIZIA SPORTIVA			
1	Progetto di manutenzione straordinaria anno 2009 degli impianti sportivi provinciali	<i>lavori ultimati</i>	200.000,00

Obiettivo 08.02 – Elenco C – Acquisizione di beni e servizi per il funzionamento e la gestione delle attività di istituto ordinariamente connesse alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

N	DESCRIZIONE	STATO DEL PROCEDIMENTO	€
1	Servizio di manutenzione triennale degli impianti di ascensore a servizio degli edifici di competenza provinciale	<i>servizio in corso</i>	210.000,00
2	Servizio triennale di manutenzione dei presidi antincendio installati negli edifici di competenza provinciale	<i>servizio in corso</i>	110.000,00
3	Affidamento della gestione degli impianti sportivi dell'ITIS E. Majorana di Ragusa (con l'obbligo per il gestore della manutenzione ordinaria, straordinaria e del potenziamento degli impianti)	<i>affidata gestione</i>	
4	Incarico di effettuazione verifiche di funzionalità sistemi di messa a terra degli impianti elettrici negli edifici di competenza provinciale.	<i>servizio in corso</i>	15.000,00
5	Servizio di ingegneria per acquisizione CPI Istituto Magistrale di Ragusa	<i>servizio in corso</i>	5.000,00
6	Verifiche tecniche per l'acquisizione dei Certificati di Prevenzione Incendi per gli edifici scolastici	<i>servizio in corso</i>	9.000,00
7	Fornitura gruppi pompe ITA di Scicli e ITC Modica	<i>fornitura effettuata</i>	40.000,00
8	Acquisto di climatizzatore per ambiente server sede centrale	<i>fornitura acquisita</i>	907,50
9	Fornitura e installazione di motore elettrico e di comando fan-coil ambiente server T.A.	<i>fornitura acquisita</i>	302,50
10	Acquisto arredi scolastici	<i>fornitura acquisita</i>	38.396,02

Obiettivo 08.03 – Elenco D – Adeguamento strutturale e funzionale del patrimonio immobiliare alle vigenti norme sulla sicurezza

N	DESCRIZIONE	STATO DEL PROCEDIMENTO	€
EDILIZIA SCOLASTICA			
1	Progetto di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi negli edifici scolastici della zona di Ragusa, Comiso e	<i>ultimati i lavori</i>	1.600.000,00



	Vittoria. Primo intervento		
2	Lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione impianto di depurazione dell'ITA di c.da Bommacchiella a Scicli	<i>lavori eseguiti</i>	7.865,00
3	Lavori di recupero funzionale per il miglioramento degli impianti elettrici e speciali negli edifici scolastici provinciali della zona di Modica	<i>lavori eseguiti</i>	6.710,77
4	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici di Vittoria	<i>lavori eseguiti</i>	22.000,00
EDILIZIA PATRIMONIALE			
1	Ristrutturazione di Palazzo Carfi a Vittoria. Completamento piano terra e primo	<i>lavori ultimati</i>	140.000,00
2	Ristrutturazione di Palazzo Carfi a Vittoria. Installazione di impianto di ascensore	<i>lavori eseguiti</i>	35.000,00
3	Lavori di riabilitazione statica di alcuni pilastri del piano portico del Palazzo della Provincia	<i>avviate procedure</i>	24.500,00
4	Lavori di recupero e conservazione della Caserma Carabinieri di Modica. Co-finanziamento.	<i>lavori ultimati</i>	350.000,00

Obiettivo 08.04 – Elenco E – Acquisizione di beni e servizi per il funzionamento e la gestione delle attività di istituto ordinariamente connesse alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

N	DESCRIZIONE	STATO DEL PROCEDIMENTO	€
1	Acquisto personal computer scanner e hard-disk USB	<i>fornitura completata</i>	1.500,00
2	Fornitura di combustibili per riscaldamento uffici	<i>fornitura acquisita</i>	60.000,00
3	Intervento di somma urgenza per ripristino funzionalità sistema e-document	<i>servizio effettuato</i>	847,00
4	Trasloco arredi da via G. Bruno alla sede centrale	<i>servizio effettuato</i>	2.662,00
5	Pagamento tasse, canoni e oneri condominiali	<i>Assunti i necessari provvedimenti nei limiti delle disponibilità finanziarie</i>	
6	Acquisizione di beni e servizi di minore impegno economico con buoni economato e nei limiti delle assegnate disponibilità	<i>Assunti i necessari provvedimenti nei limiti delle disponibilità finanziarie</i>	

Obiettivo 08.05 – Elenco F – Programmazione e attuazione del programma triennale delle opere pubbliche – Aggiornamento e corsi di formazione del personale – Attività inerenti la conduzione dei procedimenti tecnico-amministrativi di opere pubbliche

N	DESCRIZIONE	STATO DEL PROCEDIMENTO	€
EDILIZIA SCOLASTICA			
1	Liceo Classico con annesso I.T.C. di Comiso. Ampliamento della sezione classica per la formazione di nuove aule.	<i>redatto progetto definitivo</i>	1.000.000,00
2	Servizio di ingegneria per progettazione palestra I.T.C. Scicli	<i>procedura in corso</i>	78.305,00
3	Affidamento progettazione impiantistica per la costruzione del nuovo edificio scolastico sede I.T.C. di S. Croce Camerina.	<i>affidata</i>	4.580,00



4	Programma triennale delle oo.pp.	Aggiornamento con riduzione delle previsioni di spesa di € 23.169.245,00 per nuovi investimenti di cui € 2.568.103,00 definitivamente cancellati ed € 20.601.142,00 riscritti nel piano dei fabbisogni e delle esigenze	-23.568.103,00
EDILIZIA PATRIMONIALE			
1	Realizzazione di una nuova stazione passeggeri nell'ambito delle infrastrutture di assistenza e controllo del porto di Pozzallo e degli agglomerati industriali della Provincia di Ragusa, in attuazione del Patto territoriale della Provincia di Ragusa	redatto progetto esecutivo, acquisite le autorizzazioni di legge e avviato iter per appalto lavori	2.000.000,00
2	Servizi di ingegneria per il riutilizzo del piano portico e la messa in sicurezza dell'edificio di via G. Bruno	in itinere	200.000,00
3	Cessione in uso al Corpo Militare della Croce Rossa Italiana di alcuni locali del complesso edilizio di c.da Perciata a Vittoria.	ADOZIONE del provvedimento	
4	Programma triennale delle oo.pp.	Aggiornamento con riduzione delle previsioni di spesa di € 9.030.453,00 per nuovi investimenti cancellati	- 9.03.453,00
EDILIZIA SPORTIVA			
1	Scuola Regionale dello Sport di Ragusa III lotto	in itinere acquisizione autorizzazione su progetto strutturale	3.904.020,56
2	Palazzetto dello sport di Modica. Sistemazione area esterna.	lavori ultimati	500.000,00
3	Progetto di costruzione di un campo polifunzionale nel territorio di Pedalino.	lavori ultimati	1.250.000,00
4	Campo di atletica leggera di Donnalucata - II stralcio funzionale	lavori ultimati	516.000,00
5	Costruzione di un velodromo con funzioni polivalenti nel comune di Vittoria	lavori ultimati	600.000,00
6	Programma triennale delle oo.pp.	Aggiornamento con riduzione delle previsioni di spesa di € 17.300.000,00 per nuovi investimenti cancellati	-17.300.000,00
ATTIVITÀ INERENTI LA CONDUZIONE DEI PROCEDIMENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI DI OPERE PUBBLICHE			
1	Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 di finanziamento del Bando pubblico relativo al Programma Operativo Nazionale FESR "Ambienti per l'apprendimento" Nomina componenti cabina di regia e affidamento incarico di progettazione preliminare degli interventi autorizzati a valere sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" - Obiettivo Operativo C "Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'eco-sostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici, potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti" del PON - Bando 7667 -15/06/2010 - FESR II (C)	Assunto l'incarico di collaboratore tecnico e amministrativo degli undici Istituti Scolastici designati enti attuatori degli interventi finanziati - Redatti dall'Ufficio i progetti preliminari degli undici interventi finanziati	7.800.000,00
AGGIORNAMENTO NORME REGOLAMENTARI DELL'ENTE			
1	Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi	ADOZIONE del provvedimento	
2	Regolamento per la disciplina dei contratti	Predisposizione prima bozza	



PROGRAMMA N. 9

VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE **Servizio Organizzazione e Smaltimento Rifiuti**

P.E.G. n. 9

Dirigente: Dott. Ing. Carmelo Giunta

Obiettivo n. 1

Attuazione degli interventi di OO.PP. previste nel programma triennale dell'Ente, rientranti nelle competenze del settore.

Nell'ambito dell'obiettivo di cui sopra sono stati redatti una serie di protocolli d'intesa con i comuni della Provincia Regionale di Ragusa con lo scopo di mettere in sicurezza le discariche giacenti nel territorio provinciale.

A tal proposito si stanno completando i lavori di messa in sicurezza della discarica di contrada Pietrapalio in territorio di Scicli.

Sono stati redatti i protocolli d'intesa con:

- il Comune di Acate e di Santa Croce Camerina al fine di mettere in sicurezza l'ex discarica per R.S.U. dismessa sita in contrada Pirrone e in contrada Dammusa;
- il comune di Modica al fine di mettere in sicurezza l'ex discarica per R.S.U. dismessa sita in contrada Gisirotta.

Relativamente alla discarica per R.S.U. di contrada Gisirotta di Modica è stata trasmessa l'ordinanza di immissione in possesso dell'area della discarica da parte del comune di Modica, sempre al dipartimento per l'Energia di Palermo.

Relativamente alla discarica di contrada Pirrone è stato eseguito il sopralluogo da parte di funzionari dell'Assessorato.

Obiettivo n. 2: Progettazione attuazione di interventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione delle aree di maggiore interesse naturalistico ambientale nel territorio della provincia:

L'obiettivo in termini generali provvede alla attuazione degli interventi infrastrutturali e/o manutentivi di competenza dell'Ente finalizzati alla valorizzazione del territorio ed alla protezione dell'ambiente, alla attuazione delle iniziative di recupero dei siti di maggiore interesse ambientale e naturalistico soggette a condizioni di degrado, alla attuazione delle iniziative di riassetto del territorio, nonché in generale alla programmazione, progettazione e direzione lavori di OO.PP. rientranti nelle competenze del Settore.- L'articolato operativo e gestionale prefigurato consente il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nel settore della tutela e della valorizzazione ambientale, con particolare riferimento all'art.13 della L.R. 06.03.86, n. 9.-

Obiettivo n. 3/4 Sistemazione ed arredo a verde delle isole spartitraffico negli incroci della rete stradale provinciale, e manutenzione delle opere già eseguite :

- 1 - Manutenzione degli incroci stradali tramite imprese agricole ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.Leg.vo 228/2001.



2- Manutenzione degli incroci stradali tramite sponsor con soggetti privati (Deliberaz. G.P. n. 289 del 24.07.2008)

Sono stati eseguiti i seguenti interventi:

Interventi urgenti ed indifferibili di sistemazione a verde di alcune intersezioni a rotatoria di competenza provinciale. Lorefice G. & C. s.n.c. di Ragusa Imp. Lavori € 20.000,0

Interventi urgenti ed indifferibili di ripristino ambientale da attuarsi nell'ambito territoriale provinciale. Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. di Giarratana (RG) Imp. Lavori € 15.000,00

Rimozione rifiuti dai cigli stradali della rete viaria provinciale. Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. di Giarratana (RG) Imp. Lavori € 18.000,00

Interventi urgenti ed indifferibili di rimozione dei tubi metallici utilizzati quali capisaldi per il rilievo del relitto di una nave di età bizantina presso la spiaggia di Caucana in territorio di Santa Croce Camerina. Mediterranea Scavi di Ragusa Imp. Lavori € 2.500,00

Convenzione ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.Leg. Vo n. 228/2001. Affidamento ad Imprese Agricole di lavori nell'ambito territoriale locale. Scerbatura con mezzo meccanico. Anno 2012.- Azienda Agricola Abbate Mario di Modica (RG)

Convenzione ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.Leg. Vo n. 228/2001. Affidamento ad Imprese Agricole di lavori nell'ambito territoriale locale. Scerbatura con decespugliatori. Anno 2012.- Azienda Agricola Abbate Mario di Modica (RG)

Obiettivo n. 5: Sostegno contributivo ad enti, associazioni ed organismi coinvolti nella salvaguardia e nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico ed ambientale della Provincia

Sono stati effettuati 8 impegni a favore di associazione coinvolte nella salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo n. 6 Pulizia aree degradate al causa del loro utilizzo improprio come deposito rifiuti, evitando gravi situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente: rifiuti indifferenziati e rifiuti contenenti amianto

- Interventi urgenti ed indifferibili di ripristino ambientale nel territorio provinciale. - € 9.271,79.

Progetto e Direzione Lavori: Dott. Massimo Sipione. Inizio lavori in data 17.11.2011. Lavori ultimati in data 11.01.2012.-

- Interventi riguardanti la raccolta e il trasporto a discarica autorizzata di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto (CER 17 06 05*), abbandonati nel territorio provinciale, ai sensi della L. R. 9/1986. Anno 2011.- € 26.500,00. Progetto e Direzione Lavori: Dott. Marcello Drago. Responsabile del Procedimento: Dott. Massimo Sipione. Inizio lavori in data 20.03.2012. Lavori ultimati in data 31.08.2012.-

- Interventi riguardanti la raccolta e il trasporto a discarica autorizzata di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto (CER 17 06 05*), abbandonati nel territorio del Comune di Modica al di fuori del perimetro urbano, e nel territorio provinciale, ai sensi della L. R. 9/1986. Anno 2011.- € 18.000,00. Progetto e Direzione Lavori: Dott. Marcello Drago. Responsabile del Procedimento: Dott. Massimo Sipione. Inizio lavori in data 19.08.2012. Lavori in corso.-

Interventi per la dismissione di serbatoi Punti Vendita Carburanti:

Punto vendita carburanti dismissione P.V.C. Corso Garibaldi, Scicli Zenith

Punto vendita carburanti Esso dismesso, P.V.F. 9416 sito in Vittoria (RG), Piazza Italia n. 20



Punto vendita carburanti Kuwait Petroleum Italia s.p.a. P.V. Q8 9376 Acate (RG) - Piano di indagine integrativa
Istruttoria

Obiettivo n. 7/8 - Controllo e vigilanza sulle discariche per RSU, controlli tecnico amministrativi attinente alla produzione, smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi, ai sensi del D.lgs 152/06 e del Decreto Assessore Regionale Territorio e Ambiente n° 288/1989;

Durante il corso dell'anno 2012 sono stati effettuati 09 sopralluoghi necessari al fine di verificare il rispetto delle norme tecniche relative all'apertura di nuovi impianti di recupero dei rifiuti in forma semplificata e/o di rinnovo della continuazione dell'attività e/o di adeguamento delle quantità impiegate.

Sono stati effettuati n. 2 sopralluoghi necessari al fine di verificare il rispetto delle norme tecniche di cui al D. Lgs. n. 36/2003.

Censimento discariche abusive

Obiettivo n. 9 Aggiornamento dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti, al fine di raccogliere i dati inerenti l'attività di gestione dei rifiuti in ambito provinciale e di assicurare un costante aggiornamento sullo stato di attuazione della normativa vigente in campo ambientale.

Al fine di avere un quadro conoscitivo ed un costante aggiornamento sullo stato di attuazione dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti nell'A.T.O., questo Settore ha richiesto ai Comuni della Provincia di trasmettere le informazioni sull'attività di gestione dei rifiuti urbani svolta nei propri ambiti territoriali, comprensive dei dati sulla raccolta differenziata.

Dai dati Comunali forniti, è stato possibile effettuare l'elaborazione delle informazioni sull'andamento della gestione dei rifiuti, riguardanti in particolare:

tipologie, caratteristiche e la provenienza dei rifiuti raccolti in modo differenziato;

quantità di rifiuti provenienti dalla R.D. per ogni tipologia e loro destinazione;

quantità di rifiuti urbani prodotti e smaltiti in discarica;

totali delle percentuali di R.D. raggiunte.

I dati pervenuti non sono stati ancora elaborati nel corso del semestre di riferimento ed appena completate le acquisizioni dati saranno trasmessi all'ISPRA, ai fini di predisporre il Rapporto Nazionale sulla gestione dei rifiuti in Italia che verrà sottoposto alla successiva attenzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio .

Si deve rilevare, comunque, che non tutti i Comuni hanno trasmesso le informazioni più volte richieste da questa Amministrazione, benché sollecitati, non hanno ritenuto trasmettere i dati relativi all'annualità 2012 ed anche agli anni precedenti.

Questo Ufficio ha dato, comunque, la più ampia collaborazione e disponibilità alle tante richieste pervenute dalle Amministrazioni Nazionali, Regionali e Comunali, nonché informazioni sulla normativa vigente in materia ambientale a Funzionari ed Ufficiali di P.G. (N.O.E., N.A.S., Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Polizia di Stato, etc.), alle imprese operanti nel campo ambientale ed ai cittadini, fornendo tutti gli strumenti necessari per una corretta gestione dei rifiuti, in linea con i principi di collaborazione e di informazione previsti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dai contenuti fissati nel Piano Regionale di gestione.



Obiettivo n. 10 Ordinanze contingibili ed urgenti

Durante il corso dell'anno 2012 non si è manifestata la necessità di emettere ordinanze presidenziali.

Obiettivo n. 11 Rilascio autorizzazioni per le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e pericolosi di cui al D.Lgs. n. 161 del 2002;

Nel corso dell'anno è stata svolta un'intensa attività amministrativa, sono stati inoltre effettuati apposite verifiche in base alle comunicazioni di inizio attività per il recupero dei rifiuti, rese ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. da numerose Ditte sotto elencate le cui pratiche sono state definite: Sono state rilasciate 12 nuove autorizzazioni. È stato aggiornato al 31/12/2012 il Registro Rifiuti delle imprese iscritte nel Registro Provinciale Rifiuti, ai sensi degli artt. 214, 216 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e del D.M. 350/98, attinente alle operazioni di recupero dei rifiuti.

Sono state pubblicate le Linee guida procedure semplificate art. 216 P.V.C.

Obiettivo n. 12 Rimodellamento morfologico

Durante il corso dell'anno 2012 non sono stati presentati progetti di cui all'obiettivo

Obiettivo n. 13 - Accertamento tributo speciale in discarica previsto dalla Legge 549/95; Dati relativi agli accertamenti compiuti

L'Ufficio ha provveduto all'esame della dichiarazione presentata per l'anno 2012 dalla Ditta Medi Costruzioni relativa alla discarica di contrada Buttino, in territorio di Ragusa, che risulta formalmente corretta.

L'Ufficio ha provveduto ad emettere gli avvisi di accertamento con contestuale atto di irrogazione delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. 472/97, art. 17 indicati nei prospetti allegati.

Avviso di accertamento n. 01/12, prot. n. 14147 del 15 marzo 2012, Destinatario Società ATO Ragusa Ambiente in liquidazione;

Avviso di accertamento n. 02/12, prot. n. 41559 dell' 11 settembre 2012 Destinatario Società ATO Ragusa Ambiente in liquidazione,

Dati relativi alla riscossione

Nel corso dell'anno 2012 si è proceduto all'iscrizione a n. 8 iscrizione a ruolo.

d Dati relativi al contenzioso

Accreditamento somme da rimborsare.

In seguito all'attività di accertamento è stato verificato che la società ATO Ambiente Ragusa ha indebitamente versato nell'anno 2007 le seguenti somme per cui ai sensi della L.R. n. 6/97, art. 2 comma 9 si è provveduto a richiedere l'accreditamento della somma di € 6.821,92 a titolo di tributo e di € 1.262,06 a titolo di interessi di mora per effettuare il rimborso

Obiettivo n. 14 - Rilascio parere V.I.A.(Valutazione di impatto ambientale);



- Istanza di avvio della procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i., per il Programma di sviluppo del giacimento Irminio - perforazione pozzi esplorativi postazione di sonda di Buglia Sottana, territorio del Comune di Ragusa – Valutazione di Impatto Ambientale

Società IRMINIO s.r.l. Istruttoria Osservazioni. Richiesta integrazioni

- Progetto di sviluppo Campo Vega B, concessione di coltivazione C.C6EO – Canale di Sicilia – Piattaforma VEGA - Valutazione di Impatto Ambientale e A.I.A.

Società EDISON s.p.a. Istruttoria

- Richiesta di attivazione procedura di compatibilità ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/06e ss.mm. ed ii. relativamente al progetto definitivo generale per le “Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo – Comune di Ispica” - Richiesta integrazioni.

- Istanza di avvio della procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i., per il permesso di ricerca idrocarburi a mare, avanzata dalla Società Transunion Petroleum Italia s.r.l. e denominato “d 359 C.R.-TU”. Osservazioni .

Parere per giudizio di compatibilità ambientale impianti fotovoltaici:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 480,00 KWp nel Comune di Ragusa denominato “Arezzi”

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 414,00 KWp nel Comune di Modica denominato “Giuga”

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 124,00 KWp nel Comune di Ragusa, Zona Industriale, Fase II

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 224,65 KWp nel Comune di Ragusa, Zona Industriale, Fase I

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 197,40 KWp nel Comune di Ragusa, C.da Serra Corna

Ditta: Sicilia FV s.r.l. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 3.000,00 KWp nel Comune di Scicli

Ditta: Vision Società Agricola s.r.l. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 3.000,00 KWp nel Comune di Scicli.

Ditta: Dreams Società Agricola s.r.l. Variante da impianto su suolo a impianto su serra. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.852,60 KWp da installarsi su terreni agricoli in C.da Costa di Pezzalistingo nel Comune di Acate denominato “MACCONI”.

Ditta: Società Energetica Siciliana 2 s.r.l. Unipersonale. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.925,00 KWp nel Comune di Scicli.

Ditta: Agrisol s.r.l.

Obiettivo n. 15 Pareri A.I.A.

Durante il corso dell'anno 2012 non sono stati emessi pareri A.I.A.-

Obiettivo n. 16 Convenzioni

Durante il corso dell'anno 2012 non sono stati approntate nuove convenzioni. E' stato dato corso al protocollo d'intesa per la raccolta dell'amianto nel territorio provinciale.



Obiettivo n. 17 - Relazioni sopralluoghi parere rinnovo autorizzazione art. 208

Istanza di autorizzazione, ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 per la realizzazione e la gestione di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi, monodedicata allo smaltimento di Rifiuti contenenti amianto in matrice cementizia e resinoidi (capacità di abbancamento tonn. $24.058 \leq 10$ tonn/g), ubicata in C.da Buttino, (F. 74, Partt. 34,39,46) Comune di Ragusa

Obiettivo n. 18 Gestione centro di costo

Sono state redatte una serie di determinazioni aventi per oggetto "anticipo all'Economo" per la gestione di tutto il settore.

Obiettivo 19 - Attivazione degli artt. 242 e 249 del d.lgs. 152/06

Durante il corso dell'anno 2012 sono stati eseguiti n° 06 sopralluoghi per avvenuti incidenti ambientali da parte dell'Enel Distribuzione S.p.A. al fine di accertare l'avvenuto ripristino dei luoghi allo stato antecedente all'evento.

Si è provveduto a rilasciare n° 06 Certificazioni di avvenuto ripristino dello stato dei luoghi in seguito ad incidente ambientale, comunicati ai sensi dell'art. 249 ed allegato 4 al titolo V del D.Lgs. 152/06 da parte dell'Enel Spa di Ragusa.

Sono state trasmesse, ai Comuni sul cui territorio sia accaduto l'evento ed al Dipartimento dei Rifiuti e delle Acque di Palermo, copie dei Certificati di avvenuto ripristino e dei Sopralluoghi effettuati.

Obiettivo n. 20 Piano Provinciale dei Rifiuti

Sono stati effettuati degli incontri con i redattori del piano per mettere a punto la parte definitiva dello stesso

Obiettivo 21 Costituzione Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti.-

In esecuzione delle disposizioni di cui alla L.R. 08.04.2010, n.9, la Provincia Regionale è stata chiamata a coordinare i Comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale nella costituzione delle S.R.R., (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti).-

Con la delibera di Consiglio n. 66 del tre agosto 2012 è stato approvato lo statuto e l'atto costitutivo di adesione alla società consortile. Si sta concordando la data di costituzione presso l'Ufficiale rogante.

Obiettivo n. 22 Progetto pilota gestione popolazione canina.

Durante il corso dell'anno 2012 sono stati eseguiti degli incontri in Prefettura e sono state avviate le attività coerentemente al progetto finanziato dalla Regione Sicilia.

VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ad ogni buon fine gli obiettivi previsti durante il corso dell'anno 2012 sono stati raggiunti.



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	429.056,91	429.056,91	428.645,67	411,24	0,10%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.125,00	2.125,00	1.498,44	626,56	29,49%
3 - Prestazioni di servizi	596.840,00	555.380,00	550.065,38	5.314,62	0,96%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	46.300,00	46.300,00	45.400,00	900,00	1,94%
6 - Altre spese (imposte e tasse)	28.432,70	28.432,70	28.431,90	0,80	0,00%
Totali	1.102.754,61	1.061.294,61	1.054.041,39	7.253,22	0,68%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2012

Obiettivo n. 1: Attuazione degli interventi di OO.PP. previste nel programma triennale dell'Ente, rientranti nelle competenze del settore: Finanziamento progetto esecutivo per la messa in sicurezza di emergenza della discarica per R.S.U. di contrada Gisirota attingendo ai fondi POR - Opere e lavori di messa in sicurezza di emergenza della discarica per R.S.U. attivati ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06

Obiettivo n. 2: Progettazione attuazione di interventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione delle aree di maggiore interesse naturalistico ambientale nel territorio della provincia: attuazione di interventi infrastrutturali e/o manutentivi di competenza dell'Ente finalizzati alla valorizzazione del territorio e alla protezione dell'ambiente, di iniziative di recupero dei siti di maggiore interesse ambientale e naturalistico soggette a condizioni di degrado, iniziative di riassetto del territorio nonché in generale alla programmazione, progettazione e direzione lavori di OO.PP. rientranti nelle competenze del settore. L'articolato operativo e gestionale prefigurato consente il conseguimento delle finalità istituzionali del settore di tutela e valorizzazione ambientale, con particolare riferimento all'art. 13 delle L.R. n. 9/86

Obiettivo n. 3: Sistemazione ed arredo a verde delle isole spartitraffico negli incroci della rete stradale provinciale, e manutenzione delle opere già eseguite: Interventi di manutenzione, ripristino ambientale e di riqualificazione ambientale nel territorio della provincia di Ragusa

Obiettivo n. 4: Manutenzione delle banchine e dei relitti della rete stradale provinciale. Sistemazione ed arredo a verde delle isole spartitraffico negli incroci e manutenzione delle opere già eseguite. Convenzione ai sensi degli artt. 14 e 15, d.lgs. 228/2001, imprese agricole

Obiettivo n. 5: Sostegno contributivo ad enti, associazioni ed organismi coinvolti nella salvaguardia e nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico ed ambientale della Provincia. Realizzazione e partecipazione a convegni e a campagne di sensibilizzazione ambientali per la creazione di una coscienza civica all'uso del territorio

Obiettivo n. 6 Pulizia aree degradate a causa del loro utilizzo improprio come deposito rifiuti, evitando gravi situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente: rifiuti indifferenziati e rifiuti contenenti amianto



Obiettivo n. 7/8 - Attività tecnico ispettiva e amministrativa attinente alla produzione, smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi ai sensi dell'art. 197 del D.lgs. 152/06 e del decret assessoriale n. 288/1989. Controllo e vigilanza sulle discariche per RSU, controlli tecnico amministrativi attinente alla produzione, smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi, ai sensi del D.lgs 152/06 e del Decreto Assessore Regionale Territorio e Ambiente n° 288/1989;
Obiettivo n. 9: Aggiornamento dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti, al fine di raccogliere i dati inerenti l'attività di gestione dei rifiuti in ambito provinciale e di assicurare un costante aggiornamento sullo stato di attuazione della normativa vigente in campo ambientale.
Obiettivo n. 10: Emissione ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 152/06, al fine di evitare situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
Obiettivo n. 11 Rilascio autorizzazioni per le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e pericolosi di cui al D.Lgs. n. 161 del 2002, Accertamento, verifica, controllo e rilascio autorizzazione ad imprese per l'esercizio dell'attività di recupero.
Obiettivo n. 12 Rimodellamento morfologico, Recupero ambientale art. 5 D.M. 76/98. Restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici.
Obiettivo n. 13 - Accertamento tributo speciale in discarica previsto dalla Legge 549/95; prelievo tributario speciale istituito per finalità prevalentemente ecologiche quali quelli di favorire la minore produzione di rifiuti e il recupero degli stessi
Obiettivo n. 14 - Rilascio parere V.I.A.(Valutazione di impatto ambientale) Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento provenienti dalle attività artigianali e industriali
Obiettivo n. 15 - Pareri A.I.A. Autorizzazione integrata ambientale - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento provenienti dalle attività artigianali e industriali
Obiettivo n. 16 - Convenzioni per la realizzazione di aree di stoccaggio per la raccolta di rifiuti - contributi associativi
Obiettivo n. 17 - Parere ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06. Sopralluoghi e rilascio parere per rinnovo autorizzazione art. 208
Obiettivo n. 18 - Gestione centro di costo. Acquisto di stampati, cancelleria, rimborso spese personale per trasferte, corsi di aggiornamento, spese per la telefonia mobile, manutenzione e riparazione macchine ed attrezzi, per le esigenze di tutto il settore.
Obiettivo n. 19 - Attivazione dagli articoli dal 242 al 249 del D.Lgs. 152 (attività di monitoraggio delle bonifiche): sopralluoghi per avvenuti incidenti ambientali, Rilascio certificazioni di avvenuto ripristino
Obiettivo n. 20 - Aggiornamento del piano Provinciale dei Rifiuti. Convocazione ed incontri per la definizione del piano.
Obiettivo n.21: Costituzione società consortile per la gestione integrata dei rifiuti - attività di coordinamento
Obiettivo n.22: Realizzazione progetto pilota gestione polpolazione canina in provincia di Ragusa



PROGRAMMA N. 10

Difesa del Suolo

P.E.G. n. 10

Dirigente: Geol. Salvatore Buonmestieri

OBIETTIVI:

Rinnovo della certificazione per la qualità gestionale dell'intero Settore, ai sensi della UNI EN ISO 9001:2008, già certificato con Piano di certificazione n° 20395/09/S rilasciato dall'Ente Certificatore RINA, inerente alle attività:• Prove di laboratorio su terre e rocce,• Rete sismica ed associata rete radon,• Geognostica diretta (perforazioni) ed indiretta,• Rilievi plano-altimetrici e batimetrici e Monitoraggio costiero. Preparazione e verifica documentale per la visita ispettiva di rinnovo da parte di Ente Certificatore prevista per fine anno 2012. Mantenimento della certificazione ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 (Occupational Health and Safety Assessment Series), giusto certificato n. OHS - 485, relativo ai seguenti servizi: indagini geognostiche dirette-indirette in sito, prove geotecniche-geomeccaniche di laboratorio su campioni di terre e di rocce, rilevamento sismometrico e di emissione gas radon, indagini geologico-geomorfologico-sedimentologico-geofisiche, monitoraggio sedimentologico volumetrico morfometrico e batimetrico, rilievo piano altimetrici e batimetrici. Visita ispettiva di sorveglianza. Esecuzione, certificazione e mantenimento concessione certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del Laboratorio Geotecnico Provinciale ai sensi del DPR 380/2001 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture - Presidenza del Consiglio Superiore Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale - con Decreto n° 56914 del 17/12/2007, a svolgere attività di prova e certificazione per prove sui terreni e sulle rocce, nonché di prove di carico su piastra e prove per la determinazione della densità in situ, in ottemperanza della Circolare dell'8 settembre 2010 n° 7618/STC, G.U. n° 257 del 3.11.2011. Attività tecnico-amministrative finalizzate al conseguimento della concessione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della Circolare Ministeriale dell'8 settembre 2010 n. 7619/STC, G.U.I. n. 257 del 3.11.2011, "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campioni e prove in sito di cui all'art.59 del D.P.R. n. 380/2001". Pianificazione, supporto, coordinamento, redazione di studi geologici e geomorfologici (fattibilità, preliminari, definitivi ed esecutivi) a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali. Pianificazione, supporto, coordinamento, progettazione, direzione lavori geognostici, esecuzione di servizi geognostici in sito per i settori tecnico-ambientali e per Terzi (pubblico e privati, a pagamento) quali: perforazioni a rotazione a carotaggio continuo, prove geofisiche sismiche attive e passive in superficie ed in foro, prove di carico, rilievi batimetrici e topografici, e prove di laboratorio geotecnico terre e rocce con l'ausilio delle attrezzature in dotazione: laboratorio geotecnico terre e rocce, attrezzature per indagini geognostiche dirette ed indirette in foro (perforatrici semoventi con sonde idrauliche a rotazione a carotaggio continuo con relativi carotieri, Standard Penetration test, campionatori, tubi piezometrici, tubi inclinometrici, packer gonfiabili ecc.); apparecchiature per prove di resistenza alla penetrazione (penetrometri semoventi statico e dinamico); strumentazione inclinometrica, sonda televisiva in foro, stazione satellitare topografica, sismografi 24 canali, stazione sismologica portatile, etc etc. Attività di controllo sull'evoluzione della



dinamica costiera in alcuni tratti della costa iblea sottoposti a fenomeni erosivi in atto e/o potenziali, attraverso un programma di monitoraggio morfometrico, batimetrico e sedimentologico, con l'ausilio delle apparecchiature specialistiche in dotazione (ecoscandaglio single beam, stazione rilievo topografico G.P.S. Trimble 5700, battello pneumatico a motore, benna, apparecchiature del laboratorio sedimentologico, hardware e software dedicati, ecc.). Redazione di apposita cartografia tematica delle aree rilevate. Espletamento degli atti tecnico-amministrativi per la redazione d'ufficio e/o affidata con evidenza pubblica a tecnici esterni delle varie fasi di progettazione, inclusa l'acquisizione dei pareri e nulla osta di legge, di interventi di difesa di tratti della fascia costiera in cui sono in atto fenomeni erosivi. Studio della sismicità del territorio ibleo a mezzo di stazioni remote di rilevamento sismico, ubicate a Ragusa, Santa Croce Camerina, Giarratana, Ispica, Acate e Maniace (CT) afferenti la Rete Sismometrica Provinciale per la caratterizzazione sismologica del territorio provinciale, nonché con l'utilizzo di stazioni sismiche portatili. Studio sulla presenza del gas radon mediante l'utilizzo delle apparecchiature di misura delle emissioni di gas radon posizionate nelle stazioni fisse di Ragusa, Modica, Scicli e Monterosso Almo e costituenti la Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon per la misura della concentrazione nel suolo. Attività divulgativa e didattica relativa alle attività inerenti a problematiche geologiche - geognostiche - geotecniche - geofisiche e sismiche-sismologiche svolte dall'Assessorato Territorio, Ambiente e Protezione Civile per il tramite del 10° Settore Geologia e Geognostica, realizzata attraverso la visita di studenti di ogni ordine e grado presso il Laboratorio Terre e Rocce, il Laboratorio Geognostico, il Laboratorio Rilievi Topografici e Batimetrici, la Rete Sismometrica Provinciale e la Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon, nonché implementazione ed aggiornamento del sito web del settore. Attività ed interventi di compartecipazione e/o cogestione a manifestazioni promosse dall'Amministrazione Provinciale, da Enti Pubblici, da Enti Privati senza fine di lucro, finalizzati alla divulgazione di dati, informazioni, notizie di pertinenza dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Protezione Civile. Attività di gestione amministrativo-contabile a supporto delle attività tecnica del Settore. Adempimenti tecnico-amministrativi-contabili connessi ad acquisto, implementazione e/o ampliamento delle attrezzature e dei macchinari per i laboratori: geognostico, geotecnico, geofisico, informatico, sedimentologico e topografico, nonché del parco mezzi (autocarri, autovetture) in uso all'Assessorato Territorio, Ambiente e Protezione Civile per il tramite del 10° Settore Geologia e Geognostica. Archiviazione documentale e custodia degli atti amministrativi. Controllo di Gestione di Settore: registrazione su software contabile dei movimenti contabili e finanziari relativi al Settore, aggregandoli per centri di costo ed aree di risultato, correlando le uscite con i competenti capitoli di spesa. Coordinamento e gestione del personale afferente al Settore. Gestione del sistema informatico. Legge sulla Privacy: analisi dei rischi che incombono sui dati, verifica e implementazione delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/2003. Somministrazione di un "questionario del grado di soddisfazione inerente all'attività didattica", appositamente realizzato, a tutti i partecipanti (alunni e docenti) alle attività divulgativa e didattica che saranno svolte, su richiesta dei vari istituti scolastici di ogni ordine e grado, presso i laboratori: geologico-geognostico, geotecnico terre e rocce, rilievi topografici e batimetrici, rete sismometrica e rete rilevamento gas radon, afferenti il Settore Geologia e Geognostica.



ATTIVITÀ SVOLTA

Tutte le attività svolte, precipuamente connesse all'utilizzo delle attrezzature sismologiche, geofisiche, geognostiche dirette-indirette, geotecniche di laboratorio terre-rocce, topografiche e batimetriche, hanno consentito di redigere d'ufficio relazioni: geologiche, geomorfologiche, geofisiche, geognostiche, sedimentologiche, anche per i settori tecnico-ambientali, nonché di predisporre apposite risultanze inerenti sia ai rilievi piano altimetrici e batimetrici, alla geognostica diretta ed indiretta ed alla geotecnica di laboratorio terre e rocce, sia a specifici studi di fattibilità, definitivi ed esecutivi.

Svolte specialistiche indagini geosismiche di superficie a rifrazione e attive tipo MASW e passive tipo REMI nonché in foro "down hole" finalizzate alla caratterizzazione della categoria del suolo di fondazione in ottemperanza delle "Norme Tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008. Svolte specialistiche indagini di perforazioni a rotazione con carotaggio continuo, prelievo campioni indisturbati e non, prove geotecniche in sito, prove penetrometriche pesanti, prove geotecniche di laboratorio su terre e rocce.

Particolare impegno tecnico è stato profuso per curare gli aspetti geologico-tecnici, nonché l'esecuzione di prove geognostiche in sito e prove di laboratorio geotecnico nell'ambito della redazione dei progetti inerenti gli interventi di "Realizzazione della struttura di accoglienza del Centro Risvegli Ibleo"; "Miglioramento sismico del ponte Biddemi sulla S.P. 36 al km 3+000"; "Lavori di trasformazione a rotatoria dell'incrocio fra la SP 62 e la SS 194"; "Ammodernamento della SP60 dal km. 13+100 al km. 15+500"; "Ammodernamento della SP60 dal km. 15+500 al km. 16+900"; "Ammodernamento della SP7 dal km. 8+600 al km. 10+700"; "Eliminazione viziosità in alcuni tratti della SP62"

Sono state effettuate direzioni di lavori geologici e direzione di lavori geognostici e geotecnici di laboratorio ed assistenza ai cantieri geognostici. Redatti 9 pareri di compatibilità geologico-ambientale di cui 4 pareri di competenza relativi ad istanze di permessi ricerca idrocarburi presentate dalle società Irminio s.r.l. e Edison S.p.a.; n. 1 parere relativo all'ampliamento del porto di Scoglitti; n. 4 pareri di competenza relativi alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica presentate dalle società Enel Distribuzione S.p.a, Eva Solare S.r.l, Società Energetica Siciliana 2 Unipersonale. Redatti documenti integrativi di valutazione dei rischi (P.O.S.) nell'ambito dei vari cantieri.

Ottimizzazione delle attrezzature geotecniche del laboratorio terre e rocce attraverso l'esecuzione di taratura esterna delle attrezzature di misura di forza e pressione da parte di laboratori universitari e centri SIT individuati attraverso apposite gare.

Ottimizzazione delle attrezzature geognostiche attraverso l'implementazione e la messa in esercizio del Data Logger per prova Lugeon comprensivo di accessori e certificato di taratura. L'esecuzione delle tarature periodiche di forza e pressione alle attrezzature in dotazione al Settore da parte dei Centri S.I.T. Predisposizione ed esecuzione con esito positivo di un percorso formativo, a cura dell'Ente SFERA - Scuola Edile e CPT di Ragusa, a n°2 Perforatori afferenti il Settore per l'acquisizione del Patentino di Perforatore di piccolo diametro.

Gestione della Rete Sismometrica Provinciale per lo studio del territorio dal punto di vista sismologico, svolta a mezzo di stazioni sismiche installate a Ragusa, Santa Croce Camerina, Giarratana, Ispica, Acate e Maniace (CT) e collegate automaticamente al Centro Elaborazione Dati per lo scaricamento dei dati registrati. Ripristino della funzionalità della Rete in seguito a guasti e/o danni delle attrezzature (digitalizzatori, geofoni, modem). Redazione e pubblicazione sulle pagine web del sito istituzionale del 2° Bollettino Sismico Ibleo



riportante i dati relativi agli eventi sismici registrati dalla Rete Sismometrica Provinciale nel I periodo 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2011 ed ubicati nella Sicilia sud-orientale. Gestione della Rete Rilevamento Emissione Gas Radon per lo studio delle emissioni di radon, svolta attraverso le stazioni di rilevamento di Monterosso Almo, Ragusa, Modica e Scicli. Ripristino della funzionalità della Rete in seguito a guasti e/o danni delle attrezzature. Gestione dei contatti con i funzionari referenti comunali e/o i coordinatori dei gruppi volontari di protezione civile comunali di tutti i Comuni della provincia per la il completamento delle attività previste nell'ambito del Progetto di rilevamento della concentrazione del gas radon nel territorio provinciale, in attuazione del Piano Nazionale Radon. Redazione e pubblicazione sulle pagine web del sito istituzionale del 1° Bollettino Radon Ibleo che raccoglie le informazioni sulla concentrazione del radon nell'area iblea, sulla base dei dati registrati dalle stazioni di rilevamento della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon nel periodo compreso tra il luglio 2003 ed il dicembre 2011. Predisposizione e presentazione di una relazione illustrativa delle attività svolte dal Settore nell'ambito delle monitoraggio del gas radon nel seminario informativo "Il radon nei Fabbricati" organizzato dalla A.GEO.RG.

Attività di rilevamento topografico batimetrico e prelievo campioni in spiaggia e nei fondali antistanti le aree in studio, eseguite nell'ambito del monitoraggio volumetrico, sedimentologico e morfometrico del litorale ibleo. Esecuzione di rilievi batimetrici e di misure plano-altimetriche della spiaggia e dei sistemi dunali esistenti nonché dei manufatti presenti; prelievo di campioni di sabbia per la caratterizzazione composizionale, colorimetrica e sedimentologica delle spiagge emerse e sommerse, misura di sezioni trasversali lungo diverse zone del litorale ed elaborazione dei dati batimetrici ed altimetrici con relativa ricostruzione del modello tridimensionale del terreno nell'ambito sia della redazione d'ufficio di progetti inerenti ad interventi di ripascimento, sia della collaborazione con soggetti esterni affidatari della progettazione. Attività di rilevamento plano-altimetrico finalizzate all'ubicazione cartografica di sondaggi e prove inerenti progetti svolti dal 10° Settore.

Attività di tutoraggio aziendale di un tirocinante nell'ambito dell'esecuzione di uno tirocinio formativo svolto da uno studente della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Catania, in forza della convenzione n.AT/120/EN/025/05Pr2 del 29/04/2005 tra Provincia Regionale di Ragusa e Università degli Studi di Messina, e relativo a "Relazione Geotecnica, programmazione indagini, interpretazione dei risultati delle prove della determinazione delle proprietà geotecniche dei terreni"

Nell'ambito delle attività istituzionali sono stati effettuate 42 visite didattiche di classi di studenti (ospitati 836 studenti) di scuole elementari, medie e di istituti superiori, per visite di istruzione sulle tematiche geologiche-geognostiche e geofisiche riguardanti il territorio provinciale e sulle relative attività del Settore, attraverso visite guidate al Laboratorio Geotecnico Terre e Rocce, al Laboratorio Geognostic, al Laboratorio Rilievi topografici e batimetrici ed alle strutture della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete di Rilevamento emissioni Gas Radon.

Svolta attività di sopralluogo/rilievo geologico-geomorfologico-idrogeologico / redazione di relazioni geologiche nell'ambito della collaborazione istituzionale con Enti ed Amministrazioni locali, nonché attività di esecuzione per conto terzi (Pubblico e/o Privato), a pagamento, di indagini geognostiche dirette ed indirette, nonché prove geotecniche di laboratorio terre e rocce quali: Settori tecnici dell'Amministrazione, Polizia Provinciale, Comune di Scicli, Comune di Giarratana, Università degli Studi di Catania, Centro Risvegli Ibleo Onlus,



Svolta attività tecnico-amministrative e invio della Richiesta di Accreditamento del Laboratorio prove geognostiche in sito di questa Provincia Regionale, ai sensi della Circolare 8 settembre 2010, n°7619/STC, per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo campioni e prove in sito di cui all'art.59 del D.P.R. n° 380/2001.

Espletata attività tecnico-amministrativa finalizzata al rinnovo della certificazione N°20395/09/S, ai sensi della UNI EN ISO 9001:2008, giusta visita ispettiva di sorveglianza annuale dell'Ente Certificatore RINA, inerente alle attività: • Prove di laboratorio su terre e rocce, • Rete sismica ed associata rete radon, • Geognostica diretta (perforazioni) ed indiretta, • Rilievi piano-altimetrici e batimetrici e Monitoraggio costiero. Attività di revisione: procedure, moduli e Manuale di Qualità di Settore UNI EN ISO 9001:2008 con integrazioni ai sensi della OHSAS 18001:2007; Audit interni; Verifica sulla soddisfazione dei clienti mediante questionario e relativa analisi sulle risposte ricevute; Riesame della direzione. Attività formativa del personale afferente il Settore: al fine di fornire le competenze e le capacità utili e necessarie per il mantenimento e miglioramento del Sistema di gestione per la Qualità. Assistenza audit esterna.

Svolta attività tecnico-amministrativa inerente al mantenimento della certificazione di qualità ai sensi della OHSAS 18001:2007, giusta visita ispettiva di sorveglianza annuale dell'Ente Certificatore, relativamente ai seguenti servizi: indagini geognostiche dirette-indirette in sito, prove geotecniche-geomeccaniche di laboratorio su campioni di terre e di rocce, rilevamento sismometrico e di emissione gas radon, indagini geologico-geomorfologico-sedimentologico-geofisiche, monitoraggio sedimentologico volumetrico morfometrico e batimetrico, rilievo piano altimetrici e batimetrici. Aggiornamenti al DVR; Revisione ed integrazioni al Manuale di Qualità di Settore, procedure, moduli concernenti la OHSAS 18001:2007; Predisposizione attività formativa in materia di sicurezza al personale afferente il settore e specificatamente a: Aggiornamento Rappresentante dei Lavoratori, Preposti, Autista e manovratore gru; Movimentazione carichi. Organizzazione Riunione periodica; Registrosi di Accident ed Incident durante le fasi operative di lavoro, Effettuazione di Visite mediche e controlli a lavoratori afferenti al Settore; Verifiche ispettive interne; Riesame della direzione.

Aggiornamento d'ufficio di progettazioni preliminari e relativi documenti preliminari di progettazione inerenti agli interventi di protezione delle fascia costiera iblea dall'erosione marina già inseriti nel piano triennale delle OO.PP 2011-2013, di competenza del settore, nonché redazione d'ufficio delle progettazioni preliminari e dei relativi documenti preliminari di progettazione di nuovi interventi da programmare nel Piano Triennale delle OO.PP. 2012-2014 nella categoria difesa del suolo. Redazione d'ufficio della progettazione definitiva inerente gli interventi "Ricostruzione della spiaggia di Casuzze nel territorio del Comune di S. C. Camerina a completamento dell'intervento di ricostruzione della spiaggia di Caucana" e "Intervento di salvaguardia di tratti di litorale compresi tra Sampieri e Punta Regilione nei territori dei comuni di Scicli e Modica"

Effettuati vari incontri tecnico operativi con i progettisti incaricati dei servizi di ingegneria relativamente all'intervento "Ricostruzione della spiaggia compresa tra la foce del fiume Acate - Dirillo e Punta Zafaglione in territorio dei Comuni di Acate", nonché avviato l'iter di approvazione della progettazione definitiva del suddetto intervento da parte del Genio Civile di Ragusa. Partecipazione a due C.S.S.

Nell'ambito della gestione della Rete Informatica del Settore: aggiornamento delle schede relative alla dotazione hardware e software di ogni postazione di lavoro, controllo del rispetto delle norme di antipirateria in materia di software, controllo delle procedure di backup dei dati sul server di rete, gestione degli utenti abilitati all'accesso alle risorse di rete, gestione dei permessi di accesso alle risorse di rete,



gestione delle procedure di rinnovo della password per l'accesso alle risorse di rete, predisposizione degli atti per l'acquisto di un hard-disk di rete e di un notebook presso il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione. Nell'ambito della gestione del Sito Web del Settore: aggiornamento delle informazioni riportate sul sito, coordinamento tra le Unità Operative del Settore per la raccolta del materiale da pubblicare sul sito (revisione dei documenti inseriti, integrazione di testi, inserimento di foto, ottimizzazione, di concerto con la società HGO, di una pagina web con interfaccia per la visualizzazione del database degli eventi sismici locali registrati dalla Rete Simometrica Provinciale e di una pagina web con interfaccia tipo Google Maps per la visualizzazione del "Catalogo dei Capisaldi della Provincia di Ragusa".

Attività inerenti all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, all'adozione della determina relativa al Documento Programmatico sulla Sicurezza; all'adozione di misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/2003: Controlli sull'efficacia delle misure minime di sicurezza. Attività formativa per il personale afferente il Settore. Aggiornamento periodico programma antivirus e antiintrusione. Sostituzione periodica Password d'accesso

Attività inerenti alla predisposizione del piano performance e dei relativi strumenti informatici per la gestione del sistema di verifica e controllo degli obiettivi strategici, degli obiettivi di efficacia di efficienza ed altri obiettivi, individuati per valutare la performance ottenuta per il raggiungimento di quanto previsto nel P.D.O. 2012 del X Settore Geologia e geognostica.

Tutte le attività relative ai vari servizi tecnici del Settore si sono avvalsi del necessario supporto del Servizio Amministrativo afferente questo Settore: per procedure connesse all'acquisizione di beni e servizi, per gestione delle risorse umane afferente il Settore; per l'archiviazione documentale e la custodia degli atti amministrativi; per la gestione amministrativa-contabile-fiscale inerente sia all'attività istituzionale sia all'esternalizzazione dei servizi geotecnici di laboratorio e geognostici a Terzi (Pubblico e/o Privato).

VALUTAZIONE

Tutte le attività geologiche-geotecniche-geomorfologiche-geofisiche-sismologiche-sedimentologiche, geognostiche dirette-indirette di cantiere, geotecniche di laboratorio terre e rocce, topografiche-batimetriche, svolte, hanno consentito per l'Amministrazione, in termini di rapporto costo-benefici, un risparmio, sia in termini economici poichè svariate prestazioni sono state espletate d'ufficio, in regime di qualità e sicurezza, con l'ausilio delle attrezzature geognostiche, geofisiche e geotecniche di laboratorio in dotazione a questo settore, sia in termini temporali di espletamento degli studi ed indagini sopradetti. Sono state particolarmente attenzionate problematiche inerenti al "Rischio Sismico" ed al "Rischio Radon", di concerto con l'Università degli Studi di Catania, con la redazione e la relativa pubblicazione on line dei relativi bollettini informativi; al "Rischio Erosione Costiera" proseguendo l'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione di importanti interventi di difesa di tratti di costa in erosione inseriti nella categoria difesa del suolo nel vigente Piano Triennale OO.PP. Prosegue l'esternalizzazione dei servizi geotecnici e geognostici (a pagamento) a Terzi, Pubblico e Privato, offrendo specialistici servizi relativi ad indagini in sito ed in laboratorio. Proseguono, con cadenza periodica, le campagne di misure topografiche, batimetriche e sedimentologiche mirate a stimare l'evoluzione dei fenomeni erosivi attivi nel tratto di costa di pertinenza provinciale, nonché a supporto delle varie fasi di progettazione relative agli interventi sul territorio in ambito della viabilità, dell'edilizia, della tutela ambientale e della



pianificazione territoriale di competenza del settore. Si è proceduto al rinnovo della certificazione per la qualità gestionale dell'intero Settore, ai sensi della UNI EN ISO 9001:2008, già certificato con Piano di certificazione n° 20395/09/S del 11.11.2009, a seguito della visita ispettiva di ricertificazione triennale dell'Ente Certificatore RINA accreditato Accredia.

Si è ottenuto il mantenimento della certificazione di qualità ai sensi della OHSAS 18001:2007, con Certificato OHS-485 del 29 luglio 2010, a seguito di visita ispettiva dell'Ente di certificazione RINA, inerente alla sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro per tutte le attività geognostiche e geotecniche. Particolare attenzione è stata riversata nei confronti di gruppi di studenti (836 + 48 insegnanti), di ogni ordine e grado (33 classi), che sono stati nostri ospiti per visite didattiche presso i nostri laboratori (geologico, geognostico-geotecnico, topografico, sedimentologico, sismologico, rete radon) di settore.

Da sottolineare:

- 1. la riduzione dei premi assicurativi INAIL, per il personale afferente il settore e non solo, con un risparmio per l'Ente Provincia di € 27.507,83 ottenuto a seguito della certificazione ai sensi della OHSAS 18001:2007 del 10° Settore Geologia e Geognostica.**
- 2. le entrate relative ai servizi geognostici e geotecnici di cantiere e di laboratorio, esternalizzati anche a Terzi (Pubblico e Privato) a pagamento, che hanno determinato un valore complessivo di € 13.778,01**
- 3. il credito IVA, derivato dall'esternalizzazione dei servizi di cui sopra, maturato nell'esercizio 2012, da sommare a quello rilevato al 31.12.2011 per un saldo IVA a credito di € 59.085,77.**
- 4. Un risparmio di €10.233,28 (non impegnato) a valere sul cap 2120/1 e relativo ad entrate di cui al punto 2.**

Pertanto, proseguendo un percorso gestionale di qualità e di sicurezza, certificato, ed intrapreso già da diversi anni, gli obiettivi programmati nell'ambito del p.e.g. di pertinenza sono stati raggiunti, grazie all'impegno di tutto il personale afferente il 10° Settore Geologia e Geognostica ed all'ausilio di attrezzature e macchinari specialistici in dotazione.



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	645.936,43	645.936,43	645.462,39	474,04	0,07%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.250,00	1.250,00	1.245,53	4,47	0,36%
3 - Prestazioni di servizi	45.400,00	22.400,00	12.166,72	10.233,28	45,68%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese (imposte e tasse)	41.651,70	41.651,70	41.651,46	-	0,00%
Totali	734.238,13	711.238,13	700.526,30	10.711,79	1,51%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2012

Obiettivo 1: Mantenimento certificazione di qualità delle attività di settore ai sensi della norma UNI EN ISO 9001/2008: Rinnovo della certificazione n°.20395/09/S rilasciato dall'Ente Certificatore RINA, inerente alle attività:• Prove di laboratorio su terre e rocce,• Rete sismica ed associata rete radon,• Geognostica diretta (perforazioni) ed indiretta,• Rilievi plano-altimetrici e batimetrici e Monitoraggio costiero. Preparazione e verifica documentale per la visita ispettiva di rinnovo da parte di Ente Certificatore prevista per fine anno 2012. Verifiche ispettive interne su tutti i processi aziendali. Verifica sulla soddisfazione dei clienti mediante questionario e relativa analisi sulle risposte ricevute. Riesame della direzione. Espletata attività formativa del personale afferente il Settore: al fine di fornire le competenze e le capacità utili e necessarie per il mantenimento e miglioramento del Sistema di gestione per la Qualità. Assistenza alla visita ispettiva di rinnovo effettuata il 30 ottobre 2012 dall'Ente Certificatore RINA.

Obiettivo 2: Mantenimento della certificazione ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 (Occupational Health and Safety Assessment Series), giusto certificato n. OHS – 485, relativo ai seguenti servizi: indagini geognostiche dirette-indirette in sito, prove geotecniche-geomeccaniche di laboratorio su campioni di terre e di rocce, rilevamento sismometrico e di emissione gas radon, indagini geologico-geomorfologico-sedimentologico-geofisiche, monitoraggio sedimentologico volumetrico morfometrico e batimetrico, rilievo piano altimetrici e batimetrici. Aggiornamenti al DVR; Revisione ed integrazioni al Manuale di Qualità di Settore, procedure, moduli concernenti la OHSAS 18001:2007; Attività formativa in materia di sicurezza al personale afferente il settore. Riunione periodica; Registros di Accident ed Incident durante le fasi operative di lavoro, Effettuazione di Visite mediche, vaccinazioni antitetaniche e controlli a lavoratori afferenti al Settore; Verifiche ispettive interne; Riesame della direzione. Effettuati interventi necessari al raggiungimento dei livelli di conformità indicati dalla norma OHSAS (Sicurezza sul posto di lavoro). Assistenza alla visita ispettiva di sorveglianza annuale.

Obiettivo 3: Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del Laboratorio Geotecnico Provinciale ai sensi del DPR 380/2001.



Esecuzione, certificazione e mantenimento concessione certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del Laboratorio Geotecnico Provinciale ai sensi del DPR 380/2001 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture - Presidenza del Consiglio Superiori Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale - con Decreto n° 56914 del 17/12/2007, a svolgere attività di prova e certificazione per prove sui terreni e sulle rocce, nonché di prove di carico su piastra e prove per la determinazione della densità in situ, in ottemperanza della Circolare dell'8 settembre 2010 n° 7618/STC, G.U. n° 257 del 3.11.2011.

Obiettivo 4: Certificazione indagini geognostiche, prelievo di campioni e prove in situ ai sensi del DPR 380/2001. Attività tecnico-amministrative finalizzate al conseguimento della concessione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della Circolare Ministeriale dell'8 settembre 2010 n. 7619/STC, G.U.I. n. 257 del 3.11.2011, "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campioni e prove in situ di cui all'art.59 del D.P.R. n. 380/2001".

Obiettivo 5: Studi geologici e geomorfologici (fattibilità, preliminari, definitivi ed esecutivi) a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali. Pianificazione, supporto, coordinamento, redazione di studi geologici e geomorfologici (fattibilità, preliminari, definitivi ed esecutivi) a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali.

Obiettivo 6: Esecuzione d'ufficio di servizi geognostici in situ e geotecnici di laboratorio in relazione ad opere infrastrutturali ed alla committenza pubblica e/o privata esterna. Pianificazione, supporto, coordinamento, progettazione, direzione lavori geognostici, esecuzione di servizi geognostici in situ per i settori tecnico-ambientali e per Terzi (pubblico e privati, a pagamento) quali: perforazioni a rotazione a carotaggio continuo, prove geofisiche sismiche attive e passive in superficie ed in foro, prove di carico, rilievi batimetrici e topografici, e prove di laboratorio geotecnico terre e rocce con l'ausilio delle attrezzature in dotazione: laboratorio geotecnico terre e rocce, attrezzature per indagini geognostiche dirette ed indirette in foro (perforatrici semoventi con sonde idrauliche a rotazione a carotaggio continuo con relativi carotieri, Standard Penetration test, campionatori, tubi piezometrici, tubi inclinometrici, packer gonfiabili ecc.); apparecchiature per prove di resistenza alla penetrazione (penetrometri semoventi statico e dinamico); strumentazione inclinometrica, sonda televisiva in foro, stazione satellitare topografica, sismografi 24 canali, stazione sismologica portatile, etc

Obiettivo 7: Tutela e salvaguardia della fascia costiera dall'erosione marina. Attività di controllo sull'evoluzione della dinamica costiera in alcuni tratti della costa iblea sottoposti a fenomeni erosivi in atto e/o potenziali, attraverso un programma di monitoraggio morfometrico, batimetrico e sedimentologico, con l'ausilio delle apparecchiature specialistiche in dotazione (ecoscandaglio single beam, stazione rilievo topografico G.P.S. Trimble 5700, battello pneumatico a motore, benna, apparecchiature del laboratorio sedimentologico, hardware e software dedicati, ecc.). Redazione di apposita cartografia tematica delle aree rilevate. Espletamento degli atti tecnico-amministrativi per la redazione d'ufficio e/o affidata con evidenza pubblica a tecnici esterni delle varie fasi di progettazione ed esecuzione, inclusa l'acquisizione dei pareri e nulla osta di legge, di interventi di difesa di tratti della fascia costiera in cui sono in atto fenomeni erosivi.

Obiettivo 8: Monitoraggio delle caratteristiche geofisiche dell'area provinciale attraverso l'attività della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon ai fini della Difesa del Suolo. Studio della sismicità del territorio ibleo a mezzo di stazioni remote di rilevamento sismico, ubicate a Ragusa, Santa Croce Camerina, Giarratana, Ispica, Acate e Maniace (CT) afferenti la Rete Sismometrica Provinciale per la caratterizzazione sismologica del territorio provinciale, nonché con l'utilizzo di stazioni sismiche portatili. Studio sulla presenza del gas radon mediante l'utilizzo delle apparecchiature di misura delle emissioni di gas radon posizionate nelle stazioni fisse di Ragusa, Modica, Scicli e Monterosso Almo e costituenti la Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon per la misura della concentrazione nel suolo.



Obiettivo 9: Attività divulgativa e didattica relativa alle attività inerenti a problematiche geologiche - geognostiche - geotecniche - geofisiche e sismiche-sismologiche svolte dall'Assessorato Territorio, Ambiente e Protezione Civile per il tramite del 10° Settore Geologia e Geognostica, realizzata attraverso la visita di studenti di ogni ordine e grado presso il Laboratorio Terre e Rocce, il Laboratorio geognostico, il Laboratorio rilievi topografici e batimetrici, la Rete Sismometrica Provinciale e la Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon, nonché implementazione ed aggiornamento del sito web del settore. Attività ed interventi di compartecipazione e/o cogestione a manifestazioni promosse dall'Amministrazione Provinciale, da Enti Pubblici, da Enti Privati senza fine di lucro, finalizzati alla divulgazione di dati, informazioni, notizie di pertinenza dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Protezione Civile.

Obiettivo 10: Servizio Amministrativo. Attività di gestione amministrativo-contabile a supporto delle attività tecnica del Settore. Adempimenti tecnico-amministrativi-contabili connessi ad acquisto, implementazione e/o ampliamento delle attrezzature e dei macchinari per i laboratori: geognostico, geotecnico, geofisico, informatico, sedimentologico e topografico, nonché del parco mezzi (autocarri, autovetture) in uso all'Assessorato Territorio, Ambiente e Protezione Civile per il tramite del 10° Settore Geologia e Geognostica. Archiviazione documentale e custodia degli atti amministrativi. Controllo di Gestione di Settore: registrazione su software contabile dei movimenti contabili e finanziari relativi al Settore, aggregandoli per centri di costo ed aree di risultato, correlando le uscite con i competenti capitoli di spesa. Coordinamento e gestione del personale afferente al Settore. Gestione del sistema informatico. Legge sulla Privacy: analisi dei rischi che incombono sui dati, verifica e implementazione delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/2003.

Obiettivo 11: Customer Satisfaction delle attività divulgativa e didattica. Somministrazione di un "questionario del grado di soddisfazione inerente all'attività didattica", appositamente realizzato, a tutti i partecipanti (alunni e docenti) alle attività divulgativa e didattica che sono state svolte, su richiesta dei vari istituti scolastici di ogni ordine e grado, presso i laboratori: geologico-geognostico, geotecnico terre e rocce, rilievi topografici e batimetrici, rete simometrica e rete rilevamento gas radon, afferenti il Settore Geologia e Geognostica.



PROGRAMMA N. 11

Ecologia

P.E.G. n. 11

Dirigente: Dott. chim. Gaetano Abela dal 01/01/2012 al 30/11/2012

Dott. Salvatore Buonmestieri dal 11/12/2012

OBIETTIVO STRATEGICO 1.

CATASTO PROVINCIALE DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Catasto provinciale degli scarichi delle acque

Il D.Lgs. n. 152/2006 e del Decreto ARTA del 02/10/2007 pone in carico alle Province il compito di redigere e aggiornare il Catasto provinciale degli scarichi liquidi in acque superficiali. Il Catasto provinciale è da considerarsi fonte principale per qualunque intervento di risanamento delle acque, per la programmazione del loro uso razionale e costituisce uno strumento fondamentale per la tutela delle risorse idriche.

Ai sensi dei predetti decreti si è provveduto al censimento delle autorizzazioni allo scarico, rilasciate dagli Enti competenti alle attività produttive. Il Catasto è stato realizzato tenendo conto delle modalità di approvvigionamento idrico e della quantità utilizzata nell'attività di processo, delle qualità e quantità chimico - fisica dei reflui prodotti nel ciclo produttivo, della georeferenziazione dell'impianto e dello scarico, della ricerca e verifica delle autorizzazioni allo scarico rilasciate dai Comuni e dai Consorzi ASI di Ragusa e Modica, la ricerca dei pareri resi dalla CPTA.

Per ciascuna ditta individuata è stata compilata una scheda tecnica e i dati risultanti sono stati analizzati, trattati ed archiviati anche su supporto informatico ed anche inviati all'ARTA.

Sono state espletate tutte le procedure e attività tecnico - amministrative propedeutiche all'aggiornamento del Catasto degli Scarichi in acque superficiali.

Considerato però che in fase di elaborazione e approvazione del Bilancio di Previsione 2012, pur individuando nel Piano della Performance l'obiettivo sopra menzionato come "strategico", non è stata assegnata ad esso alcuna risorsa economica.

Di fatto dunque l'obiettivo è stato privato dell'importanza prima assegnata e pertanto, sia la revisione che l'aggiornamento del Catasto degli Scarichi non è stata realizzata.

Ispezioni verifica sistemi scarichi nei corsi d'acqua



Al fine di verificare immissioni di scarichi liquidi non autorizzati lungo i corsi d'acqua della provincia, sono state effettuate le seguenti ispezioni:

- Svolti n. 8 sopralluoghi direttamente dal personale del Settore;
- Svolti n. 12 sopralluoghi dagli agenti FIPSAS, ai sensi della vigente Convenzione all'uopo stipulata.

Aggiornamento e tenuta dell'inventario delle fonti di emissioni in atmosfera

Considerato che il D.Lgs. n. 152/06 all'art. 281 comma 8, dispone che le regioni organizzano i rispettivi inventari delle fonti di emissioni relativi alla quantità di inquinanti introdotti in atmosfera, questo Settore ha provveduto all'aggiornamento di tale inventario, in virtù dei controlli effettuati dalle ditte titolari di autorizzazione alle emissioni in atmosfera. L'inventario provinciale delle emissioni in atmosfera è una serie organizzata di dati relativi alle quantità di inquinanti introdotti in atmosfera da agenti naturali e/o da attività antropiche. Dai dati rilevati dall'Inventario Provinciale delle emissioni, risulta che nel periodo 1998/2012 n. 122 attività produttive hanno cessato l'attività.

ATTIVITÀ SVOLTA Il Catasto provinciale viene continuamente aggiornato e, fino alla data odierna, risulta costituito da 122 impianti produttivi non in attività, da 28 impianti produttivi in fase di istruttoria autorizzatoria e da 214 impianti produttivi attivi come nel seguito distribuiti: Ragusa n. 64, Modica n. 66, Vittoria n. 15, Comiso n. 21, Ispica n. 11, Scicli n. 10, Chiaramonte Gulfi n. 10, Acate n. 7, Pozzallo n. 5, S. Croce Camerina n. 2, Giarratana n. 3, Monterosso n. 0.

Oltre all'aggiornamento del sopra indicato inventario, il Settore ha partecipato a riunioni e tavoli tecnici:

- Convocazione e partecipazione alla Conferenza di Servizio a Palermo presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente in data 25.7.2012 per problematiche soppressione C.P.T.A. e rilascio autorizzazioni;
- Convocazione e partecipazione alla Conferenza di Servizio a Ragusa presso la Provincia Regionale del 2.8.2012 sull'inquinamento acque fiume Irminio.

Rilascio autorizzazioni emissioni in atmosfera ex D. Lgs 152/06 e D.A. 175/GAB del 9.8.2007

Gli stabilimenti produttivi possono diffondere emissioni gassose in atmosfera previa specifica autorizzazione rilasciata dalla Provincia ai sensi del D. Lgs. 152/06 e del D.A. 175/GAB del 9.8.2007.

Il rilascio dell'autorizzazione è il risultato dell'iter tecnico-amministrativo che valuta la coerenza del ciclo produttivo con la normativa tecnica vigente in materia di inquinamento atmosferico.



Sono sottoposti a valutazione le apparecchiature utilizzate, il ricorso o meno alle migliori tecnologie ai fini della riduzione dell'inquinamento, le concentrazioni di inquinanti e dei flussi di massa emessi in atmosfera.

L'iter istruttorio ai fini del rilascio dell'atto finale di autorizzazione ha inizio con la convocazione da parte della Provincia della conferenza di servizio, alla quale, ciascuna per le proprie competenze sono chiamate a partecipare, l'ARPA (in sostituzione della CPTA soppressa come da Circolare Ass.le n.41477 del 12/7/2012), il Comune nel quale è installato l'impianto produttivo e la Ditta. Acquisiti tutti i pareri favorevoli rilasciati dai predetti Enti pubblici viene rilasciata la relativa autorizzazione.

ATTIVITÀ SVOLTA

Conferenze di Servizio

Il Settore, ai sensi dei precitati decreti, ha indetto 12 conferenze di servizio, alle quali hanno partecipato, o hanno fatto pervenire i pareri di competenza, la Commissione Provinciale Tutela Ambiente, i Comuni competenti per territorio e le 12 ditte titolari di impianti che hanno richiesto l'autorizzazione.

L'iter procedurale relativo all'ottenimento dell'autorizzazione ex D. Lgs. 152/06 art. 269, non risulta concluso per 28 imprese, per le quali non sono pervenuti i necessari e specifici pareri da CPTA e da Comuni, nonostante siano state regolarmente indette le conferenze di servizio di cui all'art. 269, comma 3, D. Leg.vo 152/06 e D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, art, 5 comma 1.

Autorizzazioni emesse Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, questo Ufficio ha rilasciato n. 4 autorizzazioni alle emissioni in atmosfera.

Attività ispettiva svolta Il Settore ha provveduto ad effettuare presso gli impianti autorizzati n. 34 (trentaquattro) sopralluoghi tecnico-amministrativi, per accertare l'efficacia dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera e l'osservanza delle prescrizioni date con l'autorizzazione. Le ditte sottoposte a ispezione sono state 34, come risulta dagli specifici verbali redatti.

Autorizzazione in via generale di impianti ed attività in deroga a ridotto impatto ambientale ex art. 272 c. 2 e 3 del D. L. vo n. 152/06 e art. 10 D. A. n. 175/GAB del 9.8.2007

Con D. A. n. 74/GAB dell' 8 maggio 2009 sono state approvate le linee guida destinate alle province regionali, per l'adozione delle autorizzazioni in via generale previste dall'art. 272 c. 2 del D.L.vo n. 152/06.

Le attività che si potranno autorizzare in ambito provinciale, facendo ricorso alla comunicazione prevista dall' art. 272 c. 2 del D. L.vo n. 152/06 sono quelle trasferite dalla Regione Siciliana alle Province Regionali ai sensi della L. R. 3.10.1995 n. 71, ed elencate nel D.P. n. 73/GR/VII/SG del 24 marzo 1997, e nel D.P. n. 374/GR/VII/SG del 17 novembre 1998.



ATTIVITÀ SVOLTA

Con apposita Determinazione Dirigenziale si è stabilito di prendere atto delle indicazioni di cui al D.A. n. 74/GAB dell' 8 maggio 2009, di approvare la nuova modulistica e di adottare l'autorizzazione generale ai sensi e per gli effetti dell' art. 272 commi 2 e 3 del D. L.vo n. 152/06, relativa agli impianti ed attività in deroga sopra elencate.

Autorizzazioni emesse

Ai sensi dell' art. 272 del D. Lgs. 152/06, questo Ufficio ha rilasciato n. 4 autorizzazioni alle emissioni in atmosfera.

Redazione e aggiornamento imprese produttive autorizzate ex art. 269 D.L.vo n. 152/06

Si è proceduto a formulare un apposito elenco, su supporto informatico e cartaceo, delle imprese produttive della Provincia di Ragusa autorizzate da questo Ufficio, ai sensi del D. L.vo n. 152/06 alle emissioni in atmosfera.

L'elenco di che trattasi è stato altresì inviato al Comando di Polizia Provinciale per il controllo di competenza e all'A.R.P.A. DAP di Ragusa.

L'Ufficio ha provveduto ad effettuare le valutazioni tecnico amministrative sui certificati di analisi e delle relazioni annuali, di cui alle prescrizioni autorizzatorie, inviate dalle ditte nei termini assegnati.

Personale del Settore ha partecipato a conferenze di servizio e Tavoli tecnici, su invito dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, della Commissione Provinciale Tutela Ambiente di Ragusa, da ARPA – DAP di Ragusa.

Sono stati presentati da parte dalle imprese produttive autorizzate, n. 48 preavvisi di autocontrollo per l'effettuazione delle analisi e delle relazioni per le emissioni in atmosfera. L'Ufficio ha provveduto ad inviare all'Assessorato Regionale al Bilancio di Palermo l'elenco delle attività produttive autorizzate in regola con il versamento relativo alla tassa di concessione governativa.

Effluenti agro-zootecnici

Le aziende zootecniche sono tenute, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D. A. del 17 gennaio 2007, a comunicare alla Provincia la quantità dei reflui e del materiale palabile prodotto nella loro azienda, e che saranno utilizzati per fini agronomici.

Questo Ufficio conserva e aggiorna uno specifico Registro in cui sono annotati, oltre ai titolari delle aziende: l'ubicazione e l'estensione della superficie agricola, il numero dei capi di bestiame presenti in azienda, le quantità di reflui prodotti ai fini del calcolo dell' azoto in essi presente.

Tutto ciò è finalizzato alla tutela della falda idrica sottostante, alla valutazione che l'area produttiva sia al di fuori delle zone vulnerabili da nitrati, alla possibilità che gli effluenti prodotti possano essere utilizzati per la fertirrigazione.



ATTIVITÀ SVOLTA

Tenuta e aggiornamento del Registro con periodicità annuale, che alla data odierna consiste in 29 ditte.

Acque di vegetazione da frantoi oleari

La Regione Sicilia deve dare attuazione agli artt. 3, 4, 6 del Decreto Interdipartimentale 17 Gennaio 2007, relativo all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari.

Per tale fine è stato concordato che ARPA Sicilia, raccordandosi con la Provincia, predisporrà una bozza preliminare del Piano dei controlli, previsto all'art. 3 dell'All. 1 e dall'art. 2 dell'All. 2 al DDG n. 61/07.

Organizzazione convegni, promozione e pubblicazione nel campo della tutela ambientale

ATTIVITÀ SVOLTA

Con Determinazione Dirigenziale n. 21/2011 – 2209/2011 del 10 maggio 2011 prot.n. 24808 è stata impegnata la somma di € 666,66 dal Cap. 2221 Bilancio 2011 PEG 11 (Impegno n. 1368/11), quale quota parte spettante al Settore, per l'acquisto di due messaggi promozionali sulla rivista bimestrale INSIDE SICILIA, uno dei quali già pubblicato sul n. 10 (marzo 2011) e l'altro in corso di redazione, dedicate ai temi dell'attività svolta dall'Assessorato al Territorio e Ambiente.

Con Determinazione Dirigenziale n. 29/2012 – 2692/2012 del 12.6.2012 prot. n. 29091 è stata liquidata e pagata la somma di € 666,66, quale quota parte del Settore, per l'acquisto di due pagine redazionali sulla rivista INSIDE.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.

CARTA ITTICA DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Carta Ittica della provincia di Ragusa

La Provincia di Ragusa, prima in Sicilia, è tra i pochi Enti del Centro Sud ad aver adottato tale strumento tecnico-scientifico e programmatico.

Divulgazione della Carta Ittica Provinciale presso Enti e Associazioni. Copia della predetta Carta ittica, unico strumento di indagine tra le Province siciliane, è stata richiesta da ARPA regionale.



La Carta Ittica nasce con l'intento di fornire agli Enti pubblici, alle Associazioni e a questa Provincia, uno strumento tecnico per la programmazione e gestione dei popolamenti ittici, per la regolamentazione della pesca sportiva, per la gestione, la riqualificazione e la salvaguardia degli ambienti dove la fauna ittica è presente in atto o in potenza.

Si tratta di un insieme organico e ragionato di dati di diversa natura (biologici, biometrici, chimici, fisici e ambientali), che vengono portati alla conoscenza pubblica con l'intento di promuovere una maggiore consapevolezza della importanza che l'ittiofauna riveste nella tutela e nella valorizzazione degli ecosistemi acquatici.

A tale riguardo, alla luce di altre esperienze europee di gestione di bacini fluviali, si è individuata un'ipotesi di percorso per l'attuazione delle indicazioni della Carta Ittica. In particolare, l'elemento centrale di questa proposta, è l'attivazione di un percorso di Agenda 21 Locale legato specificatamente alla conservazione e recupero degli ambienti acquatici e delle risorse ittiche. Secondariamente, nell'ambito delle annuali attività di riproduzione artificiale della trota macrostigma, si sono rilevati dati sulla presenza delle diverse specie ittiche nei tratti esaminati del bacino del fiume Irminio e nel torrente Tellesimo secondo un protocollo compatibile con la carta Ittica provinciale, costituendo di fatto, anche se limitatamente ai tratti considerati, una forma di aggiornamento delle risultanze della Carta Ittica. Tali rilevamenti sulla fauna ittica sono stati svolti anche nell'ambito delle attività innovative per la riproduzione della Tinca.

Ulteriori informazioni per l'aggiornamento della Carta Ittica sono state raccolte nell'ambito delle attività relative alla sperimentazione di tecniche di censimento ittico-faunistico innovative e sperimentali per i corsi d'acqua iblei, nonché nell'ambito della raccolta ed elaborazione dati sulle caratteristiche ambientali della zona "Oasi trota macrostigma" del fiume Irminio.

Attività di vigilanza ittica sulle acque interne del territorio provinciale per la repressione del bracconaggio

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 135 del 5 agosto 2009 si è stabilito di intervenire a tutela della fauna ittica della Provincia di Ragusa e di regolamentare l'attività alieutica praticata nelle acque interne approvando il "Regolamento Provinciale per l'esercizio della pesca nelle acque interne".

Detto Regolamento, all'art. 25 TITOLO V, prevede una serie di sanzioni amministrative pecuniarie da applicarsi ai trasgressori, che variano a seconda delle infrazioni commesse, da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00.

Per l'incasso delle somme derivanti dai proventi delle infrazioni amministrative è stato istituito un apposito capitolo di spesa, da utilizzarsi per il miglioramento delle attività attinenti alla gestione, regolamentazione e vigilanza sulla pesca nelle acque interne.

I verbali di infrazione, elevati da agenti della Polizia Provinciale e dagli agenti della FIPSAS e dalle altre Forze dell'Ordine sono istruiti e notificati agli interessati.

ATTIVITÀ SVOLTA

- tenuta e aggiornamento del Registro delle infrazioni;
- tenuta e aggiornamento dello schedario dei verbalizzati recidivi;



- Istruzione di n. 16 verbali per infrazioni alle leggi sulla pesca nelle acque interne (8 verbali elevati dagli Agenti F.I.P.S.A.S., 5 elevati dagli Agenti della Polizia Stradale di Ragusa e 3 elevati dagli agenti della Polizia Provinciale);
- Sequestro, in data 14.1.2012, di n.1 canna e n. 1 mulinello;
- Sequestro, in data 25.2.2012, di n.1 canna, n. 1 mulinello e fauna ittica di varie specie (roverelle);
- Sequestro, in data 1.4.2012, di n.4 canna , n.4 mulinello e fauna ittica di varie specie (n. 1 carpa);
- Sequestro, in data 5.5.2012, di n.12 canne , n.10 mulinelli, 2 contenitori con attrezzi da pesca e fauna ittica di varie specie (n. 3 carpe);
- Sequestro, in data 6.5.2012, di n.1 canna e n. 1 mulinello;
- Sequestro, in data 22.6.2012, di 4 reti da pesca, 3 vasche in plastica e fauna ittica di varie specie (n. 44 anguille e n. 15 carpe);
- Sequestro, in data 27.7.2012, di n. 2 canne e n. 2 mulinelli;
- Sequestro, in data 28.7.2012, di n. 2 reti da pesca a tramaglio di circa 40 mt. di lunghezza c.na;
- Sequestro, in data 29.12.2012 di n. 3 reti da pesca, di cui una a tramaglio di circa 12 mt. di lunghezza e due di circa 5 mt. di lunghezza c.na.

Con le determinazioni sotto elencate si è proceduto all'incasso di € 310,00 relativi ai pagamenti effettuati dai soggetti contravvenzionati:

- Determinazione Dirigenziale n.27/2012 - 2496/2012 del 23.5.2012 - Incasso di € 210,00 per il periodo marzo - aprile 2012.

- Determinazione Dirigenziale n. 42/2012 - 3859/2012 del 25.9.2012 - Incasso di € 100,00 per il periodo maggio 2012.

Istruttoria delle pratiche per il rilascio delle licenze di pesca nelle acque interne ed il rilascio dei tesserini di, e regolamentazione e controllo della pesca degli esemplari delle sei (6) specie ittiche soggette a limitazione del numero di catture (trota, tinca, carpa, persico-trota, luccio e anguilla).

Rilascio della licenza di pesca nelle acque interne

La licenza di pesca viene rilasciata da questo Settore, ai sensi del R.D. 8/10/1931, n.1604, art.22. comma 3 , R.D. 22 Novembre 1914, n.1486, del R.D. 8 Ottobre 1931, n. 1604 e alla Legge n. 433 del 20 Marzo 1968 e rilasciata con le modalità di cui al D.A.R.S. 11.06.1997. Sono state rilasciate 162 nuove licenze di pesca per le acque interne;

Rilascio dei tesserini di regolamentazione e controllo della pesca.

Il Tesserino di regolamentazione è stato istituito a partire dall'anno 1987, ai sensi del Decreto Assessoriale Regione Sicilia 011/XI/1987 del 13 gennaio 1987, e successivi Decreti Assessoriali del 28/Febbraio/1989 e 771/91/XI del 29/Aprile/1991.



Il tesserino di regolamentazione viene rilasciato al fine di verificare la quantità e la qualità delle specie ittiche che non possono essere diversi dalle normative in vigore.

I dati, analizzati, vengono inseriti su supporto cartaceo e informatico al fine di quantificare l'ittiofauna necessaria al riequilibrio delle quantità prelevata per attività alieutica.

Sono state rilasciati 875 tesserini di regolamentazione della pesca.

Ripopolamento ittico acque interne

Ha come finalità l'incremento degli esemplari di specie ittiche le cui popolazioni vengono depauperate a causa di notevoli prelievi da parte dei pescatori sportivi che praticano l'attività alieutica.

Per compensare tali prelievi, viene effettuato annualmente il ripopolamento nel lago artificiale di S.Rosalia e in alcuni tratti del fiume Irminio, con trote iridee (*Onchoryncum*) e, come avvenuto in qualche anno passato, anguille (*Anguilla-anguilla*), provenienti da allevamenti nazionali, in regola con la normativa europea relativa alle zone e agli allevamenti indenni da malattie quali la SEV e la NEI, mediante gara a trattativa privata.

Le predette specie sono quelle che meglio rispondono alle esigenze di adattamento alle specificità dell'habitat ibleo.

La trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*), viene preferita alla specie fario (*Salmo trutta*), perché non soggetta a ibridazione con l'autoctona trota macrostigma (*Salmo cettii*).

ATTIVITÀ SVOLTA

A seguito di trattativa privata e conseguente aggiudicazione ed affidamento, in data 14 gennaio 2012 è stata eseguita dal personale del Settore Ecologia unitamente a quello della FIPSAS, l'immissione della fauna ittica nell'invaso santa Rosalia di 603,25 kg di trote iridee, fornite dalla ditta Ittiocoltura di Mancino Luigi di Potenza, per l'importo di € 5.000, giusto impegno di spesa n. 4522111, Cap. 2260, PEG. 11, Bil. 2011, Obiettivo I - Attività 51A (impegnata con D.D. n. 4584/2011, prot. n.47524 del 26/09/2011).

Con nota prot. n. 0004557/12 del 08/02/2012 l'Istituto Zooprofilattico della Sicilia trasmetteva all'ASP di Ragusa l'esame virologico positivo per setticemia emorragica virale, effettuato con rapporto di prova n. 12 ITT -V/19 dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Centro Specialistico di Ittiopatologia - su un campione di trote iridee prelevate dal Servizio Veterinario dell'ASP Ragusa in data 14/01/2012, poco prima della immissione nell'invaso di Santa Rosalia;

Per tale motivazione, con Determinazione Dirigenziale n. 10/12 - 961/2012 del 23 febbraio 2012, è stato disposto il "divieto di movimentazione della fauna ittica da e per l'invaso artificiale S.Rosalia".



Per quanto sopra sono stati effettuati 32 sopralluoghi, concordati con l'A.S.P. – Ragusa, Servizio Veterinario, con il Comando Polizia Provinciale, con agenti FIPSAS e con personale del Settore Ecologia per verificare la presenza di esemplari di trote infette.

Dal giorno dell'immissione (14 gennaio 2012) alla data odierna non è stato segnalato alcun caso di presunta malattia dei pesci.

Vi è da osservare che da informazioni date dal Servizio Veterinario A.S.P. - Ragusa e per quanto riportato dalla letteratura medico – scientifica è da escludersi pericolo di infezione per i consumatori e per le altre specie ittiche presenti nell'invaso.

Riproduzione artificiale di avannotti del ceppo autoctono "Salmo cettii" ed immissione nel fiume Irminio e suoi affluenti

Ai sensi della L. R. n. 9/86 art. 13, le Province provvedono alla programmazione degli interventi necessari ai fini della protezione del patrimonio naturale.

La Provincia Regionale di Ragusa ha intrapreso da diversi anni varie attività di carattere conoscitivo e gestionale per quanto riguarda gli ecosistemi fluviali, con particolare riferimento alla conservazione degli elementi naturalistici e faunistici di maggiore pregio.

E' stata rivolta specifica attenzione alla popolazione di "trota macrostigma", popolazione ittica autoctona di forma pura, considerata "specie prioritaria" nell'allegato II della Direttiva Habitat n. 92/43 del 21.5.1992 della Comunità Europea, "Specie minacciata di estinzione" dal Ministero dell'Ambiente (checklist delle specie della fauna italiana), "Specie in pericolo in modo critico" nella lista rossa dei Vertebrati Italiani edita dal WWF, avviando un programma di produzione artificiale di avannotti a salvaguardia e tutela delle specie autoctone. Gli avannotti così prodotti presso l'incubatoio di valle sono stati successivamente propagati nel fiume Irminio (compresa la zona interdotta alla pesca denominata "Zona Oasi") e nei suoi affluenti maggiori.

L'attività di programmazione, pianificazione e controllo scientifico dell'attività attinente alla riproduzione artificiale della trota macrostigma e semina degli avannotti prodotti, è svolta presso l'Incubatoio di Valle ex Mulino S.Rocco.

ATTIVITÀ SVOLTA

Con Determinazione dirigenziale n. 41//2011 – 4795/2011 del 3.10.2011 è stato approvato lo schema di avviso per la Selezione per l'affidamento di incarico a Biologo-ittologo, per l'attività di riproduzione artificiale della trota macrostigma "Salmo cettii", da svolgere presso l'Incubatoio Provinciale di Valle S.Rocco destinando a tal fine la somma di € 3.000,00.

Hanno costituito oggetto dell'incarico la programmazione, la direzione, la validazione dei dati e il controllo tecnico-scientifico come nel seguito dettagliato:



- 1) Elaborazione ed individuazione di proposte programmatiche finalizzate alla gestione della fauna ittica e degli ecosistemi acquatici provinciali, con particolare riguardo all'attuazione della Carta ittica provinciale.
- 2) Coordinamento delle attività inerenti la verifica e della messa a regime del sistema di produzione di novellame di Salmo cettii, (vasche dei riproduttori e di incubazione, apparecchiature di campionamento, analisi della qualità delle acque di processo. (ph, T, conducibilità, ossigeno disciolto);
- 3) Sopralluoghi e individuazione, dei siti di campionamento, calendarizzazione della cattura dei riproduttori di Salmo cettii nel bacino del fiume Irminio;
- 4) Effettuazione di briefing operativi col gruppo di campionamento finalizzati alla sicurezza degli operatori e al benessere degli esemplari ittici catturati;
- 5) Raccolta di dati biometrici sulla popolazione ittica nei tratti campionati, e confronto con le previsioni della Carta ittica provinciale.
- 6) Sperimentazione di tecniche di censimento ittiofaunistico innovative e sperimentali per i corsi d'acqua iblei.
- 7) Programmazione e coordinamento della stabulazione dei riproduttori di Salmo cettii (alimentazione, monitoraggio qualità acqua, pulizia vasca, controllo dello stato di maturazione);
- 8) Programmazione e conduzione delle attività di spremitura delle trote mature e conseguente raccolta ed elaborazione dei dati morfometrici e riproduttivi;
- 9) Programmazione e coordinamento delle attività di stabulazione delle uova e del novellame di Salmo cettii prodotto, raccolta dati su mortalità e fecondità; verifica dell'applicazione del protocollo operativo di incubazione
- 10) Programmazione e coordinamento delle attività di immissione del novellame di Salmo cettii prodotto nell'Oasi dell'Irminio ed in altre acque ritenute idonee alla vita dei pesci, secondo le indicazioni della Carta ittica provinciale;
- 11) Avvio di un'attività sperimentale di riproduzione artificiale della specie ittica Tinca tinca;
- 12) Individuazione delle aree di reperimento dei riproduttori di "Tinca tinca" nel territorio della provincia di Ragusa;
- 13) Conduzione delle attività sperimentali di riproduzione seminaturale di Tinca tinca in ambiente confinato e/o di riproduzione artificiale e programmazione dell'utilizzo di novellame di Tinca tinca eventualmente prodotto. Raccolta ed elaborazione dati tecnico scientifici sulle attività svolte;
- 14) Coordinamento e conduzione raccolta dei dati ecologici e biologici nell'ambito delle attività di recupero di fauna ittica svolte dai guardiapescia F.I.P.S.A.S.;
- 15) Redazione di relazioni tecnico-scientifiche: un rapporto provvisorio, una relazione intermedia ed una relazione conclusiva. Il primo, che descriverà lo stato di fatto, dovrà essere consegnato entro 15 giorni dalla stipula del presente disciplinare, il secondo, riportante lo stato di avanzamento dei lavori, dopo mesi 4 dall'inizio dei lavori. La terza a completamento dei lavori che si ipotizza in mesi 9.

Il predetto avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito web della Provincia per gg. 15.



Ha partecipato alla selezione solo il dott. Antonino Duchi ed in data 24 ottobre 2011 la Commissione, appositamente istituita, ha ritenuto il predetto professionista idoneo all'affidamento dell'incarico di che trattasi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 49/2011 – 5549/2011 del 10.11.2011 è stato approvato lo schema di Disciplinare di incarico ed è stato affidato al dott. Antonino Duchi l'incarico per l'espletamento delle attività sopra elencate.

In data 11 novembre 2011 è stato stipulato il relativo Disciplinare di incarico.

Per le attività sopra citate sono stati pagati i seguenti corrispettivi:

- Determina Dirigenziale n. 7/2012 – 536/2012 del 20.2.2012 di € 750,00 quale I rata;
- Determina Dirigenziale n. 17/2012 – 1411/2012 del 30.3.2012 di € 750,00 quale II rata;
- Determina Dirigenziale n. 41/2012 – 3719/2012 del 12.9.2012 di € 750,00 quale III e ultima rata.

Gestione del Centro di riproduzione artificiale dell' incubatoio di valle "Mulino S.Rocco"

Con Determinazione Dirigenziale n. 43/2011 – 5000/2011 del 12.10.2011 è stato approvato l'avviso di Selezione per l'affidamento dell'incarico di attività di gestione del Centro di Riproduzione "Mulino San Rocco" con relativa sorveglianza, pulizia e piccola manutenzione della struttura e delle pertinenze, gestione dell'incubatoio di valle, effettuazione di popolamenti ittici nelle acque interne provinciali, monitoraggio e recupero della fauna ittica in sofferenza, diffusione del novellame prodotto, vigilanza per la disciplina della pesca, sia sulle acque del lago artificiale S. Rosalia che sulla terraferma, comunque interessata dall'attività alieutica.

Per i servizi richiesti col precitato avviso, dettagliati nel seguito, è stata impegnata la somma di € 9.000,00 e dovranno essere resi nell'arco di dieci mesi consecutivi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di incarico avvenuta il 23 novembre 2011:

- a) Avvio, messa regime e start up delle attrezzature installate costituenti il sistema "incubatoio di valle"
- b) Ricerca dei siti con presenza di esemplari riproduttori (trota "salmo cettii" ed eventualmente, "Tinca tinca").
- c) Individuazione e cattura degli esemplari maturi, con successiva stabulazione in vasche appositamente attrezzate;
- d) Monitoraggio e controllo giornaliero dei riproduttori in vasca (alimentazione, controlli termometrici delle acque processo, pulizie delle vasche, controlli biometrici dei riproduttori).
- e) Spremitura settimanale e trasferimento degli esemplari riproduttori nei locali dell'incubatoio.
- f) Localizzazione dei siti destinati all'immissione degli avannotti, in fase di svezzamento, per le successive fasi di accrescimento in habitat naturale.
- g) Bonifica, dei suddetti siti, da fauna ittica antagonista e predatrice eventualmente presente, al fine di assicurare maggiori possibilità di sopravvivenza agli avannotti in fase di accrescimento.
- h) Prelievo delle trotelle e loro diffusione in corsi d'acqua protetti e precedentemente individuati.



All'Avviso di selezione, pubblicato anche sul sito web dell'Ente, ha partecipato soltanto l'Associazione FIPSAS sezione di Ragusa, ritenuta dalla Commissione esaminatrice, nella seduta del 3 novembre 2011, idonea all'affidamento dell'incarico.

Con Determina Dirigenziale n. 50/2011 - 5735/2010 del 22.11.10.2011 è stato approvato lo schema di Disciplinare di incarico ed è stato dato l'incarico di che trattasi alla Federazione F.I.P.S.A.S. - Sezione Provinciale di Ragusa.

ATTIVITÀ SVOLTA

Per le attività sopra citate sono stati pagati i seguenti corrispettivi:

- 1) Determinazione Dirigenziale n. 2/2012 - 166/2012 del 25.1.2012 di € 900,00 relativa alla prima mensilità;
- 2) Determinazione Dirigenziale n. 8/2012 - 668/2012 del 20.2.2012 di € 900,00 relativa alla seconda mensilità;
- 3) Determinazione Dirigenziale n. 16/2012 - 1260/2012 del 26.3.2012 di € 900,00 relativa alla terza mensilità;
- 4) Determinazione Dirigenziale n. 21/2012 - 1732/2012 del 25.5.2012 di € 900,00 relativa alla quarta mensilità;
- 5) Determinazione Dirigenziale n. 25/2012 - 2414/2012 del 28.5.2012 di € 900,00 relativa alla quinta mensilità;
- 6) Determinazione Dirigenziale n. 28/2012 - 2686/2012 del 12.6.2012 di € 900,00 relativa alla sesta mensilità;
- 7) Determinazione Dirigenziale n. 39/2012 - 3508/2012 del 8.8.2012 di € 900,00 relativa alla settima mensilità;
- 8) Determinazione Dirigenziale n. 40/2012 - 3535/2012 del 17.8.2012 di € 900,00 relativa alla ottava mensilità;
- 9) Determinazione Dirigenziale n. 44/2012 - 4390/2012 del 8.11.2012 di € 900,00 relativa alla nona mensilità;
- 10) Determinaz. Dirigenz.le n.45/2012 - 4417/2012 del 12.11.2012 di € 900,00 relativa alla decima mensilità(saldo);

Divulgazione scientifica del Centro di riproduzione artificiale dell' incubatoio di valle "Mulino S.Rocco"

Il Centro di riproduzione artificiale dell'incubatoio di valle denominato "Mulino S.Rocco" è stato oggetto di visite didattiche e socio culturali da parte di alunni delle scuole di vario grado, di studenti universitari nonché di associazioni sportive, culturali e ambientaliste.

Il Settore Ecologia riceve le richieste per le visite di che trattasi e, previa autorizzazione del Dirigente, provvede con il proprio personale ad accompagnare i visitatori presso il sito.

Hanno visitato la struttura:

- In data 18.3.2012 l'Associazione Kiwanis Club di Ragusa;
- In data 2.4.2012 gli studenti delle prime classi del Circolo Didattico "G.Rodari" di Ragusa;
- In data 12.5.2012 l'Associazione Kalura di Ragusa.

Controlli degli ecosistemi fluviali e protezione della fauna e delle acque



Vengono effettuati da parte del personale del Settore dei sopralluoghi lungo il fiume Irminio, presso l'invaso artificiale S.Rosalia e lungo il torrente Tellesimo al fine di monitorare la presenza delle specie ittiche ed in particolare la diffusione di esemplari di trota macrostigma e per controllare lo stato dei luoghi e delle acque.

ATTIVITÀ SVOLTA

Svolti n. 13 sopralluoghi lungo il fiume Irminio e presso l'invaso artificiale S.Rosalia;

Svolti n. 6 sopralluoghi lungo il torrente Tellesimo.

Rilascio alle Associazioni alieutiche di nulla osta allo svolgimento di gare, manifestazioni e allenamenti di pesca sportiva nelle acque interne.

Avvalendosi del nuovo regolamento della pesca sportiva nelle acque interne della provincia di Ragusa, in virtù dell'Art. 23, il Settore Ecologia, su richiesta ufficiale delle Federazioni e Associazioni alieutiche riconosciute, provvede al rilascio del nulla osta allo svolgimento di gare, manifestazioni e allenamenti degli atleti agonisti regolarmente iscritti alle predette federazioni e associazioni, unicamente in relazione alla pesca sportiva.

ATTIVITÀ SVOLTA

Sono stati rilasciati :

- Tredici (13) nulla osta per lo svolgimento di gare di pesca agonistiche;
- Tre (3) nulla osta allo svolgimento di manifestazioni di pesca;
- Due (3) nulla osta allo svolgimento di allenamenti di atleti agonisti.

VALUTAZIONE

Nell'ambito delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi del presente programma, il giudizio è positivo in quanto l'Ufficio si è al riguardo impegnato. Infatti ha espletamento tutte le procedure e le attività tecniche – amministrative propedeutiche all'aggiornamento del Catasto degli Scarichi in acque superficiali, e le relative ispezioni. Così come ha rilasciato, previa istruttoria delle istanze, diverse autorizzazioni all'emissione in atmosfere degli impianti produttivi in ambito provinciale ed ha tenuto il registro delle imprese autorizzate con l'aggiornamento degli adempimenti (relazioni ed misurazioni valori di emissione), nonché a eseguito diverse ispezioni al riguardo. Da rilevare anche l'impegno per l'aggiornamento del registro delle ditte autorizzate all'utilizzazione agronomica sia degli effluenti di allevamento che degli scarichi dei frantoi oleari. Grande impegno è stato profuso per individuare un'ipotesi di percorso per l'attuazione delle indicazioni della Carta Ittica, dove questa Provincia è tra i pochi Enti del Centro Sud ad aver adottato tale strumento tecnico-scientifico e programmatico. Tenuto conto della mancanza di fondi per un incarico professionale finalizzato all'aggiornamento della Carta



Ittica, l'Ufficio, ha comunque raccolto, nell'ambito delle attività relative alla sperimentazione di tecniche di censimento ittico-faunistico innovative e sperimentali per i corsi d'acqua iblei, numerose informazioni utili. Nell'ambito della vigilanza sulle attività alieutiche nelle acque intere, positiva è la valutazione sulla tenuta e sull'aggiornamento del Registro delle infrazioni e dello schedario dei verbalizzati recidivi. Positivo è stato infine l'attività sul rilascio delle licenze di pesca e dei relativi tesserini, nonché la gestione dell'incubatoio di valle per la produzione di avannotti per il ripopolamento della trota macrostigma (specie autoctona), e le attività di divulgazione scientifica di detto incubatoio di valle e la gestione delle attività alieutiche sportive.

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	331.993,39	331.993,39	331.608,28	385,11	0,12%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3.125,00	3.125,00	3.069,71	55,29	1,77%
3 - Prestazioni di servizi	6.000,00	4.000,00	3.250,02	749,98	18,75%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese (imposte e tasse)	21.809,03	21.809,03	21.808,47	0,56	0,00%
Totali	362.927,42	360.927,42	359.736,48	1.190,94	0,33%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2012



Obiettivo 1: catasto provinciale degli scarichi delle acque e delle emissioni in atmosfera - Il Catasto provinciale è stato aggiornato e, risulta costituito da 122 impianti produttivi non in attività, da 28 impianti produttivi in fase di istruttoria autorizzatoria e da 214 impianti produttivi attivi come nel seguito distribuiti:

Ragusa n. 64, Modica n. 66, Vittoria n. 15, Comiso n. 21, Ispica n. 11, Scicli n. 10, Chiaramonte Gulfi n. 10, Acate n. 7, Pozzallo n. 5, S. Croce Camerina n. 2, Giarratana n. 3, Monterosso n. 0. Oltre all'aggiornamento del sopra indicato inventario, il Settore ha partecipato a riunioni e tavoli tecnici:

- Convocazione e partecipazione alla Conferenza di Servizio a Palermo presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente in data 25.7.2012 per problematiche soppressione C.P.T.A. e rilascio autorizzazioni;
 - Convocazione e partecipazione alla Conferenza di Servizio a Ragusa presso la Provincia Regionale del 2.8.2012 sull'inquinamento acque fiume Irmínio.
- Inoltre, Ai sensi del D. Lgs. 152/06 e del D.A. 175/GAB del 9.8.2007, il Settore ha indetto le seguenti conferenze di servizio, alle quali hanno partecipato, o hanno fatto pervenire i pareri di competenza, la Commissione Provinciale Tutela Ambiente, i Comuni competenti per territorio e le ditte titolari di 12 impianti. Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, questo Ufficio ha rilasciato n. 4 autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ed ha provveduto ad effettuare presso gli impianti autorizzati n. 34 (trentaquattro) sopralluoghi tecnico-amministrativi, per accertare l'efficacia dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera e l'osservanza delle prescrizioni date con l'autorizzazione, mentre ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. 152/06, questo Ufficio ha rilasciato n. 4 autorizzazioni alle emissioni in atmosfera. Inoltre il Settore ha aggiornato il Registro relativo agli effluenti agro-zootecnici, che al 31/12/2012 consiste in 29 ditte.

Obiettivo 2 : Carta Ittica della provincia di Ragusa - Nell'ambito delle annuali attività di riproduzione artificiale della trota macrostigma, si sono rilevati dati sulla presenza delle diverse specie ittiche nei tratti esaminati del bacino del fiume Irmínio e nel torrente Tellesimo secondo un protocollo compatibile con la carta Ittica provinciale, costituendo di fatto, anche se limitatamente ai tratti considerati, una forma di aggiornamento delle risultanze della Carta Ittica. Il Centro di riproduzione artificiale dell'incubatoio di valle denominato "Mulino S.Rocco" è stato oggetto di visite didattiche e socio culturali da parte di alunni delle scuole di vario grado, di studenti universitari nonché di associazioni sportive, culturali e ambientaliste. Con Determinazione dirigenziale n. 41//2011 – 4795/2011 del 3.10.2011 è stato approvato lo schema di avviso per la Selezione per l'affidamento di incarico a Biologo-ittologo, per l'attività di riproduzione artificiale della trota macrostigma "Salmo cetti", da svolgere presso l'Incubatoio Provinciale di Valle S.Rocco. +Sono state rilasciate 162 nuove licenze di pesca per le acque interne e 875 tesserini di regolamentazione della pesca. A seguito di trattativa privata e conseguente aggiudicazione ed affidamento, in data 14 gennaio 2012 è stata eseguita dal personale del Settore Ecologia unitamente a quello della FIPSAS, l'immissione della fauna ittica nell'invaso santa Rosalia di 603,25 kg di trote iridee, fornite dalla ditta Ittiocoltura di Mancino Luigi di Potenza, per l'importo di € 5.000, giusto impegno di spesa n. 4522111, Cap. 2260, PEG. 11, Bil. 2011, Obiettivo I - Attività 51A (impegnata con D.D. n. 4584/2011, prot. n.47524 del 26/09/2011). Svolti n. 13 sopralluoghi lungo il fiume Irmínio e presso l'invaso artificiale S.Rosalina e n. 6 sopralluoghi lungo il torrente Tellesimo. L'Ufficio ha provveduto alla tenuta e all'aggiornamento del Registro delle infrazioni e schedario dei verbalizzati recidivi, e sono state istruite n. 16 verbali per infrazioni alle leggi sulla pesca nelle acque interne (8 verbali elevati dagli Agenti F.I.P.S.A.S., 5 elevati dagli Agenti della Polizia Stradale di Ragusa e 3 elevati dagli agenti della Polizia Provinciale). Su richiesta ufficiale delle Federazioni e Associazioni alieutiche riconosciute, provvede al rilascio del nulla osta allo svolgimento di gare, manifestazioni e allenamenti degli atleti agonisti regolarmente iscritti alle predette federazioni e associazioni, unicamente in relazione alla pesca sportiva.



PROGRAMMA N. 12

Polizia Provinciale

P.E.G. n. 12

Dirigente: Dott. Raffaele Falconieri

OBIETTIVI STRATEGICI:

- 01. Contenimento della spesa nella Gestione dell'autoparco provinciale*
- 02. Riduzione del contenzioso in materia di verbali per infrazione al codice della strada*
- 03. Attività di sensibilizzazione presso le scuole su ambiente, sicurezza stradale e legalità*

OBIETTIVI DI EFFICACIA – OBIETTIVI OPERATIVI:

- 04. Prevenzione e repressione degli illeciti in materia ambientale: Efficacia controlli ambientali*
- 05. Prevenzione e repressione di illeciti in materia di polizia stradale: Efficacia controlli stradali sulle arterie provinciali*
- 06. Prevenzione e repressione degli illeciti in materia ittico-venatoria e lotta al bracconaggio. Efficacia controlli venatori su ATC (Ambito territoriale Caccia) RG1 ed RG2*
- 07. Mantenimento in efficienza del parco veicoli: Efficacia della conduzione e custodia dei veicoli della flotta aziendale.*
- 08. Efficienza rilascio atti relativi a sinistri stradali*
- 09. Efficienza gestione ricorsi relativi ai verbali per infrazione al codice della strada*
- 10. Gestione della Commissione Provinciale per l'esame di accesso alla professione di autotrasportatore di merci conto terzi: Efficienza nella gestione degli esami per l'autotrasportatore*
- 11. Efficienza nel rilascio degli attestati di idoneità professionale (autotrasportatore di merci conto terzi)*

ATTIVITA' SVOLTA:

Contenimento della spesa nella Gestione dell'autoparco provinciale

In attuazione dell'art. 2, co. 594, L. 244/2007 (cd. legge Finanziaria 2008), questa Provincia Regionale, con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n.279 del 11/7/2012, ha approvato il Piano triennale 2012-2014 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili, con cui si prevedono una serie di interventi ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture tra cui quelle relative all'autoparco aziendale, anche attraverso la progressiva riduzione delle autovetture di servizio.



All'1.1.2012 la flotta aziendale constava di n. 100 veicoli. Con deliberazione G.P. n. 330/12 e 343/12 è stata autorizzata la dismissione, mediante vendita e/o rottamazione, di n. 14 veicoli, ridotti a n. 11 in forza della determinazione n. 4671/12. In esecuzione di detti atti al 31.12.2012, a seguito delle relative aste pubbliche, sono stati venduti a privati n. 7 veicoli con un incasso di € 6.105,00. Pertanto al 31.12.2012 la consistenza finale dell'autoparco è di n. 93 veicoli.

Ob. 01. Riduzione del contenzioso in materia di verbali per infrazione al codice della strada

Nel 2012 sono state elevate complessivamente n. 1326 verbali per infrazioni varie al codice della strada per un ammontare complessivo delle sanzioni pecuniarie di € 183.385,31. I ricorsi presentati sono stati complessivamente n. 19 di cui 6 avanti il Prefetto e 13 avanti il Giudice di Pace.



Ob. 02. Attività di sensibilizzazione presso le scuole su ambiente, sicurezza stradale e legalità

Nel 2012 la Polizia Provinciale ha svolto un'intensa attività di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado per illustrare i principi della sicurezza stradale e della convivenza civile e per accrescere una coscienza volta al rispetto delle regole e la fiducia verso il personale di Polizia che opera sulla strada soprattutto per la sicurezza e la tutela del cittadino. A tal fine la Polizia Provinciale ha organizzato e/o preso parte a diversi incontri con le seguenti scuole della Provincia:

- febb-maggio 2012: serie di incontri con le classi materne ed elementari dell'Ist. S. Cuore – Vittoria con lo svolgimento di un evento finale (prova pratica) ORE 16
- 17/3/2012: Liceo Classico e Scientifico “Carducci” – Comiso ORE 3
- 23/3/2012: Liceo Scientifico “G. Galilei” – Modica ORE 3
- 24/3/2012: Sez. Tecnica (Ragioneria) IIS “Carducci” – Comiso ORE 3
- 30/3/2012: Ist. Socio-Pedagogico “Mazzini” – Vittoria ORE 2
- 24/5/2012: Ist. Istruz. Superiore “Curcio” – Ispica ORE 2
- 1/6/2012: Scuola Media St. “L. Pirandello” – Comiso ORE 2.



Ob. 03. Efficacia controlli ambientali

Nel corso dell'anno 2012, il Nucleo Ambientale ha svolto una intensa attività di controlli ambientali sul territorio provinciale sia in esito alle n. 11 deleghe di indagine disposte dalle Procure della Repubblica di Modica e Ragusa, sia di iniziativa del Comando. I



controlli ambientali operati complessivamente sono stati 224, di cui 121 in materia di rifiuti, n. 56 tutela delle acque, 32 rifiuti-aria e 15 altre norme ambientali. Tra le attività di rilievo si evidenzia quella che ha portato al sequestro di un cantiere edile per la costruzione di un edificio in Via Trani a Modica e per il quale sono state deferite all'A.G. n. 4 persone, ivi compresi due dipendenti comunali;

l'intesa attività di contrasto del fenomeno delle cd. "fumarole", con la diffida di n. 64 imprenditori agricoli e la denuncia di altri 28; i controlli all'interno della Riserva Nat. Pino d'aleppo con il sequestro di un impianto serricolo; il sequestro di una vasta area adibita a discarica abusiva in C.da Valseca di Vittoria, etc.,

Efficacia controlli stradali sulle arterie provinciali

nel 2012 il personale del nucleo di polizia stradale ha effettuato n. 447 posti di controllo lungo le arterie provinciali. I veicoli controllati sono stati complessivamente 2842 e le infrazioni rilevate n. 1326, di cui n. 374 per mancato uso delle cinture di sicurezza, n. 265 per mancato possesso dei documenti di guida, n. 48 per mancata copertura assicurativa, n. 125 per mancata revisione del veicolo. Sono state inoltre accertate n. 48 violazioni alla normativa in materia di tempi di guida e riposo da parte di conducenti di mezzi pesanti.



Ob. 04. Prevenzione e repressione degli illeciti in materia ittico-venatoria e lotta al bracconaggio. Efficacia controlli venatori su ATC (Ambito territoriale Caccia) RG1 ed RG2



Il nucleo venatorio nel 2012 ha notevolmente intensificato l'attività di controllo sull'osservanza delle norme per la protezione della fauna selvatica in tutto il territorio agro-silvo-pastorale degli A.T.C. di RG-1, RG-2.

Sono state predisposte diverse operazioni antibraconaggio anche in ore notturne mantenendo alta l'attenzione nei confronti di questo problema riuscendo a garantire alla giustizia diversi soggetti. Nel complesso sono stati controllati 372 cacciatori. N. 49 soggetti sono stati deferiti all'A.G. per reati venatori di varia tipologia ed in particolare: n. 29 denunciati per caccia con l'ausilio di mezzi vietati, n. 13 per attività venatoria in periodo di divieto generale, etc.. Sono state inoltre contestate n. 35 violazioni amministrative.

E' stata inoltre sequestrata la seguente fauna selvatica abbattuta: n°5 tordi, n°92 conigli selvatici, n°11 quaglie e n°2 mestoloni.

Sono stati inoltre sequestrati: n°43 fucili, n°1193 cartucce a pallini; Accessori: n°19 Cartucchiere, n°2 Fari, n°2 Batterie, n°1 gilet, n°1 cassa in legno, n°31 foderi per fucile, n°25, trasportini per furetti, n°6 stampi, n°6 zaini e n°1 uccelliera; Furetti - n°27; Trappole: n°8 gabbie in metallo e n°5 reti, per la cattura di conigli selvatici

Numerosi sono stati gli attestati di stima per l'attività anzi descritta, da parte di varie associazione venatorie e ambientaliste. In particolare in data 20.10.2012 il Presidente Nazionale della LIPU ha consegnato un riconoscimento alla Polizia Provinciale di Ragusa "per l'ottimo lavoro svolto sul fronte del controllo venatorio e dell'antibraconaggio".

Con nota prot. 42214 del 17.9.2012 il Commissario Straordinario della Provincia ha conferito formale encomio a n. 5 agenti del nucleo venatorio "per i brillanti risultati conseguiti"



Ob. 05. Mantenimento in efficienza del parco veicoli: Efficacia della conduzione e custodia dei veicoli della flotta aziendale.

Il servizio autoparco nel 2012 è stato chiamato ad assicurare le manutenzioni (ordinarie e straordinarie) dei 93 veicoli in circolazione nonostante la forte riduzione di € 40.000 (operata nel corso dell'anno) dei budget originariamente assegnati. L'ammontare delle somme spese e gravanti sul bilancio 2012 per le voci in esame è di complessive € 59.487,08 iva compresa, di cui € 38.237,08 per RCA. Pertanto, nel 2012 la spesa è stata ridotta del 39% circa



Ob. 06. Efficienza rilascio atti relativi a sinistri stradali

Nel 2012 la Polizia Provinciale è intervenuta per il rilievo di n. 92 sinistri stradali (nel 2011 gli incidenti rilevati sono stati 109) che hanno determinato il decesso di n. 5 persone (nel 2011: 5) ed il ferimento di 96 (nel 2011: 101). Trattandosi, in massima parte, di sinistri con feriti, il rilascio delle copie del fascicolo di questi incidenti può avvenire solo a seguito di nulla osta da parte dell'Autorità Giudiziaria. Nel 2012 l'Ufficio Infortunistica Stradale, a fronte di altrettante richieste, ha rilasciato n. 74 copie di fascicoli. Il rilascio è avvenuto in n. 13,60 giorni. Oltre al rilascio delle copie, sono stati effettuati 132 accessi agli atti relativi a sinistri.

Ob. 07. Efficienza gestione ricorsi relativi ai verbali per infrazione al codice della strada

Come già evidenziato, nel 2012 sono state elevate complessivamente n. 1326 verbali per infrazioni varie al codice della strada; il ricorsi presentati sono stati complessivamente n. 19 di cui 6 avanti il Prefetto e 13 avanti il Giudice di Pace. I tempi di gestione dei ricorsi sono stati contenuti entro 53 gg.

Ob. 08. Gestione della Commissione Provinciale per l'esame di accesso alla professione di autotrasportatore di merci conto terzi: Efficienza nella gestione degli esami per l'autotrasportatore

La Commissione ha svolto le attività necessarie per ultimare gli esami relativi alla 2^a sessione 2011 (bando con scadenza 31/1/2012), procedendo successivamente a esaminare le 24 istanze pervenute. Gli esami relativi alla 2^a sessione 2011 sono stati completati il 4/4/2012.

Nel 2012, inoltre, ai sensi del combinato disposto dal DD 40 del 20.4.2012 Min. Trasp. e Infr. E artt. 11 c. 6 D.L. 9.2.2012 n. 5, conv. L. 4/4/2012 n. 35, è stata data la possibilità ai soggetti in possesso dei requisiti di legge, di avanzare istanza per ottenere l'attestato di idoneità per l'Accesso alla professione di autotrasportatore di merci conto terzi, solamente sulla base dei requisiti posseduti ed in esenzione dell'esame ed in deroga alle precedenti norme. L'istanza, con la documentazione attestante il possesso di determinati requisiti, doveva essere presentata entro il termine del 4/6/2012 e, poi, in virtù di una proroga, entro il 30/9/2012. Sono state presentate n. 173 istanze, di cui 153 entro la prima scadenza del 4/6/2012 (istanze esaminate tutte, nonostante il periodo delle ferie estive, entro la seduta del 12/9/2012) e n. 20 istanze presentate entro il termine di proroga del 30/9/2012 che sono state esaminate dalla Commissione nella seduta del 3/10/2012.

Ob. 09. Efficienza nel rilascio degli attestati di idoneità professionale (autotrasportatore di merci conto terzi)

Nel 2012 sono stati rilasciati complessivamente n. 184 attestati di idoneità professionale. Nella media la comunicazione data all'utenza per ritirare l'attestato già rilasciato è avvenuta entro 12,8 gg.

**VALUTAZIONE:**

Alla luce di quanto sopra si ritiene che **TUTTI** gli obiettivi assegnati siano stati pienamente raggiunti. In particolare per quanto concerne gli obiettivi strategici e prioritari per il settore, si ritiene che i risultati conseguiti siano oltremodo soddisfacenti, ancorpiù in considerazione delle limitate e ulteriormente ridotte risorse finanziarie.

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.995.563,12	1.995.563,12	1.994.049,03	1.514,09	0,08%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	98.000,00	88.000,00	85.499,90	2.500,10	2,84%
3 - Prestazioni di servizi	358.268,00	312.968,00	245.478,56	67.489,44	21,56%
4 - Utilizzo di beni di terzi	13.000,00	12.640,00	12.632,45	7,55	0,06%
5 - Trasferimenti					
6 - Altre spese	127.827,77	127.827,77	127.827,17		-
Totali	2.592.658,89	2.536.998,98	2.465.897,11	71.511,18	2,97%



PROGRAMMA N. 13

Pianificazione del territorio

P.E.G. n. 13

Dirigente: Ing. Vincenzo Corallo

1.OBIETTIVI

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente adottato ai sensi degli artt.9-10-11 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, con la Deliberazione di G.P. n.278 del 22.07.2008 e con le modifiche introdotte dalla successiva Deliberazione di G.P. n.270 del 20.07.2010, veniva fra l'altro ridefinito il ruolo funzionale del **Settore XIII - Pianificazione territoriale**, cui in particolare risultano oggi attribuite le competenze istituzionali dell'Ente nelle seguenti materie:

- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Comunità montana
- Grandi infrastrutture
- Trasporto pubblico locale
- Sistema Informativo Territoriale - nodo SITR
- Gestione delle risorse idriche
- Piano triennale delle OO.PP.
- Gestione dei servizi informatici dell'Ente

Per assolvere ai compiti istituzionali assegnati, e tenendo conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie di cui il servizio potrà disporre, con il **Piano dettagliato degli obiettivi per l'esercizio finanziario 2012** la attività gestionale del Settore è stata articolata in **n.7 programmi gestionali**, che vengono così designati:

A - Programma gestionale nel settore delle infrastrutture e del trasporto pubblico locale

B - Programma gestionale nel settore della pianificazione territoriale

C - Programma di gestione del sistema informativo territoriale

D - Programma gestionale per lo sviluppo delle aree montane

E - Programma gestionale nel settore della risorsa idrica

F - Programma operativo per la gestione informatica dell'Ente



G - Programma operativo di supporto

all'interno dei quali sono stati ulteriormente definiti una serie di obiettivi gestionali specifici indicati in dettaglio nel menzionato PdO, cui pertanto si rimanda per i contenuti specifici.- Con lo stesso PdO sono stati inoltre individuati gli strumenti operativi funzionali al conseguimento di ciascun obiettivo (c.d. "attività"), ciascuno dei quali trova un suo specifico dimensionamento in termini di risorse umane, finanziarie e logistico-strumentali.-

Per quanto riguarda il dimensionamento temporale delle attività previste, esse vengono differenziate secondo la seguente tipologia:

- attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale (designate come azioni di "mantenimento")
- attività per le quali è previsto sia l'avvio che la conclusione nell'arco dell'esercizio finanziario in corso (designate come azioni di "avvio/completamento");
- attività da avviare, la cui conclusione però non viene prevista nell'arco dell'esercizio finanziario in corso (designate come "avvio")
- attività già avviate e la cui conclusione viene prevista nell'arco dell'esercizio finanziario in corso (designate come "completamento")

Il programma esecutivo si sviluppa peraltro in coerenza con le linee strategiche già definite nel corso dei precedenti esercizi, che vengono sostanzialmente riproposte ed ulteriormente sviluppate tenendo conto dei risultati gestionali già conseguiti e delle ulteriori determinazioni previsionali e programmatiche dell'Amministrazione, comunque sempre privilegiano il rispetto dei caratteri naturalistico-ambientali e delle prevalenti vocazioni del territorio.-

Nel corso del periodo di riferimento, la attività del settore è stata finalizzata alla attuazione del programma e, oltre all'espletamento delle attività qualificate come "mantenimento", ha già consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi, mentre gli altri potranno essere certamente conseguiti entro il termine dell'esercizio.-

2. ATTIVITA' SVOLTA

Rimandando per il dettaglio finanziario alle allegate schede, lo stato di avanzamento del piano esecutivo può essere riepilogato come segue, distintamente per ciascuno dei piani operativi, degli obiettivi e delle attività previsti dal Piano di dettaglio degli obiettivi.-

2.1 - PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE E DEL T.P.L.



Il programma si propone in linea generale di favorire il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali della Provincia, con particolare riferimento al settore della mobilità e dei trasporti.-

Il programma si prefigge altresì di promuovere e/o attuare vari interventi di OO.PP. aventi particolare rilevanza tecnico-economica nel generale contesto delle previsioni di infrastrutturazione del territorio, ovvero aventi carattere di interventi a rete alla scala territoriale provinciale o su area vasta.

Per quanto riguarda il T.P.L., richiamato che nel vigente assetto normativo regionale le competenze in capo alle Province Regionali risultano residuali, il programma si propone in termini generali il potenziamento delle dotazioni destinate al trasporto pubblico, con riguardo tanto al sistema provinciale che alle interconnessioni del sistema stesso con le reti regionali e nazionali.-

Nell'ambito di tali obiettivi, il programma prevede fra l'altro la individuazione dei possibili interventi strutturali e/o infrastrutturali finalizzati alla razionalizzazione del sistema della mobilità.-

Componente rilevante nella attività del servizio è la organizzazione e gestione delle procedure per la attuazione del piano di utilizzo delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dimessi e assegnate alla Provincia Regionale (*c.d. fondi ex Insicem*), in attuazione dell'art.11. della L.R. 05.11.2004, n.15.-

Con provvedimento presidenziale n.18145/RG1843 del 02.04.2009 è stata assegnata al Settore anche la gestione del procedimento per la formazione del programma triennale di cui all'art.6 della Legge regionale 12.07.2011, n.12.- (programma triennale delle OO.PP.), e con esso la formazione propedeutica del c.d. "Piano dei fabbisogni" istituito ai sensi dell'art.7, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13.

Contestualmente alla formazione del piano, l'Ufficio provvede anche al monitoraggio dello stato di attuazione dei vari interventi previsti, ed alla sua divulgazione in ambito web sul sito istituzionale della Provincia.-

Obiettivo A.1 *Supporto tecnico istituzionale ai processi di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali nel settore della mobilità e dei trasporti, anche mediante iniziative e interventi specifici.-*



L'obiettivo è connesso alla realizzazione di vari interventi infrastrutturali oggi in corso, per i quali l'Ufficio ha condotto una costante attività di supporto e sostegno ai rispettivi procedimenti nelle varie sedi, con particolare riguardo ai seguenti interventi.-

Attività A.1.1 Ammodernamento a quattro corsie della S.S.514 "Di Chiaramonte" e della S.S. 194 "Ragusana" dallo svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la S.S.114

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio si è costantemente interfacciato con ANAS S.P.A., con la Struttura di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture, con gli Assessorati Regionali competenti e via via con tutti gli altri organi via via coinvolti nel procedimento.- Il provvedimento di approvazione e finanziamento del progetto è stato adottato con Delibera CIPE del 22.01.2010, mentre nella seduta del 22.07.2010 il CIPE ha deliberato esprimendo "... parere, con prescrizioni, sullo schema di Convenzione da porre a base di gara".-

Dopo l'esame del M.E.F., lo schema di convenzione è stato restituito al CIPE per integrazioni e modifiche, e da quest'ultimo è stato adottato nella seduta del 03.08.2011 (Delibera CIPE 03.08.2011, n.53)

Le Delibere CIPE n.71 del 22.07.2010 e n.53 del 03.08.2011 sono state pubblicate rispettivamente sulla Gazzetta n. 292 del 16.12.2011 e n. 293 del 17.12.2011.-

Il competente Dipartimento ANAS ha quindi ripreso la procedura di evidenza fra i candidati concessionari già ammessi alla selezione.-

L'invito ha avuto esito infruttuoso per cui il promotore, una volta stipulata la relativa convenzione, risulterà formalmente concessionario dell'opera.-

Attività A.1.2 Variante alla S.S.115 nel tratto compreso fra il km 294+00, svincolo di vittoria Ovest, e la S.P. 20 Comiso sud.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto risulta provvisto di tutti i necessari pareri e/o autorizzazioni di Legge via via acquisiti presso i soggetti territorialmente preposti (Genio Civile, Soprintendenza, etc.).-

In particolare risulta già favorevolmente esitato in sede di V.I.A., come da con D.R.S. n.563 del 01.07.2005, ed inoltre con D.D.G n.384 del 30.04.2008 è stato approvato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Urbanistica sotto il profilo urbanistico.-

Al termine della fase di acquisizione dei pareri, l'Ufficio ANAS responsabile del procedimento rappresentava la necessità di procedere ad una serie di integrazioni necessarie per l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo.

A tal fine dopo una lunga fase di contraddittorio con l'affidatario dei servizi di progettazione, è stato predisposto schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto, condiviso dalle parti, ed il relativo contratto aggiuntivo è stato approvato con



Deliberazione di G.P. n.385 del 14.09.2009 e sottoscritto in data 22.10.2009, n.22253 di rep., con registrazione al n.237 del 04.11.2009.-

L'aggiornamento del progetto definitivo generale è stato consegnato da Bonifica S.p.A. ad ANAS con nota assunta in prot. al n.28449 del 30.05.2011, ed è oggi in corso di istruttoria.-

Permane peraltro la criticità connessa al reperimento delle occorrenti risorse finanziarie per le quali sarà necessario un forte coinvolgimento da parte della Regione siciliana.

Attività A.1.3 Completamento nella tratta autostradale Siracusa – Gela.-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Oltre al supporto tecnico-cartografico via via fornito al Consorzio Autostrade Siciliane, la attività di interfacciamento ha riguardato soprattutto le interferenze con la rete delle mobilità esistente, con particolare riguardo alle tratte di collegamento con il nuovo aeroporto di Comiso e con il Porto di Pozzallo, nonché il supporto conoscitivo sulla compatibilità con le previsioni locali di sviluppo e con l'assetto giuridico-istituzionale vigente.-

Si sono tenuti vari incontri tecnici di servizio con i soggetti interessati allo scopo di ottimizzare l'attuazione dell'intervento con particolare riguardo alle seguenti criticità:

- collegamento con l'Aeroporto di Comiso (ri-localizzazione del casello Comiso – Vittoria);
- ri-localizzazione dello svincolo sulla S.S. Modica –Pozzallo
- realizzazione della tratta di collegamento dal casello di Ispica al Porto di Pozzallo (circonvallazione Asi).-

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del procedimento, si evidenzia che, dopo una lunga fase istruttoria, la variante progettuale della tratta Rosolini-Ispica (c.d. maxi lotto 6, 7 e 8) è stata favorevolmente esitata presso il Ministero dell'Ambiente per il rilascio della V.I.A. sulla variante al progetto originario.-

Il progetto definitivo del predetto lotto unico è stato approvato dall'ANAS in linea tecnica con decreto n. 148354-P del 10.11.2011.

È stato redatto il progetto esecutivo del suddetto maxilotto 6+7+8 e trasmesso dal C.A.S. ad ANAS - Ispettorato Valutazioni Concessioni Autostradali, presso cui è in corso il procedimento di approvazione tecnico-amministrativa al cui esito è subordinata la Pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori.-

Attività A.1.4 Potenziamento dei collegamenti stradali Ragusa-Mare mediante la ri-funzionalizzazione della S.P. 25 Ragusa - Marina di Ragusa - Supporto istituzionale alla progettazione.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio segue il procedimento, condotto dal Comune di Ragusa, via via fornendo il necessario supporto operativo e/o conoscitivo alla redazione del progetto.-



Allo stato risulta predisposto il progetto preliminare, per il quale è stato avviato l'iter approvativo prescritto dalla Legge 109/94 nel testo regionale vigente (approvazione in conferenza da parte della Commissione Regionale dei LL.PP.).-

Attività A.1.5 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema ferroviario (ferrovia SR-Gela, collegamento ferroviario al porto di Pozzallo, collegamento ferroviario all'aeroporto di Comiso, nuovo scalo merci di Ragusa, nuovo scalo merci di Modica-Pozzallo.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: La attività è sostanzialmente connessa alla ri-funzionalizzazione della esistente tratta ferroviaria SR-Gela, ed ha come riferimento pianificatorio il master plan definito con lo studio di fattibilità per la razionalizzazione dei collegamenti ferroviari iblei di cui alle Delibere CIPE 70/98 e 106/99, in particolare con riguardo ai seguenti aspetti del progetto:

- ipotesi di parco tematico ibleo;
- riqualificazione dei parchi ferroviari anche mediante ipotesi di S.T.U. pubblico-privato
- collegamento ferroviario diretto fra lo scalo merci di Pozzallo e la banchina portuale;
- collegamento ferroviario diretto fra lo scalo di Comiso e la nuova struttura aeroportuale ex Base NATO
- ammodernamento funzionale della intera tratta Siracusa - Gela (rettifiche al tracciato, potenziamento delle prestazioni funzionali, elettrificazione);
- realizzazione dei nuovi scali ferroviari di Ragusa e Pozzallo

Nel complesso degli interventi previsti, alcuni risultano concretamente avviati con appositi finanziamento da parte del CIPE ed in particolare:

- il collegamento ferroviario al porto di Pozzallo
- il potenziamento, anche ad uso metropolitano, della tratta urbana e sub-urbana da Ragusa a Genisi

Si rileva che la realizzazione degli interventi suddetti presenta peraltro svariati elementi di criticità connessi ai lunghi tempi di attuazione del quadro programmatico e finanziario.-

La attività dell'Ufficio nel periodo di riferimento è stata sostanzialmente rivolta a fornire il proprio supporto conoscitivo relativamente al quadro pianificatorio locale.-

Attività A.1.6 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema portuale (Porto di Pozzallo e portualità minore).*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Anche in questo caso, considerato che alla realizzazione degli interventi sono istituzionalmente proposti altri soggetti, la attività dell'Ufficio nel periodo di riferimento è stata sostanzialmente rivolta a fornire il supporto conoscitivo con specifico riguardo al quadro pianificatorio locale.



Nell'ambito del Programma Comunitario Italia - Malta, di concerto con l'Assessorato alle Politiche Comunitarie è stata avviata la redazione di un specifico progetto finalizzato alla esecuzione di alcuni interventi prioritari di infrastrutturazione leggera del Porto di Pozzallo (piattaforma roll on - roll off).-

Attività A.1.7 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema aeroportuale (aeroporto di Comiso)*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha assicurato il proprio supporto tecnico operativo al procedimento per l'avviamento e per la gestione della nuova struttura aeroportuale ex base NATO di Comiso, evidentemente limitatamente agli aspetti di competenza della Provincia Regionale.-

Fra l'altro, nell'ambito della realizzazione dei collegamenti stradali al nuovo aeroporto, è stato possibile affrontare e risolvere alcune rilevanti criticità tecniche, con particolare riguardo alla accessibilità ai piazzali Nord ed alla regimentazione delle acque meteoriche.-

Attività A.1.8 *Aeroporto di Comiso - Studi ed indagini per l'aggiornamento del progetto Konver*

Tipologia: Azione di completamento

Note: Con Deliberazione di G.P. n.463 del 02.11.2009 è stata avviata l'azione di "Completamento del processo di riconversione della ex base NATO di Comiso", con la approvazione di un apposito protocollo di intesa fra la Provincia Regionale di Ragusa ed il Comune di Comiso (stanziamento di 30.000 euro).-

L'azione prevede in particolare la definizione tecnico-economica delle prospettive di riconversione dei sedimi demaniali non ancora utilizzati dal nuovo aeroporto(aggiornamento del progetto Konver).-

Lo studio di fattibilità è stato affidato allo staff professionale appositamente incaricato, ed è stato avviato nel mese di Luglio 2010.- La attività analitiche e progettuali sono state sostanzialmente completate nel secondo semestre 2011, ed approvate definitivamente in data 13 gennaio 2012.

E' stata conseguentemente avviata la fase di attuazione, di concerto con il partenariato istituzionale

Attività A.1.9 *Creazione di un servizio integrato di navetta litoranea a carattere stagionale - Fattibilità e organizzazione del progetto.-*

Tipologia: Avvio

Note: La carenza di risorse ha finora impedito di avviare la realizzazione del progetto.-

Obiettivo A.2 *Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazioni, esecuzione.*



Nell'ambito delle direttrici trasportistiche provinciali individuate come prioritarie (collegamenti alla RG-CT e direttrice litoranea) l'Ufficio cura vari procedimenti finalizzati alla realizzazione di interventi di primaria rilevanza infrastrutturale, funzionali alla ri-definizione dell'assetto della mobilità stradale e del T.P.L..-

A.2.1 *Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n.115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'aeroporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto preliminare generale è stato regolarmente consegnato dal soggetto incaricato, ed ha già superato sia il procedimento per la verifica di assoggettabilità alle procedure della V. I. A con conseguente esito positivo da parte del competente servizio dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e sia la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con conseguente esito positivo da parte della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa.-

Il progetto è stato favorevolmente esitato in linea tecnica, con prescrizioni e raccomandazioni, dalla "Conferenza regionale dei servizi" di cui all'art.7 bis, comma 21, della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale oggi vigente (verbale di adunanza del 22.07.2009 notificato con provvedimento n. 49989 del 03.08.2009).-

Le attività progettuali per la fase di progettazione definitiva sono state avviate con provvedimento n.45690 del 21.08.2009, e si sono concluse con la consegna del progetto definitivo, integrato ed aggiornato, nel Novembre 2010.-

Effettuata la prescritta verifica, con nota n.72496 del 10.12.2010 e n.72896 del 13.12.2010 è stata richiesta la convocazione della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per l'approvazione del progetto definitivo, e sono stati avviati i vari sub-procedimenti, fra cui in particolare:

- con nota n.74707 del 16.12.2010 è stata avviata presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio Affari Urbanistici la procedura di approvazione in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art.7 della L.R. 11.04.1981, n.65;
- con nota n.74710 del 16.12.2010 è stata avviata presso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio V.I.A. - V.A.S. la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.-

In data 11.04.2011 è stata tenuta la pre-conferenza della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo.- La Commissione, su proposta del relatore, ha richiesto varie integrazioni ed approfondimenti che sono stati regolarmente introdotti in progetto da parte della Ditta affidataria dei servizi di ingegneria.-

In data 05.12.2011 è stata tenuta in prosecuzione la pre-conferenza della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo.-



La Commissione preso atto delle integrazioni prodotte a seguito del primo esame del 11.04.2011, vista la relazione del relatore, le osservazioni formulate, ha deliberato di procedere all'acquisizione di ulteriori approfondimenti, chiedendo ulteriori chiarimenti da parte del R.U.P.-

In data 05.12.2011 è stata tenuta la pre-conferenza, prosecuzione della seduta del 11.04.2011, della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo. La Commissione, su proposta del relatore, ha richiesto ulteriori integrazioni ed approfondimenti che sono stati regolarmente introdotti in progetto da parte della Ditta affidataria e trasmessi al Sig. Relatore con nota n 31356 del 26.06.2012.-

Con nota 16703 del 15.03.2012 il competente servizio regionale e ha notificato il D.D.G. n. 132 del 01.03.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Territorio ed Ambiente- ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale dichiarata sul progetto in argomento con alcune condizioni.-

Con nota 12644 del 7 giugno 2012 il competente servizio regionale ha notificato il D.D.G. n. 138 del 30.05.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Regionale Urbanistica - ha autorizzato ai sensi dell' art 7 L.R. 11 aprile 1981 n. 65 il progetto definitivo.-

Con provvedimento presidenziale D.P. n.48248/133RP/4730RG del 29.09.2011 sono stati designati per la verifica del progetto generale definitivo i dipendenti : Ing. Salvatore Maucieri, Ing. Carlo Sinatra, Ing. Giancarlo Dimartino, con il soprarichiamato provvedimento è stato altresì designato, per le attività specialistiche di supporto tecnico-operativo alla suddetta unità, l'Ing. Giovanni Anfuso. Il nucleo interno ha verificato con esito positivo il progetto definitivo generale come da verbale del 30 luglio 2012 assunto al protocollo in data 17.08.2012 con il n. 0039323 ai sensi e per gli effetti dell'art 96 comma 5 del dlgs 163/2006 e degli art 53 e 54 del DPR 207/2012 e con le osservazioni riportate nel rapporto conclusivo.-

L'amministrazione con provvedimento dirigenziale n. 40617 /68S/3227RG del 04.09.2012 ha affidato ad un soggetto esterno qualificato il servizio di Verifica ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112 del Codice D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera in argomento-

A.2.2 *Potenziamento dei collegamenti stradali fra la autostrada Siracusa - Gela ed il porto di Pozzallo mediante l'ammodernamento del tracciato stradale della S.P. 46 Ispica – Pozzallo.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le competenze sul procedimento sono state trasferite dal Settore 15° servizi alla Viabilità a questo Settore 13° Pianificazione del territorio nel 2009.-

L'Ufficio ha proceduto alla verifica del progetto preliminare ai sensi dell'art. 46 del Regolamento sui LL. PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, sulla base del Documento preliminare alla progettazione, del Capitolato d'onere per la redazione del Progetto Preliminare e dell'Offerta tecnica dell'aggiudicatario del servizio, richiedendo una vasta serie di integrazioni e modifiche (verbale del 13.11.2009 n.0063582 del 17.11.2009).-



E' stata quindi avviata la procedura per la verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del Codice D. leg.vo (nota n.066140 del 26.11.2009).-

Con provvedimento n.903 del 02.03.2010 la competente Soprintendenza ha dichiarato l'esclusione dalla procedura di interesse archeologico, approvando il progetto .-

Questa Amministrazione, con nota n. 0666894 del 30 novembre 2009, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 20 comma 2 del D.lgs. 03.04.2006, n. 152, come integrato e modificato dall'art. 1 del D.lgs 16.01.2008, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale.-

Il provvedimento veniva ripetutamente sollecitato.-

Ad ogni buon fine il progettista, su richiesta di questo Ufficio avanzata con nota n.050478 del 27.08.2010, ha avviato la redazione del progetto definitivo.-

Con nota n.24446 del 18.04.2011, assunta al protocollo di questa Provincia con il n. 23127 del 02.05.2011, il competente Servizio VIA-VAS dell'ARTA rilasciava il provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, tuttavia con varie prescrizioni e richiesta di integrazioni.

Le indagini geologiche finali venivano consegnate dal Laboratorio Geologica di questa Provincia con nota 34377 del 29.06.2011.-

Conseguentemente il progettista ha potuto avviare la fase conclusiva di stesura del progetto definitivo, che è stato formalmente consegnato in data 03.08.2010 ed aggiornato ed integrato nella sua stesura definitiva in data 22.11.2011 con nota n. 57896.-

Con provvedimento presidenziale D.P. n.48248/133RP/4730RG del 29.09.2011, sono stati designati per la verifica del progetto generale definitivo i dipendenti: Ing. Salvatore Maucieri, Ing. Carlo Sinatra, Ing. Giancarlo Dimartino, con il soprarichiamato provvedimento è stato altresì designato, per le attività specialistiche di supporto tecnico-operativo alla suddetta unità, l'Ing. Giovanni Anfuso.-

Il nucleo interno come da verbale del 7 maggio 2012 assunto al protocollo in data 22.05.2012 con il n. 25598 ha verificato con esito positivo il progetto definitivo generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 comma 5 del dlgs 163/2006 e degli art. 53 e 54 del DPR 207/2012 con le osservazioni riportate nel rapporto conclusivo.-

Con istanza n.3341 del 18.01.2012, è stata inoltrata all'Assessorato Territorio e Ambiente e ai Comuni di Ispica e di Pozzallo, territorialmente interessati, la richiesta di approvazione in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.7 della L.R. 11.04.1981, n.65.-

Il Comune di Pozzallo con Delibera Consiliare del n. 15. del 21.03.2012 prot .n. 002349 del 10.05.2012 ha espresso avviso favorevole al progetto per l'Ammodernamento della SP 46.-

Il Comune di Ispica con Delibera Consiliare del n.4 del 26.03.2012 prot. n. 0018092 del 18.04.2012 ha espresso avviso favorevole al progetto per l'Ammodernamento della SP 46.-



In data 22.05.2012 è stata dato l'avviso di avvio della procedura diretta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle aree interessate dai lavori del Progetto definitivo per l'Ammodernamento del tracciato della S.P. n. 46 Ispica – Pozzallo.”-

Con nota 19489 del 24 settembre 2012 il competente servizio regionale ha notificato il D.D.G. n. 218 del 20.09.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Regionale Urbanistica - ha autorizzato ai sensi dell' art 7 L.R. 11 aprile 1981 n. 65 il progetto definitivo.-

La proposta progettuale definitiva prevede un importo complessivo di € 15.000.000,00 di cui € 10.241.315,71 per lavori ed € 4.758.684,38 per somme a disposizione.-

Il quadro economico-finanziario dell'intervento previsto dal progetto definitivo è il seguente:

A) Lavori a base di Appalto	€ 10.241.315,71
B) Somme a disposizione della stazione appaltante	€ 4.758.684,38
Totale Importo Investimento	€ 15.000.000,00
A dedurre quota disponibile ex art.77 L.R. 6/2006	€ 4.851.000,00
Criticità finanziaria	€ 10.149.000,00

Il Consorzio per la Autostrade Siciliane con nota n. 9231 del 08.05.2012, ha accolto la richiesta di questa Amministrazione, avanzata da ultimo con nota n. 4726 del 26.01.2012, di assicurare il collegamento dell'autostrada Siracusa – Gela con il Porto di Pozzallo prevedendo nel progetto del lotto unico 6+7 e 8 “Ispica - Viadotti Scardina e Salvia – Modica” la realizzazione del raccordo fra la stazione di Ispica e la circonvallazione ASI - Porto di Pozzallo. Tale bretella è individuata come secondo lotto funzionale nel progetto di ammodernamento della strada provinciale n.46 da Ispica a Pozzallo.-

In data 31.07.2012 è stata presentata presso il Genio Civile di Ragusa istanza di convocazione della conferenza speciale di servizio ai sensi della L.R. n. 12 del 12/07/2011 per l'approvazione del progetto definitivo.-

A seguito di apposita gara l'amministrazione con provvedimento dirigenziale n. 40617 /68S/3227RG del 04.09.2012 ha affidato ad un soggetto esterno qualificato il servizio di Verifica ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112 del Codice D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera in argomento.-

A.2.3 *Realizzazione del passante circonvallatorio al Polo Commerciale di Modica mediante il potenziamento della S.P. Bugilfezza - San Giovanni al Prato dall'incrocio con la S.S. 115 all'incrocio con la S.S. 194*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le competenze sul procedimento sono state trasferite a questo Settore nel 2009.-



Per la realizzazione dell'opera è stata avanzata richiesta al Consorzio Autostrade Siciliane, volta ad inserire l'intervento nei lavori di costruzione dell'autostrada Siracusa Gela e, propedeuticamente, ad avviarne la progettazione nell'ambito del previsto lotto 9 – tratto Ispica-Modica della realizzanda autostrada.-

La intensa attività concertativa condotta proprio con il menzionato C.A.S. ha consentito finora di acquisire una ampia disponibilità, che tuttavia non è stato possibile concretizzare con formale atto istituzionale.-

A.2.4 *Riorganizzazione della mobilità litoranea e delle connesse dotazioni infrastrutturali per la fruizione della costa nel tratto Pozzallo - S. Maria del Focallo - Marza in Provincia di Ragusa.-*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Lo studio di fattibilità appositamente commissionato ha consentito di introdurre l'opera nella programmazione dell'Ente.- Tuttavia l'accesso al fondo di rotazione gratuito presso la Cassa DD.PP., è ancora necessario introdurre le integrazioni richieste del Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici.-

In conseguenza del perdurante rifiuto, da parte dei professionisti incaricati, a produrre tali integrazioni, e su indirizzo dell'Ufficio Legale, si rende necessario procedere sostitutivamente con affidamento in danno ad altro soggetto, e con riserva di rivalsa nei confronti dell'affidatario iniziale.-

La richiesta di assegnazione delle necessarie risorse non è stata purtroppo riscontrata, ma si prevede di reperirle nell'ambito delle risorse premiali ex Delibera CIPE 20/2004 assegnate a questa Provincia.-

A.2.5 *Ri-funzionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse litoraneo.-*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Com'è ben noto, dopo unna lunga fase di difficoltà connesse alla carente partecipazione al procedimento da parte del professionista incaricato, con provvedimento notificato con nota n.15214 del 06.08.2010 il Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici ha rilasciato positivamente il proprio giudizio, il che consentirà l'accesso al fondo di rotazione per la progettualità istituito ai sensi dell'art.4 della Legge 17.05.1999, n.144.

A tal fine è stato avviato il procedimento per il rilascio della prescritta certificazione da parte della Presidenza Regionale – Dipartimento della programmazione.-

La richiesta, ripetutamente sollecitata, non è stata ancora riscontrata.-

E' stato comunque avviato l'iter per procedere unitamente al Comune di Vittoria alla progettazione preliminare per la riqualificazione della ex S.P. 17 (conferenza di servizio e stipula del protocollo per procedere congiuntamente alla progettazione dell'opera).-



A.2.6 *Sistema delle arterie circonvallatorie dei borghi e dei nuclei urbani in conformità alla azione E2f del studio di settore "Viabilità e trasporti" del Piano Territoriale Provinciale).- Analisi e studi di fattibilità.-*

A.2.6.a - Circonvallazione di Cava D'Aliga-Sampieri 40,000,00

A.2.6.b - Sistema circonvallatorio di Scicli 40.000,00

A.2.6.c - Circonvallazione di Ispica 40.000,00

A.2.6.d - Circonvallazione di Comiso 40.000,00

Tipologia: Avvio

Note: Allo stato non si sono concretizzate le auspiccate condizioni economico-finanziarie per avviare le azioni, né risultano stanziati adeguate provviste di bilancio.-

Obiettivo A.3 *Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (c.d. fondi ex-Insicem) in attuazione dell'art.11 della L.R. 05.11.2004, n.15.*

Particolare attenzione è stata posta dal Settore nella organizzazione e gestione del programma di utilizzo dei fondi di cui all'art.77 della L.R. 03.5.2001, e ss. mm. ed ii. (c.d. **Fondi ex Insicem**).

Com'è ben noto, infatti, nelle more della completa copertura del complessivo quadro finanziario da realizzarsi anche attraverso l'eventuale attivazione degli strumenti di intesa Stato-Regione previsti dalla Delibera G.R.G. n.602 del 22.12.2005, al fine di favorire l'attuazione degli interventi finanziati direttamente con i fondi ex-Insicem ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'art.11 della L.R. 15/2004, tra tutti i soggetti attuatori in data 26.07.2006, veniva stipulato un **"Accordo di Programma"** con il quale sono stati stabiliti tempi e modalità per assicurare la massima efficacia procedurale nell'impiego delle risorse. L'Accordo veniva approvato del Presidente della Provincia con proprio provvedimento n.42844/173RP/4042RG del 01.08.2006, successivamente pubblicato sulla G.U.R.S. della Regione Siciliana - Parti II e III - n.38 del 22.09.2006.-

Attività A.3.1 *Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha curato il controllo sull'esecuzione dell'accordo, procedendo alla istruttoria ed alla liquidazione delle somme via via trasferite ai vari soggetti attuatori.- In esito alla attività svolta, su un totale di **58.000.000 di euro**, alla fine del terzo trimestre 2012 risultano essere state impegnate somme pari ad **euro 38.167.631,96** ed erogate somme per **euro 16.098.285,63.-**



Per lo stato di attuazione di ogni singolo intervento si rimanda alla relazione appositamente predisposta ed alle tabelle ivi allegate, nonché al quadro riepilogativo generale allegato in calce.--

Attività A.3.2 *Monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente curato il controllo sull'esecuzione dell'accordo di programma, procedendo alla formazione degli atti ricognitivi e fornendo il necessario supporto tecnico-amministrativo al tavolo di monitoraggio appositamente istituito (quest'ultimo costituito dal Presidente della Provincia e, in rappresentanza dei soggetti attuatori, dai sindaci dei comuni di Comiso, Giarratana, Modica e Ragusa, nonché dal Presidente del Consorzio ASI e dal Presidente della C.C.I.A.A.).-

Obiettivo A.4 *Formazione del programma triennale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale vigente (piano triennale delle opere pubbliche), e relativo elenco annuale, e altri adempimenti correlati*

Attività A.4.1 *Procedimento istruttorio e predisposizione del piano dei fabbisogni di cui all'art.7, comma 1, del Regolamento DPRS 31.01.2012, n.13.-*

Tipologia: Avvio

Note: L'Ufficio in data 18.09.2012 ha richiesto ai signori dirigenti la redazione delle schede di rilevazione delle proprie esigenze e bisogni.

Attività A.4.2 *Procedimento istruttorio e predisposizione del progetto per la formazione del programma triennale delle OO.PP. e del relativo elenco annuale.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente seguito il procedimento di aggiornamento ed approvazione del programma, che si è sviluppato nelle seguenti fasi.

In data 16.09.2011 con nota n. 046364 questo ufficio ha dato avvio, con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici, alla formazione del Piano triennale 2012/2014 ed elenco annuale 2012.

In data 25.10.2011 con nota n. 52971 ha trasmesso al dirigente del Settore Contabilità e finanza per il parere di competenza la proposta del piano 2012/2014 ed elenco annuale 2012.-

Con nota n. 5569 del 30.01.2012 il Settore contabilità ha restituito la proposta di Piano Triennale 2012/2014 affinché fosse uniformata alle previsioni di cui all'art. 8 della L. 183/2011.-



Con e-mail del 08.02.2012 il Servizio competente comunicava la nuova capacità d'indebitamento calcolata con i dati dell'ultimo consuntivo approvato riferito all'anno 2010 e dalla quale risulta completamente azzerata la capacità di finanziamento dell'Ente tramite ricorso a mutui.-

Con nota n. 0008691 del 15.02.2012 questo ufficio ha chiesto ai sig. Dirigenti di rimodulare la fonte di finanziamento di quelle opere che nella proposta di piano 2012/2014 risultano finanziate mediante mutuo.-

In data 23.03.2012 con nota n. 015691 questo ufficio ha trasmesso al dirigente del Settore Contabilità e finanza per il parere di competenza la proposta del piano 2012/2014 ed elenco annuale 2012 rimodulato senza ricorso alla fonte di finanziaria mediante mutuo.-

La Giunta Provinciale con deliberazione n.165 del 04.04.2012 ha approvato lo schema di piano triennale 2012-2014 elenco annuale 2012.-

Lo schema di piano triennale e la delibera di Giunta sono stati resi pubblici tramite pubblicazione per 60 giorni all'Albo pretorio dell'Ente di apposito avviso.-

In data 14.06.2012 con nota n. 0029555 questo ufficio ha trasmesso al dirigente del Settore Contabilità e finanza per il parere di competenza il piano triennale 2012/2014 approvato dalla Giunta, l'allegato fascicolo 1 riguardante gli emendamenti preposti dai settori tecnici al suddetto piano e la proposta di delibera commissariale di approvazione del piano triennale 2012-2014 ed elenco annuale 2012 nonché dell'allegato fascicolo 1.-

Il Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale con deliberazione Commissariale n.67 del 16.07.2012 ha approvato il piano triennale 2012-2014 elenco annuale 2012 rinviando l'approvazione dell'allegato fascicolo 1.-

In data 19.09.2012 con nota n. 042526 questo ufficio ha dato avvio, con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici, alla formazione del Piano triennale 2013/2015 ed elenco annuale 2013.

Attività A.4.3 Organizzazione e monitoraggio del procedimento di utilizzo delle risorse premiali assegnate in attuazione delle Delibera CIPE n.20/2004 del 29/09/2004

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'utilizzo delle risorse premiali, complessivamente pari a Euro 665.957/72, era originariamente subordinata alla approvazione dei PP.II.SS.TT. e dei PP.SS.UU. previsti dall'Asse VI del P.O.R.-

Tuttavia, anche al fine di accelerare l'utilizzo degli stanziamenti assegnati, questo Ufficio ha promosso presso il competente Assessorato regionale l'adozione di un iter procedurale non rigidamente vincolato all'Asse VI, favorevolmente accolto e per la quale sono state emanate le conseguenti direttive.-

In esito a tali nuove disposizioni, l'Ufficio ha quindi aggiornato il programma iniziale di di ripartizione delle risorse, sostanzialmente così suddivise per settore:

Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni	Euro	300.000,00
---	------	------------



Settore VIII – Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica	Euro 300.000,00
Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale	<u>Euro 65.957,72</u>
e quindi per l'importo complessivo assegnato di	Euro 665.957,72

Successivamente, in relazione al mutato quadro dei fabbisogni,, con Deliberazione di G.P. n.339 del 25.11.2011 è stato rimodulata conseguentemente la ripartizione delle risorse, che risulta come segue:

Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni	Euro 315.957,72
Settore VIII – Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica	Euro 200.000,00
Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale	Euro 75.000,00
Settore X – Geologia	<u>Euro 75.000,00</u>
e quindi per l'importo complessivo assegnato di	Euro 665.957,72

Relativamente alla somma destinata al Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale si registra la rinuncia da parte del RUP per impossibilità a rispettare i tempi e la contestuale richiesta di utilizzo da parte del dirigente del Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni.

La prima rata di acconto pari al 50% dell'importo complessivo è stata successivamente erogata in favore di questa Provincia, il che consente di avviare i procedimenti di progettazione previsti dal programma.-

Obiettivo A.5 Programmi e/o progetti speciali in ambito locale, regionale, nazionale e/o comunitario, finalizzati alla riorganizzazione del sistema della mobilità comprensoriale, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati .-

Attività A.5.1 Compartecipazione al progetto LOGINMED (Logisitica integrata nel Mediterraneo) nell'ambito del Programma Ministeriale ELISA - Gestione di programma intersettoriale.-

Attività A.5.2 Compartecipazione al progetto "Territorio snodo 1 e 2" - Programma di sviluppo territoriale per la Sicilia Sud-orientale.-

Attività A.5.3 Partecipazione al Comitato strategico del Sistema Territoriale della Sicilia orientale nell'ambito del programma "azioni integrate innovative per lo sviluppo dei territori" - Protocollo di intesa

Tipologia: Manutenimento

Note: Le tre attività sostanzialmente convergono in un unico obiettivo strategico sviluppo infrastrutturale integrato.-



Con Deliberazione di G.P. n.65 del 24.03.2011 è stato approvato il protocollo di adesione al Comitato strategico "Sistema Territoriale della Sicilia Sud- Orientale", successivamente sottoscritto in data 28.03.2011.-

L'azione integrata è stata avviata e viene condotta fornendo il necessario supporto conoscitivo ed i riscontri via via richiesti dal soggetto capofila (Provincia regionale di Catania) e dal consulente designato allo sviluppo del progetto.-

Con nota n. 44162 del 28.09.2012 le competenze relative al progetto LOGINMED sono state trasferite dal questo Settore 13° al Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni.-

Attività A.5.4 Partecipazione al procedimento per la formazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, avviato dall'Assessorato Regionale ai Trasporti in attuazione al "Piano direttore del Piano Regionale dei Trasporti e della mobilità" già approvato con D.A. 16.12.2002.-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Con riguardo alla partecipazione al procedimento per la pianificazione del riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale su gomma della Regione Siciliana, il Dipartimento Trasporti e Comunicazioni, per il tramite delle società incaricate, ha concluso la fase intermedia dello studio.

Il Piano definitivo risulta tutt'ora in corso di redazione da parte dell'Assessorato Reg.le ai trasporti, cui l'Ufficio del Piano Provinciale ha fornito e fornisce le elaborazioni e gli approfondimenti a livello locale che vengono via via richiesti.-

Attività A.5.5 Formazione del piano provinciale per la mobilità extra-urbana - Avvio procedimento partecipativo

Tipologia: Avvio

Note: Il procedimento non è stato ancora avviato, anche in relazione alla obiettiva carenza delle necessarie risorse finanziarie.- Sono prefigurabili, tuttavia, varie possibilità di accesso ad alcune misure del P.O. F.E.S.R. (per le quali questo Ufficio ha avviato alcune interlocuzioni con altri soggetti coinvolti), e che potranno auspicabilmente concretizzarsi nelle prossime semestralità.-

Attività A.5.6 Implementazione del sistema di analisi della mobilità (PRASITT) mediante l'aggiornamento delle dotazioni software e l'avviamento del personale.-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: In relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili, l'implementazione del modello PRaSITT (Sistema Informativo Traffico e Territorio) viene effettuata avvalendosi della struttura tecnica dell'Ufficio del Piano, attraverso la quale è stato possibile avviare solo un primo sistema di gestione-archiviazione dei dati inerenti la rete stradale provinciale.-



Il sistema di analisi della mobilità potrà essere efficacemente implementato nell'ambito della gestione informatizzata del Catasto Stradale, con particolare riferimento al precitato progetto "WEGE SICILIA 2002 - Sistema Informativo Territoriale di gestione di infrastrutture stradali".-

Per la stessa finalità l'Ufficio ha avanzato manifestazione ad altre Province nell'ambito del progetto AGIRE POR 2007-2013, finalizzato a favorire la realizzazione di Gemellaggi tendenti al trasferimento di modelli da Amministrazioni offerenti ad Amministrazioni destinatarie in Regioni di Convergenza, promosso dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Attività A.5.7 Gestione informatizzata del Catasto Stradale mediante idoneo Software nell'ambito del progetto "WEGE SICILIA 2002 - Sistema Informativo Territoriale di gestione di infrastrutture stradali", mediante partecipazione al progetto di riuso CNIPA indetto dal Ministero dell'innovazione e della Technologie.-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Questo Ufficio ha predisposto gli atti di intesa per la partecipazione al programma in partenariato con altri Enti ed Organismi.-

La attuazione del progetto ha presentato varie criticità connesse alle determinazioni di competenza di vari altri partner, che allo stato risultano in buona parte comunque superate.-

Per quanto riguarda questa Provincia, è stata costruita una ipotesi di partecipazione intersettoriale, ma la partecipazione al progetto necessita della occorrenti risorse finanziarie, che allo stato non sono state assegnate.-

Attività A.5.8 Altre iniziative specifiche ed interventi mirate al favorire il trasporto pubblico locale e l'offerta di mobilità nel territorio.-

Tipologia: Avvio/conclusione

Note: Compatibilmente con le risorse disponibili, l'Ufficio ha costantemente fornito il proprio supporto operativo alle varie iniziative promosse dal competente Assessorato.-

2.2 - PIANO OPERATIVO PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il programma si prefigge, in linea generale, il conseguimento dei compiti d'Istituto in materia di pianificazione territoriale, con particolare riguardo alla gestione ed all'aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale di cui all'art.12 della L.R. 9/86.



Il programma promuove inoltre, e segue direttamente, alcune iniziative specifiche finalizzate alla organizzazione e alla valorizzazione del territorio ibleo, generalmente in attuazione delle corrispondenti azioni di carattere diretto, indiretto, di coordinamento e/o di supporto previste dello stesso Piano Territoriale Provinciale.-

Rimandando per il dettaglio finanziario alle allegate schede, lo stato di avanzamento del programma può essere riepilogato come segue, distintamente per ciascuno degli obiettivi del piano esecutivo.-

Obiettivo B.1 *Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.*

Il Consiglio Provinciale, cui compete il compito di monitorare lo stato di attuazione del Piano e promuoverne gli aggiornamenti, provvedeva alla istituzione dell'apposito Organo intersettoriale politico-tecnico con la Deliberazione n. 73 del 15.07.2004

Per il conseguimento dell'obiettivo di aggiornamento del PTP sono previsti due differenti livelli di intervento:

- un approfondimento puntuale limitato ad alcuni ambiti territoriali specifici, attività che potrà essere conclusa già nel corrente esercizio finanziario.
- un aggiornamento più generale esteso a diverse componenti delle pianificazione, attività che, dopo essere stata avviata, potrà essere conclusa nei successivi esercizi.

Attività B.1.1 Monitoraggio e predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in conformità alle previsioni di cui all'art. 14 - "Monitoraggio e controllo" delle Norme di attuazione.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: La relazione annuale per l'anno 2010 (dicembre 2010) è stata approvata con deliberazione n.56 del 03.05.2012, con la quale fra l'altro il Consiglio si esprimeva favorevolmente in ordine alle esigenze e alle opportunità di implementazione prefigurate nella quarta relazione sullo stato di attuazione del P.T.P. ed inoltre deliberava di "impegnare l'Amministrazione affinché l'Ufficio tecnico provinciale inizi la revisione del P.T.P. fermo restando l'eventuale successiva opportunità di ricorrere alle necessarie consulenze specialistiche in corso d'opera"..-
L'Ufficio sta procedendo alla predisposizione della relazione per la annualità 2012.-

Attività B.1.2 Avvio della fase propedeutica di concertazione con le istituzioni e con le rappresentanze politiche e socio-economiche del territorio -

Tipologia: Avvio



Note: L'attività non è stata ancora avviata organicamente, ma viene condotta per ambiti specifici nel corso della procedure partenariali in cui via via è coinvolto l'Ufficio.-

Attività B.1.3 *Aggiornamento del piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica*

Tipologia: Avvio

Note: Il procedimento di aggiornamento è stato formalmente avviato con Deliberazione di G.P. n.566 cdel 29.12.2009 avente ad oggetto proprio "Piano territoriale Provinciale di cui all'art. 12 della L.R. n.9 del 03.06.1986, approvato con D.D. A.R.T.A. n.1376 del 24.11.2003.- Aggiornamento.- Avvio del procedimento"- (stanziamento di euro 150.000 sul bilancio pluriennale 2009-2001).-

Tuttavia l'avvio delle procedure di affidamento dei servizi esterni è rimasto subordinato al completamento del quadro delle risorse, con particolare riguardo alla quota regionale per la redazione del Piano, variamente sollecitata.-

Ritenuto in ultimo di dovere attingere alle risorse disponibili a sostegno dello sviluppo delle aree montane, questo Ufficio ha predisposto gli atti per il completamento del quadro finanziario e per la procedura di affidamento del servizio, cui si prevede possa darsi corso nel semestre successivo.-

La rimodulazione del quadro finanziario è stata è stata quindi approvata con Deliberazione di G.P. n.221 del 03.08.2011, per l'importo complessivo di euro 360.000,00.-

L'Ufficio ha quindi predisposto gli atti per la procedura di evidenza finalizzata all'affidamento dei servizi di progettazione urbanistica e Valutazione Ambientale Strategica. La stessa, a seguito delle probabili rivisitazioni connesse al ben noto riassetto istituzionale che coinvolge l'Ente Provincia, sarà avviata successivamente.-

Attività B.1.4 *Pareri e provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o di coerenza con le previsioni del Piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica.-*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente istruito e rilasciato i provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o pareri di coerenza con le previsioni del Piano territoriale provinciale, esprimendosi altresì sulle procedure di Valutazione ambientale strategica ed impatto ambientale.

Obiettivo B.2 *Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale.*



Nel periodo di riferimento il I Settore ha curato la organizzazione e/o la gestione di varie azioni integrate a valenza territoriale, con l'espletamento delle seguenti attività.-

Attività B.2.1. Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna" - Attività di studio e supporto (protocollo di intesa n.61048 del 17.11.2008)

B.2.1.1 – Forestazione

B.2.1.2 - Perimetrazione e sentieristica

B.2.1.3 - Restauro dell'immobile da destinare alla sede museale

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Nell'ambito dell'iniziativa, e sulla base del progetto preliminare già predisposto, nei precedenti esercizi è stata conclusa la redazione dello studio di fattibilità economico-finanziaria da porre a base della procedura di evidenza in regime di P.P.P. (Il procedimento viene condotto con la assistenza della Unità Tecnica Finanza di Progetto istituita presso il CIPE).-

Nel corso dell'esercizio l'Ufficio di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC e I.S. e con l'Azienda Foreste Demaniali di Ragusa, ha predisposto, e via via ha aggiornato, il progetto di imboscamento delle aree, finanziato con il P.S.R. – misura 2.2.3, per un importo di Euro 1.000.000.-

Sempre con gli stessi partner sono stati redatti i progetti definitivi relativi agli ulteriori segmenti, ed in particolare:

- recupero della sentieristica
- restauro funzionale degli immobili da destinare a museo e centro servizi
- consolidamento e messa in sicurezza delle miniere in galleria e ri-funzionalizzazione dell'ascensore minerario

Attività B.2.2 Ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visitatori e casa forestale Riserva Naturale Pino D'aleppo

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Già nel precedente semestre risultava concluso l'iter autorizzatorio in esito al quale il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica.-

Sostanzialmente le attività svolte consentono l'accesso ai finanziamenti strutturali nell'ambito del P.O. F.E.S.R. o altri programmi del Q.S.N., non appena attivate le relative misure.-

Attività B.2.3 Azione di tutela del patrimonio arboreo monumentale esistente nella Provincia di Ragusa in attuazione delle intese con la Soprintendenza ai BB.CC. e AA., l'Ispettorato Forestale e l'Azienda Foreste Demaniali. - Attuazione delle intese e iniziative di divulgazione del progetto, anche mediante diffusione a stampa e su web del testo predisposto di concerto con gli altri partner.-

Tipologia: Mantenimento



Note: L'azione viene svolta sulla base del protocollo d'intesa fra la Provincia Regionale, la Soprintendenza ai BB. CC. e AA., l'Azienda Foreste Demaniali, l'Ispettorato Forestale e il Provveditorato provinciale agli studi, approvato con Deliberazione di G.P. n.107 del 12.03.2009 e sottoscritto in data 09/10/2009, n.15299 di prot.- Pur con le oggettive carenze finanziarie, l'Ufficio conduce le previste azioni attuative, con particolare riguardo a quelle finalizzate alla implementazione del patrimonio inizialmente riconosciuto.-
Con note prot. n. 166 del 11/01/2011 e prot. n. 53670 del 27/10/2011 è stato chiesto al Soprintendente ai BB.CC.AA. di Ragusa di attivare la procedura di tutela e conservazione prevista dall'art. 136, lett. a) e seguenti del D. Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e per le finalità del Decreto n. 7538 del 29 settembre 2005 dell'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali.
Con nota prot. n. 3374/Sopr. del 10/11/2011 nel riconfermare la disponibilità ad effettuare l'azione di tutela degli alberi monumentali censiti dalla Provincia Regionale di Ragusa, al fine dell'iscrizione dell'Albo regionale delle piante monumentali, e a tal fine trasmette le schede predisposte dall'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana.
L'Ufficio ha iniziato la compilazione di dette schede, da inoltrare alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa.

Attività B.2.4 Interventi finalizzati alla fruizione del percorso di visita della collina di San Matteo di concerto con il Comune di Scicli

Tipologia: Conclusione

Note: La attività è stata regolarmente condotta a sostegno dello sviluppo del progetto, gestito dal Comune di Scicli.-

Attività B.2.5 Azione di supporto istituzionale per la formazione dei piani attuativi nei comprensori urbani degradati individuati dal programma di settore Cave e miniere

Tipologia: Avvio

Note: La attività è stata avviata per gli aspetti di inquadramento generale, necessità tuttavia di una forte ri-visitazione in relazione alle nuove previsioni del nuovo Piano Paesaggistico.- Non si riscontrano comunque significativi sviluppi rispetto ai precedenti esercizi.-

Attività B.2.6 Studi ed analisi di sostenibilità per la riconversione dei parchi ferroviari urbani in regime di S.T.U.

Tipologia: Avvio

Note: La attività non è stata ancora avviata anche in relazione alla mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie.-

Attività B.2.7 Azione di sostegno istituzionale per il recupero funzionale della ex Fornace Penna in Comune di Scicli.-

Tipologia: Avvio

Note: La attività non è stata ancora avviata anche in relazione alla mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie.-



Attività B.2.8 Altre azioni ed interventi a carattere sovracomunale per la valorizzazione del territorio provinciale, con particolare riguardo al sistema dei beni culturali e ambientali, in coerenza con le previsioni di organizzazione territoriale del P.T.P..-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio provvede regolarmente fornendo il proprio sostegno operativo e conoscitivo all'Assessorato per tutte le varie iniziative via via avviate per la valorizzazione dei caratteri naturalistico - ambientali e storico - culturali del territorio provinciale.-

Obiettivo B.3 *Favorire la fruizione del territorio mediante azioni ed interventi diretti "a rete" su area vasta, con particolare riguardo alla creazione di un sistema di mobilità non motorizzata - Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma*

Nella attività del settore, particolare attenzione è stata posta ai procedimenti finalizzati alla attuazione delle varie OO.PP. previste dalla vigente programmazione settoriale (programma triennale).- Fra di esse si evidenziano una serie di progetti e/o interventi diretti sul sistema dei beni culturali e ambientali.-

Attività B.3.1 Implementazione del progetto "PASSIBLEI" finalizzato alla creazione di un sistema integrato di mobilità locale a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione del territorio

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto iniziale è oggetto di una continua attività di approfondimento, che nel corso del periodo di riferimento ha riguardato essenzialmente l'ambito montano e la direttrice di fondo valle dell'Irminio.-

Attività B.3.2 Interventi prioritari per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari e percorsi attrezzati per la fruizione turistica dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. (Comprensori di Cava d'Ispica e di Donnafugata).-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto esecutivo è stato ultimato e trasmesso agli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni di Legge - Sono stati acquisiti tutti gli assensi prescritti, è stato completato l'iter autorizzatorio presso i vari soggetti interessati- Sostanzialmente le attività svolte consentono l'accesso ai finanziamenti strutturali nell'ambito del P.O. F.E.S.R. o altri programmi del Q.S.N., non appena attivate le relative misure.-
Con nota n. 28601 del 08.06.2012 contestualmente al rinnovo dell'autorizzazione 832/2007 è stato chiesto alla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa di confermare o meno l'esistenza del rischio archeologico dovuto all'esecuzione dei lavori di realizzazione del parcheggio n.2 di c.da Calicantoni.



Con nota n. 34069 del 10.07.2012 la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha ribadito che le aree di progetto sono già di interesse archeologiche confermando gli accertamenti archeologici preventivi di cui all'autorizzazione 832/2007.

Con nota n.35839 del 19.07.2012 questo Ufficio ha comunicato ai progettisti di stralciare il parcheggio n.2 dagli interventi previsti non potendo, per mancanza assoluta di fondi, realizzare preventivamente all'appalto dell'opera i lavori di indagine archeologica.-

Attività B.3.3 Riqualficazione territoriale per la fruizione del comprensorio costiero di Punta Pisciotto – ex fornace Penna, ricadente nei comuni di Modica e Scicli, con la formazione di un sistema di mobilità a valenza turistico-ricreativa.-

B.3.3.a Conclusione dell'intervento iniziale

B.3.3.b Avvio della progettazione per le opere di completamento e potenziamento

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Sulla base della perizia di variante appositamente predisposta sono stati completati i lavori principali in appalto (23 Dicembre 2010), e l'opera, ad avvenuto collaudo, è quindi entrata in esercizio con la consegna definitiva.-
L'ufficio ha curato inoltre, la progettazione dell'intervento di completamento appositamente previsto nel programma triennale, la cui attuazione resta comunque subordinata al reperimento delle risorse.-

Attività B.3.4 Ri-funzionalizzazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della ex ferrovia secondaria.- Redazione del progetto.-

B.3.4.1 -Tratto Ragusa – Chiaramonte

B.3.4.2 - Tratto Chiaramonte – Monterosso

B.3.4.3 - Tratto Monterosso - Giarratana

Tipologia: Mantenimento

Note: Con D.D.G n714/Area3 TR del 29.09.2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n.49 del 23.10.2009, l'Assessorato regionale del Turismo, Comunicazione e Trasporti emanava l'avviso per la selezione dei progetti relativi ai finanziamenti previsti dalla linea di intervento 3.3.2.4 del P.O. F.E.R.S. 2007/2013.- L'Ufficio, di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC. e AA., ha quindi predisposto la progettazione definitiva per i due tratti:

B.3.4.1: Per il tratto da C/da Nunziata (Ragusa) alla Stazione di Chiaramonte si è reso necessario proporre una variante al P.R.G. del Comune di Ragusa, adottata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.68 del 10.11.2011. Sono in corso le procedure per le pubblicazioni di legge.



B.3.4.2: Con apposito D.A. è stata approvata la graduatoria provvisoria del bando, nella quale risulta ammesso a finanziamento il tratto Chiaramonte Gulfi- Bivio Giarratana-Monterosso.-

Per il detto tratto sono state espletate le procedure di evidenza per il conferimento dei servizi di progettazione esecutiva e direzione lavori, che si sono conclusi con la individuazione definitiva dell'affidatario.- Nel corso del semestre quest'ultimo ha provveduto alla stesura del progetto esecutivo, trasmesso al competente Assessorato Reg.le Infrastrutture e Trasporti, per l'emissione del decreto di finanziamento.- Attualmente l'Assessorato regionale ha sospeso la graduatoria per decisione del TAR.

B.3.4.3 Contestualmente l'Ufficio ha proceduto alla progettazione definitiva dell'ulteriore lotto "Tratto dalla diramazione fra Giarratana - Monterosso Almo - Vizzini e l'abitato di Giarratana", completata nel corso dell'esercizio. Prima di avviare l'iter autorizzatorio di Legge si attende la soluzione utile a contemperare le diverse esigenze del Comune di Giarratana e del Dipartimento della Protezione civile in merito all'utilizzo dell'ex secondaria come via di fuga.

Attività B.3.5 Azione integrata di valorizzazione della vallata del Fiume Irmínio per finalità turistico-ricreative. Redazione degli studi e delle analisi iniziali finalizzate all'inserimento nel programma triennale delle OO.PP

Tipologia: Avvio della azione

Note: E' stata avviata la redazione dello studio di fattibilità, commissionata a professionista esterno con la supervisione del tavolo tecnico di monitoraggio interno appositamente istituito.- E' stata effettuata e approvata la prima fase di indagine; purtroppo in esito al decesso del professionista il servizio è stato sospeso fino alla designazione del sostituto.- I professionisti subentranti hanno consegnato il report finale a luglio 2012.

Attività B.3.6 Formazione di un sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa attraverso la ri-qualificazione di alcuni tratti della viabilità minore e dei manufatti interferiti, con particolare riguardo alle casette cantoniere provinciali

Tipologia: Avvio della azione

Note: Viene effettuata, direttamente dall'Ufficio, la progettazione preliminare dell'intervento, con la analisi ricognitiva iniziale e l'inquadramento territoriale, la quale tuttavia dovrà essere implementata a livello di dettaglio locale e quantificazione economica.-

Attività B.3.7 Creazione di una pista ciclo-turistica e pedonale circum-lacuale per la fruizione ad uso turistico e ricreativo del bacino di Santa Rosalia.-

Tipologia: Avvio della azione



Note: Viene effettuata, direttamente dall'Ufficio, la progettazione preliminare dell'intervento, con la analisi ricognitiva iniziale e l'inquadramento territoriale, la quale tuttavia dovrà essere implementata a livello di dettaglio locale e quantificazione economica

Attività B.3.8 Ri-qualificazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della strada provinciale litoranea da Marina di Ragusa a Donnalucata con la formazione di una pista ciclabile.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Quantunque l'attività sia stata programmata come attività del Settore, l'Ufficio non è ancora in grado di sviluppare il procedimento in quanto gli atti non sono stati ancora trasmessi da parte del settore "Tutela e valorizzazione ambientale" ancora competente.-

Obiettivo B.4 Partecipazione istituzionale alla redazione di programmi ed azioni integrate nel settore della pianificazione territoriale, anche in partenariato con altri soggetti istituzionali e/o portatori di interesse.-

Attività B.4.1 Supporto al procedimento partecipativo interistituzionale per la formazione del nuovo Piano paesistico di cui all'art.135 del D. L.vo 22.1.2004, n° 42, relativamente alla Provincia di Ragusa

Tipologia: Mantenimento

Note: Si evidenzia, nel Settore della Pianificazione Territoriale, il rilevante contributo fornito dal Settore al procedimento di adozione del nuovo **Piano Paesistico per la Provincia di Ragusa**, adottato con D.A. n.1767 del 10.08.2010, e conclusosi, almeno allo stato, con la formulazione delle osservazioni di questa Provincia approvate con Deliberazione Consiliare Consiliare n.186 del 13.12.2010.- La attività dell'Ufficio in sintesi ha comportato:

- organizzazione del procedimento partecipativo interistituzionale nella fase conclusiva di formazione del Piano, con la attivazione fra l'altro di apposito forum sul sito istituzionale della Provincia, la riproduzione degli atti e la divulgazione del documento oggetto di concertazione partenariale;
- definizione istruttoria delle osservazioni in fase di ricorso giurisdizionale avverso la adozione dello strumento;
- formazione del fascicolo delle osservazioni, assistenza alla formazione delle ulteriori osservazioni di altri organi dell'Ente, predisposizione degli atti deliberativi.-

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha assicurato il proprio supporto alle azioni divulgative via via promosse ed al procedimento oppositivo maturato successivamente alla approvazione del Piano.-



Attività B.4.2 Supporto al procedimento partecipativo interistituzione per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art.26 della Legge 29.11.2007, n.222.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Si rileva infine, sempre nel Settore della Pianificazione Territoriale , la attività di coordinamento nel procedimento partecipativo cui questa Provincia è stata chiamata per la istituzione del nuovo **Parco degli Iblei**, già istituito con la Legge 29 Novembre 2007, n.222 , art. 26, comma 4 septies, recante "Disposizioni in materia ambientale".-

Anche in questo caso l'attività, condotta di concerto con l'Ufficio "Parchi e Riserve Naturali", ha comportato:

- la partecipazione al tavolo tecnico regionale istituito per la definizione di perimetro, zonazione e norme di attuazione;
- il coordinamento del procedimento partecipativo interistituzionale nella fase di definizione del perimetro e della zonazione dell'istituendo Parco,
- la predisposizione, la riproduzione e la divulgazione degli atti interlocutori e conclusivi (atti cartografici e norme di attuazione);
- la predisposizione degli atti deliberativi conclusivi di adozione della proposta di perimetrazione, zonazione e regolamentazione attuativa.-

Il procedimento si è concretizzato con la approvazione della proposta interistituzionale concertata, adottata con Deliberazione di G.P. n 186 del 13.12.2010.-

Nel corso della gestione l'Ufficio ha assicurato il necessario supporto tecnico alle successive iniziative a carattere divulgativo e/o partecipativo.-

Il Settore, in conformità alla determina presidenziale n.72376/9672 del 29.12.2009, è chiamato ad assicurare il supporto tecnico alla Cabina di regia istituita per coordinare la programmazione provinciale nelle azioni necessarie per accedere ai finanziamenti di cui al POR Sicilia 2007-2013.

Allo stato la attività dell'Organismo risulta comunque sostanzialmente sospesa, in esito alle mutate previsioni di gestione del programma operativo ex ASSE VI - Sistemi locali di sviluppo, cui la cabine era finalizzata.-

Attività B.4.3 Implementazione dello studio di settore "Cave e miniere" mediante l'aggiornamento degli assetti e dei fabbisogni, finalizzato alla formulazione di proposte e osservazioni al redigendo Piano Regionale della Cave e dei Materiali Lapidari (Azione in partenariato con Assindustria).-

Tipologia: Mantenimento

Note: Nei precedenti esercizi è stato regolarmente predisposto il documento analitico-ricognitivo di aggiornamento degli assetti nel settore "Cave e miniere", sulla base del quale l'Amministrazione ha promosso una serie di osservazioni al redigendo Piano Regionale (attività condotta di concerto con Assindustria).-



In prosecuzione dell'iniziativa l'Ufficio ha assicurato il proprio sostegno tecnico-operativo alle successive fasi del procedimento.-

Allo stato l'iter istituzionale ha visto la approvazione del nuovo "PIANO REGIONALE CAVE E NATERIALI LAPIDEI", (D.P.R.S. 05.11.2010 sulla GURS n.53 del 03.12.2010), in esito al quale l'Ufficio, sempre di concerto con il partenariato istituzionale, ha promosso ampia azione di divulgazione.-

Attività B.4.4 Coordinamento e gestione del tavolo tecnico e supporto alla cabina di regia per il coordinamento della programmazione provinciale istituita con D.P. n.72376/9672RG del 29.12.2008 - Elaborazione del quadro generale delle coerenze sulla base dei fabbisogni e degli indirizzi definiti dalla vigente programmazione provinciale e/o sovraordinata.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Il Settore, in conformità alla determina presidenziale n.72376/9672 del 29.12.2009, è chiamato ad assicurare il supporto tecnico alla Cabina di regia istituita per coordinare la programmazione provinciale nelle azioni necessarie per accedere ai finanziamenti di cui al POR Sicilia 2007-2013.

Allo stato la attività dell'Organismo risulta comunque sostanzialmente sospesa, in esito alle mutate previsioni di gestione del programma operativo ex ASSE VI - Sistemi locali di sviluppo, cui la cabine era finalizzata.-

2.3 – PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEL S.I.T.

Il piano si prefigge la formazione, l'implementazione e la gestione del Sistema Informativo Territoriale provinciale, configurato quale nodo del Sistema informativo Territoriale Regionale (SITR) già avviato nell'ambito della Misura 5.0.5 del POR Sicilia 2006-2006, e finalizzato in linea generale ad assicurare all'Amministrazione il supporto conoscitivo di base per le attività programmatiche e pianificatorie di propria competenza.-

Lo stato di avanzamento del programma può essere riepilogato come segue, distintamente per ciascuno degli obiettivi del piano esecutivo.-

Obiettivo C.1 *Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.-*

Contestualmente alla implementazione del S.I.T. provinciale, l'Ufficio ha seguito e continua a seguire i vari procedimenti a regia regionale per la gestione presso la Provincia Regionale del nodo provinciale del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), di cui alla Misura 5.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006.-

Purtroppo si rileva che gli ulteriori stanziamenti del PO FESR 2007-20132 per lo sviluppo del progetto, inseriti nell'Asse VI – Sistemi Locali di Sviluppo, sono stati tutti destinati ai soli Comuni maggiori, con esclusione delle Provincie.-



Attività C.1.1 Implementazione generale degli ambiti e sub-ambiti del SIT in ambiente GIS, costruzione ed organizzazione dei metadati ed implementazione dell'interfaccia di accesso utente in rete locale

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio del SIT ha proseguito nella attività già avviata da tempo per la implementazione del Sistema Informativo Territoriale, procedendo in particolare all'approfondimento di vari ambiti e sotto-ambiti, alla conversione e l'implementazione in ambiente ESRI ARCVIEW dei dati posseduti e/o via via acquisiti, nonché alla loro strutturazione in formati compatibili al previsto utilizzo nell'ambito generale del S.I.T. regionale.
Un cenno particolare va fatto all'attività di riorganizzazione per favorire l'utilizzo in rete locale, nonché alla sistemazione dei metadati.

Attività C.1.2 Manutenimento e potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sistemi hardware e software, dei beni mobili e in generale delle dotazioni assegnate per il funzionamento al CED dell'Ufficio del Piano

Tipologia: Mantenimento

Note: Nel corso del periodo di riferimento l'Uffici ha regolarmente proceduto all'aggiornamento ed al mantenimento dei livelli prestazionali del CED dell'Ufficio di Piano, sempre compatibilmente con l'esiguità delle risorse disponibili.-

Attività C.1.3. Potenziamento del sistema cartografico mediante protocollo di intesa con il Ministero dell'Ambiente nell'ambito del progetto di CED federati regionali e provinciali rivolto alle aree di obiettivo 1

Tipologia: Mantenimento

Note: La attività potrà assicurare l'accesso ad un sistema di aggiornamento cartografico efficiente ed efficace, che costituisce uno strumento indispensabile per la gestione del SIT.- Sono stati regolarmente predisposti gli atti di intesa attraverso cui è stata formalizzata la adesione al progetto, tuttavia il programma non è stato ancora concretamente avviato dal Ministero, presentando la sua attuazione vari elementi di criticità connessi alle determinazioni di competenza di vari altri soggetti del partenariato.-
Per le suesposte motivazioni, nel corso del semestre non si sono rilevati sviluppi di rilievo nel procedimento.-

Attività C.1.4 Implementazione di un sotto-sistema informativo per la gestione ed il controllo degli impianti sportivi provinciali, di concerto con il CONI e con l'Assessorato provinciale allo Sport.-

Tipologia: Mantenimento

Note: La attività sono state inizializzate con la creazione del D-base iniziale, in interfaccia sia con il CONI che con l'Assessorato provinciale competente.-



Allo stato l'attività è comunque sospesa nelle more delle determinazioni di degli altri soggetti partenariali.-

Obiettivo C.2 *Divulgazione dei dati del Sistema Informativo Provinciale.-*

Con carattere di continuità, l'Ufficio del S.I.T. ha proceduto alla diffusione informatica dei dati di interesse pubblico provenienti dal Piano territoriale, dal Sistema Informativo Territoriale e i genere dalle varie elaborazioni via via acquisite nel corso della attività istituzionale del Settore.

Attività C.2.1 Implementazione dell'interfaccia di accesso utente in ambito WEB GIS, mediante link al sito denominato "IL SISTEMA IBLEO" dedicato alla pubblicazione dei dati territoriali di base, dei dati territoriali tematici e dei data base di interesse pubblico.

Tipologia: Mantenimento

Note: La attività viene svolta con carattere di continuità mediante l'aggiornamento del sito istituzionale appositamente attivato.

Attività C.2.2 Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.-

Tipologia: Mantenimento

Note: L'iniziativa presenta carattere ancora innovativo e consente un completa divulgazione dei dati inerenti lo stato di avanzamento delle OO.PP. avviate dalla Provincia Regionale.-

Il sistema di gestione ed implementazione dei dati è stato aggiornato con l'inserimento dei dati da parte dei vari Uffici interessati, e ne stata avviata la gestione interattiva con il controllo e l'assistenza dell'Ufficio di Piano.-

Attività C.2.3 Supporto informatico e cartografico agli altri servizi dell'ente e ad altri enti istituzionali territoriali.-

Tipologia: Mantenimento

Note: L'Ufficio del S.I.T. ha regolarmente garantito il proprio supporto informatico e cartografico a tutti gli altri servizi dell'Ente, evadendo inoltre numerose richieste da parte di vari soggetti istituzionali esterni.

Attività C.2.4 Organizzazione e gestione di stage formativi post-universitari nel settore della pianificazione territoriale e/o della gestione di sistemi informativi territoriali

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito del regime di convenzione attivato dall'Amministrazione con varie istituzioni universitarie, presso l'Ufficio del Piano vengono organizzati vari stage formativi che, compatibilmente con le limitate disponibilità logistiche, consentono la



diffusione delle tecniche e delle conoscenze in un regime di fattiva collaborazione fra il personale interno e gli stagisti esterni temporaneamente dislocati presso gli Uffici.

Per il periodo in oggetto non sono stati attivati nuovi stages.-

Obiettivo C.3 *Attuazione di programmi di monitoraggio e controllo del territorio anche mediante intese con altri soggetti istituzionali nel settore*

Nel contesto della generale attività di implementazione del sistema informativo, particolare rilevanza rivestono specifici programmi di monitoraggio e controllo del territorio, avviati mediante apposite intese con altri soggetti istituzionali.-

Attività C.3.1 Protocollo di intesa stipulato in data 21.10.2003 con l'Azienda Foreste Demaniali e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per la gestione congiunta delle informazioni cartografiche e delle banche digitali relative al patrimonio boschivo forestale della Provincia.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio del SIT, di concerto con gli uffici tecnici degli altri soggetti aderenti all'accordo, procede alla implementazione del sistema, con particolare riguardo alla digitalizzazione in formato vettoriale delle mappe catastali relative alle aree forestali ed all'inserimento dei dati resi disponibili.-

Attività C.3.2 Protocollo di intesa stipulato in data 05.04.2001 per la gestione congiunta di un sistema informativo sugli attingimenti in falda e per la realizzazione e la gestione congiunta di un sistema di monitoraggio delle falde idriche, con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il sistema, già avviato negli esercizi precedenti, viene allo stato gestito dagli Uffici per le attività di elaborazione interna.- Permangono forti criticità per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati da parte del Genio Civile.-

Attività C.3.3 Implementazione del repertorio informatico dei beni architettonici e archeologici e rurali in attuazione al protocollo di intesa e collaborazione stipulato in data 08.09.1997 con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali, condotto in collaborazione con la locale Soprintendenza dei BB. CC. e AA.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il sistema è già avviato negli esercizi precedenti, e viene via via aggiornato con riguardo agli ambiti interessati dalle varie attività progettuali condotte di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC. e AA..-

Si rende opportuna una più incisiva attività di interfacciamento fra i rispettivi Uffici, che potrà essere attivata nel prosieguo della gestione.



Attività C.3.4 Partecipazione al progetto comunitario trans-nazionale Europeo INTERREG TC MED "MedLab - Mediterranean Living Lab for Territorial Innovation" e adesione alla rete TLL Sicily, per lo sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione applicate alla gestione del territorio.-

Tipologia: Mantenimento

Note: In esito alle necessarie intese propedeutiche con gli Organi regionali coinvolti, il progetto è stato avviato con la approvazione dell'atto di intesa (Deliberazione n.240 del 01.07.2010), la sua sottoscrizione, e la conseguente organizzazione, anche in loco, delle attività partenariali con l'Università di PA e l'A.R.T.A. Sicilia, volte alla implementazione del progetto.-

Particolare attenzione è stata posta alla ipotesi di referenziazione in ambito G.I.S. della banca dati della C.C.I.A.A.-

Nell'ambito del protocollo è stato siglato un ulteriore atto di intesa tra il dipartimento urbanistica dell'assessorato al territorio e ambiente della regione siciliana, il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e la Provincia Regionale di Ragusa al fine di realizzare la mappatura delle risorse imprenditoriali presenti sul territorio provinciale di Ragusa, in attuazione del protocollo di intesa per la realizzazione di un Laboratorio Strategico Territoriale nell'ambito del programma MED, giusta deliberazione CG.O 348 del 22/12/2011.-

Inoltre, sempre nell'ambito del programma MED-LAB l'Ufficio sta organizzando la partecipazione di questa Provincia in partenariato con il consorzio ARCA dell'Università di Palermo (Consorzio per la applicazione della ricerca e la creazione di aziende innovative) e con il Dipartimento Regionale di Urbanistica, al progetto "Piattaforma e servizi TIC idonei a promuovere i processi di co-progettazione nell'interno dei casi pilota", al fine di valorizzare il dialogo tra la Amministrazione provinciale e la Regione per il raggiungimento di consistenti progressi nelle procedure e nei processi di implementazione degli strumenti di governo del territorio.

Attività C.3.5 Partecipazione al progetto comunitario Social Web Mapping finalizzato alla concertazione e partecipazione nei processi di pianificazione, nell'ambito del programma INTERREG IV.-

Tipologia: Avvio

Note: In esito alle necessarie intese propedeutiche con gli Organi regionali coinvolti, il progetto è stato avviato con la approvazione dell'atto di intesa (Deliberazione n.72 del 25.03.2011) e la sua sottoscrizione.-

Il concreto avvio delle attività resta subordinato al formale recepimento della proposta da parte degli Organi Comunitari, della quale allo stato si ha solo notizia informale.-



Attività D.1.2 Procedimento partecipativo per la predisposizione del programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato in favore delle aree montane

Attività D.1.3 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei comuni montani delle risorse assegnate ai sensi dell'art.45 della L.R. 9/86

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: In relazione ai risultati della ricognizione delle risorse residue, e sulla base delle indicazioni dei Comuni interessati, l'Ufficio ha predisposto da tempo un Programma d'utilizzo di dette risorse per le finalità di cui all'art. 45 comma 5 della L.R. 06.03.1986, n. 9, con l'individuazione di specifici interventi e delle modalità di assegnazione a i vari comuni. Tale azione ha consentito finora di utilizzare anche ulteriori stanziamenti, attivando vari progetti la cui attuazione è stata costantemente seguita dal Settore, per un importo complessivo di euro 292.181,66, così ripartito fra i vari comuni:

- Chiaramonte Gulfi.....	euro	49.163,75
- Giarratana.....	euro	64.501,71
- Monterosso Almo	euro	66.150,37
- Ragusa	euro	112.365,83

Analogamente l'Ufficio ha dato corso al programma di spesa per le ulteriori risorse trasferite ai sensi del citato art.45 della L.R. 9/86 per l'annualità 2009, complessivamente pari a 42.812,27, che sono stati sono stati impegnati e utilizzati come segue:

- Provincia Regionale di Ragusa	euro	16.003,31
- Chiaramonte Gulfi	euro	26.808,96

Nel corso dell'esercizio sono stati via via istruiti e autorizzati i vari interventi specificamente previsti dal programma, che risulta sostanzialmente attuato per i tutti i Comuni.-

Attività D.1.4-5 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse previste in favore della ex "Comunità montana Iblea" (crediti nei confronti della Provincia di Siracusa e del Ministero degli Interni)

Tipologia: Avvio

Note: Particolare interesse, sotto il profilo programmatico, riveste l'esito favorevole del procedimento di retrocessione delle risorse pregresse spettanti alla Provincia di Ragusa, ma erogate dal Ministero dell'Interno in favore della Provincia di Siracusa, procedimento che consentirà la acquisizione delle seguenti partite:

- credito diretto nei confronti della Provincia di Siracusa	Euro	927.237,81
- credito a valer sulle dotazioni non erogate.....	Euro	650.608,50

oltre al trasferimento diretto delle assegnazioni correnti per gli esercizi decorrenti dalla annualità 2009.-



Il credito vantato, allo stato, è stato erogato dalla Provincia di Siracusa per la prima quota del piano di rientro concordato (n. 6 annualità), e quindi per l'importo di Euro 154.545/00.-

Conseguentemente è stato adottato, in sede di Consulta della Comunità, il relativo piano di ripartizione per la prima annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

- Provincia regionale di Ragusa	Euro	0,00
- Chiaramonte Gulfi.....	Euro	6.077,95
- Giarratana.....	Euro	44.033,45
- Monterosso Almo	Euro	58.219,96
- Ragusa	Euro	46.213,63

Nell'esercizio 2011 è stato adottato il piano di ripartizione per la seconda annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

Chiaramonte Gulfi	Euro	13.518,07
Giarratana	Euro	18.099,82
Monterosso Almo	Euro	23.931,14
Ragusa	Euro	18.995,97
Provincia Regionale di Ragusa	Euro	80.000,00

In attesa dell'insediamento della Consulta della Comunità, per l'esercizio 2012 viene proposta l'adozione del piano di ripartizione per la seconda annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

Chiaramonte Gulfi	Euro	25.222,81
Giarratana	Euro	33.771,72
Monterosso Almo	Euro	44.652,15
Ragusa	Euro	35.443,82
Provincia Regionale di Ragusa	Euro	15.454,50

Attività D.1.6 Organizzazione ed attuazione di iniziative specifiche, anche integrate, finalizzate alla valorizzazione economico-sociale del territorio montano della provincia

Tipologia: Manutenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente fornito il proprio supporto tecnico-operativo alle varie iniziative avviate nel settore da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente.-



Obiettivo D.2 Attuazione della azione strategica n. 4 Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art.77 della L.R. 03.05.2001, n. 6, e ss. mm. e ii.

Come già in precedenza evidenziato, il piano di utilizzo dei fondi ex Insicem (art. 77 L.R. 03/05/2001, n. 6, e ss. mm. e ii), elaborato dal tavolo tecnico appositamente istituito, prevede fra l'altro l'azione strategica n. 4 Riequilibrio economico e sociale montano, per favorire lo sviluppo del bacino montano ibleo.-

Per il quadro economico finanziario di ripartizione delle risorse, e per lo stato di avanzamento in termini di impegni e erogazioni, si rimanda all'apposito prospetto allegato in calce alla presente.-

Attività D.2.1 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed agli obiettivi della misura

Tipologia: Avvio

Note: In esito alla avvenuta redazione dei relativi progetti da parte di diversi Comuni, la attività istruttoria è stata regolarmente condotta dall'ufficio.-

Attività D.2.2 Organizzazione e supervisione del programma di forestazione produttiva previsto dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 di concerto con l'Azienda foreste Demaniali

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Nell'ambito dell'accordo attuativo dell'azione strategica n. 4 (Fondi ex Insicem), il Settore ha curato la approvazione della sub-azione di forestazione ed in particolare degli interventi di forestazione concertata e successiva attività di manutenzione e gestione delle aree progettati dall'Ufficio Provinciale del Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali.-

Attività D.2.3 Attività tecnico-amministrativa per l'utilizzo delle risorse direttamente gestite dalla Provincia Regionale ai sensi dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed in conformità agli obiettivi della misura

Tipologia: Avvio

Note: Sono state regolarmente attuate le iniziative previste dall'accordo, con particolare riferimento alla acquisizione delle prestazioni specialistiche per la redazione del progetto di ri-funzionalizzazione della ex ferrovia secondaria.-

2.5 - PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA RISORSA IDRICA



In linea generale il piano si propone il conseguimento delle competenze istituzionali della Provincia nel settore della risorsa idrica, promuovendo varie iniziative che ne possano assicurare il corretto utilizzo, in accordo ai principi generali di conservazione e razionalizzazione delle risorse stesse.-

Il programma si sviluppa tenendo conto delle ulteriori attività di avviamento ed organizzazione del nuovo Servizio Idrico Integrato già previsto alla Legge 05.01.1994, n.36, come recepita all'art.69 della L.R. 21.04.99, n.10, e ss. mm. ed ii., attività che comunque sono affidate ad altro servizio dell'Ente.-

Obiettivo E.1. *Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale*

La rete è stata già realizzata negli esercizi precedenti, a completamento delle attività previste dal protocollo di intesa stipulato in data attivata 05.04.2001 con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo.-

E' stata quindi concretamente avviata la gestione del sistema e la acquisizione dei dati via via trasmessi.-

Attività E.1.1 Gestione e controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature costituenti la rete di controllo delle qualità delle acque freatiche

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le operazioni vengono svolte con carattere di continuità e vedono coinvolto il personale dell'Ufficio del Piano per quanto riguarda la acquisizione telematica dei dati ed il personale del nucleo operativo di supporto per quanto riguarda il controllo periodico delle attrezzature installate nel territorio.-

Per la manutenzione straordinaria delle attrezzature l'Ufficio ha provveduto entro il termine ad avviare la procedura di evidenza per la selezione del manutentore, e nelle more è stata effettuata una revisione straordinaria volta al ripristino delle attrezzature in avaria.-

Attività E.1.2 Gestione delle informazioni mediante protocollo di intesa con il dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, l'Università di Catania – Dipartimento di Gestione dei sistemi Agro-alimentari ed Ambientali, il CSEI di Catania e del Settore Geologia

Tipologia: Avvio

Note: La attività è finalizzata ad ottimizzare la gestione delle informazioni via via acquisite, con il coinvolgimento degli altri interlocutori istituzionali preposti alla tutela delle acque.-



Con deliberazione G.P. 284 del 30/09/2011 è stato approvato lo schema dell'atto di intesa fra questa Provincia Regionale di Ragusa, il Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari, il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Catania e il Centro Studi di Economia all'Ingegneria di Catania, per la gestione congiunta della rete di rilevamento delle falde freatiche nel territorio della Provincia di Ragusa, il quale potrà essere sottoscritto a breve termine.-

Con la citata delibera la giunta provinciale ha dato atto inoltre che le attività di ricerca condotte nell'ambito del Progetto MORISO (Monitoraggio delle risorse idriche sotterranee ed interventi per il controllo dell'intrusione marina e per la riduzione dell'inquinamento da attività agricole, nell'ambito del programma Italia Malta 2007-2013, coordinato dal Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali in Agricoltura dell'Assessorato regionale Risorse Agricole e Alimentari e di cui sono partner anche il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari dell'Università degli Studi di Catania, il Centro Studi di Economia all'Ingegneria di Catania e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) possano contribuire a fornire un significativo contributo per una migliore gestione delle risorse idriche sotterranee e per l'ottimizzazione delle attività di monitoraggio nell'ambito del territorio ibleo.

Attività E.1.3 Implementazione della rete nel comprensorio della vallata del Fiume Irmínio mediante intesa con l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque, ovvero latrî soggetti o istituzioni.-

Tipologia: Conclusione

Note: L'attività è finalizzata alla implementazione della rete in corrispondenza del più importante bacino idrico della provincia, e potrà essere effettuata nell'ambito del completamento dei lavori dell'adduttore principale della Diga.- Sono stati formalizzati gli accordi operativi con l'A.R.R.A. ex ESA, la quale tuttavia non ha ancora provveduto alla installazione delle attrezzature presso i siti appositamente indicate dal Genio Civile di Ragusa.-

Obiettivo E.2 *Attività tecnica di supporto, nell'ambito delle competenze istituzionali della Provincia in materia di risorse idriche, al procedimento partecipativo interistituzionale finalizzato ad una gestione razionale dell'invaso di S. Rosalia.*

Com'è ben noto, sono stati completati i lavori di costruzione dell'adduttore principale della Diga di S. Rosalia, che consentirà la effettiva disponibilità della risorsa per un volume previsto di circa 14.87 milioni di mc/annui.- L'obiettivo è quindi finalizzato ad assicurare una gestione efficace e condivisa dell'utilizzo della risorsa, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionalmente interessati.-

In generale l'azione presenta molteplici criticità soprattutto in relazione alla scarsa continuità dei rapporti inter-partenariali e alla assoluta esiguità delle risorse umane e finanziarie effettivamente disponibili.-



Attività E.2.1 *Costruzione di un modello di bacino finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo delle acque del bacino del Fiume Irminio, mediante convenzione con il CSEI di Catania, (iniziativa avviata di concerto con altri settori dell'Ente)*

Tipologia: Conclusione

Note: La attività conoscitiva è indirizzata alla razionalizzazione dello sfruttamento delle acque nel più importante bacino idrologico della provincia, cui afferiscono gli insediamenti urbani del capoluogo e di altri vari Comuni, le aree industriali consortili di Ragusa, importanti attingimenti del Consorzio di Bonifica, e che fra l'altro è regimentato dall'invaso di S.Rosalia.-

Attività E.2.2 *Partenariato con ARPA SICILIA finalizzata ad adottare, sperimentare ed implementare l'approccio di AGENDA 21 LOCALE alla gestione del bacino dell'Irminio nell'ambito del progetto 1G-MED08-515 WATERinCORE per la "gestione sostenibile delle acque attraverso il miglioramento della Responsabilità Comune nei bacini idrografici del Mediterraneo*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito delle intese con ARPA Sicilia, l'azione di sostegno prosegue con molteplici difficoltà connesse alla concreta attuazione della varie fasi progettuali da parte del partenariato.-

Attività E.2.3 *Iniziativa finalizzate alla ottimizzazione della distribuzione della risorsa - Elaborazione di una Ipotesi di accordo di programma per una gestione condivisa delle acque del bacino di Santa Rosalia.*

Tipologia: Mantenimento

Note: L'azione prosegue, con molteplici difficoltà, nell'ambito delle intesa generali con ARPA Sicilia.-

Attività E.2.4 *Assistenza tecnico-operativa all'ARRA per la realizzazione di opere finalizzate alla valorizzazione del comprensorio e ad attività turistico ricreative (ipotesi di sentiero ciclo-turistico di fondo valle e di pista ciclabile circum lacuale)*

Tipologia: Mantenimento

Note: L'azione risulta allo stato interrotta anche e soprattutto in relazione al riassetto generale dei partner regionali.-

Obiettivo E.3 *Altre iniziative finalizzate alla salvaguardia ed alla razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica nel territorio provinciale*

Attività E.3.1 *Supporto operativo alle attività divulgative previste nel settore e altre iniziative finalizzate a razionalizzare lo sfruttamento e la distribuzione della risorsa idrica del territorio.-*

Tipologia: Mantenimento



Note: Vengono via espletate dall'Ufficio le possibili iniziative di divulgazione e sostegno, tutte estremamente condizionate dalla esiguità delle risorse disponibili.-

2.6 – PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI

Come accennato in premessa, con la Deliberazione di G.P. n.270 del 20.07.2010, avente ad oggetto la definizione del nuovo assetto organizzativo della macro struttura dell'Ente, veniva assegnata a questo Settore anche la gestione dei "Servizi informatici".- La attività è stata conseguentemente curata dagli Uffici per la restante parte dell'esercizio, quantunque inizialmente non inserita nel Piano esecutivo di gestione.-

In particolare la attività è stata indirizzata ad assicurare la massima efficienza ed efficacia nella organizzazione dei servizi informativi generale dell'Ente, con riferimento sia alla implementazione in ambito digitale dei processi tecnico-amministrativi interni all'Ente, che alla ottimizzazione dei sistemi di interfaccia con l'esterno (utenti e/o altre amministrazioni).-

Gli obiettivi sono volti da un lato al miglioramento delle infrastrutture hardware di rete e delle annessi dotazioni produttive (materiali, attrezzature logistico-strumentali, etc.), e dell'altro alla implementazione dei software gestionali a valenza intersettoriali, restando evidentemente demandato alla specifiche competenze di ciascun settore la gestione e l'eventuale potenziamento di attrezzature e programmi di specifica competenza.-

Più in dettaglio la attività svolta, coerentemente con gli indirizzi dettati dalla vigente disciplina in materia di informatizzazione della P.A. e in conformità alle varie molteplici disposizioni di settore via via emanate e/o emanande (D. lgs. 12.02.1993, n.39 - *Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera mm), della L. 23 ottobre 1992, n. 421, e ss. mm. ed ii.*), ha consentito di conseguire importanti obiettivi nelle seguenti aree di intervento.-

Obiettivo F.1 Azione di implementazione dei processi di E-government rivolti all'utenza esterna

Attività F.1.1 Implementazione dell'Albo pretorio on-line in configurazione integrata di rete

Tipologia: Avvio

Note: La attività è stata sostanzialmente avviata con esito soddisfacente, anche se evidentemente il sistema potrà essere migliorato nel corso dei successivi esercizi



Attività F.1.2 Progetto "io firmo digitale" finalizzato alla formazione e diffusione del sistema di firma digitale a chiavi asimmetriche

Tipologia: Avvio/ conclusione

Note: La attività è già operativa e sta evolvendosi verso un ulteriore step relativo all'integrazione completa del sistema di scrivanie virtuali con l'albo pretorio per evitare le attività di digitalizzazione manuale dei documenti.

Obiettivo F.2 Implementazione servizi di rete Intranet rivolti all'utenza interna

Sono state via via organizzate e/o avviate le molteplici attività previste dal programma, anche se la percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre, assolutamente esigui, ed in particolare:

Attività F.2.1 Informatizzazione dei procedimenti di convocazione e notifica degli Organi Istituzionali

Note: Attività conclusa e operativa

Attività F.2.2 Implementazione del progetto "Scrivanie virtuali" con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio

Note: per l'attuazione si attendono indicazioni da parte della Segreteria Generale su questioni di carattere giuridico. La procedura è tecnicamente operativa.

Attività F.2.3 Dominio degli utenti- estensione della tecnologia agli uffici ancora sprovvisti per usufruire del sistema di autenticazione a dominio per la condivisione delle risorse di rete e delle informazioni.

Note: l'attività è pressocchè conclusa restano ancora da configurare il personale relativo ai Servizi Sociali che, visto il trasloco presso la Sede Centrale, è tecnicamente possibile impiegando l'infrastruttura presente presso il plesso in questione

Attività F.2.4 Progetto "OSO Office Sweet Office"- studio di fattibilità e conseguente attuazione su Settori "test" dell'ufficio portatile che consenta di reperire informazioni o di produrne di nuove.

Note: al momento non avviato per reperimento di fondi per l'acquisizione di licenze.-

Attività F.2.5 Normativa on-line - implementazione del servizio di consultazione online delle o delle banche dati in materia giuridica e tecnica

Note: attività conclusa ed operativa



- Attività F.2.6 Implementazione del Progetto "MMS Money Management System" per la visualizzazione on-line dei dati di bilancio in sede di previsione e di gestione.-*
Note: attività conclusa ed operativa
- Attività F.2.7 Progetto "Stargate" finalizzato alla istituzione di un portale intranet, da migrare successivamente in area internet, per la consultazione e gestione delle informazione a valenza individuale (ferie, permessi, busta paga etc)*
Note: avviato e operativo. E' stato sviluppato apposito software Vitruvy per la gestione di registri di settore, del cartellino presenza, delle timbrature, della richiesta di assistenza tecnica. Altri servizi saranno via via implementati a seconda delle strategie dell'amministrazione
- Attività F.2.8 Progetto "Free" finalizzato a diffondere l'uso di software esenti da licenza d'uso sia nell'impiego dal lato "client" (piattaforme di produttività office-like) che lato server*
Note: avviato e operativo. Tutto l'hardware acquisito col parere o le specifiche dei Servizi Informatici impiega software libero specie per le piattaforme di produttività
- Attività F.2.9 Progetto TI.V.O.LI. (TI Vedo On Line) per la implementazione dei servizi di "Web conference"*
Note: avviato e operativo. La sala conferenze della Sede Centarle è stata opportunamente attrezzata e configurata per le web-conferene. Il sistema è già stato impiegato con soddisfazione da parte degli utenti.

Obiettivo F.3 Infrastruttura

Sono state via via assicurati vari interventi, anche se la percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi di potenziamento infrastrutturale ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre, assolutamente esigui, ed in particolare:

- Attività F.3.1 Hardware/Software - Manutenzione e gestione del sistema informatico di rete*
Note: attività operativa. Eseguiti da gennaio 2011 oltre 1300 interventi
- Attività F.3.2 Implementazione del sistema VOIP con centralini telefonici di nuova realizzazione da installarsi presso tutte le sedi dell'Ente.*
Note: attività al momento in fase di stand-by per reperimento di fondi



Attività F.3.3 Progetto "Airbag" . Studio di fattibilità ed implementazione di sistema di protezione dei dati e successivo ripristino delle funzionalità dei sistemi informatici a seguito di "disaster event"

Note: attività in corso di valutazione. Sarà concluso lo studio di fattibilità entro l'anno ma l'attuazione, al momento impossibile per mancanza di fondi

Obiettivo F.4 Assistenza / formazione / consulenza

Attività F.4.1 Assistenza continua al personale per l'avviamento dei sistemi e la risoluzione di problemi operativi

Note: attività sempre operativa

Attività F.4.2 Formazione a tutto il personale dell'Ente per l'impiego di nuovi software e/o tecnologie (PEC, Firma digitale, etc)

Note: attività svolta e conclusa

Attività F.4.2 Consulenza ai vari Settori richiedenti, per problematiche precipue di ciascuno (acquisti CONSIP, acquisti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, Accesso a dati statistici sulle attività lavorative dei Settori stessi etc..)

Tipologia: Operativo

Note: Vengono via via effettuati dall'Ufficio vari interventi formativi finalizzati all'avviamento dei progetti attivati.- Viene inoltre effettuata una intensa attività "a chiamata" che sinora ha sostanzialmente consentito di pervenire ad un soddisfacente livello formativo.- La percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre.-

Obiettivo F.5 Trasparenza , valutazione e merito - Gestione delle procedure attuative del programma triennale sull'integrità e la trasparenza di cui al D. Leg.vo 27.10.2009 , n. 150 e alla Legge 04,03,2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.-

Attività F.5.1 Implementazione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

Note: attività avviata ed operativa

Attività F.5.2 Aggiornamento del piano della trasparenza

Note: attività avviata e operativa

Attività F.5.3 Organizzazione della giornata della trasparenza

Note: attività in fase di studio



2.7 – PIANO OPERATIVO PER LE ATTIVITÀ GESTIONALI DI SUPPORTO

Il programma si prefigge di assicurare la massima efficienza ed efficacia nello svolgimento della attività del settore, ottimizzandone i livelli di produttività delle sue varie componenti.- Esso è quindi sostanzialmente rivolto al miglioramento dei livelli di conoscenza del personale nonché al potenziamento delle ulteriori dotazioni produttive (materiali, attrezzature logistico-strumentali, supporti informatici, etc.).-

Obiettivo G.1 Assicurare con efficienza ed efficacia la gestione dei servizi di Segreteria generale ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni di economato per l'attività dell'ufficio

Attività G.1.1 Gestione delle attività di Segreteria del settore

Attività G.1.2 Iniziative ed attività, anche a carattere intersettoriale, a supporto della Segreteria

Tipologia: Mantenimento

Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (per il dettaglio si rimanda all'allegato prospetto riepilogativo)

Attività G.1.3 Iniziative varie di comunicazione, divulgazione e informazione, anche a carattere intersettoriale.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (per il dettaglio si rimanda all'allegato prospetto riepilogativo)

Attività G.1.4 Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali di ordinario uso e consumo, e simili.

Acquisizione di attrezzature e supporti hardware e/o software di ordinario uso e consumo, finalizzate alla gestione informatica degli Uffici.

Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili

G.1.4.1 - Servizi infrastruttura e TPL

G.1.4.2 - Servizi Organizzazione e pianificazione territoriale

G.1.4.3 - Servizi di razionalizzazione delle risorse idriche

G.1.4.4 - Servizi di informatizzazione

Tipologia: Mantenimento



Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (per il dettaglio si rimanda all'allegato prospetto riepilogativo)

Obiettivo G.2 Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e la formazione del personale

Attività G.2.1 Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni e simili, per le finalità connesse alla attività istituzionale del settore

Tipologia: Mantenimento

Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.-

Attività G.2.2 Trasferte presso altri soggetti e/o partner istituzionali per finalità connesse alla attuazione del programma .

Trasferte connesse alle attività di aggiornamento e alla formazione del personale del Settore

G.2.2.1 - Servizi territorio e infrastrutture

G.2.2.2 - Servizi di informatizzazione

Tipologia: Mantenimento

Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili



3. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Per le valutazioni specificamente inerenti ciascun obiettivo, si rimanda alle annotazioni riportate nel capitolo precedente.-

In termini generali si premette che, a fronte della obiettiva rilevanza del quadro degli obiettivi, per le attività gestionali dirette (acquisizione beni e prestazione di servizi) sono assegnate al settore risorse **pari a soli euro 13.200**, mentre permane il grave stato di carenza delle risorse umane disponibili, soprattutto con riferimento alle indispensabili professionalità specialistiche.-

Tanto premesso in relazione alla modestissima entità delle risorse umane e finanziarie assegnate, si può ritenere che gli obiettivi prefissati dal programma siano stati finora sostanzialmente conseguiti.-

In particolare nel corso del periodo di riferimento l'attività del settore, oltre che la ordinaria conduzione delle iniziative a carattere di "mantenimento", ha consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi specifici, soprattutto nel settore del potenziamento infrastrutturale, mentre varie altre parti del programma potranno essere concretizzate nel prosieguo dell'attività gestionale.-

Gli scostamenti finanziari risultano assolutamente minimali e, proprio in considerazione che gli obiettivi prefissati dal programma risultano sostanzialmente conseguiti, la modesta aliquota non impegnata deve essere considerata economia di gestione.-

Voci di spesa	Previsione annua	Previsione	Attuazione	Scostamenti	
	iniziale	definitiva		Valori	Perc.
1 - Personale	672.543,01	672.543,01	657.157,24	15.385,77	2,29%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3.500,00	3.000,00	2.994,93	5,07	0,17%
3 - Prestazioni di servizi	65.426,00	61.426,00	61.140,58	285,42	0,46%
4 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-	-
5 - Trasferimenti	-	-	-	-	-
6 - Altre spese	44.286,80	44.286,80	44.286,13	0,67	0,00%
Totali	785.755,81	781.255,81	765.578,88	15.676,93	2,01%



Per l'illustrazione generale del piano esecutivo e di ciascun singolo programma attuativo si rimanda alla allegata relazione descrittiva

Obiettivo A.1 **Supporto tecnico istituzionale ai processi di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali nel settore della mobilità e dei trasporti, anche mediante iniziative e interventi specifici.-**

L'obiettivo è connesso alla realizzazione di vari interventi infrastrutturali oggi in corso, per i quali l'Ufficio ha condotto una costante attività di supporto e sostegno ai rispettivi procedimenti nelle varie sedi, con particolare riguardo ai seguenti interventi.-

Attività A.1.1 **Ammodernamento a quattro corsie della S.S.514 "Di Chiaramonte" e della S.S. 194 "Ragusana" dallo svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la S.S.114**

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio si è costantemente interfacciato con ANAS S.P.A., con la Struttura di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture, con gli Assessorati Regionali competenti e via via con tutti gli altri organi via via coinvolti nel procedimento.-

Il provvedimento di approvazione e finanziamento del progetto è stato adottato con Delibera CIPE del 22.01.2010, mentre nella seduta del 22.07.2010 il CIPE ha deliberato esprimendo "... parere, con prescrizioni, sullo schema di Convenzione da porre a base di gara".-

Dopo l'esame del M.E.F., lo schema di convenzione è stato restituito al CIPE per integrazioni e modifiche, e da quest'ultimo è stato adottato nella seduta del 03.08.2011 (Delibera CIPE 03.08.2011, n.53)

Le Delibere CIPE n.71 del 22.07.2010 e n.53 del 03.08.2011 sono state pubblicate rispettivamente sulla Gazzetta n. 292 del 16.12.2011 e n. 293 del 17.12.2011.-

Il competente Dipartimento ANAS ha quindi ripreso la procedura di evidenza fra i candidati concessionari già ammessi alla selezione.-

L'invito ha avuto esito infruttuoso per cui il promotore, una volta stipulata la relativa convenzione, risulterà formalmente concessionario dell'opera.-

Attività A.1.2 **Variante alla S.S.115 nel tratto compreso fra il km 294+00, svincolo di vittoria Ovest, e la S.P. 20 Comiso sud.**

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto risulta provvisto di tutti i necessari pareri e/o autorizzazioni di Legge via via acquisiti presso i soggetti territorialmente preposti (Genio Civile, Soprintendenza, etc.).-

In particolare risulta già favorevolmente esitato in sede di V.I.A., come da con D.R.S. n.563 del 01.07.2005, ed inoltre con D.D.G n.384 del 30.04.2008 è stato approvato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Urbanistica sotto il profilo urbanistico.-

Al termine della fase di acquisizione dei pareri, l'Ufficio ANAS responsabile del procedimento rappresentava la necessità di procedere ad una serie di integrazioni necessarie per l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo.

A tal fine dopo una lunga fase di contraddittorio con l'affidatario dei servizi di progettazione, è stato predisposto schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto, condiviso dalle parti, ed il relativo contratto aggiuntivo è stato approvato con Deliberazione di G.P. n.385 del 14.09.2009 e sottoscritto in data 22.10.2009, n.22253 di rep., con registrazione al n.237 del 04.11.2009.-



	<p>L'aggiornamento del progetto definitivo generale è stato consegnato da Bonifica S.p.A. ad ANAS con nota assunta in prot. al n.28449 del 30.05.2011, ed è oggi in corso di istruttoria.- Permane peraltro la criticità connessa al reperimento delle occorrenti risorse finanziarie per le quali sarà necessario un forte coinvolgimento da parte della Regione siciliana.</p>
Attività A.1.3	Completamento nella tratta autostradale Siracusa – Gela.-
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	<p>Oltre al supporto tecnico-cartografico via via fornito al Consorzio Autostrade Siciliane, la attività di interfacciamento ha riguardato soprattutto le interferenze con la rete delle mobilità esistente, con particolare riguardo alle tratte di collegamento con il nuovo aeroporto di Comiso e con il Porto di Pozzallo, nonché il supporto conoscitivo sulla compatibilità con le previsioni locali di sviluppo e con l'assetto giuridico-istituzionale vigente.- Si sono tenuti vari incontri tecnici di servizio con i soggetti interessati allo scopo di ottimizzare l'attuazione dell'intervento con particolare riguardo alle seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ collegamento con l'Aeroporto di Comiso (ri-localizzazione del casello Comiso – Vittoria);▪ ri-localizzazione dello svincolo sulla S.S. Modica –Pozzallo▪ realizzazione della tratta di collegamento dal casello di Ispica al Porto di Pozzallo (circonvallazione Asi).- <p>Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del procedimento, si evidenzia che, dopo una lunga fase istruttoria, la variante progettuale della tratta Rosolini-Ispica (c.d. maxi lotto 6, 7 e 8) è stata favorevolmente esitata presso il Ministero dell'Ambiente per il rilascio della V.I.A. sulla variante al progetto originario,- Il progetto definitivo del predetto lotto unico è stato approvato dall'ANAS in linea tecnica con decreto n. 148354-P del 10.11.2011. È stato redatto il progetto esecutivo del suddetto maxilotto 6+7+8 e trasmesso dal C.A.S. ad ANAS - Ispettorato Valutazioni Concessioni Autostradali, presso cui è in corso il procedimento di approvazione tecnico-amministrativa al cui esito è subordinata la Pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori.-</p>
Attività A.1.4	Potenziamento dei collegamenti stradali Ragusa-Mare mediante la ri-funzionalizzazione della S.P. 25 Ragusa - Marina di Ragusa - Supporto istituzionale alla progettazione.
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	<p>L'Ufficio segue il procedimento, condotto dal Comune di Ragusa, via via fornendo il necessario supporto operativo e/o conoscitivo alla redazione del progetto.- Allo stato risulta predisposto il progetto preliminare, per il quale è stato avviato l'iter approvativo prescritto dalla Legge 109/94 nel testo regionale vigente (approvazione in conferenza da parte della Commissione Regionale dei LL.PP.).-</p>
Attività A.1.5	Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema ferroviario (ferrovia SR-Gela, collegamento ferroviario al porto di Pozzallo, collegamento ferroviario all'aeroporto di Comiso, nuovo scalo merci di Ragusa, nuovo scalo merci di Modica-Pozzallo.
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	<p>La attività è sostanzialmente connessa alla ri-funzionalizzazione della esistente tratta ferroviaria SR-Gela, ed ha come riferimento pianificatorio il master plan definito con lo studio di fattibilità per la razionalizzazione dei collegamenti ferroviari iblei di cui alle Delibere CIPE 70/98 e 106/99, in particolare con riguardo ai seguenti aspetti del progetto:</p>



- ipotesi di parco tematico ibleo;
- riqualificazione dei parchi ferroviari anche mediante ipotesi di S.T.U. pubblico-privato
- collegamento ferroviario diretto fra lo scalo merci di Pozzallo e la banchina portuale;
- collegamento ferroviario diretto fra lo scalo di Comiso e la nuova struttura aeroportuale ex Base NATO
- ammodernamento funzionale della intera tratta Siracusa – Gela (rettifiche al tracciato, potenziamento delle prestazioni funzionali, elettrificazione);
- realizzazione dei nuovi scali ferroviari di Ragusa e Pozzallo

Nel complesso degli interventi previsti, alcuni risultano concretamente avviati con appositi finanziamenti da parte del CIPE ed in particolare:

- il collegamento ferroviario al porto di Pozzallo
- il potenziamento, anche ad uso metropolitano, della tratta urbana e sub-urbana da Ragusa a Genisi

Si rileva che la realizzazione degli interventi suddetti presenta peraltro svariati elementi di criticità connessi ai lunghi tempi di attuazione del quadro programmatico e finanziario.-

La attività dell'Ufficio nel periodo di riferimento è stata sostanzialmente rivolta a fornire il proprio supporto conoscitivo relativamente al quadro pianificatorio locale.-

Attività A.1.6 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema portuale (Porto di Pozzallo e portualità minore).*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Anche in questo caso, considerato che alla realizzazione degli interventi sono istituzionalmente proposti altri soggetti, la attività dell'Ufficio nel periodo di riferimento è stata sostanzialmente rivolta a fornire il supporto conoscitivo con specifico riguardo al quadro pianificatorio locale.

Nell'ambito del Programma Comunitario Italia – Malta, di concerto con l'Assessorato alle Politiche Comunitarie è stata avviata la redazione di un specifico progetto finalizzato alla esecuzione di alcuni interventi prioritari di infrastrutturazione leggera del Porto di Pozzallo (piattaforma roll on – roll off).-

Attività A.1.7 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema aeroportuale (aeroporto di Comiso)*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha assicurato il proprio supporto tecnico operativo al procedimento per l'avviamento e per la gestione della nuova struttura aeroportuale ex base NATO di Comiso, evidentemente limitatamente agli aspetti di competenza della Provincia Regionale.-

Fra l'altro, nell'ambito della realizzazione dei collegamenti stradali al nuovo aeroporto, è stato possibile affrontare e risolvere alcune rilevanti criticità tecniche, con particolare riguardo alla accessibilità ai piazzali Nord ed alla regimentazione delle acque meteoriche.-

Attività A.1.8 *Aeroporto di Comiso - Studi ed indagini per l'aggiornamento del progetto Konver*

Tipologia: Azione di completamento

Note: Con Deliberazione di G.P. n.463 del 02.11.2009 è stata avviata l'azione di "Completamento del processo di riconversione della ex base NATO di Comiso", con la approvazione di un apposito protocollo di intesa fra la Provincia Regionale di Ragusa ed il Comune di Comiso (stanziamento di 30.000 euro).-

L'azione prevede in particolare la definizione tecnico-economica delle prospettive di riconversione dei sedimi demaniali non ancora utilizzati dal



	<p>nuovo aeroporto(aggiornamento del progetto Konver).- Lo studio di fattibilità è stato affidato allo staff professionale appositamente incaricato, ed è stato avviato nel mese di Luglio 2010.- La attività analitiche e progettuali sono state sostanzialmente completate nel secondo semestre 2011, ed approvate definitivamente in data 13 gennaio 2012. E' stata conseguentemente avviata la fase di attuazione, di concerto con il partenariato istituzionale</p>
Attività A.1.9	Creazione di un servizio integrato di navetta litoranea a carattere stagionale - Fattibilità e organizzazione del progetto.-
Tipologia:	Avvio
Note:	La carenza di risorse ha finora impedito di avviare la realizzazione del progetto.-
Obiettivo A.2	Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazioni, esecuzione.
	<p>Nell'ambito delle direttrici trasportistiche provinciali individuate come prioritarie (collegamenti alla RG-CT e direttrice litoranea) l'Ufficio cura vari procedimenti finalizzati alla realizzazione di interventi di primaria rilevanza infrastrutturale, funzionali alla ri-definizione dell'assetto della mobilità stradale e del T.P.L..-</p>
A.2.1	Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n.115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'aeroporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	<p>Il progetto preliminare generale è stato regolarmente consegnato dal soggetto incaricato, ed ha già superato sia il procedimento per la verifica di assoggettabilità alle procedure della V. I. A con conseguente esito positivo da parte del competente servizio dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e sia la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con conseguente esito positivo da parte della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa.-</p> <p>Il progetto è stato favorevolmente esitato in linea tecnica, con prescrizioni e raccomandazioni, dalla "Conferenza regionale dei servizi" di cui all'art.7 bis, comma 21, della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale oggi vigente (verbale di adunanza del 22.07.2009 notificato con provvedimento n. 49989 del 03.08.2009).-</p> <p>Le attività progettuali per la fase di progettazione definitiva sono state avviate con provvedimento n.45690 del 21.08.2009, e si sono concluse con la consegna del progetto definitivo, integrato ed aggiornato, nel Novembre 2010.-</p> <p>Effettuata la prescritta verifica, con nota n.72496 del 10.12.2010 e n.72896 del 13.12.2010 è stata richiesta la convocazione della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per l'approvazione del progetto definitivo, e sono stati avviati i vari sub-procedimenti, fra cui in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- con nota n.74707 del 16.12.2010 è stata avviata presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio Affari Urbanistici la procedura di approvazione in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art.7 della L.R. 11.04.1981, n.65;- con nota n.74710 del 16.12.2010 è stata avviata presso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio V.I.A. - V.A.S. la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.- <p>In data 11.04.2011 è stata tenuta la pre-conferenza della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo.- La Commissione, su proposta del relatore, ha richiesto varie integrazioni ed approfondimenti che sono stati regolarmente introdotti in progetto da</p>



parte della Ditta affidataria dei servizi di ingegneria.-

In data 05.12.2011 è stata tenuta in prosecuzione la pre-conferenza della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo.-

La Commissione preso atto delle integrazioni prodotte a seguito del primo esame del 11.04.2011, vista la relazione del relatore, le osservazioni formulate, ha deliberato di procedere all'acquisizione di ulteriori approfondimenti, chiedendo ulteriori chiarimenti da parte del R.U.P.-

In data 05.12.2011 è stata tenuta la pre-conferenza, prosecuzione della seduta del 11.04.2011, della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo. La Commissione, su proposta del relatore, ha richiesto ulteriori integrazioni ed approfondimenti che sono stati regolarmente introdotti in progetto da parte della Ditta affidataria e trasmessi al Sig. Relatore con nota n 31356 del 26.06.2012.-

Con nota 16703 del 15.03.2012 il competente servizio regionale e ha notificato il D.D.G. n. 132 del 01.03.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente –Dipartimento Territorio ed Ambiente- ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale dichiarata sul progetto in argomento con alcune condizioni.-

Con nota 12644 del 7 giugno 2012 il competente servizio regionale ha notificato il D.D.G. n. 138 del 30.05.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Regionale Urbanistica - ha autorizzato ai sensi dell' art 7 L.R. 11 aprile 1981 n. 65 il progetto definitivo.-

Con provvedimento presidenziale D.P. n.48248/133RP/4730RG del 29.09.2011 sono stati designati per la verifica del progetto generale definitivo i dipendenti : Ing. Salvatore Maucieri, Ing. Carlo Sinatra, Ing. Giancarlo Dimartino, con il soprarichiamato provvedimento è stato altresì designato, per le attività specialistiche di supporto tecnico-operativo alla suddetta unità, l'Ing. Giovanni Anfuso. Il nucleo interno ha verificato con esito positivo il progetto definitivo generale come da verbale del 30 luglio 2012 assunto al protocollo in data 17.08.2012 con il n. 0039323 ai sensi e per gli effetti dell'art 96 comma 5 del dlg 163/2006 e degli art 53 e 54 del DPR 207/2012 e con le osservazioni riportate nel rapporto conclusivo.-

L'amministrazione con provvedimento dirigenziale n. 40617 /68S/3227RG del 04.09.2012 ha affidato ad un soggetto esterno qualificato il servizio di Verifica ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112 del Codice D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera in argomento-

A.2.2 *Potenziamento dei collegamenti stradali fra la autostrada Siracusa - Gela ed il porto di Pozzallo mediante l'ammmodernamento del tracciato stradale della S.P. 46 Ispica – Pozzallo.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le competenze sul procedimento sono state trasferite dal Settore 15° servizi alla Viabilità a questo Settore 13° Pianificazione del territorio nel 2009.-

L'Ufficio ha proceduto alla verifica del progetto preliminare ai sensi dell'art. 46 del Regolamento sui LL. PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, sulla base del Documento preliminare alla progettazione, del Capitolato d'onori per la redazione del Progetto Preliminare e dell'Offerta tecnica dell'aggiudicatario del servizio, richiedendo una vasta serie di integrazioni e modifiche (verbale del 13.11.2009 n.0063582 del 17.11.2009).-

E' stata quindi avviata la procedura per la verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del Codice D. leg.vo (nota n.066140 del 26.11.2009).-

Con provvedimento n.903 del 02.03.2010 la competente Soprintendenza ha dichiarato l'esclusione dalla procedura di interesse archeologico, approvando il progetto .-

Questa Amministrazione, con nota n. 0666894 del 30 novembre 2009, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 20 comma 2 del D.lgs. 03.04.2006, n. 152, come integrato e modificato dall'art. 1 del D.lgs 16.01.2008, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto



ambientale.-

Il provvedimento veniva ripetutamente sollecitato.-

Ad ogni buon fine il progettista, su richiesta di questo Ufficio avanzata con nota n.050478 del 27.08.2010, ha avviato la redazione del progetto definitivo.-

Con nota n.24446 del 18.04.2011, assunta al protocollo di questa Provincia con il n. 23127 del 02.05.2011, il competente Servizio VIA-VAS dell'ARTA rilasciava il provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, tuttavia con varie prescrizioni e richiesta di integrazioni.

Le indagini geologiche finali venivano consegnate dal Laboratorio Geologica di questa Provincia con nota 34377 del 29.06.2011.-

Conseguentemente il progettista ha potuto avviare la fase conclusiva di stesura del progetto definitivo, che è stato formalmente consegnato in data 03.08.2010 ed aggiornato ed integrato nella sua stesura definitiva in data 22.11.2011 con nota n. 57896.-

Con provvedimento presidenziale D.P. n.48248/133RP/4730RG del 29.09.2011, sono stati designati per la verifica del progetto generale definitivo i dipendenti: Ing. Salvatore Maucieri, Ing. Carlo Sinatra, Ing. Giancarlo Dimartino, con il soprarichiamato provvedimento è stato altresì designato, per le attività specialistiche di supporto tecnico-operativo alla suddetta unità, l'Ing. Giovanni Anfuso.-

Il nucleo interno come da verbale del 7 maggio 2012 assunto al protocollo in data 22.05.2012 con il n. 25598 ha verificato con esito positivo il progetto definitivo generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 comma 5 del dlgs 163/2006 e degli art. 53 e 54 del DPR 207/2012 con le osservazioni riportate nel rapporto conclusivo.-

Con istanza n.3341 del 18.01.2012, è stata inoltrata all'Assessorato Territorio e Ambiente e ai Comuni di Ispica e di Pozzallo, territorialmente interessati, la richiesta di approvazione in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.7 della L.R. 11.04.1981, n.65.-

Il Comune di Pozzallo con Delibera Consiliare del n. 15. del 21.03.2012 prot .n. 002349 del 10.05.2012 ha espresso avviso favorevole al progetto per l'Ammodernamento della SP 46.-

Il Comune di Ispica con Delibera Consiliare del n.4 del 26.03.2012 prot. n. 0018092 del 18.04.2012 ha espresso avviso favorevole al progetto per l'Ammodernamento della SP 46.-

In data 22.05.2012 è stata dato l'avviso di avvio della procedura diretta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle aree interessate dai lavori del Progetto definitivo per l'Ammodernamento del tracciato della S.P. n. 46 Ispica – Pozzallo.”-

Con nota 19489 del 24 settembre 2012 il competente servizio regionale ha notificato il D.D.G. n. 218 del 20.09.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Regionale Urbanistica - ha autorizzato ai sensi dell' art 7 L.R. 11 aprile 1981 n. 65 il progetto definitivo.-

La proposta progettuale definitiva prevede un importo complessivo di € 15.000.000,00 di cui € 10.241.315,71 per lavori ed € 4.758.684,38 per somme a disposizione.-

Il quadro economico-finanziario dell'intervento previsto dal progetto definitivo è il seguente:

A) Lavori a base di Appalto	€ 10.241.315,71
B) Somme a disposizione della stazione appaltante	€ 4.758.684,38
Totale Importo Investimento	€ 15.000.000,00
A dedurre quota disponibile ex art.77 L.R. 6/2006	€ 4.851.000,00
Criticità finanziaria	€ 10.149.000,00

Il Consorzio per la Autostrade Siciliane con nota n. 9231 del 08.05.2012, ha accolto la richiesta di questa Amministrazione, avanzata da ultimo con nota n. 4726 del 26.01.2012, di assicurare il collegamento dell'autostrada Siracusa – Gela con il Porto di Pozzallo prevedendo nel progetto



	<p>del lotto unico 6+7 e 8 "Ispica - Viadotti Scardina e Salvia – Modica" la realizzazione del raccordo fra la stazione di Ispica e la circonvallazione ASI - Porto di Pozzallo. Tale bretella è individuata come secondo lotto funzionale nel progetto di ammodernamento della strada provinciale n.46 da Ispica a Pozzallo.-</p> <p>In data 31.07.2012 è stata presentata presso il Genio Civile di Ragusa istanza di convocazione della conferenza speciale di servizio ai sensi della L.R. n. 12 del 12/07/2011 per l'approvazione del progetto definitivo.-</p> <p>A seguito di apposita gara l'amministrazione con provvedimento dirigenziale n. 40617 /68S/3227RG del 04.09.2012 ha affidato ad un soggetto esterno qualificato il servizio di Verifica ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112 del Codice D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera in argomento.-</p>
A.2.3	<p><i>Realizzazione del passante circonvallatorio al Polo Commerciale di Modica mediante il potenziamento della S.P. Bugilfezza - San Giovanni al Prato dall'incrocio con la S.S. 115 all'incrocio con la S.S. 194</i></p>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	<p>Le competenze sul procedimento sono state trasferite a questo Settore nel 2009.-</p> <p>Per la realizzazione dell'opera è stata avanzata richiesta al Consorzio Autostrade Siciliane, volta ad inserire l'intervento nei lavori di costruzione dell'autostrada Siracusa Gela e, propedeuticamente, ad avviarne la progettazione nell'ambito del previsto lotto 9 – tratto Ispica-Modica della realizzanda autostrada.-</p> <p>La intensa attività concertativa condotta proprio con il menzionato C.A.S. ha consentito finora di acquisire una ampia disponibilità, che tuttavia non è stato possibile concretizzare con formale atto istituzionale.-</p>
A.2.4	<p><i>Riorganizzazione della mobilità litoranea e delle connesse dotazioni infrastrutturali per la fruizione della costa nel tratto Pozzallo - S. Maria del Focallo - Marza in Provincia di Ragusa.-</i></p>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	<p>Lo studio di fattibilità appositamente commissionato ha consentito di introdurre l'opera nella programmazione dell'Ente.-</p> <p>Tuttavia l'accesso al fondo di rotazione gratuito presso la Cassa DD.PP., è ancora necessario introdurre le integrazioni richieste del Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici.-</p> <p>In conseguenza del perdurante rifiuto, da parte dei professionisti incaricati, a produrre tali integrazioni, e su indirizzo dell'Ufficio Legale, si rende necessario procedere sostitutivamente con affidamento in danno ad altro soggetto, e con riserva di rivalsa nei confronti dell'affidatario iniziale.-</p> <p>La richiesta di assegnazione delle necessarie risorse non è stata purtroppo riscontrata, ma si prevede di reperirle nell'ambito delle risorse premiali ex Delibera CIPE 20/2004 assegnate a questa Provincia.-</p>
A.2.5	<p><i>Ri-funzionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse litoraneo.-</i></p>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	<p>Com'è ben noto, dopo una lunga fase di difficoltà connesse alla carente partecipazione al procedimento da parte del professionista incaricato, con provvedimento notificato con nota n.15214 del 06.08.2010 il Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici ha rilasciato positivamente il proprio giudizio, il che consentirà l'accesso al fondo di rotazione per la progettualità istituito ai sensi dell'art.4 della Legge 17.05.1999, n.144.</p> <p>A tal fine è stato avviato il procedimento per il rilascio della prescritta certificazione da parte della Presidenza Regionale – Dipartimento della programmazione.-</p>



	<p>La richiesta, ripetutamente sollecitata, non è stata ancora riscontrata.- E' stato comunque avviato l'iter per procedere unitamente al Comune di Vittoria alla progettazione preliminare per la riqualificazione della ex S.P. 17 (conferenza di servizio e stipula del protocollo per procedere congiuntamente alla progettazione dell'opera).-</p>								
A.2.6	<p><i>Sistema delle arterie circonvallatorie dei borghi e dei nuclei urbani in conformità alla azione E2f del studio di settore "Viabilità e trasporti" del Piano Territoriale Provinciale).- Analisi e studi di fattibilità.-</i></p> <table><tr><td>A.2.6.a - Circonvallazione di Cava D'Aliga-Sampieri</td><td>40,000,00</td></tr><tr><td>A.2.6.b - Sistema circonvallatorio di Scicli</td><td>40.000,00</td></tr><tr><td>A.2.6.c - Circonvallazione di Ispica</td><td>40.000,00</td></tr><tr><td>A.2.6.d - Circonvallazione di Comiso</td><td>40.000,00</td></tr></table>	A.2.6.a - Circonvallazione di Cava D'Aliga-Sampieri	40,000,00	A.2.6.b - Sistema circonvallatorio di Scicli	40.000,00	A.2.6.c - Circonvallazione di Ispica	40.000,00	A.2.6.d - Circonvallazione di Comiso	40.000,00
A.2.6.a - Circonvallazione di Cava D'Aliga-Sampieri	40,000,00								
A.2.6.b - Sistema circonvallatorio di Scicli	40.000,00								
A.2.6.c - Circonvallazione di Ispica	40.000,00								
A.2.6.d - Circonvallazione di Comiso	40.000,00								
Tipologia:	Avvio								
Note:	Allo stato non si sono concretizzate le auspiccate condizioni economico-finanziarie per avviare le azioni, né risultano stanziati adeguate provviste di bilancio.-								
Obiettivo A.3	<p><i>Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (c.d. fondi ex-Insicem) in attuazione dell'art.11 della L.R. 05.11.2004, n.15.</i></p> <p>Particolare attenzione è stata posta dal Settore nella organizzazione e gestione del programma di utilizzo dei fondi di cui all'art.77 della L.R. 03.5.2001, e ss. mm. ed ii. (c.d. Fondi ex Insicem).</p> <p>Com'è ben noto, infatti, nelle more della completa copertura del complessivo quadro finanziario da realizzarsi anche attraverso l'eventuale attivazione degli strumenti di intesa Stato-Regione previsti dalla Delibera G.R.G. n.602 del 22.12.2005, al fine di favorire l'attuazione degli interventi finanziati direttamente con i fondi ex-Insicem ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'art.11 della L.R. 15/2004, tra tutti i soggetti attuatori in data 26.07.2006, veniva stipulato un "Accordo di Programma" con il quale sono stati stabiliti tempi e modalità per assicurare la massima efficacia procedurale nell'impiego delle risorse. L'Accordo veniva approvato del Presidente della Provincia con proprio provvedimento n.42844/173RP/4042RG del 01.08.2006, successivamente pubblicato sulla G.U.R.S. della Regione Siciliana - Parti II e III - n.38 del 22.09.2006.-</p>								
Attività A.3.1	<p><i>Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006</i></p>								
Tipologia:	Azione di mantenimento								
Note:	<p>L'Ufficio ha curato il controllo sull'esecuzione dell'accordo, procedendo alla istruttoria ed alla liquidazione delle somme via via trasferite ai vari soggetti attuatori.- In esito alla attività svolta, su un totale di 58.000.000 di euro, alla fine del terzo trimestre 2012 risultano essere state impegnate somme pari ad euro 38.167.631,96 ed erogate somme per euro 16.098.285,63.-</p> <p>Per lo stato di attuazione di ogni singolo intervento si rimanda alla relazione appositamente predisposta ed alle tabelle ivi allegate, nonché al <u>quadro riepilogativo generale allegato in calce.-</u></p>								



Attività A.3.2	<i>Monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	L'Ufficio ha regolarmente curato il controllo sull'esecuzione dell'accordo di programma, procedendo alla formazione degli atti ricognitivi e fornendo il necessario supporto tecnico-amministrativo al tavolo di monitoraggio appositamente istituito (quest'ultimo costituito dal Presidente della Provincia e, in rappresentanza dei soggetti attuatori, dai sindaci dei comuni di Comiso, Giarratana, Modica e Ragusa, nonché dal Presidente del Consorzio ASI e dal Presidente della C.C.I.A.A.).-
Obiettivo A.4	<i>Formazione del programma triennale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale vigente (piano triennale delle opere pubbliche), e relativo elenco annuale, e altri adempimenti correlati</i>
Attività A.4.1	<i>Procedimento istruttorio e predisposizione del piano dei fabbisogni di cui all'art.7, comma 1, del Regolamento DPRS 31.01.2012, n.13.-</i>
Tipologia:	Avvio
Note:	L'Ufficio in data 18.09.2012 ha richiesto ai signori dirigenti la redazione delle schede di rilevazione delle proprie esigenze e bisogni.
Attività A.4.2	<i>Procedimento istruttorio e predisposizione del progetto per la formazione del programma triennale delle OO.PP. e del relativo elenco annuale.</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	L'Ufficio ha regolarmente seguito il procedimento di aggiornamento ed approvazione del programma, che si è sviluppato nelle seguenti fasi. In data 16.09.2011 con nota n. 046364 questo ufficio ha dato avvio, con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici, alla formazione del Piano triennale 2012/2014 ed elenco annuale 2012. In data 25.10.2011 con nota n. 52971 ha trasmesso al dirigente del Settore Contabilità e finanza per il parere di competenza la proposta del piano 2012/2014 ed elenco annuale 2012.- Con nota n. 5569 del 30.01.2012 il Settore contabilità ha restituito la proposta di Piano Triennale 2012/2014 affinché fosse uniformata alle previsioni di cui all'art. 8 della L. 183/2011.- Con e-mail del 08.02.2012 il Servizio competente comunicava la nuova capacità d'indebitamento calcolata con i dati dell'ultimo consuntivo approvato riferito all'anno 2010 e dalla quale risulta completamente azzerata la capacità di finanziamento dell'Ente tramite ricorso a mutui.- Con nota n. 0008691 del 15.02.2012 questo ufficio ha chiesto ai sig. Dirigenti di rimodulare la fonte di finanziamento di quelle opere che nella proposta di piano 2012/2014 risultano finanziate mediante mutuo.- In data 23.03.2012 con nota n. 015691 questo ufficio ha trasmesso al dirigente del Settore Contabilità e finanza per il parere di competenza la proposta del piano 2012/2014 ed elenco annuale 2012 rimodulato senza ricorso alla fonte di finanziaria mediante mutuo.-



La Giunta Provinciale con deliberazione n.165 del 04.04.2012 ha approvato lo schema di piano triennale 2012-2014 elenco annuale 2012.-

Lo schema di piano triennale e la delibera di Giunta sono stati resi pubblici tramite pubblicazione per 60 giorni all'Albo pretorio dell'Ente di apposito avviso.-

In data 14.06.2012 con nota n. 0029555 questo ufficio ha trasmesso al dirigente del Settore Contabilità e finanza per il parere di competenza il piano triennale 2012/2014 approvato dalla Giunta, l'allegato fascicolo 1 riguardante gli emendamenti preposti dai settori tecnici al suddetto piano e la proposta di delibera commissariale di approvazione del piano triennale 2012-2014 ed elenco annuale 2012 nonché dell'allegato fascicolo 1.-

Il Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale con deliberazione Commissariale n.67 del 16.07.2012 ha approvato il piano triennale 2012-2014 elenco annuale 2012 rinviando l'approvazione dell'allegato fascicolo 1.-

In data 19.09.2012 con nota n. 042526 questo ufficio ha dato avvio, con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici, alla formazione del Piano triennale 2013/2015 ed elenco annuale 2013.

Attività A.4.3 Organizzazione e monitoraggio del procedimento di utilizzo delle risorse premiali assegnate in attuazione delle Delibera CIPE n.20/2004 del 29/09/2004

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'utilizzo delle risorse premiali, complessivamente pari a Euro 665.957/72, era originariamente subordinata alla approvazione dei PP.II.SS.TT. e dei PP.SS.UU. previsti dall'Asse VI del P.O.R..-

Tuttavia, anche al fine di accelerare l'utilizzo degli stanziamenti assegnati, questo Ufficio ha promosso presso il competente Assessorato regionale l'adozione di un iter procedurale non rigidamente vincolato all'Asse VI, favorevolmente accolto e per la quale sono state emanate le conseguenti direttive.-

In esito a tali nuove disposizioni, l'Ufficio ha quindi aggiornato il programma iniziale di di ripartizione delle risorse, sostanzialmente così suddivise per settore:

Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni	Euro 300.000,00
Settore VIII – Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica	Euro 300.000,00
Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale	Euro 65.957,72
e quindi per l'importo complessivo assegnato di	Euro 665.957,72

Successivamente, in relazione al mutato quadro dei fabbisogni,, con Deliberazione di G.P. n.339 del 25.11.2011 è stato rimodulata conseguentemente la ripartizione delle risorse, che risulta come segue:

Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni	Euro 315.957,72
Settore VIII – Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica	Euro 200.000,00
Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale	Euro 75.000,00
Settore X – Geologia	Euro 75.000,00
e quindi per l'importo complessivo assegnato di	Euro 665.957,72

Relativamente alla somma destinata al Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale si registra la rinuncia da parte del RUP per impossibilità a



rispettare i tempi e la contestuale richiesta di utilizzo da parte del dirigente del Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni.
La prima rata di acconto pari al 50% dell'importo complessivo è stata successivamente erogata in favore di questa Provincia, il che consente di avviare i procedimenti di progettazione previsti dal programma.-

Obiettivo A.5 Programmi e/o progetti speciali in ambito locale, regionale, nazionale e/o comunitario, finalizzati alla ri-organizzazione del sistema della mobilità comprensoriale, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati .-

Attività A.5.1 Compartecipazione al progetto LOGINMED (Logisitica integrata nel Mediterraneo) nell'ambito del Programma Ministeriale ELISA - Gestione di programma intersettoriale.-

Attività A.5.2 Compartecipazione al progetto "Territorio snodo 1 e 2" - Programma di sviluppo territoriale per la Sicilia Sud-orientale.-

Attività A.5.3 Partecipazione al Comitato strategico del Sistema Territoriale della Sicilia orientale nell'ambito del programma "azioni integrate innovative per lo sviluppo dei territori" - Protocollo di intesa

Tipologia: Mantenimento

Note: Le tre attività sostanzialmente convergono in un unico obiettivo strategico sviluppo infrastrutturale integrato.-
Con Deliberazione di G.P. n.65 del 24.03.2011 è stato approvato il protocollo di adesione al Comitato strategico "Sistema Territoriale della Sicilia Sud- Orientale", successivamente sottoscritto in data 28.03.2011.-
L'azione integrata è stata avviata e viene condotta fornendo il necessario supporto conoscitivo ed i riscontri via via richiesti dal soggetto capofila (Provincia regionale di Catania) e dal consulente designato allo sviluppo del progetto.-
Con nota n. 44162 del 28.09.2012 le competenze relative al progetto LOGINMED sono state trasferite dal questo Settore 13° al Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni.-

Attività A.5.4 Partecipazione al procedimento per la formazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, avviato dall'Assessorato Regionale ai Trasporti in attuazione al "Piano direttore del Piano Regionale dei Trasporti e della mobilità" già approvato con D.A. 16.12.2002.-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Con riguardo alla partecipazione al procedimento per la pianificazione del riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale su gomma della Regione Siciliana, il Dipartimento Trasporti e Comunicazioni, per il tramite delle società incaricate, ha concluso la fase intermedia dello studio.
Il Piano definitivo risulta tutt'ora in corso di redazione da parte dell'Assessorato Reg.le ai trasporti, cui l'Ufficio del Piano Provinciale ha fornito e fornisce le elaborazioni e gli approfondimenti a livello locale che vengono via via richiesti.-

Attività A.5.5 Formazione del piano provinciale per la mobilità extra-urbana - Avvio procedimento partecipativo

Tipologia: Avvio



Note:	Il procedimento non è stato ancora avviato, anche in relazione alla obiettiva carenza delle necessarie risorse finanziarie.- Sono prefigurabili, tuttavia, varie possibilità di accesso ad alcune misure del P.O. F.E.S.R. (per le quali questo Ufficio ha avviato alcune interlocuzioni con altri soggetti coinvolti), e che potranno auspicabilmente concretizzarsi nelle prossime semestralità.-
Attività A.5.6	<i>Implementazione del sistema di analisi della mobilità (PRASITT) mediante l'aggiornamento delle dotazioni software e l'avviamento del personale.-</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	In relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili, l'implementazione del modello PRaSITT (Sistema Informativo Traffico e Territorio) viene effettuata avvalendosi della struttura tecnica dell'Ufficio del Piano, attraverso la quale è stato possibile avviare solo un primo sistema di gestione-archiviazione dei dati inerenti la rete stradale provinciale.- Il sistema di analisi della mobilità potrà essere efficacemente implementato nell'ambito della gestione informatizzata del Catasto Stradale, con particolare riferimento al precitato progetto "WEGE SICILIA 2002 - Sistema Informativo Territoriale di gestione di infrastrutture stradali".- Per la stessa finalità l'Ufficio ha avanzato manifestazione ad altre Province nell'ambito del progetto AGIRE POR 2007-2013, finalizzato a favorire la realizzazione di Gemellaggi tendenti al trasferimento di modelli da Amministrazioni offerenti ad Amministrazioni destinatarie in Regioni di Convergenza, promosso dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica presso il Ministero dello Sviluppo Economico.
Attività A.5.7	<i>Gestione informatizzata del Catasto Stradale mediante idoneo Software nell'ambito del progetto "WEGE SICILIA 2002 - Sistema Informativo Territoriale di gestione di infrastrutture stradali", mediante partecipazione al progetto di riuso CNIPA indetto dal Ministero dell'innovazione e della Tecnologie.-</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	Questo Ufficio ha predisposto gli atti di intesa per la partecipazione al programma in partenariato con altri Enti ed Organismi.- La attuazione del progetto ha presentato varie criticità connesse alle determinazioni di competenza di vari altri partner, che allo stato risultano in buona parte comunque superate.- Per quanto riguarda questa Provincia, è stata costruita una ipotesi di partecipazione intersettoriale, ma la partecipazione al progetto necessita della occorrenti risorse finanziarie, che allo stato non sono state assegnate.-
Attività A.5.8	<i>Altre iniziative specifiche ed interventi mirate al favorire il trasporto pubblico locale e l'offerta di mobilità nel territorio.-</i>
Tipologia:	Avvio/conclusione
Note:	Compatibilmente con le risorse disponibili, l'Ufficio ha costantemente fornito il proprio supporto operativo alle varie iniziative promosse dal competente Assessorato.-
Obiettivo B.1 Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.	



	<p>Il Consiglio Provinciale, cui compete il compito di monitorare lo stato di attuazione del Piano e promuoverne gli aggiornamenti, provvedeva alla istituzione dell'apposito Organo intersettoriale politico-tecnico con la Deliberazione n. 73 del 15.07.2004</p> <p>Per il conseguimento dell'obiettivo di aggiornamento del PTP sono previsti due differenti livelli di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">- un approfondimento puntuale limitato ad alcuni ambiti territoriali specifici, attività che potrà essere conclusa già nel corrente esercizio finanziario.- un aggiornamento più generale esteso a diverse componenti della pianificazione, attività che, dopo essere stata avviata, potrà essere conclusa nei successivi esercizi.
<p>Attività B.1.1</p>	<p><i>Monitoraggio e predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in conformità alle previsioni di cui all'art. 14 - "Monitoraggio e controllo" delle Norme di attuazione.</i></p>
<p>Tipologia:</p>	<p>Azione di mantenimento</p>
<p>Note:</p>	<p>La relazione annuale per l'anno 2010 (dicembre 2010) è stata approvata con deliberazione n.56 del 03.05.2012, con la quale fra l'altro il Consiglio si esprimeva favorevolmente in ordine alle esigenze e alle opportunità di implementazione prefigurate nella quarta relazione sullo stato di attuazione del P.T.P. ed inoltre deliberava di "impegnare l'Amministrazione affinché l'Ufficio tecnico provinciale inizi la revisione del P.T.P. fermo restando l'eventuale successiva opportunità di ricorrere alle necessarie consulenze specialistiche in corso d'opera"..-</p> <p>L'Ufficio sta procedendo alla predisposizione della relazione per la annualità 2012.-</p>
<p>Attività B.1.2</p>	<p><i>Avvio della fase propedeutica di concertazione con le istituzioni e con le rappresentanze politiche e socio-economiche del territorio</i></p> <p>—</p>
<p>Tipologia:</p>	<p>Avvio</p>
<p>Note:</p>	<p>L'attività non è stata ancora avviata organicamente, ma viene condotta per ambiti specifici nel corso della procedure partenariali in cui via via è coinvolto l'Ufficio.-</p>
<p>Attività B.1.3</p>	<p><i>Aggiornamento del piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica</i></p>
<p>Tipologia:</p>	<p>Avvio</p>
<p>Note:</p>	<p>Il procedimento di aggiornamento è stato formalmente avviato con Deliberazione di G.P. n.566 del 29.12.2009 avente ad oggetto proprio "Piano territoriale Provinciale di cui all'art. 12 della L.R. n.9 del 03.06.1986, approvato con D.D. A.R.T.A. n.1376 del 24.11.2003.- Aggiornamento.- Avvio del procedimento"- (stanziamento di euro 150.000 sul bilancio pluriennale 2009-2001).-</p> <p>Tuttavia l'avvio delle procedure di affidamento dei servizi esterni è rimasto subordinato al completamento del quadro delle risorse, con particolare riguardo alla quota regionale per la redazione del Piano, variamente sollecitata.-</p> <p>Ritenuto in ultimo di dovere attingere alle risorse disponibili a sostegno dello sviluppo delle aree montane, questo Ufficio ha predisposto gli atti per il completamento del quadro finanziario e per la procedura di affidamento del servizio, cui si prevede possa darsi corso nel semestre successivo.-</p> <p>La rimodulazione del quadro finanziario è stata è stata quindi approvata con Deliberazione di G.P. n.221 del 03.08.2011, per l'importo complessivo di euro 360.000,00.-</p> <p>L'Ufficio ha quindi predisposto gli atti per la procedura di evidenza finalizzata all'affidamento dei servizi di progettazione urbanistica e</p>



	<p>Valutazione Ambientale Strategica. La stessa, a seguito delle probabili rivisitazioni connesse al ben noto riassetto istituzionale che coinvolge l'Ente Provincia, sarà avviata successivamente.-</p>
<p>Attività B.1.4</p>	<p><i>Pareri e provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o di coerenza con le previsioni del Piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica.-</i></p>
<p>Tipologia:</p>	<p>Azione di mantenimento</p>
<p>Note:</p>	<p>L'Ufficio ha regolarmente istruito e rilasciato i provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o pareri di coerenza con le previsioni del Piano territoriale provinciale, esprimendosi altresì sulle procedure di Valutazione ambientale strategica ed impatto ambientale.</p>
<p>Obiettivo B.2</p>	<p><i>Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale.</i></p>
	<p>Nel periodo di riferimento il I Settore ha curato la organizzazione e/o la gestione di varie azioni integrate a valenza territoriale, con l'espletamento delle seguenti attività.-</p>
<p>Attività B.2.1.</p>	<p><i>Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna" - Attività di studio e supporto (protocollo di intesa n.61048 del 17.11.2008)</i></p>
	<p><i>B.2.1.1 – Forestazione</i></p>
	<p><i>B.2.1.2 - Perimetrazione e sentieristica</i></p>
	<p><i>B.2.1.3 - Restauro dell'immobile da destinare alla sede museale</i></p>
<p>Tipologia:</p>	<p>Azione di mantenimento</p>
<p>Note:</p>	<p>Nell'ambito dell'iniziativa, e sulla base del progetto preliminare già predisposto, nei precedenti esercizi è stata conclusa la redazione dello studio di fattibilità economico-finanziaria da porre a base della procedura di evidenza in regime di P.P.P. (Il procedimento viene condotto con la assistenza della Unità Tecnica Finanza di Progetto istituita presso il CIPE).-</p> <p>Nel corso dell'esercizio l'Ufficio di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC e I.S. e con l'Azienda Foreste Demaniali di Ragusa, ha predisposto, e via via ha aggiornato, il progetto di imboscamento delle aree, finanziato con il P.S.R. – misura 2.2.3, per un importo di Euro 1.000.000.-</p> <p>Sempre con gli stessi partner sono stati redatti i progetti definitivi relativi agli ulteriori segmenti, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- recupero della sentieristica- restauro funzionale degli immobili da destinare a museo e centro servizi- consolidamento e messa in sicurezza delle miniere in galleria e ri-funzionalizzazione dell'ascensore minerario
<p>Attività B.2.2</p>	<p><i>Ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visitatori e casa forestale Riserva Naturale Pino D'aleppo</i></p>
<p>Tipologia:</p>	<p>Azione di mantenimento</p>



Note:	Già nel precedente semestre risultava concluso l'iter autorizzatorio in esito al quale il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica.- Sostanzialmente le attività svolte consentono l'accesso ai finanziamenti strutturali nell'ambito del P.O. F.E.S.R. o altri programmi del Q.S.N., non appena attivate le relative misure.-
Attività B.2.3	<i>Azione di tutela del patrimonio arboreo monumentale esistente nella Provincia di Ragusa in attuazione delle intese con la Soprintendenza ai BB.CC. e AA., l'Ispettorato Forestale e l'Azienda Foreste Demaniali. - Attuazione delle intese e iniziative di divulgazione del progetto, anche mediante diffusione a stampa e su web del testo predisposto di concerto con gli altri partner.-</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	L'azione viene svolta sulla base del protocollo d'intesa fra la Provincia Regionale, la Soprintendenza ai BB. CC. e AA., l'Azienda Foreste Demaniali, l'Ispettorato Forestale e il Provveditorato provinciale agli studio, approvato con Deliberazione di G.P. n.107 del 12.03.2009 e sottoscritto in data 09103.2009, n.15299 di prot.- Pur con le oggettive carenze finanziarie, l'Ufficio conduce le previste azioni attuative, con particolare riguardo a quelle finalizzate alla implementazione del patrimonio inizialmente riconosciuto.- Con note prot. n. 166 del 11/01/2011 e prot. n. 53670 del 27/10/2011 è stato chiesto al Soprintendente ai BB.CC.AA. di Ragusa di attivare la procedura di tutela e conservazione prevista dall'art. 136, lett. a) e seguenti del D. Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e per le finalità del Decreto n. 7538 del 29 settembre 2005 dell'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali. Con nota prot. n. 3374/Sopr. del 10/11/2011 nel riconfermare la disponibilità ad effettuare l'azione di tutela degli alberi monumentali censiti dalla Provincia Regionale di Ragusa, al fine dell'iscrizione dell'Albo regionale delle piante monumentali, e a tal fine trasmette le schede predisposte dall'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana. L'Ufficio ha iniziato la compilazione di dette schede, da inoltrare alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa.
Attività B.2.4	<i>Interventi finalizzati alla fruizione del percorso di visita della collina di San Matteo di concerto con il Comune di Scicli</i>
Tipologia:	Conclusione
Note:	La attività è stata regolarmente condotta a sostegno dello sviluppo del progetto, gestito dal Comune di Scicli.-
Attività B.2.5	<i>Azione di supporto istituzionale per la formazione dei piani attuativi nei comprensori urbani degradati individuati dal programma di settore Cave e miniere</i>
Tipologia:	Avvio
Note:	La attività è stata avviata per gli aspetti di inquadramento generale, necessità tuttavia di una forte ri-visitazione in relazione alle nuove previsioni del nuovo Piano Paesaggistico.- Non si riscontrano comunque significativi sviluppi rispetto ai precedenti esercizi.-
Attività B.2.6	<i>Studi ed analisi di sostenibilità per la riconversione dei parchi ferroviari urbani in regime di S.T.U.</i>
Tipologia:	Avvio
Note:	La attività non è stata ancora avviata anche in relazione alla mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie.-
Attività B.2.7	<i>Azione di sostegno istituzionale per il recupero funzionale della ex Fornace Penna in Comune di Scicli.-</i>
Tipologia:	Avvio
Note:	La attività non è stata ancora avviata anche in relazione alla mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie.-



Attività B.2.8	<i>Altre azioni ed interventi a carattere sovracomunale per la valorizzazione del territorio provinciale, con particolare riguardo al sistema dei beni culturali e ambientali, in coerenza con le previsioni di organizzazione territoriale del P.T.P..-</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	L'Ufficio provvede regolarmente fornendo il proprio sostegno operativo e conoscitivo all'Assessorato per tutte le varie iniziative via via avviate per la valorizzazione dei caratteri naturalistico - ambientali e storico - culturali del territorio provinciale.-
Obiettivo B.3	<i>Favorire la fruizione del territorio mediante azioni ed interventi diretti "a rete" su area vasta, con particolare riguardo alla creazione di un sistema di mobilità non motorizzata - Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma</i>
	Nella attività del settore, particolare attenzione è stata posta ai procedimenti finalizzati alla attuazione delle varie OO.PP. previste dalla vigente programmazione settoriale (programma triennale).- Fra di esse si evidenziano una serie di progetti e/o interventi diretti sul sistema dei beni culturali e ambientali.-
Attività B.3.1	<i>Implementazione del progetto "PASSIBLEI" finalizzato alla creazione di un sistema integrato di mobilità locale a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione del territorio</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	Il progetto iniziale è oggetto di una continua attività di approfondimento, che nel corso del periodo di riferimento ha riguardato essenzialmente l'ambito montano e la direttrice di fondo valle dell'Irminio.-
Attività B.3.2	<i>Interventi prioritari per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari e percorsi attrezzati per la fruizione turistica dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. (Comprensori di Cava d'Ispica e di Donnafugata).-</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	Il progetto esecutivo è stato ultimato e trasmesso agli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni di Legge – Sono stati acquisiti tutti gli assenti prescritti, è stato completato l'iter autorizzatorio presso i vari soggetti interessati- Sostanzialmente le attività svolte consentono l'accesso ai finanziamenti strutturali nell'ambito del P.O. F.E.S.R. o altri programmi del Q.S.N., non appena attivate le relative misure.- Con nota n. 28601 del 08.06.2012 contestualmente al rinnovo dell'autorizzazione 832/2007 è stato chiesto alla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa di confermare o meno l'esistenza del rischio archeologico dovuto all'esecuzione dei lavori di realizzazione del parcheggio n.2 di c.da Calicantoni. Con nota n. 34069 del 10.07.2012 la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha ribadito che le aree di progetto sono già di interesse archeologiche confermando gli accertamenti archeologici preventivi di cui all'autorizzazione 832/2007. Con nota n.35839 del 19.07.2012 questo Ufficio ha comunicato ai progettisti di stralciare il parcheggio n.2 dagli interventi previsti non potendo, per mancanza assoluta di fondi, realizzare preventivamente all'appalto dell'opera i lavori di indagine archeologica.-
Attività B.3.3	<i>Riqualificazione territoriale per la fruizione del comprensorio costiero di Punta Pisciotto – ex fornace Penna, ricadente nei comuni di</i>



Tipologia:	<i>Modica e Scicli, con la formazione di un sistema di mobilità a valenza turistico-ricreativa.-</i>
Note:	<i>B.3.3.a Conclusione dell'intervento iniziale</i> <i>B.3.3.b Avvio della progettazione per le opere di completamento e potenziamento</i> Azione di mantenimento Sulla base della perizia di variante appositamente predisposta sono stati completati i lavori principali in appalto (23 Dicembre 2010), e l'opera, ad avvenuto collaudo, è quindi entrata in esercizio con la consegna definitiva.- L'ufficio ha curato inoltre, la progettazione dell'intervento di completamento appositamente previsto nel programma triennale, la cui attuazione resta comunque subordinata al reperimento delle risorse.-
Attività B.3.4	<i>Ri-funzionalizzazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della ex ferrovia secondaria.- Redazione del progetto.-</i>
Tipologia:	<i>B.3.4.1 -Tratto Ragusa – Chiaramonte</i> <i>B.3.4.2 - Tratto Chiaramonte – Monterosso</i> <i>B.3.4.3 - Tratto Monterosso - Giarratana</i> Mantenimento
Note:	Con D.D.G n714/Area3 TR del 29.09.2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n.49 del 23.10.2009, l'Assessorato regionale del Turismo, Comunicazione e Trasporti emanava l'avviso per la selezione dei progetti relativi ai finanziamenti previsti dalla linea di intervento 3.3.2.4 del P.O. F.E.R.S. 2007/2013.- L'Ufficio, di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC. e AA., ha quindi predisposto la progettazione definitiva per i due tratti: <u>B.3.4.1:</u> Per il tratto da C/da Nunziata (Ragusa) alla Stazione di Chiaramonte si è reso necessario proporre una variante al P.R.G. del Comune di Ragusa, adottata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.68 del 10.11.2011. Sono in corso le procedure per le pubblicazioni di legge. <u>B.3.4.2:</u> Con apposito D.A. è stata approvata la graduatoria provvisoria del bando, nella quale risulta ammesso a finanziamento il tratto Chiaramonte Gulfi– Bivio Giarratana-Monterosso.- Per il detto tratto sono state espletate le procedure di evidenza per il conferimento dei servizi di progettazione esecutiva e direzione lavori, che si sono conclusi con la individuazione definitiva dell'affidatario.- Nel corso del semestre quest'ultimo ha provveduto alla stesura del progetto esecutivo, trasmesso al competente Assessorato Reg.le Infrastrutture e Trasporti, per l'emissione del decreto di finanziamento.- Attualmente l'Assessorato regionale ha sospeso la graduatoria per decisione del TAR. <u>B.3.4.3</u> Contestualmente l'Ufficio ha proceduto alla progettazione definitiva dell'ulteriore lotto "Tratto dalla diramazione fra Giarratana - Monterosso Almo - Vizzini e l'abitato di Giarratana", completata nel corso dell'esercizio. Prima di avviare l'iter autorizzatorio di Legge si attende la soluzione utile a contemperare le diverse esigenze del Comune di Giarratana e del Dipartimento della Protezione civile in merito all'utilizzo dell'ex secondaria come via di fuga.
Attività B.3.5	<i>Azione integrata di valorizzazione della vallata del Fiume Irmínio per finalità turistico-ricreative. Redazione degli studi e delle analisi iniziali finalizzate all'inserimento nel programma triennale delle OO.PP</i>
Tipologia:	Avvio della azione



Note:	E' stata avviata la redazione dello studio di fattibilità, commissionata a professionista esterno con la supervisione del tavolo tecnico di monitoraggio interno appositamente istituito.- E' stata effettuata e approvata la prima fase di indagine; purtroppo in esito al decesso del professionista il servizio è stato sospeso fino alla designazione del sostituto.- I professionisti subentranti hanno consegnato il report finale a luglio 2012.
Attività B.3.6	<i>Formazione di un sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa attraverso la ri-qualificazione di alcuni tratti della viabilità minore e dei manufatti interferiti, con particolare riguardo alle casette cantoniere provinciali</i>
Tipologia:	Avvio della azione
Note:	Viene effettuata, direttamente dall'Ufficio, la progettazione preliminare dell'intervento, con la analisi ricognitiva iniziale e l'inquadramento territoriale, la quale tuttavia dovrà essere implementata a livello di dettaglio locale e quantificazione economica.-
Attività B.3.7	<i>Creazione di una pista ciclo-turistica e pedonale circum-lacuale per la fruizione ad uso turistico e ricreativo del bacino di Santa Rosalia.-</i>
Tipologia:	Avvio della azione
Note:	Viene effettuata, direttamente dall'Ufficio, la progettazione preliminare dell'intervento, con la analisi ricognitiva iniziale e l'inquadramento territoriale, la quale tuttavia dovrà essere implementata a livello di dettaglio locale e quantificazione economica
Attività B.3.8	<i>Ri-qualificazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della strada provinciale litoranea da Marina di Ragusa a Donnalucata con la formazione di una pista ciclabile.</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	Quantunque l'attività sia stata programmata come attività del Settore, l'Ufficio non è ancora in grado di sviluppare il procedimento in quanto gli atti non sono stati ancora trasmessi da parte del settore "Tutela e valorizzazione ambientale" ancora competente.-
Obiettivo B.4	<i>Partecipazione istituzionale alla redazione di programmi ed azioni integrate nel settore della pianificazione territoriale, anche in partenariato con altri soggetti istituzionali e/o portatori di interesse.-</i>
Attività B.4.1	<i>Supporto al procedimento partecipativo interistituzionale per la formazione del nuovo Piano paesistico di cui all'art.135 del D. L.vo 22.1.2004, n° 42, relativamente alla Provincia di Ragusa</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Si evidenzia, nel Settore della Pianificazione Territoriale, il rilevante contributo fornito dal Settore al procedimento di adozione del nuovo Piano Paesistico per la Provincia di Ragusa , adottato con D.A. n.1767 del 10.08.2010, e conclusosi, almeno allo stato, con la formulazione delle osservazioni di questa Provincia approvate con Deliberazione Consiliare Consiliare n.186 del 13.12.2010.- La attività dell'Ufficio in sintesi ha comportato: <ul style="list-style-type: none">○ organizzazione del procedimento partecipativo interistituzionale nella fase conclusiva di formazione del Piano, con la attivazione fra l'altro di apposito forum sul sito istituzionale della Provincia, la riproduzione degli atti e la divulgazione del documento oggetto di concertazione



	<p>partenariale;</p> <ul style="list-style-type: none">o definizione istruttoria delle osservazioni in fase di ricorso giurisdizionale avverso la adozione dello strumento;o formazione del fascicolo delle osservazioni, assistenza alla formazione delle ulteriori osservazioni di altri organi dell'Ente, predisposizione degli atti deliberativi.- <p>Nel corso dell'anno l'Ufficio ha assicurato il proprio supporto alle azioni divulgative via via promosse ed al procedimento oppositivo maturato successivamente alla approvazione del Piano.-</p>
<p>Attività B.4.2</p>	<p><i>Supporto al procedimento partecipativo interistituzione per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art.26 della Legge 29.11.2007, n.222.-</i></p>
<p>Tipologia:</p>	<p>Mantenimento</p>
<p>Note:</p>	<p>Si rileva infine, sempre nel Settore della Pianificazione Territoriale , la attività di coordinamento nel procedimento partecipativo cui questa Provincia è stata chiamata per la istituzione del nuovo Parco degli Iblei, già istituito con la Legge 29 Novembre 2007, n.222 , art. 26, comma 4 septies, recante "Disposizioni in materia ambientale".-</p> <p>Anche in questo caso l'attività, condotta di concerto con l'Ufficio "Parchi e Riserve Naturali", ha comportato:</p> <ul style="list-style-type: none">o la partecipazione al tavolo tecnico regionale istituito per la definizione di perimetro, zonazione e norme di attuazione;o il coordinamento del procedimento partecipativo interistituzionale nella fase di definizione del perimetro e della zonazione dell'istituendo Parco,o la predisposizione, la riproduzione e la divulgazione degli atti interlocutori e conclusivi (atti cartografici e norme di attuazione);o la predisposizione degli atti deliberativi conclusivi di adozione della proposta di perimetrazione, zonazione e regolamentazione attuativa.- <p>Il procedimento si è concretizzato con la approvazione della proposta interistituzionale concertata, adottata con Deliberazione di G.P. n 186 del 13.12.2010.-</p> <p>Nel corso della gestione l'Ufficio ha assicurato il necessario supporto tecnico alle successive iniziative a carattere divulgativo e/o partecipativo.-</p> <p>Il Settore, in conformità alla determina presidenziale n.72376/9672 del 29.12.2009, è chiamato ad assicurare il supporto tecnico alla Cabina di regia istituita per coordinare la programmazione provinciale nelle azioni necessarie per accedere ai finanziamenti di cui al POR Sicilia 2007-2013.</p> <p>Allo stato la attività dell'Organismo risulta comunque sostanzialmente sospesa, in esito alle mutate previsioni di gestione del programma operativo ex ASSE VI - Sistemi locali di sviluppo, cui la cabine era finalizzata.-</p>
<p>Attività B.4.3</p>	<p><i>Implementazione dello studio di settore "Cave e miniere" mediante l'aggiornamento degli assetti e dei fabbisogni, finalizzato alla formulazione di proposte e osservazioni al redigendo Piano Regionale della Cave e dei Materiali Lapidei (Azione in partenariato con Assindustria).-</i></p>
<p>Tipologia:</p>	<p>Mantenimento</p>
<p>Note:</p>	<p>Nei precedenti esercizi è stato regolarmente predisposto il documento analitico-ricognitivo di aggiornamento degli assetti nel settore "Cave e miniere", sulla base del quale l'Amministrazione ha promosso una serie di osservazioni al redigendo Piano Regionale (attività condotta di concerto con Assindustria).-</p> <p>In prosecuzione dell'iniziativa l'Ufficio ha assicurato il proprio sostegno tecnico-operativo alle successive fasi del procedimento.-</p> <p>Allo stato l'iter istituzionale ha visto la approvazione del nuovo "PIANO REGIONALE CAVE E NATERIALI LAPIDEI", (D.P.R.S. 05.11.2010 sulla GURS n.53 del 03.12.2010), in esito al quale l'Ufficio, sempre di concerto con il partenariato istituzionale, ha promosso ampia azione di</p>



	divulgazione.-
Attività B.4.4	<i>Coordinamento e gestione del tavolo tecnico e supporto alla cabina di regia per il coordinamento della programmazione provinciale istituita con D.P. n.72376/9672RG del 29.12.2008 - Elaborazione del quadro generale delle coerenze sulla base dei fabbisogni e degli indirizzi definiti dalla vigente programmazione provinciale e/o sovraordinata.-</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Il Settore, in conformità alla determina presidenziale n.72376/9672 del 29.12.2009, è chiamato ad assicurare il supporto tecnico alla Cabina di regia istituita per coordinare la programmazione provinciale nelle azioni necessarie per accedere ai finanziamenti di cui al POR Sicilia 2007-2013. Allo stato la attività dell'Organismo risulta comunque sostanzialmente sospesa, in esito alle mutate previsioni di gestione del programma operativo ex ASSE VI - Sistemi locali di sviluppo, cui la cabine era finalizzata.-
Obiettivo C.1	<i>Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.-</i> Contestualmente alla implementazione del S.I.T. provinciale, l'Ufficio ha seguito e continua a seguire i vari procedimenti a regia regionale per la gestione presso la Provincia Regionale del nodo provinciale del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), di cui alla Misura 5.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006.- <u>Purtroppo si rileva che gli ulteriori stanziamenti del PO FESR 2007-20132 per lo sviluppo del progetto, inseriti nell'Asse VI – Sistemi Locali di Sviluppo, sono stati tutti destinati ai soli Comuni maggiori, con esclusione delle Provincie.-</u>
Attività C.1.1	<i>Implementazione generale degli ambiti e sub-ambiti del SIT in ambiente GIS, costruzione ed organizzazione dei metadati ed implementazione dell'interfaccia di accesso utente in rete locale</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	L'Ufficio del SIT ha proseguito nella attività già avviata da tempo per la implementazione del Sistema Informativo Territoriale, procedendo in particolare all'approfondimento di vari ambiti e sotto-ambiti, alla conversione e l'implementazione in ambiente ESRI ARCVIEW dei dati posseduti e/o via via acquisiti, nonché alla loro strutturazione in formati compatibili al previsto utilizzo nell'ambito generale del S.I.T. regionale. Un cenno particolare va fatto all'attività di riorganizzazione per favorire l'utilizzo in rete locale, nonché alla sistemazione dei metadati.
Attività C.1.2	<i>Mantenimento e potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sistemi hardware e software, dei beni mobili e in generale delle dotazioni assegnate per il funzionamento al CED dell'Ufficio di Piano</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Nel corso del periodo di riferimento l'Uffici ha regolarmente proceduto all'aggiornamento ed al mantenimento dei livelli prestazionali del CED dell'Ufficio di Piano, sempre compatibilmente con l'esiguità delle risorse disponibili.-
Attività C.1.3.	<i>Potenziamento del sistema cartografico mediante protocollo di intesa con il Ministero dell'Ambiente nell'ambito del progetto di CED federati regionali e provinciali rivolto alle aree di obiettivo 1</i>



Tipologia:	Mantenimento
Note:	La attività potrà assicurare l'accesso ad un sistema di aggiornamento cartografico efficiente ed efficace, che costituisce uno strumento indispensabile per la gestione del SIT.- Sono stati regolarmente predisposti gli atti di intesa attraverso cui è stata formalizzata la adesione al progetto, tuttavia il programma non è stato ancora concretamente avviato dal Ministero, presentando la sua attuazione vari elementi di criticità connessi alle determinazioni di competenza di vari altri soggetti del partenariato.- Per le suesposte motivazioni, nel corso del semestre non si sono rilevati sviluppi di rilievo nel procedimento.-
Attività C.1.4	<i>Implementazione di un sotto-sistema informativo per la gestione ed il controllo degli impianti sportivi provinciali, di concerto con il CONI e con l'Assessorato provinciale allo Sport.-</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	La attività sono state inizializzate con la creazione del D-base iniziale, in interfaccia sia con il CONI che con l'Assessorato provinciale competente.- Allo stato l'attività è comunque sospesa nelle more delle determinazioni di degli altri soggetti partenariali.-
Obiettivo C.2	<i>Divulgazione dei dati del Sistema Informativo Provinciale.-</i> Con carattere di continuità, l'Ufficio del S.I.T. ha proceduto alla diffusione informatica dei dati di interesse pubblico provenienti dal Piano territoriale, dal Sistema Informativo Territoriale e i genere dalle varie elaborazioni via via acquisite nel corso della attività istituzionale del Settore.
Attività C.2.1	<i>Implementazione dell'interfaccia di accesso utente in ambito WEB GIS, mediante link al sito denominato "IL SISTEMA IBLEO" dedicato alla pubblicazione dei dati territoriali di base, dei dati territoriali tematici e dei data base di interesse pubblico.</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	La attività viene svolta con carattere di continuità mediante l'aggiornamento del sito istituzionale appositamente attivato.
Attività C.2.2	<i>Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.-</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	L'iniziativa presenta carattere ancora innovativo e consente un completa divulgazione dei dati inerenti lo stato di avanzamento delle OO.PP. avviate dalla Provincia Regionale.- Il sistema di gestione ed implementazione dei dati è stato aggiornato con l'inserimento dei dati da parte dei vari Uffici interessati, e ne stata avviata la gestione interattiva con il controllo e l'assistenza dell'Ufficio di Piano.-
Attività C.2.3	<i>Supporto informatico e cartografico agli altri servizi dell'ente e ad altri enti istituzionali territoriali. -</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	L'Ufficio del S.I.T. ha regolarmente garantito il proprio supporto informatico e cartografico a tutti gli altri servizi dell'Ente, evadendo inoltre numerose richieste da parte di vari soggetti istituzionali esterni.



Attività C.2.4	<i>Organizzazione e gestione di stage formativi post-universitari nel settore della pianificazione territoriale e/o della gestione di sistemi informativi territoriali</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Nell'ambito del regime di convenzione attivato dall'Amministrazione con varie istituzioni universitarie, presso l'Ufficio del Piano vengono organizzati vari stage formativi che, compatibilmente con le limitate disponibilità logistiche, consentono la diffusione delle tecniche e delle conoscenze in un regime di fattiva collaborazione fra il personale interno e gli stagisti esterni temporaneamente dislocati presso gli Uffici. Per il periodo in oggetto non sono stati attivati nuovi stages.-
Obiettivo C.3	<i>Attuazione di programmi di monitoraggio e controllo del territorio anche mediante intese con altri soggetti istituzionali nel settore</i>
	Nel contesto della generale attività di implementazione del sistema informativo, particolare rilevanza rivestono specifici programmi di monitoraggio e controllo del territorio, avviati mediante apposite intese con altri soggetti istituzionali.-
Attività C.3.1	<i>Protocollo di intesa stipulato in data 21.10.2003 con l'Azienda Foreste Demaniali e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per la gestione congiunta delle informazioni cartografiche e delle banche digitali relative al patrimonio boschivo forestale della Provincia.</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	L'Ufficio del SIT, di concerto con gli uffici tecnici degli altri soggetti aderenti all'accordo, procede alla implementazione del sistema, con particolare riguardo alla digitalizzazione in formato vettoriale delle mappe catastali relative alle aree forestali ed all'inserimento dei dati resi disponibili.-
Attività C.3.2	<i>Protocollo di intesa stipulato in data 05.04.2001 per la gestione congiunta di un sistema informativo sugli attingimenti in falda e per la realizzazione e la gestione congiunta di un sistema di monitoraggio delle falde idriche, con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo.</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	Il sistema, già avviato negli esercizi precedenti, viene allo stato gestito dagli Uffici per le attività di elaborazione interna.- Permangono forti criticità per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati da parte del Genio Civile.-
Attività C.3.3	<i>Implementazione del repertorio informatico dei beni architettonici e archeologici e rurali in attuazione al protocollo di intesa e collaborazione stipulato in data 08.09.1997 con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali, condotto in collaborazione con la locale Soprintendenza dei BB. CC. e AA.</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	Il sistema è già avviato negli esercizi precedenti, e viene via via aggiornato con riguardo agli ambiti interessati dalle varie attività progettuali condotte di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC. e AA..- Si rende opportuna una più incisiva attività di interfacciamento fra i rispettivi Uffici, che potrà essere attivata nel prosieguo della gestione.
Attività C.3.4	<i>Partecipazione al progetto comunitario trans-nazionale Europeo INTERREG TC MED "MedLab - Mediterranean Living Lab for Territorial</i>



Tipologia:	<i>Innovation" e adesione alla rete TLL Sicily, per lo sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione applicate alla gestione del territorio.-</i>												
Note:	Mantenimento In esito alle necessarie intese propedeutiche con gli Organi regionali coinvolti, il progetto è stato avviato con la approvazione dell'atto di intesa (Deliberazione n.240 del 01.07.2010), la sua sottoscrizione, e la conseguente organizzazione, anche in loco, delle attività partenariali con l'Università di PA e l'A.R.T.A. Sicilia, volte alla implementazione del progetto.- Particolare attenzione è stata posta alla ipotesi di referenziazione in ambito G.I.S. della banca dati della C.C.I.A.A.- Nel'ambito del protocollo è stato siglato un ulteriore atto di intesa tra il dipartimento urbanistica dell'assessorato al territorio e ambiente della regione siciliana, il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e la Provincia Regionale di Ragusa al fine di realizzare la mappatura delle risorse imprenditoriali presenti sul territorio provinciale di Ragusa, in attuazione del protocollo di intesa per la realizzazione di un Laboratorio Strategico Territoriale nell'ambito del programma MED, giusta deliberazione CG.O 348 del 22/12/2011.- Inoltre, sempre nell'ambito del programma MED-LAB l'Ufficio sta organizzando la partecipazione di questa Provincia in partenariato con il consorzio ARCA dell'Università di Palermo (Consorzio per la applicazione della ricerca e la creazione di aziende innovative) e con il Dipartimento Regionale di Urbanistica, al progetto "Piattaforma e servizi TIC idonei a promuovere i processi di co-progettazione nell'interno dei casi pilota", al fine di valorizzare il dialogo tra la Amministrazione provinciale e la Regione per il raggiungimento di consistenti progressi nelle procedure e nei processi di implementazione degli strumenti di governo del territorio.												
Attività C.3.5	<i>Partecipazione al progetto comunitario Social Web Mapping finalizzato alla concertazione e partecipazione nei processi di pianificazione, nell'ambito del programma INTERREG IV.-</i>												
Tipologia:	Avvio												
Note:	In esito alle necessarie intese propedeutiche con gli Organi regionali coinvolti, il progetto è stato avviato con la approvazione dell'atto di intesa (Deliberazione n.72 del 25.03.2011) e la sua sottoscrizione.- Il concreto avvio delle attività resta subordinato al formale recepimento della proposta da parte degli Organi Comunitari, della quale allo stato si ha solo notizia informale.-												
Obiettivo D.1	<i>Procedimenti tecnico-amministrativi per il conseguimento degli obiettivi istituzionali di promozione e sostegno al territorio della ex Comunità Montana Iblea, in attuazione dell'art.45 della L.r. 06.03.1986, n.9</i>												
	Come è ben noto, con l'istituzione delle province regionali, l'art. 45 comma 1 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 sopprimeva le Comunità Montane (istituite con la Legge 3 dicembre 1971, n. 1102 e in Sicilia individuate con la L.R. 15.12.1973 n. 46) e assegnava le relative funzioni e mezzi finanziari alle Province Regionali, nei cui territori ricadono le aree montane. Dalla soppressione della ex zona "Comunità Montana Iblea", le zone omogenee, assegnate alla Provincia Regionale di Ragusa, ai sensi del D.P. 18.04.1996 n. 102, risultano come segue:												
	<table><tr><td>- Chiaramonte Gulfi</td><td>Comune parzialmente montano</td><td>ha 2.750</td></tr><tr><td>- Giarratana</td><td>Comune montano</td><td>ha 4.345</td></tr><tr><td>- Monterosso Almo</td><td>Comune montano</td><td>ha 5.627</td></tr><tr><td>- Ragusa</td><td>Comune parzialmente montano</td><td>ha 6.200.</td></tr></table>	- Chiaramonte Gulfi	Comune parzialmente montano	ha 2.750	- Giarratana	Comune montano	ha 4.345	- Monterosso Almo	Comune montano	ha 5.627	- Ragusa	Comune parzialmente montano	ha 6.200.
- Chiaramonte Gulfi	Comune parzialmente montano	ha 2.750											
- Giarratana	Comune montano	ha 4.345											
- Monterosso Almo	Comune montano	ha 5.627											
- Ragusa	Comune parzialmente montano	ha 6.200.											



Per il conseguimento dei compiti istituzionali assegnati, vengono condotte dall'ufficio le seguenti attività gestionali.-

Attività D.1.1 *Attività tecnico-amministrativa per la organizzazione e la gestione della Assemblea Consultiva della Comunità Montana.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente svolto la propria attività di supporto ai lavori dell'Assemblea Consultiva dei Comuni Montani di cui comma 3 dell'art. 45 della L.R. 6 marzo 1986, n. 9 ed istituita con Deliberazione C.P. n.63 del 29 aprile 1997. Nel corso dell'anno sono state effettuate varie sedute, con la trattazione delle numerose attività, strutturali e/o infrastrutturali, via via programmate per lo sviluppo del comprensorio.-

Attività D.1.2 *Procedimento partecipativo per la predisposizione del programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare in favore delle aree montane*

Attività D.1.3 *Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei comuni montani delle risorse assegnate ai sensi dell'art.45 della L.R. 9/86*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: In relazione ai risultati della ricognizione delle risorse residue, e sulla base delle indicazioni dei Comuni interessati, l'Ufficio ha predisposto da tempo un Programma d'utilizzo di dette risorse per le finalità di cui all'art. 45 comma 5 della L.R. 06.03.1986, n. 9, con l'individuazione di specifici interventi e delle modalità di assegnazione a i vari comuni. Tale azione ha consentito finora di utilizzare anche ulteriori stanziamenti, attivando vari progetti la cui attuazione è stata costantemente seguita dal Settore, per un importo complessivo di euro 292.181,66, così ripartito fra i vari comuni:

- Chiaramonte Gulfi.....	euro	49.163,75
- Giarratana.....	euro	64.501,71
- Monterosso Almo	euro	66.150,37
- Ragusa	euro	112.365,83

Analogamente l'Ufficio ha dato corso al programma di spesa per le ulteriori risorse trasferite ai sensi del citato art.45 della L.R. 9/86 per l'annualità 2009, complessivamente pari a 42.812,27, che sono stati sono stati impegnati e utilizzati come segue:

- Provincia Regionale di Ragusa	euro	16.003,31
- Chiaramonte Gulfi	euro	26.808,96

Nel corso dell'esercizio sono stati via via istruiti e autorizzati i vari interventi specificamente previsti dal programma, che risulta sostanzialmente attuato per i tutti i Comuni.-

Attività D.1.4-5 *Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse previste in favore della ex "Comunità montana Iblea" (crediti nei confronti della Provincia di Siracusa e del Ministero degli Interni)*

Tipologia: Avvio

Note: Particolare interesse, sotto il profilo programmatico, riveste l'esito favorevole del procedimento di retrocessione delle risorse pregresse spettanti alla Provincia di Ragusa, ma erogate dal Ministero dell'Interno in favore della Provincia di Siracusa,



procedimento che consentirà la acquisizione delle seguenti partite:

- credito diretto nei confronti della Provincia di Siracusa Euro 927.237,81

- credito a valer sulle dotazioni non erogate..... Euro 650.608,50

oltre al trasferimento diretto delle assegnazioni correnti per gli esercizi decorrenti dalla annualità 2009.-

Il credito vantato, allo stato, è stato erogato dalla Provincia di Siracusa per la prima quota del piano di rientro concordato (n. 6 annualità), e quindi per l'importo di Euro 154.545/00.-

Conseguentemente è stato adottato, in sede di Consulta della Comunità, il relativo piano di ripartizione per la prima annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

- Provincia regionale di Ragusa	Euro	0,00
- Chiaramonte Gulfi.....	Euro	6.077,95
- Giarratana.....	Euro	44.033,45
- Monterosso Almo	Euro	58.219,96
- Ragusa	Euro	46.213,63

Nell'esercizio 2011 è stato adottato il piano di ripartizione per la seconda annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

Chiaramonte Gulfi	Euro	13.518,07
Giarratana	Euro	18.099,82
Monterosso Almo	Euro	23.931,14
Ragusa	Euro	18.995,97
Provincia Regionale di Ragusa	Euro	80.000,00

In attesa dell'insediamento della Consulta della Comunità, per l'esercizio 2012 viene proposta l'adozione del piano di ripartizione per la seconda annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

Chiaramonte Gulfi	Euro	25.222,81
Giarratana	Euro	33.771,72
Monterosso Almo	Euro	44.652,15
Ragusa	Euro	35.443,82
Provincia Regionale di Ragusa	Euro	15.454,50

Attività D.1.6 *Organizzazione ed attuazione di iniziative specifiche, anche integrate, finalizzate alla valorizzazione economico-sociale del territorio montano della provincia*

Tipologia: **Mantenimento**

Note: L'Ufficio ha regolarmente fornito il proprio supporto tecnico-operativo alle varie iniziative avviate nel settore da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente.-



Obiettivo D.2 *Attuazione della azione strategica n. 4 Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art.77 della L.R. 03.05.2001, n. 6, e ss. mm. e ii.*

Come già in precedenza evidenziato, il piano di utilizzo dei fondi ex Insicem (art. 77 L.R. 03/05/2001, n. 6, e ss. mm. e ii), elaborato dal tavolo tecnico appositamente istituito, prevede fra l'altro l'azione strategica n. 4 Riequilibrio economico e sociale montano, per favorire lo sviluppo del bacino montano ibleo.-

Per il quadro economico finanziario di ripartizione delle risorse, e per lo stato di avanzamento in termini di impegni e erogazioni, si rimanda all'apposito prospetto allegato in calce alla presente.-

Attività D.2.1 *Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed agli obiettivi della misura*

Tipologia: Avvio

Note: In esito alla avvenuta redazione dei relativi progetti da parte di diversi Comuni, la attività istruttoria è stata regolarmente condotta dall'ufficio.-

Attività D.2.2 *Organizzazione e supervisione del programma di forestazione produttiva previsto dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 di concerto con l'Azienda foreste Demaniali*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Nell'ambito dell'accordo attuativo dell'azione strategica n. 4 (Fondi ex Insicem), il Settore ha curato la approvazione della sub-azione di forestazione ed in particolare degli interventi di forestazione concertata e successiva attività di manutenzione e gestione delle aree progettati dall'Ufficio Provinciale del Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali.-

Attività D.2.3 *Attività tecnico-amministrativa per l'utilizzo delle risorse direttamente gestite dalla Provincia Regionale ai sensi dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed in conformità agli obiettivi della misura*

Tipologia: Avvio

Note: Sono state regolarmente attuate le iniziative previste dall'accordo, con particolare riferimento alla acquisizione delle prestazioni specialistiche per la redazione del progetto di ri-funzionalizzazione della ex ferrovia secondaria.-

Obiettivo E.1. *Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale*

La rete è stata già realizzata negli esercizi precedenti, a completamento delle attività previste dal protocollo di intesa stipulato in data attivata 05.04.2001 con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo.-

E' stata quindi concretamente avviata la gestione del sistema e la acquisizione dei dati via via trasmessi.-

Attività E.1.1 *Gestione e controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature costituenti la rete di controllo delle qualità delle acque freatiche*



Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	Le operazioni vengono svolte con carattere di continuità e vedono coinvolto il personale dell'Ufficio del Piano per quanto riguarda la acquisizione telematica dei dati ed il personale del nucleo operativo di supporto per quanto riguarda il controllo periodico delle attrezzature installate nel territorio.- Per la manutenzione straordinaria delle attrezzature l'Ufficio ha provveduto entro il termine ad avviare la procedura di evidenza per la selezione del manutentore, e nelle more è stata effettuata una revisione straordinaria volta al ripristino delle attrezzature in avaria.-
<i>Attività E.1.2</i>	<i>Gestione delle informazioni mediante protocollo di intesa con il dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, l'Università di Catania – Dipartimento di Gestione dei sistemi Agro-alimentari ed Ambientali, il CSEI di Catania e del Settore Geologia</i>
Tipologia:	Avvio
Note:	La attività è finalizzata ad ottimizzare la gestione delle informazioni via via acquisite, con il coinvolgimento degli altri interlocutori istituzionali preposti alla tutela delle acque.- Con deliberazione G.P. 284 del 30/09/2011 è stato approvato lo schema dell'atto di intesa fra questa Provincia Regionale di Ragusa, il Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari, il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Catania e il Centro Studi di Economia all'Ingegneria di Catania, per la gestione congiunta della rete di rilevamento delle falde freatiche nel territorio della Provincia di Ragusa, il quale potrà essere sottoscritto a breve termine.- Con la citata delibera la giunta provinciale ha dato atto inoltre che le attività di ricerca condotte nell'ambito del Progetto MORISO (Monitoraggio delle risorse idriche sotterranee ed interventi per il controllo dell'intrusione marina e per la riduzione dell'inquinamento da attività agricole, nell'ambito del programma Italia Malta 2007-2013, coordinato dal Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali in Agricoltura dell'Assessorato regionale Risorse Agricole e Alimentari e di cui sono partner anche il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari dell'Università degli Studi di Catania, il Centro Studi di Economia all'Ingegneria di Catania e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) possano contribuire a fornire un significativo contributo per una migliore gestione delle risorse idriche sotterranee e per l'ottimizzazione delle attività di monitoraggio nell'ambito del territorio ibleo.
<i>Attività E.1.3</i>	<i>Implementazione della rete nel comprensorio della vallata del Fiume Irmínio mediante intesa con l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque, ovvero altri soggetti o istituzioni.-</i>
Tipologia:	Conclusione
Note:	L'attività è finalizzata alla implementazione della rete in corrispondenza del più importante bacino idrico della provincia, e potrà essere effettuata nell'ambito del completamento dei lavori dell'adduttore principale della Diga.- Sono stati formalizzati gli accordi operativi con l'A.R.R.A. ex ESA, la quale tuttavia non ha ancora provveduto alla installazione delle attrezzature presso i siti appositamente indicate dal Genio Civile di Ragusa.-



Obiettivo E.2 Attività tecnica di supporto, nell'ambito delle competenze istituzionali della Provincia in materia di risorse idriche, al procedimento partecipativo interistituzionale finalizzato ad una gestione razionale dell'invaso di S. Rosalia.

Com'è ben noto, sono stati completati i lavori di costruzione dell'adduttore principale della Diga di S. Rosalia, che consentirà la effettiva disponibilità della risorsa per un volume previsto di circa 14.87 milioni di mc/annui.- L'obiettivo è quindi finalizzato ad assicurare una gestione efficace e condivisa dell'utilizzo della risorsa, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionalmente interessati.-

In generale l'azione presenta molteplici criticità soprattutto in relazione alla scarsa continuità dei rapporti inter-partenariali e alla assoluta esiguità delle risorse umane e finanziarie effettivamente disponibili.-

Attività E.2.1 *Costruzione di un modello di bacino finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo delle acque del bacino del Fiume Irminio, mediante convenzione con il CSEI di Catania, (iniziativa avviata di concerto con altri settori dell'Ente)*

Tipologia: Conclusione

Note: La attività conoscitiva è indirizzata alla razionalizzazione dello sfruttamento delle acque nel più importante bacino idrologico della provincia, cui afferiscono gli insediamenti urbani del capoluogo e di altri vari Comuni, le aree industriali consortili di Ragusa, importanti attingimenti del Consorzio di Bonifica, e che fra l'altro è regimentato dall'invaso di S.Rosalia.-

Attività E.2.2 *Partenariato con ARPA SICILIA finalizzata ad adottare, sperimentare ed implementare l'approccio di AGENDA 21 LOCALE alla gestione del bacino dell'Irminio nell'ambito del progetto 1G-MED08-515 WATERinCORE per la "gestione sostenibile delle acque attraverso il miglioramento della Responsabilità Comune nei bacini idrografici del Mediterraneo*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito delle intese con ARPA Sicilia, l'azione di sostegno prosegue con molteplici difficoltà connesse alla concreta attuazione della varie fasi progettuali da parte del partenariato.-

Attività E.2.3 *Iniziative finalizzate alla ottimizzazione della distribuzione della risorsa - Elaborazione di una ipotesi di accordo di programma per una gestione condivisa delle acque del bacino di Santa Rosalia.*

Tipologia: Mantenimento

Note: L'azione prosegue, con molteplici difficoltà, nell'ambito delle intesa generali con ARPA Sicilia.-

Attività E.2.4 *Assistenza tecnico-operativa all'ARRA per la realizzazione di opere finalizzate alla valorizzazione del comprensorio e ad attività turistico ricreative (ipotesi di sentiero ciclo-turistico di fondo valle e di pista ciclabile circum lacuale)*

Tipologia: Mantenimento

Note: L'azione risulta allo stato interrotta anche e soprattutto in relazione al riassetto generale dei partner regionali.-



Obiettivo E.3 Altre iniziative finalizzate alla salvaguardia ed alla razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica nel territorio provinciale

Attività E.3.1 Supporto operativo alle attività divulgative previste nel settore e altre iniziative finalizzate a razionalizzare lo sfruttamento e la distribuzione della risorsa idrica del territorio.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Vengono via espletate dall'Ufficio le possibili iniziative di divulgazione e sostegno, tutte estremamente condizionate dalla esiguità delle risorse disponibili.-

Obiettivo F.1 Azione di implementazione dei processi di E-government rivolti all'utenza esterna

Attività F.1.1 Implementazione dell'Albo pretorio on-line in configurazione integrata di rete

Tipologia: Avvio

Note: La attività è stata sostanzialmente avviata con esito soddisfacente, anche se evidentemente il sistema potrà essere migliorato nel corso dei successivi esercizi

Attività F.1.2 Progetto "io firmo digitale" finalizzato alla formazione e diffusione del sistema di firma digitale a chiavi asimmetriche

Tipologia: Avvio/ conclusione

Note: La attività è già operativa e sta evolvendosi verso un ulteriore step relativo all'integrazione completa del sistema di scrivanie virtuali con l'albo pretorio per evitare le attività di digitalizzazione manuale dei documenti.

Obiettivo F.2 Implementazione servizi di rete Intranet rivolti all'utenza interna

Sono state via via organizzate e/o avviate le molteplici attività previste dal programma, anche se la percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre, assolutamente esigui, ed in particolare:

Attività F.2.1 Informatizzazione dei procedimenti di convocazione e notifica degli Organi Istituzionali

Note: Attività conclusa e operativa

Attività F.2.2 Implementazione del progetto "Scrivanie virtuali" con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio

Note: per l'attuazione si attendono indicazioni da parte della Segreteria Generale su questioni di carattere giuridico. La procedura è tecnicamente operativa.



Attività F.2.3	<i>Dominio degli utenti- estensione della tecnologia agli uffici ancora sprovvisti per usufruire del sistema di autenticazione a dominio per la condivisione delle risorse di rete e delle informazioni.</i>
Note:	l'attività è pressochè conclusa restano ancora da configurare il personale relativo ai Servizi Sociali che, visto il trasloco presso la Sede Centrale, è tecnicamente possibile impiegando l'infrastruttura presente presso il plesso in questione
Attività F.2.4	<i>Progetto "OSO Office Sweet Office"- studio di fattibilità e conseguente attuazione su Settori "test" dell'ufficio portatile che consenta di reperire informazioni o di produrne di nuove.</i>
Note:	al momento non avviato per reperimento di fondi per l'acquisizione di licenze.-
Attività F.2.5	<i>Normativa on-line - implementazione del servizio di consultazione online delle o delle banche dati in materia giuridica e tecnica</i>
Note:	attività conclusa ed operativa
Attività F.2.6	<i>Implementazione del Progetto "MMS Money Management System" per la visualizzazione on-line dei dati di bilancio in sede di previsione e di gestione.-</i>
Note:	attività conclusa ed operativa
Attività F.2.7	<i>Progetto "Stargate" finalizzato alla istituzione di un portale intranet, da migrare successivamente in area internet, per la consultazione e gestione delle informazione a valenza individuale (ferie, permessi, busta paga etc)</i>
Note:	avviato e operativo. E' stato sviluppato apposito software Vitruvy per la gestione di registri di settore, del cartellino presenza, delle timbrature, della richiesta di assistenza tecnica. Altri servizi saranno via via implementati a seconda delle strategie dell'amministrazione
Attività F.2.8	<i>Progetto "Free" finalizzato a diffondere l'uso di software esenti da licenza d'uso sia nell'impiego dal lato "client" (piattaforme di produttività office-like) che lato server</i>
Note:	avviato e operativo. Tutto l'hardware acquisito col parere o le specifiche dei Servizi Informatici impiega software libero specie per le piattaforme di produttività
Attività F.2.9	<i>Progetto TI.V.O.LI. (TI Vedo On Line) per la implementazione dei servizi di "Web conference"</i>
Note:	avviato e operativo. La sala conferenze della Sede Centarle è stata opportunamente attrezzata e configurata per le web-conferene. Il sistema è già stato impiegato con soddisfazione da parte degli utenti.
Obiettivo F.3 Infrastruttura	
Sono state via via assicurati vari interventi, anche se la percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi di potenziamento infrastrutturale ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre, assolutamente esigui, ed in particolare:	



Attività F.3.1 *Hardware/Software - Manutenzione e gestione del sistema informatico di rete*

Note: attività operativa. Eseguiti da gennaio 2011 oltre 1300 interventi

Attività F.3.2 *Implementazione del sistema VOIP con centralini telefonici di nuova realizzazione da installarsi presso tutte le sedi dell'Ente.*

Note: attività al momento in fase di stand-by per reperimento di fondi

Attività F.3.3 *Progetto "Airbag" . Studio di fattibilità ed implementazione di sistema di protezione dei dati e successivo ripristino delle funzionalità dei sistemi informatici a seguito di "disaster event"*

Note: attività in corso di valutazione. Sarà concluso lo studio di fattibilità entro l'anno ma l'attuazione, al momento impossibile per mancanza di fondi

Obiettivo F.4 Assistenza / formazione / consulenza

Attività F.4.1 *Assistenza continua al personale per l'avviamento dei sistemi e la risoluzione di problemi operativi*

Note: attività sempre operativa

Attività F.4.2 *Formazione a tutto il personale dell'Ente per l'impiego di nuovi software e/o tecnologie (PEC, Firma digitale, etc)*

Note: attività svolta e conclusa

Attività F.4.2 *Consulenza ai vari Settori richiedenti, per problematiche precipue di ciascuno (acquisti CONSIP, acquisti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, Accesso a dati statistici sulle attività lavorative dei Settori stessi etc..)*

Tipologia: Operativo

Note: Vengono via via effettuati dall'Ufficio vari interventi formativi finalizzati all'avviamento dei progetti attivati.-

Viene inoltre effettuata una intensa attività "a chiamata" che sinora ha sostanzialmente consentito di pervenire ad un soddisfacente livello formativo.-

La percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre.-

Obiettivo F.5 Trasparenza , valutazione e merito - Gestione delle procedure attuative del programma triennale sull'integrità e la trasparenza di cui al D. Leg.vo 27.10.2009 , n. 150 e alla Legge 04,03,2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.-

Attività F.5.1 *Implementazione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito"*

Note: attività avviata ed operativa

Attività F.5.2 *Aggiornamento del piano della trasparenza*



Note:	attività avviata e operativa
Attività F.5.3	<i>Organizzazione della giornata della trasparenza</i>
Note:	attività in fase di studio
Obiettivo G.1	Assicurare con efficienza ed efficacia la gestione dei servizi di Segreteria generale ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni di economato per l'attività dell'ufficio
Attività G.1.1	<i>Gestione delle attività di Segreteria del settore</i>
Attività G.1.2	<i>Iniziativa ed attività, anche a carattere intersettoriale, a supporto della Segreteria</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (per il dettaglio si rimanda all' <u>allegato prospetto riepilogativo</u>)
Attività G.1.3	<i>Iniziativa varie di comunicazione, divulgazione e informazione, anche a carattere intersettoriale.-</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (per il dettaglio si rimanda all' <u>allegato prospetto riepilogativo</u>)
Attività G.1.4	<i>Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali di ordinario uso e consumo, e simili. Acquisizione di attrezzature e supporti hardware e/o software di ordinario uso e consumo, finalizzate alla gestione informatica degli Uffici. Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili G.1.4.1 - Servizi infrastruttura e TPL G.1.4.2 - Servizi Organizzazione e pianificazione territoriale G.1.4.3 - Servizi di razionalizzazione delle risorse idriche G.1.4.4 - Servizi di informatizzazione</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (per il dettaglio si rimanda all' <u>allegato prospetto riepilogativo</u>)
Obiettivo G.2	Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e la formazione del personale
Attività G.2.1	<i>Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni e simili, per le finalità connesse alla attività istituzionale del settore</i>
Tipologia:	Mantenimento



Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.-

Attività G.2.2 *Trasferite presso altri soggetti e/o partner istituzionali per finalità connesse alla attuazione del programma .
Trasferite connesse alle attività di aggiornamento e alla formazione del personale del Settore
G.2.2.1 - Servizi territorio e infrastrutture
G.2.2.2 - Servizi di informatizzazione*

Tipologia: Mantenimento

Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per le valutazioni specificamente inerenti ciascun programma gestionale, obiettivo e attività, si rimanda alle annotazioni riportate nel capitolo precedente.-

In linea generale si può ritenere che i principali obiettivi prefissati dal programma siano stati finora sostanzialmente conseguiti.- In particolare nel corso del periodo di riferimento l'attività del settore, oltre che la ordinaria conduzione delle iniziative a carattere di "mantenimento", ha consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi specifici, soprattutto nel settore del potenziamento infrastrutturale, mentre varie altre parti del programma potranno essere concretizzate nel prosieguo dell'attività gestionale.-

In un'ottica di ampia compatibilità, sono state il programma esecutivo è stato condotto privilegiando il rispetto dei caratteri naturalistico-ambientali e delle prevalenti vocazioni del territorio.-

L'articolato operativo gestionale prefigurato ha consentito di assolvere ai principali compiti istituzionali della Provincia Regionale in materia di infrastrutturazione, pianificazione e organizzazione del territorio, quali definiti dagli artt. 12 e 13 della L.R. 06.03.1986, n.9.-

La attività si è sviluppata coerentemente con gli specifici obiettivi pianificatori e programmatici dell'Amministrazione, quali definiti dalla Relazione previsionale e programmatica, dal Piano di sviluppo socio-economico, nonché dal Piano Territoriale Provinciale di cui all'art.12 della L.R. 9/86, approvato con D.D. 1376 del 24.11.2003.-

Le iniziative in genere previste dal programma, peraltro rientranti in una pluralità di ambiti settoriali, sono state attuate in coerenza con il quadro programmatico generale e settoriale definito a livello regionale, con particolare riferimento ai seguenti strumenti:

- a) "Documento preliminare del Piano Urbanistico Regionale" di cui alla L. R. 29.12.1962, n.28, elaborato dal Dipartimento Regionale Urbanistica;
- b) "Piano direttore del Piano regionale dei trasporti e della mobilità", approvato con D.A. 16.12.2002 dell'Assessore Regionale per il Turismo, le Comunicazioni e i Trasporti;
- c) "Piano Attuativo dei Trasporti per le Merci e la Logistica" approvato con D.A. Turismo e Trasporti del 23.02. 2004;
- d) "Piano attuativo delle quattro modalità di trasporto: stradale, ferroviario, marittimo, aereo" adottato dall'Assessore regionale al Turismo, le Comunicazioni e i Trasporti con Decreto n.163/Gab del 17-11-2004 ed approvato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n.367 del il 11.11.2004;
- e) vigenti AA. PP. QQ. sulla mobilità e i trasporti nell'anno nell'ambito delle II.II.P. Stato-Regioni, e successivi addenda;
- f) Accordo di programma quadro "Tutela delle acque e Gestione integrata delle Risorse idriche – Opere fognarie, di depurazione e di riuso" sottoscritto nel



- dicembre 2003 nell'ambito del Quadro comunitario di sostegno – P.-o.R. Sicilia 2000-32006, e successivi addenda;
- g) “Programma Operativo Regionale Sicilia 2006-2006” approvato con D.P.R.S. del 20.11.2000, e relativo complemento di programmazione adottato con Deliberazione G.R. n.05 del 17.06.2002, e varie successive integrazioni e modifiche;
 - h) “Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013” adottato con Decisione della Commissione europea C(2007)4249 del 7 settembre 2007 ed approvato con D.G.R.G. n.417 del 18.10.2007, e relativi atti complementari di programmazione regionale;
 - i) “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR)” della Regione siciliana, approvato dalla Commissione Europea, con decisione C(2008)735 del 18 febbraio 2008;

e con specifico riferimento, per quanto riguarda il Sistema Informativo Territoriale, alle previsioni di istituzione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), di cui alla Misura 5.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006.-

Gli strumenti operativi informatici via via costruiti hanno consentito di pervenire ad una maggiore conoscenza dell'assetto attuale e quindi operare con continuità una gestione consapevole delle scelte generali di organizzazione territoriale e infrastrutturazione su area vasta, per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo socio-economico individuati dalla stessa Provincia.-

La gestione dei servizi e dei procedimenti inerenti la Comunità Montana Iblea ha consentito infine il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione delle zone montane definiti dalla Legge 03.12.1971, n.1102, e successive modifiche ed integrazioni, e degli adempimenti istitutivi di cui all'art.45 della L.R. 06.03.1986, n.9 .-

Permane comunque il grave stato di carenza delle risorse umane disponibili, soprattutto con riferimento alle indispensabili professionalità specialistiche.-

Sotto l'aspetto finanziario, si rileva che, a fronte della obiettiva rilevanza del quadro degli obiettivi, per le attività gestionali dirette (acquisizione beni e prestazione di servizi) sono assegnate al settore risorse **pari a soli euro 13.200**, (impegnati nella misura del 99,73%)

Tanto richiamato, appare evidente che il conseguimento degli obiettivi raggiunti è stato possibile solo attraverso una forte azione di contenimento dei costi che ha quotidianamente improntato la attività degli Uffici, non solo quale una doverosa attenzione ma anche e soprattutto una irrinunciabile necessità.-

Gli scostamenti finanziari, per i quali si rimanda alla allegata scheda riepilogativa, risultano assolutamente minimali e, proprio in considerazione che gli obiettivi prefissati dal programma risultano sostanzialmente conseguiti, la modesta aliquota non impegnata deve essere considerata come economia di gestione.-

IL DIRIGENTE
Ing. Vincenzo Corallo



P.E.G. n. 20

U.O.A. Gabinetto del Presidente

Dirigenti: Dott.ssa Giuseppina Distefano

Il servizio provvede a svolgere le funzioni di rappresentanza della Provincia all'esterno, nonché l'attività di relazione con altri enti. L'attività del settore è composita e va dall'organizzazione e gestione della segreteria del Presidente della Provincia o del Commissario Straordinario, alla rappresentanza ed ai gemellaggi e relazioni internazionali dalle attività promozionali alla stampa di pubblicazioni, dall'Ufficio di Gabinetto all'Ufficio Stampa.

OBIETTIVI:

- 01** Assicurare in modo efficace lo svolgimento dei rapporti istituzionali con utenti interni ed esterni attraverso la calendarizzazione degli incontri
- 02** Mantenimento delle attività di gestione e coordinamento delle relazioni internazionali
- 03** Efficacia nella diffusione dell'attività dell'Ente e promozione del territorio - Redazione e pubblicazione del Periodico "La Provincia di Ragusa" nei tempi preventivati
- 04** Efficacia nell'attività di gestione e coordinamento dell'attività di rappresentanza dell'ente
- 05** Efficacia nell'attività di promozione e diffusione dell'ente attraverso la pubblicazione del Periodico "La Provincia di Ragusa"
- 06** Efficacia nell'incremento del numero di contatti
- 07** Efficacia sul resoconto delle attività di seduta del consiglio
- 08** Efficienza nella pubblicazione dei resoconti delle sedute consiliari

ATTIVITA' SVOLTA

01 : Intensa attività di supporto e collaborazione con il Presidente e successivamente con il Commissario Straordinario. Considerevole inoltre è stata l'attività di coordinamento degli incontri con i cittadini ed i rappresentanti istituzionali del mondo della politica, dell'economia e della cultura, oltre alle delegazioni ufficiali internazionali in visita nella nostra provincia.



02 : Accoglienza delegazioni istituzionali estere in visita in provincia di Ragusa, interscambi con realtà gemellate con l'Ente e con Comuni iblei, ospitalità e visite guidate a varie delegazioni istituzionali ed imprenditoriali estere.

03 : Attività di divulgazione delle iniziative dell'Ente, tramite una intensa e quotidiana interazione con la stampa locale e nazionale e con le emittenti televisive, attraverso i comunicati stampa e le conferenze stampa. Il periodico istituzionale "La Provincia di Ragusa", a causa del processo di revisione delle spese (spending review), avviato da questo ente, ha dimezzato, per l'anno 2012, le pubblicazioni.

04 : L'ufficio ha coordinato appuntamenti ed incontri per il Presidente prima e per il Commissario poi, con cittadini, associazioni ed autorità, per le normali attività di rappresentanza ed accoglimento delle istanze, proposte, richieste di collaborazione, contributo e realizzazione di eventi ed iniziative atte allo sviluppo socio-economico e culturale del territorio. Sono state avviate n. 73 attività, regolarmente espletate tramite adesione o accoglimento. Tale attività ha prodotto i seguenti atti amministrativi : n. 13 del. di Giunta n. 16 det. dir. n. 42 atti di liq. n. 60 atti di liq. di economato.

05 : Il numero degli abbonati al periodico bimestrale istituzionale è aumentato del 2% rispetto all'anno precedente. I numeri pubblicati sono stati n. 3 , cioè dimezzati rispetto all'anno precedente, per le ragioni descritte nell'indicatore 20.03. Sono stati emanati n. 282 comunicati stampa a fronte delle 436 dell'anno 2011. Tale diminuzione è imputabile, per ovvie ragioni, al commissariamento dell'ente, con fisiologica diminuzione delle attività amministrative.

06 : Alla luce della forte espansione ed utilizzo dei social network e specificatamente della piattaforma denominata "Facebook", l'ufficio stampa ha realizzato la pagina ufficiale dell'ente, luogo di divulgazione delle iniziative e degli atti amministrativi, e che permette, date le specificità del network, di interagire, con e tra i cittadini sulle tematiche proposte. La pagina web ha avuto nell'anno 2012 n. 331 iscrizioni e molte interazioni, oltre alle non quantificabili visite, in quanto trattasi di pagina pubblica visibile anche ai non iscritti.

07 : Nell'anno 2012 si sono svolte n. 42 sedute consiliari. L'ufficio ha sempre assicurato la presenza di almeno un addetto stampa dell'ente, relazionando ogni attività del consiglio provinciale tramite comunicati stampa, pubblicazione sul periodico istituzionale, sul sito web istituzionale e quello sul social network "Facebook".

08 : La diramazione dei comunicati stampa con conseguente pubblicazione nel sito istituzionale , e su Facebook, è avvenuto entro e non oltre 10 ore per i consigli provinciali con chiusura lavori nella tarda serata, ed entro e non oltre le 2 ore per quelli convocati e chiusi durante le ore di servizio.



VALUTAZIONI

Gli obiettivi prefissati , sono stati pienamente conseguiti, conformemente a quanto stabilito in sede di previsione

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	436.630,99	436.630,99	419.172,53	17.458,46	4,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.200,00	2.200,00	1.236,99	963,01	43,77%
3 - Prestazioni di servizi	112.863,70	83.486,70	82.465,90	1.020,80	1,22%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	277.861,97	274.561,97	274.561,97	-	0,00%
6 - Altre spese	29.100,59	29.100,59	29.100,17	0,42	0,00%
Totali	858.657,25	825.980,25	806.537,56	19.442,69	2,35%



P.E.G. n. 17

U.O.A.– Ufficio di supporto del Segretario Generale

Dirigente: :

Dott. Raffaele Falconieri dal 1 Gennaio al 1 maggio 2012.

Dott. Ignazio Baglieri dal 2 maggio 2012 al 31 dicembre 2012

OBIETTIVI:

Il Servizio provvede, in termini generali, alla gestione ed alla redazione di tutti gli atti relativi all'attività del Consiglio, della Giunta e delle Commissioni Consiliari, nonché alla redazione del Bollettino degli Amministratori. Inoltre offre assistenza ai Consiglieri Provinciali.

Questi gli obiettivi posti in sede di approvazione del PEG:

- a) Redazione ordini del giorno per lavori consiliari e della Giunta; numerazione e protocollo delle delibere e determinazioni adottate e relativa pubblicazione all'albo pretorio on line; vidimazione, archivio e tenuta registri.
- b) Redazione ordini del giorno e predisposizione notifiche ai consiglieri sia su supporto cartaceo che tramite PEC, predisposizione fascicoli per il Consiglio, redazione verbali sedute di Consiglio, assistenza e consulenza ai Consiglieri; predisposizione prospetti di presenza dei Consiglieri in Consiglio ed in Commissione; giustificazioni e rimborso spese agli Enti privati e Pubblici Economici; predisposizione prospetti di presenza dei Segretari per il conteggio e liquidazione del gettone per le riunioni tenute fuori dall'orario di lavoro.
- c) Convocazione e coordinamento delle Commissioni Consiliari Permanenti e della Conferenza dei Capigruppo Consiliare, redazione dei relativi verbali, trasmissione degli stessi ai soggetti preposti e raccolta verbali per ogni singola commissione. Gestione della corrispondenza delle Commissioni e raccolta atti e documenti utili alla commissione.
- d) Lavoro di ricerca su internet di leggi, normative e giurisprudenza per i compiti d'ufficio.
- e) Collaborazione alle attività e funzioni del Presidente del Consiglio e dei consiglieri secondo programmi di spesa predisposti dagli organi consiliari tramite la Presidenza del Consiglio (capp. 619, 619.1 e 619.2).
Convegni, manifestazioni di interesse pubblico, rapporti con i Comuni della Provincia, e con le altre province d'Italia, rapporti con l'A.I.C.C.R.E. e l'U.R.P.S. e l'U.P.I. Attività di solidarietà nazionale ed internazionale. Servizio stenotipia lavori consiliari.
- f) Indennità ed ausili ai componenti del Consiglio Provinciale e della Giunta Provinciale (capp. 620, 623.1, 624, 641, 641.1).
- g) Nomina del Collegio dei revisori dei Conti (cap. 625), Supporto al nucleo di Controllo di Gestione (cap. 635), ed al Nucleo di Valutazione (cap. 686)
- h) Raccolta Anagrafe Patrimoniale Amministratori e Consiglieri compresa la pubblicazione del Bollettino.
- i) Adeguamento Statuto e Regolamenti dell'Ente alle norme vigenti.



- j) Predisposizione degli atti da inviare alla Corte dei Conti.
- k) Rapporti con l'Assessorato Enti Locali, la Prefettura, i Comuni e gli Enti sottoposti a vigilanza o controllo da parte della Provincia.

ATTIVITA' SVOLTA:

Nel 2012 sono state svolte regolarmente e con tempestività le attività a supporto della funzione deliberativa del C.P. e della G.P. per l'intero ciclo procedimentale dalla proposta alla protocollazione e pubblicazione dell'atto dopo l'adozione. Tutte le delibere sono state pubblicate on line all'albo pretorio cos'ì come tutte le D.D.e D.P.

Si è proceduto inoltre alla trattazione, protocollazione e pubblicazione urgente di atti di immediata scadenza, alla distribuzione degli elenchi di delibere, determine presidenziali e dirigenziali a cadenza settimanale e mensile ed all'inoltro in formato elettronico delle stesse; alla Pubblicazione all'albo pretorio di tutti gli atti cos'ì come stabilito dalla normativa.

Si è proceduto alla liquidazione tempestiva delle indennità agli amministratori e consiglieri anche dopo la loro decadenza.

C'è stata una intensa collaborazione con il Segretario Generale supportata anche dall'attività di controllo e ricerca on line su tutte le Gazzette ufficiali regionali e nazionali, Italia Oggi e Sole 24 ore delle normative utili allo svolgimento dell'attività amministrativa dell'Ente, oltre al normale svolgimento delle attività di supporto alla Segreteria Generale.

Sono stati redatti nuovi regolamenti ed altri sono stati aggiornati.

Si è provveduto alla cura dei contatti con gli altri Enti.

Sono state inoltrate tutte le risposte alle richieste della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica che sono pervenute. E' stata curata la stesura del Piano di Performance della U.O.A.

E' stata curata la stesura del PEG. e del P.D.O con le relative schede obiettivo, e di tutti gli atti correlati.

Sono state stilate le regolari determine d'impegno e liquidazione a supporto delle attività promosse dal Consiglio Provinciale, dal Presidente del Consiglio e dai Gruppi consiliari e gli atti di giunta necessari a garantire il normale svolgimento delle attività.

E' stata curata la stesura del DPS con gli allegati a supporto ed è stata stilata la relativa Determina.

Sono stati liquidati gli impegni pagabili tramite economato .

L'ufficio di Presidenza del Consiglio ha, inoltre, provveduto anche quest'anno alla organizzazione delle Conferenze stampa del Presidente del Consiglio, a curare la logistica delle manifestazioni che si sono svolte all'esterno della sede dell'Ente alle quali il Presidente del Consiglio ha partecipato ed alla preparazione di tutti gli atti e le manifestazioni a supporto delle attività promosse dal Presidente del Consiglio e del Consiglio stesso tese a veicolare l'immagine dell'Ente all'esterno.

L'Organizzazione di sedute di consiglio provinciale svoltesi al di fuori della sede istituzionale per affrontare problematiche sociali particolarmente sentite sul territorio.

Dal momento del Commissariamento dell'Ente gli Uffici hanno provveduto a stilare tutti i provvedimenti necessari per l'insediamento tanto del Commissario quanto del Vice Commissario straordinario, mantenendo il regolare svolgimento dei compiti secondo le necessità dell'Ente.

**VALUTAZIONE:**

L'attività è stata svolta senza disguidi e con unanime apprezzamento.

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	738.270,06	703.677,06	672.234,52	31.442,54	4,47%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.625,00	1.625,00	451,92	1.173,08	72,19%
3 - Prestazioni di servizi	713.961,06	691.091,06	682.516,09	8.574,97	1,24%
4 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-	-
5 - Trasferimenti	40.900,00	40.900,00	34.636,49	6.263,51	15,31%
6 - Altre spese	63.298,25	63.298,25	62.267,00	1.031,25	1,63%
Totali	1.558.054,37	1.500.591,37	1.452.106,02	48.485,35	3,23%



P.E.G. n. 18

U.O.A.- Ufficio di supporto del Direttore Generale

Direttore:

Dr. Salvatore Piazza dal 01.01.2012 al 24.05.2012

Segretario Generale dr. Ignazio Baglieri dal 25.05 a tutt'oggi

OBIETTIVI:

Il 25 maggio 2012 con l'insediamento del Commissario Straordinario è venuto meno anche l'incarico di Direttore Generale al dr Salvatore Piazza.

Va rammentato che con determina del Commissario Straordinario Registro generale n.3126/2012 prot. n. 0033519 del 05-07-2012 il Segretario Generale dr Ignazio Baglieri è stato individuato quale responsabile dalla U.O.A. Direzione Generale, art. 73 comma 4 dello Statuto dell'Ente recita che "in mancanza del Direttore Generale le funzioni proprie del medesimo, previste dallo statuto e dalla legge, sono affidate al Segretario Generale", pertanto, pur in assenza di conferimento formale alcune delle funzioni miranti a garantire le continuità dell'attività della U.O.A. vengono svolte dal Segretario Generale

Rilevato che l'attività della U.O.A. si è concretizzata in linea generale nel supporto logistico al Direttore Generale, alla luce del complesso processo di revisione del sistema dei controlli interni, dei sistemi di valutazione e misurazione delle performances nonché dell'introduzione di nuovi strumenti di valorizzazione del merito e della produttività si è ritenuto di organizzare l'attività della U.O.A. articolandone lo svolgimento così come è indicato nel piano della Performance approvato il 31 gennaio 2012 con la deliberazione n. 31 distinguendo quelli che sono stati individuati come "obiettivi strategici" , "obiettivi di efficacia" e "obiettivi di efficienza" e individuando quindi n.9 obiettivi gestionali, che vengono così designati:

"obiettivi strategici": (A)

- 1) - A Adempimenti al D.Lgs 150 - Piano delle Performance.*
- 2) - A Elaborazione del documento riepilogativo di programmazione dell'Ente.*
- 3) - A Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat.*

"obiettivi di efficacia": (B)

- 4) - B Redazione Relazione Previsionale e Programmatica: predisposizione ed elaborazione documento.*
- 5) - B Elaborazione Piano Dettagliato degli Obiettivi.*
- 6) -B Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi per l'attività di rendicontazione amministrativa.*
- 7) - B Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ente.*



8) - B *Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi relativi alla Privacy.*

“obiettivi di efficienza”: (C)

9) - C *Coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale della U.O.A., attività amministrativo, contabile e di segreteria della U.O.A.*

ATTIVITA' SVOLTA:

Nell'ambito degli obiettivi individuati ai punti:

1) - A Adempimenti al D.Lgs 150 - Piano delle Performance.

Il completamento del percorso di adeguamento alla riforma ha richiesto progressivi interventi sull'impostazione dell'attività pianificatoria economica e strategica dell'ente che si è concretizzata con l'adozione del cosiddetto “ciclo di gestione della performance” (art. 4) nonché nell'adozione di un sistema di valutazione della performance (artt. 3 e 7) con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative e ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla commissione nazionale CiVIT.

Il 31 gennaio 2012 sono state approvate le seguenti deliberazioni di Giunta Provinciale :

- *n. 27 che ha adeguato il vigente sistema permanente di valutazione al D.Lgs. 150/'09, approvando il nuovo “sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale”*
- *n. 31 che ha approvato il “ Piano Triennale della Performance” 2012 – 2014 ai sensi dell'art 10 D. Lgs. 150/2009*

La definizione e l'adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale ha rappresentato il superamento del precedente sistema di valutazione soprattutto per l'aspetto della performance organizzativa e per il necessario raccordo tra misurazione e valutazione della performance e sistemi di controllo in essere nell'ente.

Il nuovo sistema di monitoraggio delle performance attraverso l'implementazione del Piano delle Performance, strumento che ha lo scopo di accrescere la cultura del lavoro per obiettivi e di misurazione della performance individuale e di struttura ha comportato un continuo monitoraggio da parte della U.O.A. che si adopera costantemente affinché il sistema degli indicatori entrasse nella logica operativa dei diversi servizi gestiti dall'ente al fine di rendere misurabile e monitorabile il raggiungimento di ogni obiettivo.

A tale scopo è stata elaborata una scheda di report collegata al piano della performance dell'ente per consentire ad ogni dirigente di relazionare in merito ad ogni obiettivo indicato all'interno del documento approvato dalla Giunta.

Uno degli aspetti, se vogliamo dire innovativi, del D.Lgs. 150/2009 (riforma Brunetta) è stata l'accelerazione imposta alle Amministrazioni Pubbliche verso la trasparenza attraverso il proprio sito istituzionale.

il D.Lgsvo 150/2009, infatti, all'art. 11, definisce la trasparenza come “accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e di



imparzialità”. La trasparenza “costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”.all’art. 8, comma a) stabilisce che le amministrazioni hanno l’obbligo di pubblicare sul sito il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità ed il relativo stato di attuazione;

Al fine di garantire la trasparenza nell’azione amministrativa, valorizzando i rapporti tra i cittadini e l’amministrazione provinciale ed attuando una comunicazione visibile, chiara, semplice ed accessibile attraverso il sito internet ufficiale con la Deliberazione n. 65 del 15.02.2012 è stato approvato il “Programma Triennale per l’integrità e la trasparenza” 2012 – 2014. (- Art. 11 D. Lgs. 150/2009)

Poiché la trasparenza, parte da internet sono già disponibili nella sezione “Trasparenza, valutazione, merito” del sito web della Provincia Regionale di Ragusa i documenti e le informazioni sull’ente riguardo a competenze, obiettivi, risorse finanziarie, insieme ai curriculum vitae dei dirigenti ed alle retribuzioni percepite. Tutte informazioni che fanno parte del Piano della Performance e del Programma per la Trasparenza redatti per il triennio 2012-2014.

Il Dirigente individuato quale responsabile della Trasparenza è stato l’ing. Vincenzo Corallo, che dopo aver avviato l’iter ha demandato alla Direzione il compito di monitorare e collaborare affinché il sistema venisse implementato ed aggiornato dai diversi dirigenti e/o funzionari responsabili.

2) - A Elaborazione del documento riepilogativo di programmazione dell’Ente

Il processo di programmazione e controllo è un concetto centrale nel D.Lgs. n. 150/2009 ed è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell’Amministrazione. Esso coinvolge l’intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l’attuazione degli obiettivi dell’Ente.

Il Piano delle performance è strettamente correlato al Piano dettagliato degli obiettivi. Esso è stato redatto secondo le disposizioni del Testo unico enti locali e prendendo spunto dai principi di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel Piano si analizza il contesto socio-economico nel quale l’Amministrazione opera e che sta alla base delle proprie strategie, e l’organizzazione interna, intendendo con ciò la composizione degli organi istituzionali, il complesso organizzativo e le risorse strumentali, economiche ed umane a disposizione.

Lo stretto collegamento logico tra PEG e PDO e ancora tra Rpp e PdP ha fatto sorgere la necessità di redigere un documento unico suddiviso in più sezioni, dal quale derivi la possibilità di un’articolazione sui livelli ritenuti complessivamente idonei e necessari.

La U.O.A Direzione Generale coordinata dal Segretario Generale ha provveduto alla stesura del Documento riepilogativo di programmazione che è stato completato nell’ottobre del 2012 e consegnato al Nucleo di Valutazione ed al Nucleo di controllo Strategico e di Gestione al momento dell’insediamento.

Nell’elaborato si riporta il percorso che passa dagli obiettivi strategici fissati nella Relazione previsionale e programmatica e dai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi), ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.



3) – A Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat.

L'informazione statistica costituisce la base dei processi decisionali, per chi voglia programmare delle azioni tenendo conto della realtà dalla quale si parte; è costituisce altresì un mezzo per verificare gli effetti delle azioni messe in atto.

I dati statistici tentano di fornire un'immagine della realtà la più oggettiva possibile. Con gli strumenti della Statistica possiamo analizzare gli aspetti fondamentali della società e la loro evoluzione, trasformando, in qualche modo, i fatti in numeri.

L'Ufficio Statistica della Provincia Regionale di Ragusa dispone di dati, raccolti attraverso forme diverse.

Principalmente vengono svolte rilevazioni in prima persona, in genere sulla base giuridica di convenzioni con l'ISTAT o con la Regione Sicilia.

Vengono però anche sviluppati elaborati su fornitura di dati grezzi da altri Enti, in particolare, anche in questo caso, dall'ISTAT e dalla Regione.

L'Ufficio di Statistica è il terminale del Sistema Statistico Nazionale, coordinato dall'ISTAT, all'interno dell'Amministrazione Provinciale, e in questo senso è partecipe della produzione di statistiche ufficiali.

Quanto alle forme di comunicazione, con il sito ufficiale della Provincia si è definitivamente scelta la modalità di diffusione dei dati e delle elaborazioni via Internet.

Negli anni precedenti abbiamo progressivamente sostituito le iniziali pubblicazioni cartacee con i dati on-line; le pubblicazioni cartacee sono presenti ancora solo in forma ridotta.

All'interno del quadro normativo di riferimento, l'ufficio statistica ha svolto attività di ricerca a supporto delle attività di programmazione, dei progetti di intervento e delle iniziative dell'Ente raccogliendo ed elaborando informazioni statistiche sulla situazione demografica, socio-economica e territoriale della provincia, in stretto raccordo con i settori e le amministrazioni competenti.

Si è provveduto, inoltre, al consueto invio trimestrale al Ministero dell'Economia e delle Finanze, DRGS – IGOP, sezione SICO, dei dati sul personale, le spese sostenute e le ore lavorate, dati che poi devono coincidere con quelli inoltrati nel Conto annuale che è stato compilato ed inviato entro il mese di maggio.

Altre indagini richieste all'Ufficio sono state quelle del Ministero dei Trasporti inerenti le strade e quella del Ministero del Tesoro sugli organismi partecipati; inoltre, quest'anno, l'ufficio si è adoperato per effettuare:

- il "9° Censimento generale dell'industria e dei servizi – CIS 2011"*
- Cooperazione Italiana: notifica dei dati sull'Aiuto Pubblico allo Sviluppo italiano per il Memorandum OCSE-DAC*
- l'invio dell'indagine sperimentale sugli interventi e servizi sociali erogati da regioni e province*
- analisi on line sul ciclo di gestione della performance*
- la Rilevazione "MEF – ISTAT" che si proponeva l'obiettivo di rilevare i prezzi di acquisto e/o noleggio da parte di Pubbliche Amministrazioni centrali e locali relativamente a un panel di beni e servizi.*



L'Ente ha aderito al progetto del CUSPI di "Censimento degli archivi amministrativi", a tutt'oggi in corso, creato per dare una maggiore visibilità alle province e la possibilità agli utenti ed a quanti ne facessero richiesta, di attingere in maniera diversa e più esaustiva ai dati.

Gli archivi amministrativi delle Province, come di tutta la Pubblica Amministrazione, costituiscono un patrimonio informativo prezioso, potenzialmente utilizzabile per scopi sia conoscitivi che di governo. In questa ottica l'UPI si è fatta promotrice di un progetto che ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio informativo delle Province, realizzando il censimento degli archivi amministrativi.

La Direzione Generale della Provincia di Ragusa ha deciso di partecipare al progetto.

Le materie ad oggi trattate sono state di carattere ambientale. Purtroppo allo stato attuale il progetto, a causa della mobilitazione delle province e della stasi dovuta al periodo di incertezza, è in stand by in tutte le province aderenti in attesa di poter riprendere il lavoro con maggiori certezze ed alla luce di nuovi input dettati dalla rivisitazione del decreto 322. L'ufficio ha già censito cinque archivi dell'ente su un totale complessivo di undici presenti.

4) - B Redazione Relazione Previsionale e Programmatica: predisposizione ed elaborazione documento.

La rilevazione dei dati statistici, così come previsto dal decreto, riguardanti: dati statistici della CCIAA sul territorio, le imprese, l'occupazione e le informazioni turistiche; dati sulla popolazione scolastica forniti dagli Istituti d'Istruzione Superiore della provincia; dati sulla popolazione residente ed immigrata forniti dagli Uffici Anagrafe e Statistica dei Comuni della provincia sono gli elementi richiesti per la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2012/2014 oltre ovviamente alle relazioni fornite sui singoli programmi elaborati dai Responsabili dei servizi, questi dati opportunamente sistemati sono quelli occorrenti per la stesura e l'opportuna compilazione del documento che, contestualmente al Bilancio di Previsione 2012/2014, è stato approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio con delibera n. 64 del 20/07/2012.

La fase istruttoria è stata conclusa entro il 2011 ma riaggiornata nel 2012 a seguito della sopravvenuta proroga dei termini di approvazione del bilancio.

5) - B Elaborazione Piano Dettagliato degli Obiettivi.

L'ufficio svolge delle attività finalizzate al coordinamento dell'elaborazione dei "Piani Esecutivi di Gestione" e del "Piano Dettagliato degli Obiettivi". Gli obiettivi di dettaglio comprendono anche gli obiettivi operativi assegnati dall'Amministrazione dell'Ente ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che rappresenta uno strumento fondamentale nel processo di responsabilizzazione e di valutazione della dirigenza e anche delle unità operative.

Nell'elaborazione del P.D.O., stante l'attuale assetto organizzativo, il Segretario Generale ha svolto un'attività di coordinamento per la redazione del documento fermo restando le direttive di indirizzo dell'organo commissariale.

A causa dell'approvazione del bilancio di previsione avvenuta nel periodo estivo i termini di presentazione delle varie schede del PDO si sono allungati al fine di consentire a tutti gli attori di elaborarle con la dovuta attenzione. Pertanto questo ufficio si è visto costretto a prorogare i termini entro il quale doveva essere approvato il documento.



6) - B Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi per l'attività di rendicontazione amministrativa.

Per la redazione della Relazione della Giunta Provinciale sul Conto Consuntivo 2011 l'Ufficio ha richiesto ai Responsabili dei Piani Esecutivi di Gestione (PEG) l'attività svolta, l'ammontare delle spese previste e delle spese sostenute al fine di evidenziare l'eventuale scostamento finanziario rispetto alle previsioni con le opportune valutazioni ed analisi.

Con la Deliberazione di Giunta Provinciale N°185/2012 del 20 aprile 2012 - Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2011. È stata approvata la relazione illustrativa: il documento è stato assemblato in ritardo a causa del ritardo nella presentazione di alcune relazioni da parte dei dirigenti. L'ufficio ha provveduto a mandare la deliberazione per l'approvazione il 10 aprile.

Per la predisposizione del documento da allegare alla delibera per la "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", da approvare entro il 30 settembre, l'ufficio ha provveduto a richiedere ai vari dirigenti la relazione del loro operato con la dichiarazione che conferma il rispetto degli equilibri di bilancio; il documento elaborato da questa U.O.A Direzione Generale, coordinata dal Segretario Generale, prima della fine di settembre è stato trasmesso al Settore "Servizi Economici, Gestione del Bilancio ed Entrate tributarie" per opportuna competenza e per l'elaborazione del provvedimento che il Commissario Straordinario, assunti i poteri e le funzioni del Consiglio Provinciale, ha adottato.

Per l'attività relativa al controllo di gestione, strategico e di valutazione questa U.O.A. si è adoperata supportando i professionisti incaricati, e proprio per le mansioni ai quali è addetta, a fornire tutti i documenti necessari a far sì che nelle loro funzioni essi potessero mettere in evidenza eventuali scostamenti degli impieghi e dei risultati rispetto agli obiettivi stabiliti nei programmi dagli organi di governo, agli standard di attività prefissati, ai programmi definiti in sede di PDO annuale, al fine di individuare modalità di miglioramento delle attività.

L'attività è stata altresì finalizzata alla eventuale correzione da apportare alle linee di indirizzo e ai documenti di programmazione.

In particolare per lo svolgimento delle proprie funzioni il nucleo collabora con i competenti organi dell'amministrazione nella trasformazione degli indirizzi generali in obiettivi utili ai fini di una efficace ed efficiente azione amministrativa.

Questa U.O.A. che collabora alla definizione degli obiettivi annuali da affidare ai responsabili degli uffici e dei servizi si è posta come collegamento indispensabile tra gli organismi sopra citati i settori e gli organi di governo per consentire loro di:

- *analizzare il funzionamento dell'ente, utilizzando appositi indicatori di attività e di risultato, redigere relazioni periodiche ed annuali al Presidente ed alla Giunta sull'andamento dell'attività. Tali relazioni, consentono alla Giunta di esercitare la funzione di controllo strategico;*
- *analizzare la qualità dei servizi erogati e i risultati della rilevazione del grado di soddisfacimento dell'utenza;*
- *sono state organizzate, per la stesura del Piano della performance, apposite riunioni finalizzate all'individuazione dei vari obiettivi: strategici, di efficacia, di efficienza da inserire, convocando i Dirigenti e Le Posizioni Organizzative responsabili dei vari servizi.*

7) - B Tra gli obiettivi di efficacia nel "Piano triennale della Performance" è stato inserito quello relativo alla Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ente, obiettivo oggi che è di competenza del settore 7° vista la determinazione del Commissario



Straordinario R.G. n. 2961 del 26 giugno 2012 che ha individuato e conferito delega di “Datore di lavoro” della Provincia Regionale di Ragusa all’ing. Carlo Sinatra .

L’Ufficio, fino alla data sopra indicata, ha avuto cura di accertare che, il S.P.P. che sovrintende, in materia d’igiene e sicurezza del lavoro, sui lavoratori e prestatori d’opera dell’Ente Provincia (oltre 450 lavoratori), nelle strutture dislocate sul territorio provinciale e negli immobili ove sono distribuiti i servizi e gli uffici dell’Ente, svolgesse il compito ad esso affidato adempiendo a tutti i dettami prescritti dalla legge e provvedesse a far proseguire l’attività di sorveglianza sanitaria dei dipendenti .

8) – B Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi relativi alla Privacy.

Il testo definitivo del Decreto Monti, convertito in legge 4 aprile 2012 n.35, ha previsto alcune misure di “semplificazione in materia di dati personali” ed in particolare ha previsto l’eliminazione dell’obbligo di predisporre ed aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Tuttavia ciò non significa cancellare di colpo tutti gli adempimenti finora obbligatori in materia di privacy e tutela dei dati personali, ma solo alleggerire le modalità di osservanza di tali obblighi.

Restano infatti in vigore tutte le disposizioni previste dall’art. 34 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ovvero:

- *l’autenticazione informatica e l’adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;*
- *l’utilizzazione di un sistema di autorizzazione;*
- *l’aggiornamento periodico dell’individuazione dell’ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici*
- *la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;*
- *l’adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;*
- *l’adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari.*

Le nomine e le informative acquistano in questa nuova ottica un ruolo ancora più importante in quanto diventano documenti indipendenti fini a se stessi e rappresentano, insieme alla formazione ai Responsabili, la dimostrazione che il Titolare del trattamento ha individuato le figure addette alla gestione dei dati e ha fornito loro le informazioni indispensabili per adempiere ai doveri indicati nella nomina.

Resta inoltre invariata ad esempio la necessità di prevedere password per l’accesso ai singoli pc e/o al sistema informatico aziendale, la periodica sostituzione di tali credenziali con la relativa procedura di conservazione presso il custode delle parole chiave, l’obbligo di definizione di una procedura di back up dei dati, la definizione di un sistema di ripristino di dati ed informazioni, la nomina di un Amministratore di sistema

L’abrogazione del DPS quindi non comporta meno obblighi in materia di privacy da parte di un Responsabile: semplicemente limita le “carte” da produrre per dimostrare ciò che comunque si deve continuare a fare



E' fondamentale quindi che tale concetto sia efficacemente trasmesso poiché il rischio di tale semplificazione è quello di far credere che non sia più necessario far nulla in tema di protezione dei dati personali.

L'ufficio nel 2012 si è adoperato per coordinare e controllare che gli adempimenti normativi venissero attuati in tutti i Settori.

Si evidenzia che nel corso del 2012 nell'ambito della Continuità Operativa, in base alle linee guida indicate dal D.Lgs. n°196/2006, è stata realizzata l'individuazione dei processi critici, che rappresentano la base per la messa a punto delle soluzioni di continuità.

Nella redazione del DPS si è tenuto conto dell'adozione del Sistema Informatico e delle procedure applicative in essere presso l'Ente, effettuando una ricognizione generale dei trattamenti svolti dalla Provincia, in conformità alle prescrizione legislative, ovvero attribuiti ad entità esterne.

Allo scopo è stato chiesto ai singoli Dirigenti responsabili del trattamento dati nei rispettivi settori di provvedere ad effettuare l'aggiornamento del D.P.S - Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di protezione dei dati personali - adottato ai sensi del D.Lg. n. 196/2003 sono quindi stati esaminati i processi di lavoro, censite le misure di sicurezza per la protezione dei dati, individuati i soggetti fisici e giuridici che svolgono operazioni di trattamento dei dati e che sono abilitati a svolgerle, esaminate le deliberazioni in materia e le istruzioni normative interne che disciplinano l'operatività.

L'analisi del ciclo di lavorazione dei dati riguarda sia i trattamenti svolti con strumenti elettronici, sia i trattamenti relativi ad atti e documenti cartacei.

I trattamenti svolti dalla Provincia, riguardano:

- *i dipendenti,*
- *gli amministratori,*
- *i collaboratori.*

Tra le proprie politiche rivolte alla sicurezza dei dati, la Provincia Regionale di Ragusa adotta per tutti i dati il livello di sicurezza più elevato, evitando di riservare le misure di sicurezza più elevate ai soli dati sensibili e giudiziari. Perciò tutti i trattamenti svolti con strumenti elettronici sono protetti dalle misure indicate nel DPS. Tuttavia, per gli incaricati che svolgono attività in cui prevale il trattamento di dati sensibili o giudiziari sono fatte salve le norme previste in materia di autorità giudiziale, contabile, civile e penale. Per lo svolgimento delle proprie attività il legale rappresentante dell'Amministrazione, nella sua qualità di "titolare", si avvale dei Dirigenti preposti ai vari settori quali responsabili del trattamento.

9) - C Coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale della U.O.A., attività amministrativo-contabile e di segreteria della U.O.A.

Nell'ambito di tale programma sono comprese tutte le attività di supporto alla struttura da parte della U.O.A., che costituisce una struttura di collaborazione formata da personale dell'Ente e posta alle dirette dipendenze del Direttore Generale per assicurare la piena funzionalità degli organi dell'Ente ed un efficace raccordo con gli uffici.



Con la Deliberazione n. 132 del 23 marzo 2012, istruita ed elaborata da questa U.O.A., è stato istituito presso il nostro ente il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e contro le discriminazioni" e sono state approvate le linee di indirizzo sulle modalità di funzionamento.

Questo è un organismo che propone un ulteriore rafforzamento delle misure tese a garantire la tutela delle pari opportunità e del benessere lavorativo.

La costituzione del Comitato Unico di Garanzia è prevista dall'articolo 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 ed il Comitato unifica in un solo organismo le competenze del Comitato per le Pari Opportunità e del Comitato Paritetico sul Fenomeno del Mobbing.

Il CUG è composto in modo paritetico da dipendenti dell'amministrazione e dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello di ente.

La costituzione del CUG rappresenta un adempimento obbligatorio per il nostro ente che recepisce i principi enunciati dalla legislazione comunitaria circa l'ampliamento delle garanzie da rivolgere oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche a ogni altra forma di discriminazione, diretta o indiretta, che possa discendere dai diversi fattori di rischio legate alle condizioni di lavoro.

Il CUG è titolare di importanti funzioni di ricerca, proposta e verifica nella valorizzazione del benessere sui luoghi di lavoro, nelle attività volte a favorire le pari opportunità fra donne e uomini, nella repressione di fenomeni di emarginazione o svalutazione dell'attività dei lavoratori

L'attuale gestione commissariale con la Deliberazione n. 77 16/11/2012 ha preso atto del regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)

Al fine di realizzare specifiche azioni per migliorare l'efficienza interna nei vari processi lavorativi e ridurre i consumi di materiale ed allo scopo di realizzare economie è stata avviata una ricognizione ed è stato richiesto ai responsabili dei settori di compilare una scheda ricognitiva dei fabbisogni che, per una migliore programmazione, si è ritenuta di estendere a svariati servizi.

La presente ricognizione vuole essere propedeutica alla centralizzazione degli acquisti dei beni in parola, ai fini del rispetto delle disposizioni contenute nel D.L. 95/2012, convertito in L.135/2012.

I tagli economici e le posizioni economicamente deficitarie delle attuali amministrazioni pubbliche impongono una strategia di sviluppo e di crescita che sappia diversificare i propri flussi finanziari, sfruttando e portando come valore aggiunto per i territori le opportunità offerte dai settori internazionali, nazionali e regionali.

La programmazione comunitaria, nazionale e regionale nonché la cooperazione territoriale rappresentano degli strumenti utili per integrare, supportare e definire le politiche di crescita e sviluppo territoriale, in coerenza con le politiche locali e nell'ottica di definire veri e propri piani strategici.

Atteso che questa Provincia Regionale ha, tra i suoi obiettivi, quello di favorire ed incentivare la partecipazione ai progetti europei e di cooperazione, al fine di incentivare lo sviluppo di studi statistici mirati (sulle economie, sulle risorse, ecc.), si è voluta effettuare una ricognizione dei progetti in essere presso il nostro Ente.

Ricordando che la verifica dello stato di attuazione dei progetti cofinanziati con fondi UE, statali e regionali, consente non solo di valutare e monitorare la capacità dell'Ente di intercettare nuove forme di finanziamento ma anche di individuare eventuali sinergie tra i progetti già finanziati e/o tra quelli candidati ancora in fase di valutazione.



I dirigenti sono stati invitati a voler provvedere ad effettuare una ricognizione segnalando sia le partecipazioni a progetti regionali e/o comunitari, già finanziati, che a quelli ancora in corso di valutazione ed ad inviare gli elenchi opportunamente aggiornati ognuno per le proprie competenze indicando anche il personale incaricato e/o responsabile.

L'esito di tale indagine è già pubblicata sul sito del nostro ente al fine di migliorare la conoscenza dei programmi comunitari e garantire anche con ciò la trasparenza nell'azione amministrativa.

VALUTAZIONE:

Dal punto di vista operativo, nell'ambito specifico della U.O.A. si ritiene di far rilevare non tanto il numero degli atti prodotti ma la complessità degli stessi.

Dalla sovrintendenza, in generale, alla gestione dell'Ente, il coordinamento e la sovrintendenza dei responsabili dei settori, l'adozione di misure organizzative idonee a consentire l'analisi e la valutazione dei costi dei singoli uffici e dei rendimenti dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs 29/93, la proposta del piano esecutivo di gestione, di cui all'art. 169 del D. Lgs 267/00 da sottoporre all'approvazione della Giunta, la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197, comma 2, lett. A) del D. Lgs. 267/00, tra i servizi di cui ci si è occupati.

L'articolato operativo gestionale prefigurato, ha consentito di assolvere ai principali compiti istituzionali assegnati ed agli obiettivi gestionali prefissati.

Il tutto ha permesso di raggiungere nel complesso il seguente risultato:

- *assicurare l'efficienza e la funzionalità del servizio per la maggiore speditezza, la qualificazione e la precisione nell'assolvimento degli obiettivi prefissati;*
- *garantire l'espletamento dell'attività senza disguidi e con unanime apprezzamento.*



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	171.588,02	171.588,02	160.779,33	10.808,69	6,30%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.950,00	2.200,00	575,70	1.624,30	73,83%
3 - Prestazioni di servizi	40.820,38	24.620,38	14.307,79	10.312,59	41,89%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	11.398,45	11.398,45	11.397,61	0,84	0,01%
Totali	226.756,85	209.806,85	187.060,43	22.746,42	10,84%



P.E.G. n. 19

U.O.A. Ufficio Relazioni per il Pubblico

Dirigente: Dott.ssa Giuseppina Distefano

Per l'anno 2012 l'Ufficio ha perseguito l'obiettivo di rappresentare uno dei principali strumenti organizzativi attraverso cui l'ente Provincia possa assolvere al compito di comunicazione e relazione con il pubblico, trasferire e diffondere le informazioni verso l'esterno, garantire al cittadino il diritto di accesso e partecipazione

Il servizio si dirama in due macro aree: Relazioni con il pubblico ed Informagiovani.

Alla prima area competono essenzialmente le informazioni relative all'attività dell'Ente, ai procedimenti amministrativi, il diritto di accesso agli atti pubblici.

Alla seconda area fanno capo le materie specifiche delle tematiche giovanili.

Altri servizi di fondamentale importanza per l'Urp-Informagiovani riguardano la gestione del sito istituzionale e dei servizi on-line, la gestione dell'elenco delle ditte di fiducia della Provincia, i rapporti con l'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici e con la Prefettura per i lavori pubblici entro una certa soglia (Sistema Informatizzato GENAF). Altro servizio riguarda la ricognizione delle spese per comunicazione istituzionale trasmessa annualmente al Garante delle Comunicazioni.

OBIETTIVI

Pubblicazione di tutti i contenuti previsti dalla linea Guida Civit N. 02-2012

Aggiornamento Sito Istituzionale Ente

Mantenimento del Sistema di Gestione della Qualità

Progettazione e Somministrazione di Questionari di customer satisfaction

Redazione e pubblicazione on-line del periodico mensile di informazione

ATTIVITA' SVOLTA

L'ufficio ha provveduto alla pubblicazione di tutti i contenuti previsti dalla linea Guida Civit N. 02-2012; è stata richiesta a tutti i settori e a tutte le U.O.A. la documentazione suscettibile di pubblicazione; raccolta, lavorazione ed inserimento di tutte le informazioni ricevute nell'area "Trasparenza, valutazione e merito" appositamente creata nell'home page del sito istituzionale, attraverso una rete di referenti per ciascun settore e per ogni U.O.A., responsabile delle comunicazioni e degli aggiornamenti calendarizzati in ambito di trasparenza.

Quotidianamente l'ufficio ha aggiornato i contenuti del sito internet, sia nella parte istituzionale che nella parte amministrativa ed informativa. Sono stati pubblicati tutti i bandi di gara e i relativi verbali, iniziative di tutti i settori dell'Ente; pubblicati tutti gli atti in



ossequio alle normative (L. n. 69/2009 – L.R. n. 22/2008, art. 18 – Albo Pretorio, art. 32 L. 69/2009). Curata la parte amministrativa per il noleggio del server, pagamento canone annuale, assistenza e manutenzione del sito. Creazione di apposita sezione denominata “Trasparenza, valutazione e merito”.

Nel mese di febbraio 2012 si è svolto l’audit da parte dell’ ente certificatore RINA , tenutosi in assenza di assistenza metodologica da parte del consulente esterno per mancanza di risorse finanziarie. L’audit è stato superato dal personale interno dell’URP, mantenendo così la certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001, fino alla scadenza naturale fissata al 30 novembre 2012.

L’ufficio ha predisposto un questionario da somministrare all’utenza nel corso dell’anno 2013.

Il mensile di informazione, Kalapino, dell’Informagiovani, in formato digitale, è redatto e pubblicato in rete secondo procedure e tempi ormai consolidati.

VALUTAZIONE

L’attività è stata svolta correttamente e sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	150.825,14	150.825,14	149.909,97	915,17	0,61%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime				-	-
3 - Prestazioni di servizi	9.747,50	9.747,50	9.108,30	639,20	6,56%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	9.907,07	9.907,07	9.906,19	0,88	0,01%
Totali	170.479,71	170.479,71	168.924,46	1.555,25	0,91%



P.E.G. n. 21

U.O.A. Ufficio Energia

Dirigente: : Ing. Carmelo Giunta

OBIETTIVI:

All'U.O.A. – Ufficio Energia, in termini generali, è affidata l'attuazione, nell'ambito delle competenze istituzionali della Provincia Regionale, di varie iniziative volte alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse energetiche in accordo ai principi generali di conservazione e razionalizzazione della risorsa stessa, promuovere altresì l'utilizzo delle risorse energetiche da fonti rinnovabili (energia eolica, fotovoltaica, biomasse, e simili), nonché di definire, di concerto con gli altri servizi di pianificazione territoriale della Provincia, gli assetti territoriali più idonei tenendo conto sia delle reali vocazioni produttive che delle esigenze di conservazione dei caratteri naturali ed ambientali del territorio stesso.

In particolare, il servizio si prefigge:

1. la programmazione e la attuazione di una serie di iniziative volte a favorire l'uso razionale dell'energia, con particolare riguardo a:
 - a) iniziative volte al risparmio energetico nelle strutture di competenza dell'Ente, quali scuole ed edifici patrimoniali;
 - b) favorire l'investimento in nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzato alla riduzione dei consumi, anche attingendo a bandi di finanziamento specifici e/o l'affidamento in concessione;
 - c) diffusione della cultura del risparmio energetico, con particolare riguardo alle scuole, attraverso l'organizzazione di progetti didattici mirati;
 - d) la creazione di una data-base in ambiente GIS, in collaborazione con i gestori delle fonti energetiche, finalizzato a monitorare i consumi di energia elettrica annuale per zone nell'intera area provinciale;
 - e) attività di consulenza, assistenza ed orientamento sulle tecnologie disponibili, informazione sui programmi di incentivazione e sull'applicazione di leggi e normative, rivolta a privati cittadini, professionisti e operatori del settore;
2. la organizzazione dell'attività di verifica degli impianti termici di cui alla Legge n.10/91 e ss. mm.ed ii., e relative norme attuative, anche mediante affidamento a terzi del servizio;
3. la attività istruttoria ed autorizzatoria per il rilascio dei pareri di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R. 12.04.1996 e dell'art 12 D.Lgs 29.12.2003 n.387 e del T.U. 1775/33, relativamente agli impianti di energia rinnovabile;
4. la redazione del Piano Energetico Provinciale, in collaborazione con i Comuni e con gli altri stakeholders interessati;



5. la gestione delle attività inerenti il progetto “RESI” P.O Italia- Malta 2007/2013, in qualità di quale Capofila (LP);
6. la attività a portello presso l’Ufficio Energia della Provincia di Ragusa per l’assistenza, la consulenza e l’orientamento sulle tematiche energetiche da fonti rinnovabili (Sportello REP – Renewable Energy Point);
7. attività di progettazione in materia di efficientamento energetico degli stabili provinciali, con particolare riferimento allo stabile del Territorio Ambiente della Provincia Regionale di Ragusa – Sede EX IPAI, finalizzato al finanziamento dell’intervento a valere sui fondi POI Energia.-

Con riguardo alle previsioni del Bilancio e del relativo Piano Esecutivo di Gestione, il servizio si avvale delle risorse inerenti i Capitoli di bilancio 860, 873, 2300/3, 2300/4 , 2499/10 afferenti la promozione dello sfruttamento delle risorse energetiche da fonti rinnovabili (energia eolica, fotovoltaica, biomasse, e simili).

ATTIVITA' SVOLTA:

Le attività svolte sono state sviluppate in coerenza con le linee strategiche già definite nel corso dei precedenti esercizi e sono state riproposte e sviluppate tenendo conto dei risultati gestionali già conseguiti e delle ulteriori determinazioni previsionali e programmatiche dell’Amministrazione.-

Le attività svolte vengono sintetizzate in:

A Iniziative specifiche mirate nel settore, con particolare riguardo a:

- a) attività divulgativa in materia di risparmio energetico e di problematiche Energetico/Ambientali rivolte alle scuole;
- b) avviamento delle procedura per la creazione di una data-base (in collaborazione con i gestori delle fonti energetiche) in grado di monitorare i consumi di energia elettrica annuale suddivisi per zone dell’intera area provinciale;
- c) consulenza, assistenza ed orientamento circa le tecnologie disponibili, l’informazione sui programmi di incentivazione, l’applicazione di leggi e norme, rivolta a privati cittadini, professionisti e operatori del settore, anche mediante la organizzazione di sportelli informativi comunali;
- d) organizzazione della attività di verifica degli impianti termici di cui alla Legge n.10/91, e ss. mm. ed ii., in materia di controllo della combustione;
- e) attività istruttoria per il rilascio dei pareri di cui all’art. . 5, comma 2, del D.P.R. 12.04.1996 e dell’art 12 D.Lgs 29.12.2003 n. 387 e T.U. 1775/33, relativamente agli impianti energetici;

B Ultimazione dell’impianto fotovoltaico denominato “Magazzini sotto il sole” per la produzione di energia elettrica con potenza di 96 KWp nei magazzini di C.da Piancatella a Ragusa;



- C** Ultimazione del Progetto RESI” Renewable Energy Scenarios in Islands” P.O Italia - Malta 2007/2013;
- D** Continuità delle competenze e delle attività svolte dal REP – Renewable Energy Point, sportello presso l’ufficio energia provincia di Ragusa per l’assistenza, la consulenza e l’orientamento sulle tematiche energetiche da fonti rinnovabili;
- F** Elaborazione del Piano d’Azione sulle Energie Rinnovabili del Territorio, propedeutico all’elaborazione del Piano Energetico Provinciale (in collaborazione con i comuni e con gli stakeholder);

VALUTAZIONE:

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	216.615,11	216.615,11	216.614,35	0,76	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	200,00	200,00		200,00	100,00%
3 - Prestazioni di servizi	599.598,00	595.598,00	7.899,43	587.698,57	98,67%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	14.416,36	14.416,36	14.415,92	0,44	0,00%
Totali	830.829,47	826.829,47	238.929,70	587.899,77	71,10%



P.E.G. n. 22

U.O.A. Protezione Civile

Dirigente: : Ing. Carmelo Giunta – Ing. Vincenzo Corallo

Obiettivi:

Il Servizio in termini generali provvede ai compiti di Istituto dell'Amministrazione nel Settore della Protezione Civile ed in particolare ai compiti di organizzazione e pianificazione previsti dalla Legge n° 225 del 24.02.92 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile" (comma 1, 2 art. 13 – Competenze delle Province), nonché all'attuazione dei dettami disposti dalla L.R. n° 14 del 31.08.98 "Norme in materia di Protezione Civile" con particolare riferimento, nell'ambito provinciale, all'attuazione delle attività di previsione degli interventi di prevenzione dei rischi, alla predisposizione dei piani provinciali di emergenza, alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture provinciali di Protezione Civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della Legge precitata.

Provvede altresì a varie iniziative a carattere specifico per la realizzazione di obiettivi immediati e di obiettivi a lungo termine; tali obiettivi sono i seguenti:

- 1. Organizzazione e Pianificazione previste dall'art. 13, comma 1, 2 della L. 225/92 e dall'art. 108, comma 1, lettera b) del D. L.vo n. 112/98. Istituzione del Comitato Provinciale di P. C. e della Sala Operativa Provinciale con le 14 funzioni di supporto, realizzazione del Piano Provinciale di Protezione Civile, protocolli d'intesa tra gli Uffici SIT e di Protezione Civile delle Province Regionali di Ragusa e di Siracusa e tra la Provincia di Ragusa e i Comuni del territorio provinciale e realizzazione della Cartografia per l'individuazione degli scenari di Rischio presenti nel territorio provinciale.*
- 2. Attività di Previsione e Prevenzione dei Rischi ricadenti nel territorio provinciale e conseguente emergenza al verificarsi di un evento calamitoso di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della Legge n° 225 del 24.02.92. Servizio di Reperibilità per il pronto intervento nelle strutture di proprietà provinciale. Ottimizzazione e manutenzione della Rete Radio Provinciale.*
- 3. Gestione e manutenzione dei mezzi e del Distacco dell'Ufficio di Protezione Civile di Pozzallo. Manutenzione straordinaria e periodica della barca Ragusa 1. Attività connesse all'elemento marino.*

Attività svolta:

Durante l'anno 2012 l'attività relativa al Servizio è stata svolta in ottemperanza agli obiettivi, immediati ed a lungo termine, prefissati dal PEG in argomento ed ha consentito la predisposizione di una serie di attività di previsione, prevenzione ed emergenza per meglio fronteggiare, minimizzandone gli effetti, i vari rischi incombenti sul territorio.

In particolare, per ogni obiettivo prefissato, sono state svolte le attività seguenti:



Obiettivo 1 :

E' stato istituito, con Deliberazione dalla Giunta Provinciale, il Comitato Provinciale di Protezione Civile, per la composizione del quale, saranno richiesti a tutti gli Uffici provinciali di competenza i nominativi dei componenti, in modo da renderlo operativo, è stata preparata dall'Ufficio la Deliberazione da portare all'attenzione del Commissario straordinario per l'istituzione della Sala Operativa Provinciale con le 14 Funzioni di supporto, secondo il "Metodo Augustus" del Dipartimento di Protezione Civile, nonché avviati gli accordi con gli altri Enti di Protezione Civile, per il coordinamento delle procedure relative al modello di intervento.

E' in fase di redazione finale il Piano Provinciale di Protezione Civile nella parte relativa al Rischio Incendi di interfaccia ed al Rischio Idrogeologico, con tutte le Carte tematiche, le Carte della Pericolosità, della Vulnerabilità e del Rischio del territorio provinciale; nonché le Procedure di intervento in Emergenza, che dopo essere stato portato all'attenzione del Comitato Provinciale, inizierà l'iter della condivisione da parte di tutti gli Enti interessati alla Protezione Civile e della conseguente approvazione.

E' in continua evoluzione la procedura di raccolta ed implementazione dei dati relativi ai Piani comunali e provinciali di Protezione Civile conseguenti ai Protocolli d'intesa sottoscritti dalla Provincia Regionale di Ragusa con la Provincia Regionale di Siracusa e con i dodici Comuni di questa provincia, necessari per la redazione del Piano Provinciale di Protezione Civile.

Si sta procedendo alla realizzazione sia delle Carte speditive della vulnerabilità e della pericolosità dei Rischi, individuando gli scenari presenti nel territorio provinciale che dei modelli di intervento che costituiscono la base del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) di Protezione Civile, per i tagli di bilancio non è stato possibile acquistare il software dedicato, AutocadMap 3D 2012 necessario, si provvederà il prossimo anno;

Obiettivo 2

Sono stati affrontati gli eventi accaduti nel territorio provinciale con numerosi interventi svolti dalle Associazioni di Volontariato e dai Gruppi Comunali, convenzionati con la Provincia. Così come previsto nel piano della performance, è stata attivata la Squadra intersettoriale di Reperibilità e Pronta disponibilità dei Settori Viabilità e Protezione Civile, che ha operato nelle strutture provinciali (strade, edifici scolastici etc.) anche in collaborazione con il Volontariato.

È stato completato il nuovo Ponte Radio realizzato su Monte Arcibessi, con l'attacco del contatore Enel si provvederà al trasferimento delle apparecchiature Radio, che hanno bisogno di una manutenzione straordinaria, dalla vecchia struttura al nuovo sito.

Obiettivo 3

Al fine di mantenerli sempre in efficienza, sono stati effettuati diversi lavori nei mezzi in dotazione a questo Ufficio, compresi i Gommoni e la Barca Ragusa I, già Motovedetta 2301, data in comodato d'uso alla Capitaneria di Porto di Pozzallo, che necessita di una continua manutenzione straordinaria.

E' stata mantenuta in efficienza l'Ambulanza – Centro Mobile di Rianimazione che, mediante le Organizzazioni di volontariato di P. C., è sempre a disposizione di tutte le Associazioni che ne fanno richiesta per le varie manifestazioni che si svolgono nel nostro territorio.

Si è provveduto alle spese di manutenzione dei nuovi locali dell'Ufficio, nonché alle spese relative al consumo Enel, Acqua, Gas e all'acquisto delle insegne, si sono affrontate, inoltre, le spese relative alla Struttura provvisoria della Stazione passeggeri di Pozzallo,



ottimizzando l'area sterile e installando una tenda da sole per alleviare il disagio causato ai circa 700 passeggeri che mediamente ogni giorno vi transitano.

Viene svolta regolarmente l'attività relativa al Servizio di Security per i passeggeri e i mezzi che transitano dalla Banchina di Riva del Porto di Pozzallo, in concessione alla Provincia Regionale di Ragusa, con l'impiego di sette Addetti alla Security, il Servizio ha registrato una maggiore entrata delle tasse di imbarco /sbarco previste.

Valutazione :

In ottemperanza alla programmazione su esposta, il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati, per meglio fronteggiare i vari rischi incombenti sul territorio, minimizzandone gli effetti, ha consentito il completo svolgimento di tutta una serie di attività di previsione, prevenzione ed emergenza inerenti i compiti istituzionali del Servizio, anche se ci sono state delle riduzioni sulla somme richieste.

Tale Servizio, per l'espletamento ottimale di tutte le attività ad esso deputate, necessita di più adeguate risorse finanziarie, sia per quanto riguarda l'attuazione di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa e di tutti gli interventi operativi (programmati ed in emergenza) richiesti dalla valutazione dei rischi incombenti sul territorio provinciale, sia per quanto riguarda la gestione dei beni strumentali e mobili.

E' essenziale che vengano impinguati i relativi capitoli del PEG di funzionamento, sia per l'ottemperanza alle normative in materia, sia per la garanzia di funzionamento efficiente degli Uffici di Ragusa e di Pozzallo.

Gli scostamenti finanziari risultano assolutamente minimali e, proprio in considerazione che gli obiettivi prefissati dal programma risultano sostanzialmente conseguiti, la modesta aliquota non impegnata deve essere considerata economia di gestione.-

Voci di spesa	Previsione annua Iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	377.251,69	377.251,69	374.297,35	2.949,34	0,78%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	750,00	500,00	451,73	48,27	9,65%
3 - Prestazioni di servizi	108.640,00	136.027,50	135.427,92	599,58	0,44%
4 - Utilizzo di beni di terzi	5.600,00	5.460,00	5.458,64	1,36	0,02%
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	24.049,11	24.049,11	24.048,19	0,92	0,00%
Totali	516.290,80	543.288,30	539.683,93	3.599,47	0,66%



Per l'illustrazione generale del piano esecutivo e di ciascun singolo programma attuativo si rimanda alla allegata relazione descrittiva

Obiettivo 1 :E' stato istituito, con Deliberazione dalla Giunta Provinciale, il Comitato Provinciale di Protezione Civile, per la composizione del quale, saranno richiesti a tutti gli Uffici provinciali di competenza i nominativi dei componenti, in modo da renderlo operativo, è stata preparata dall'Ufficio la Deliberazione da portare all'attenzione del Commissario straordinario per l'istituzione della Sala Operativa Provinciale con le 14 Funzioni di supporto, secondo il "Metodo Augustus" del Dipartimento di Protezione Civile, nonché avviati gli accordi con gli altri Enti di Protezione Civile, per il coordinamento delle procedure relative al modello di intervento.

E' in fase di redazione finale il Piano Provinciale di Protezione Civile nella parte relativa al Rischio Incendi di interfaccia ed al Rischio Idrogeologico, con tutte le Carte tematiche, le Carte della Pericolosità, della Vulnerabilità e del Rischio del territorio provinciale; nonché le Procedure di intervento in Emergenza, che dopo essere stato portato all'attenzione del Comitato Provinciale, inizierà l'iter della condivisione da parte di tutti gli Enti interessati alla Protezione Civile e della conseguente approvazione.

E' in continua evoluzione la procedura di raccolta ed implementazione dei dati relativi ai Piani comunali e provinciali di Protezione Civile conseguenti ai Protocolli d'intesa sottoscritti dalla Provincia Regionale di Ragusa con la Provincia Regionale di Siracusa e con i dodici Comuni di questa provincia, necessari per la redazione del Piano Provinciale di Protezione Civile.

Si sta procedendo alla realizzazione sia delle Carte speditive della vulnerabilità e della pericolosità dei Rischi, individuando gli scenari presenti nel territorio provinciale che dei modelli di intervento che costituiscono la base del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) di Protezione Civile, per i tagli di bilancio non è stato possibile acquistare il software dedicato, AutocadMap 3D 2012 necessario, si provvederà il prossimo anno;

Obiettivo 2 :Sono stati affrontati gli eventi accaduti nel territorio provinciale con numerosi interventi svolti dalle Associazioni di Volontariato e dai Gruppi Comunali, convenzionati con la Provincia. Così come previsto nel piano della performance, è stata attivata la Squadra intersettoriale di Reperibilità e Pronta disponibilità dei Settori Viabilità e Protezione Civile, che ha operato nelle strutture provinciali (strade, edifici scolastici etc.) anche in collaborazione con il Volontariato.

È stato completato il nuovo Ponte Radio realizzato su Monte Arcibessi, con l'attacco del contatore Enel si provvederà al trasferimento delle apparecchiature Radio, che hanno bisogno di una manutenzione straordinaria, dalla vecchia struttura al nuovo sito.

Obiettivo 3 :Al fine di mantenerli sempre in efficienza, sono stati effettuati diversi lavori nei mezzi in dotazione a questo Ufficio, compresi i Gommoni e la Barca Ragusa I, già Motovedetta 2301, data in comodato d'uso alla Capitaneria di Porto di Pozzallo, che necessita di una continua manutenzione straordinaria.

E' stata mantenuta in efficienza l'Ambulanza - Centro Mobile di Rianimazione che, mediante le Organizzazioni di volontariato di P. C., è sempre a disposizione di tutte le Associazioni che ne fanno richiesta per le varie manifestazioni che si svolgono nel nostro territorio.



Si è provveduto alle spese di manutenzione dei nuovi locali dell'Ufficio, nonché alle spese relative al consumo Enel, Acqua, Gas e all'acquisto delle insegne, si sono affrontate, inoltre, le spese relative alla Struttura provvisoria della Stazione passeggeri di Pozzallo, ottimizzando l'area sterile e installando una tenda da sole per alleviare il disagio causato ai circa 700 passeggeri che mediamente ogni giorno vi transitano. Viene svolta regolarmente l'attività relativa al Servizio di Security per i passeggeri e i mezzi che transitano dalla Banchina di Riva del Porto di Pozzallo, in concessione alla Provincia Regionale di Ragusa, con l'impiego di sette Addetti alla Security, il Servizio ha registrato una maggiore entrata delle tasse di imbarco /sbarco previste.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per le valutazioni specificamente inerenti ciascun programma gestionale, obiettivo e attività, si rimanda alle annotazioni riportate nel capitolo precedente.-

In ottemperanza alla programmazione su esposta, il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati, per meglio fronteggiare i vari rischi incombenti sul territorio, minimizzandone gli effetti, ha consentito il completo svolgimento di tutta una serie di attività di previsione, prevenzione ed emergenza inerenti i compiti istituzionali del Servizio, anche se ci sono state delle riduzioni sulla somme richieste.

Tale Servizio, per l'espletamento ottimale di tutte le attività ad esso deputate, necessita di più adeguate risorse finanziarie, sia per quanto riguarda l'attuazione di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa e di tutti gli interventi operativi (programmati ed in emergenza) richiesti dalla valutazione dei rischi incombenti sul territorio provinciale, sia per quanto riguarda la gestione dei beni strumentali e mobili.

E' essenziale che vengano impinguati i relativi capitoli del PEG di funzionamento, sia per l'ottemperanza alle normative in materia, sia per la garanzia di funzionamento efficiente degli Uffici di Ragusa e di Pozzallo.

Gli scostamenti finanziari risultano assolutamente minimali e, proprio in considerazione che gli obiettivi prefissati dal programma risultano sostanzialmente conseguiti, la modesta aliquota non impegnata deve essere considerata economia di gestione.-



P.E.G. n. 23

U.O.A. Provveditorato ed Economato

Dirigente: Dott.ssa Lucia Lo Castro

OBIETTIVI:

L'U.O.A. Ufficio Economato ha operato sulla base del programma prefissato con il piano esecutivo di gestione, lavorando con il massimo impegno ed attenzione allo scopo di conseguire, attraverso una procedura amministrativa efficace, efficiente e funzionale gli obiettivi prefissati. In particolare l'attuazione del programma è stato realizzato attraverso lo svolgimento dell'attività amministrativa relativa alla conduzione e mantenimento del patrimonio mobiliare di proprietà dell'amministrazione provinciale, oltre alla realizzazione delle attività gestionali di supporto per tutti i settori dell'ente con riferimento a pagamenti indifferibili attinenti i fondi economali e alle anticipazioni straordinarie. I compiti di istituto della U.O.A. hanno pertanto riguardato:

- 1) inventariazione dei beni mobili,
- 2) gestione dei fondi economali,
- 3) gestione anticipazioni straordinarie,
- 4) gestione dei servizi generali di supporto alla struttura.

ATTIVITA' SVOLTA:

Nell'ambito dell'obiettivo 1) il servizio ha provveduto in collaborazione con il settore patrimonio, a tutto quanto attiene alla gestione amministrativa ed in particolare al sostenimento delle spese minute correlate a prestazioni, forniture, riparazioni, manutenzioni necessarie per il mantenimento in buono stato degli impianti e delle attrezzature di proprietà dell'ente. Costantemente si è provveduto alla tenuta e all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ubicati nelle varie sedi dell'Amministrazione Provinciale. Inoltre l'U.O.A. ha collaborato alla definizione del conto del patrimonio dei beni mobili attraverso i prospetti riepilogativi generali per funzioni e servizi e per categorie di beni.

Per quanto concerne il secondo obiettivo il servizio economato ha provveduto, attraverso la cassa economale, alle seguenti spese:

- a) spese d'ufficio, e in particolare alle seguenti: spese di cancelleria e stampati; spese postali e telegrafiche, valori bollati; spese contrattuali di registrazione; anticipazioni al servizio legale dell'ente, per le spese di costituzione in causa, diritti ed oneri connessi e per le spese per procedure esecutive e notifiche a mezzo di ufficiali giudiziari, con l'obbligo di rendiconto all'economato da parte del responsabile del servizio legale; spese per abbonamenti, quotidiani, riviste e pubblicazioni varie; imposte e tasse;



- b) spese di rappresentanza riguardanti: doni e omaggi di modesta entità in favore di soggetti estranei all'Ente; forme varie di ospitalità per i soggetti succitati, congressi, convegni, cerimonie, manifestazioni, ecc... Altre spese di natura discrezionale che non costituiscano meri atti di liberalità;
- c) spese per partecipazione a convegni, e compensi per iscrizione a corsi, spese per missioni e/o trasferte di amministratori e dipendenti, nella misura prevista dalle disposizioni di leggi vigenti in materia;
- d) spese per pubblicazione su quotidiani di avvisi di gara d'appalto, concorsi e di altra natura.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, l'U.O.A. ha realizzato varie iniziative ritenute idonee al fine di disporre costantemente di un flusso interno di informazioni relative alla dinamica dei fabbisogni quantitativi e qualitativi della organizzazione provinciale.

Per quanto riguarda le anticipazioni straordinarie all'Economato Provinciale, si è costantemente reso necessario in relazione a deliberazioni assunte dal Consiglio o dalla Giunta o a seguito di determinazioni dirigenziali per l'attuazione di particolari iniziative, interventi, convegni, studi e programmi vari, il ricorso ai fondi di dotazione presso il Servizio di Economato per operazioni di pagamenti urgenti e indifferibili connessi a spese di organizzazione, rappresentanza o di altra natura, ma indispensabili per la concreta realizzazione dell'iniziativa.

Infine con riferimento all'obiettivo 4) l'U.O.A. ha provveduto per il normale svolgimento delle attività gestionali, al sostenimento di spese per l'acquisto di cancelleria, manutenzione e rinnovo di attrezzature, macchine d'ufficio, apparecchiature informatiche.

VALUTAZIONE:

L'attività è stata svolta senza disguidi e con unanime apprezzamento, essendo stata assicurata l'efficienza e la funzionalità del servizio per una maggiore speditezza, qualificazione e precisione nell'assolvimento degli obiettivi economici e di rendimento fissati nel Peg 23.



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	160.469,40	160.469,40	160.468,29	1,11	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime				-	-
3 - Prestazioni di servizi	500,00	500,00	498,05	1,95	0,39%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	10.674,85	10.674,85	10.674,56	0,29	0,00%
Totali	171.644,25	171.644,25	171.640,90	3,35	0,00%



P.E.G. n. 24

U.O.A. Riserve Naturali

Dirigente: : Ing. Carmelo Giunta

1. OBIETTIVI

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente adottato ai sensi degli artt.9-10-11 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, con la Deliberazione di G.P. n.278 del 22.07.2008 e con le modifiche introdotte dalla successiva Deliberazione di G.P. n.270 del 20.07.2010, veniva fra l'altro ridefinito il ruolo funzionale del U.O.A. Riserve Naturali.

In particolare. l'U.O.A. Riserve Naturali provvede alla gestione delle Riserve Naturali affidate a questa Provincia Regionale: R.N.S.B. "Macchia foresta del fiume Irminio" e R.N.O. "Pino d'Aleppo", in ottemperanza alla L.R. 98/81 e successive modifiche ed integrazioni, e ai Decreti dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n.143/88, n.352/89 e n.536/90.

I compiti principali del servizio riguardano la vigilanza di tali aree protette, la salvaguardia e la valorizzazione patrimonio naturalistico-ambientale tutelato, la organizzazione della attività del Consiglio Provinciale Scientifico istituito presso questa Provincia, ed in genere tutte le attività delegate all'Ente Gestore dalle rispettive convenzioni di affidamento.- Il servizio provvede, altresì, alla promozione delle procedure e delle iniziative per l'istituzione di nuove aree protette presso i siti di maggior interesse naturalistico della Provincia (SIC e ZPS). Per assolvere ai compiti istituzionali assegnati, e tenendo conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie di cui il servizio potrà disporre, con il Piano dettagliato degli obiettivi per l'esercizio finanziario 2012 l'attività gestionale dell'U.O.A. è stata articolata in n.12 Obiettivi gestionali specifici indicati in dettaglio nel menzionato PDO, cui pertanto si rimanda per i contenuti specifici.- Con lo stesso PDO sono stati inoltre individuati gli strumenti operativi funzionali al conseguimento di ciascun obiettivo (c.d. "attività"), ciascuno dei quali trova un suo specifico dimensionamento in termini di risorse umane, finanziarie e logistico-strumentali.-

L'U.O.A. ha operato per la realizzazione di obiettivi immediati e di obiettivi a lungo termine, i cui effetti positivi sono stati compiutamente visibili già a partire dall'anno di cui trattasi.- Gli obiettivi specifici dell'U.O.A. risultano i seguenti e sulla base del Piano della Performance sono stati distinti in Obiettivi strategici, di efficacia, di efficienza ed extra performance:

1. Attività connesse al funzionamento dell'U.O.A.;
2. Contributo al Fondo Siciliano per la Natura;
3. Attività di vigilanza e regime sanzionatorio;
4. Attività di organizzazione e gestione del Consiglio Provinciale Scientifico;
5. Salvaguardia ambienti naturali, interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi protetti;
6. Divulgazione dei beni naturali presenti nelle Riserve;
7. Iniziative ed attività di prevenzione incendi nelle Riserve Naturali;
8. Monitoraggi finalizzati stima di specie dannose agli ecosistemi protetti;



9. Attività connesse a studio e monitoraggio beni ambientali. Certificazione ISO 9001:2008;
10. Iniziative relative all'individuazione di nuove aree protette (SIC, ZPS, Parco Iblei);
11. Interventi infrastrutturali previsti nel Programma Triennale delle OO.PP per le Riserve Naturali;
12. Istruttoria procedimenti nell'ambito del regime autorizzatorio e indennizzatorio .

Il programma esecutivo si sviluppa peraltro in coerenza con le linee strategiche già definite nel corso dei precedenti esercizi, che vengono sostanzialmente riproposte ed ulteriormente sviluppate tenendo conto dei risultati gestionali già conseguiti e delle ulteriori determinazioni previsionali e programmatiche dell'Amministrazione, comunque sempre privilegiano il rispetto dei caratteri naturalistico-ambientali e delle prevalenti vocazioni del territorio.-

2. ATTIVITA' SVOLTA

Rimandando per il dettaglio finanziario alle allegate schede, il consuntivo del piano esecutivo può essere riepilogato come segue, distintamente per ciascuno dei piano operativi, degli obiettivi e delle attività previsti dal Piano di dettaglio degli obiettivi.-

Obiettivo n.1 (Obiettivo Extraperformance): Attività connesse al funzionamento del servizio: le somme previste ed impegnate come anticipazione all'Economo sono state utilizzate per acquisto di stampati, carta, abbonamenti, ecc. e quant'altro necessario al funzionamento dell'ufficio e delle sedi decentrate delle riserve.

Obiettivo n.2 (Obiettivo extraperformance): Contributo al Fondo Siciliano per la Natura:

La Provincia Regionale di Ragusa tra le varie attività che mirano alla salvaguardia dei beninaturali, si è mostrata sensibile anche alla problematica del recupero della fauna in difficoltà ed al loro reinserimento in natura. In provincia a Comiso, oramai, da parecchi anni opera un Centro di recupero Fauna selvatica. Tale attività comporta, per l'Associazione che gestisce il Centro, numerose spese, per cui nell'ambito delle proprie competenze istituzionali la Provincia interviene a supporto stipulando un'apposita Convenzione con l'Associazione di volontariato Fondo Siciliano per la Natura. A seguito di apposita Deliberazione di Giunta Provinciale, con Determina Dirigenziale è stata impegnata la somma di € 8.000,00 e firmata la convenzione con il Fondo Siciliano per la Natura per mesi 4. Le due rate previste in convenzione sono state liquidate.

Obiettivo n.3 (Obiettivo strategico 24.01): Attività di vigilanza e regime sanzionatorio:

Tra le attività da svolgere per ottemperare agli obblighi derivanti dall'affidamento in gestione delle Riserve Naturali, prioritaria è l'attività di vigilanza che mira alla tutela e salvaguardia dei beni protetti con l'applicazione delle vigenti normative di tutela e dei regolamenti delle Riserve. A tal fine è presente Personale con specifici compiti di vigilanza (n.1 Direttore, n.1 Ispettore, n.1 Capo servizio, n.12 Guardie) tale personale in possesso di qualifica di PG e PS è dotato di divisa e di arma d'ordinanza. Il controllo del territorio è capillare e con i turni, a copertura h12, vengono disposte le aree da vigilare giornalmente. Ad ogni guardia è assegnata una porzione di territorio.



Nel registro delle attività le guardie annotano il servizio di vigilanza svolto. Il controllo comporta in caso di rilevazione di infrazioni a Leggi e Regolamenti la stesura di verbali di contravvenzione che determinano sanzioni di tipo amministrativo con eventuale obbligo di sanzioni accessorie di ripristino dei luoghi. Sulla base della tipologia di infrazione il procedimento successivo può essere di tipo amministrativo e/o di tipo penale. Per l'anno 2012 sono state elevati n. 4 verbali di contravvenzione. Sono stati regolarmente predisposti i calendari con i turni di servizio. Si è proceduto al controllo della dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale. E' stata verificata la fornitura del vestiario e dei fregi del Personale di Vigilanza delle RR.NN., il tutto tramite una apposita anticipazione all'Economo provinciale per la gestione delle riserve naturali. Si è verificato lo stato degli automezzi in dotazione. Presso le sedi di servizio delle due Riserve è presente il dispositivo per la rilevazione delle presenze e viene mensilmente eseguita la verifica delle stesse con il relativo report. Bimestralmente vengono effettuati i conteggi relativi all'indennità di turno ed inviati all'ufficio Ragioneria. Il personale di vigilanza ha regolarmente effettuato le esercitazioni di tiro in relazione all'assegnazione dell'arma di ordinanza. All'approvazione del PDO è stata impegnata la somma per le attività di vigilanza 13.000,00 e per le esercitazioni di tiro € 1.700,00.

Obiettivo n.4 (Obiettivo extraperformance): Attività di Organizzazione e gestione del Consiglio provinciale Scientifico: Il Consiglio Provinciale Scientifico è un organo consultivo istituito per ogni Provincia Regionale ai sensi dell'art.31 della L.R. n. 98/81e ss. mm. e ii. Ne fanno parte il Presidente della Provincia, l'Assessore al T. e A., il Soprintendente BB.CC.AA., il Dirigente I.R.F., n.6 docenti universitari, n.3 rappresentanti di Associazioni Ambientaliste. Sono presenti il Segretario del C.P.S. e il Direttore delle RR.NN.. Le competenze del C.P.S. vanno dalla redazione del piano di sistemazione di ogni riserva; ad esprimere parere su richieste autorizzatorie ed ogni altra richiesta dell'Ente gestore in merito all'attività di gestione. Per il supporto amministrativo l'U.O.A. si avvale del personale di ruolo e del personale A.S.U. In merito all'attività svolta si significa che le riunioni del C.P.S. si sono svolte con regolarità e sono stati numerosi gli argomenti sottoposti a tale organo. Sono stati redatti i verbali di riunione. Si è provveduto a liquidare le spettanze dovute ai componenti del CPS per l'annualità 2011. L'impegno per l'annualità 2012 è stato effettuato all'approvazione del PDO per l'importo di € 4.500,00. Obiettivo n. 5 (Obiettivo strategico 24.02) Salvaguardia ambiente Naturale, ecc.: Al fine di mantenere le opere di infrastrutturazione realizzate negli anni passati (recinzione, tabellazione, staccionate, fasce tagliafuoco, percorsi di visita, piccola manutenzione Casale Centro visite Irminio e Casetta infopoint Pino d'Aleppo, ecc.) è necessario intervenire periodicamente con specifiche attività manutentive. Le manutenzioni ordinarie e giornaliere vengono eseguite con un operaio ed un Lavoratore ASU alla R.N.O. Pino d'Aleppo e con n.2 lavoratori ASU alla R.N.S.B. macchia foresta del fiume Irminio. Per le manutenzioni che prevedono interventi di maggiore consistenza è necessario redigere apposite perizie. A tal fine era stata predisposta, dopo gli eventi meteorologici del mese di Marzo (Ciclone Athos), una specifica delibera per approvare un impegno di spesa per effettuare appositi interventi manutentivi. L'intervento non è stato deliberato dalla Giunta Provinciale. Successivamente, a causa della riduzione delle somme assegnate al PDO, è stato possibile redigere una perizia per soli €7.100,00 relativa alla manutenzione del Casale e delle torrette antincendio, che sono oggetto spesso di vandalismo e di usura da parte degli agenti atmosferici.



Obiettivo n.6 (Obiettivo strategico 24.03, 24.04, 24.09) Divulgazione dei beni naturali presenti nelle riserve: Una delle attività primarie di un Ente Gestore di Riserve Naturali, nello specifico indicata quale compito prioritario nelle convenzioni di affidamento in gestione, è la divulgazione dei beni naturali protetti. Tale attività viene espletata sia con la produzione di specifici supporti divulgativi (brochure, opuscoli, depliant, guide, cartine, poster, DVD, magneti, calendari, ecc.) sia mediante il servizio visite guidate (in atto viene utilizzata il personale ASU con funzione di guida).

L'attività viene svolta anche partecipando e/o organizzando convegni , seminari e giornate di divulgazione. L'azione comunicativa avviene anche con l'adesione a progetti educativi. Infatti nel 2012 sono stati realizzati n.3 Incontri sul tema "Diventare eco cittadini" e si è aderito al progetto PON dell'Istituto Comprensivo San Biagio" di Vittoria, a cui ha partecipato il personale tecnico, di vigilanza e direttivo dell'U.O.A. Sono state tenute lezioni propedeutiche a visite guidate presso la Scuola Rodari di Ragusa. Tra le attività legate all'Educazione Ambientale vi sono tutte le attività connesse al Laboratorio Provinciale Territoriale di Educazione Ambientale, nodo provinciale InFEA che viene svolta con personale interno con il supporto di un'Associazione Ambientalista.

In considerazione che l'approvazione del Bilancio 2012 ha ridotto le somme per il PDO, per l'obiettivo non sono stati previste impegni di somme. L'attività è stata effettuata con il personale dell'ufficio e con le professionalità presenti.

Obiettivo n.7 (Obiettivo di efficacia 24.08) Iniziative ed attività di prevenzione incendi nelle Riserve naturali: Durante il servizio di vigilanza le guardie svolgono nel periodo estivo anche attività di prevenzione incendi con particolare riguardo all'avvistamento. Servizio di avvistamento viene svolto altresì dal personale ASU presente nelle Riserve.

In considerazione che il personale è presente 12 ore al giorno e che il periodo di massima allerta per gli incendi va da Maggio a Settembre le ore di attività avvistamento incendi sono pari a 1800. Nel PDO , per il 2012, sono state previste solo le somme per una Convenzione con privati per il mantenimento in efficienza delle prese idriche. Tali prese idriche sono essenziali per il rifornimento idrico dei mezzi antincendio di Vigili del Fuoco e Corpo Forestale e con l'approvazione del PDO è stata impegnata la somma prevista per l'annualità pari ad € 1400,00.

Obiettivo n.8 (Obiettivo extraperformance) Iniziative per la limitazione e il prelievo di specie dannose: Nelle Riserve naturali può verificarsi il fenomeno di aumento della popolazione di specie autoctone che alloctone. Tale situazione si è verificata per l'aumento della popolazione di conigli selvatici nelle due riserve e per la presenza di cinghiali e nutrie nella R.N.S.B. Macchia foresta del fiume Irminio. Tale aumento viene monitorato per mezzo del personale presente nelle riserve. Viene altresì monitorata la presenza di specie vegetali esotiche. Il personale presente ha svolto le attività di monitoraggio avvertendo ogni qualvolta si verificavano eventi fuori dalla norma. Nel PDO 2012 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UOA non è stato possibile prevedere somme per le attività di monitoraggio con specifiche professionalità ed è stata svolta dal personale in servizio alle riserve.



Obiettivo n.9 (Obiettivo strategico 24.06) Attività di studio , monitoraggio dei beni ambientali, Certificazione ISO 9001:2008: Questa U.O.A. in data 21 Aprile 2011 ha ottenuto la Certificazione che attua e mantiene un sistema di gestione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 (Certificazione di Qualità del sistema) di qualità e viene annualmente sottoposta ad Audit di Sorveglianza. Sulla base dell'audit effettuato in data 16 Aprile 2012 da parte dell'Ente certificatore terzo (Certyquality). Il superamento della verifica ispettiva ha confermato il sistema di gestione della qualità. La prossima verifica ispettiva si svolgerà nel 2013.

Nel PDO 2012 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UOA non è stato possibile prevedere somme per essere supportati da un esperto in tale attività per assistenza metodologica annuale . Le attività necessarie per la verifica annuale sono state svolte dal Direttore delle Riserve.

Obiettivo n.10 (Obiettivo extraperformance) Iniziative relative all'individuazione di nuove aree protette (SIC, ZPS, Parco Iblei): Nell'ambito delle attività miranti all'individuazione e istituzione nuove aree protette la Provincia regionale è stata individuata dalla Regione Siciliana qualeredattore dei Piani di Gestione di alcune aree SIC presenti in provincia. L'attività per la migliore conoscenza di tali piani è stata svolta con il personale interno di questo Ufficio e non è stato possibile assegnare risorse finanziarie a tale obiettivo.

Obiettivo n.11 (Obiettivo strategico 24.03bis, 24.04 bis) Realizzazione interventi infrastrutturali previsti nel Piano Triennale OO.PP.: si è provveduto a redigere i progetti esecutivi della Manutenzione e rifacimento della tabellazione e recinzione delle due riserve. I due progetti sono stati inviati a Palermo ARTA per il finanziamento previsto sul PO FERS 2007-13, Asse 3, O.S. 2, O.O .3.2.1 e stabilito in apposito Accordo di Programma. Nel P.D.O. non è previsto impegno di somme.

Obiettivo n.12 (Obiettivo 21.10, 21.11) Istruttoria dei procedimenti nell'ambito del regime autorizzatorio e indennizzatorio: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa l'U.O.A. provvede al rilascio delle autorizzazioni per attività da svolgersi all'interno delle Riserve; al rilascio parere su studi di valutazione d'incidenza per le aree SIC ricadenti totalmente o parzialmente nelle riserve naturali gestite. Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi al rilascio dei provvedimenti, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale .

Tale attività viene svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O.A. utilizzando le professionalità presenti all'interno. Le pratiche autorizzatorie esitate nel 2012 sono pari a **n.45**. Nel PDO 2012 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UOA non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O.A. Riserve Naturali.

In merito al regime indennizzatorio , in considerazione che la normativa vigente in riserva prevede che le aziende agricole che subiscono danni da fauna selvatica possano presentare richiesta di indennizzo, la Regione Siciliana ha normato le modalità con cui richiedere tali indennizzi. L'Ente Gestore è tenuto ad effettuare i sopralluoghi e a verificare e quantificare il danno subito dall'azienda agricola entro il termine di giorni 30. Quindi trasmette alla Regione la relazione di accertamento dei danni. Successivamente la Regione provvederà



direttamente o per il tramite dell'Ente Gestore a liquidare i danni accertati. Per tale attività sono necessari sopralluoghi, l'istruttoria tecnica, e la redazione della relazione di accertamento danni. L'attività viene svolta con il personale tecnico assegnato all'U.O.A. Nel 2012 è pervenuta ed istruita n.1 istanza di indennizzo. Nel PDO 2012 non sono state previste somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O.A. Riserve Naturali.

3. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Per le valutazioni specificamente inerenti ciascun obiettivo, si rimanda alle annotazioni riportate nel capitolo precedente.- In termini generali si premette che, a fronte della obiettiva rilevanza del quadro degli obiettivi, per le attività gestionali dirette (acquisizione beni e prestazione di servizi) sono state assegnate al settore risorse **pari a soli euro 32.600**, di cui € 4000,00 per il cap. 2292 (telefonia mobile), € 900,00 per il cap. 2296 rimborso spese personale e solo € 27.700,00 per il cap. 2298 (gestione riserve).

Gli scostamenti sono, quindi, trascurabili in considerazione del fatto che per quanto riguardala prestazione dei servizi la percentuale evidenziata del 65,62% si riferisce alle somme rispettivamente del Cap. 2291 per € 10.000,00 legate al cap. in ingresso 97 e cap. 2295 per €50.000,00 legato al cap. in ingresso n.72 relativi a trasferimenti regionali non avvenuti. Laprevisione pertanto dovrà essere considerata di **€ 92.600 - € 60.000 = € 32.600,00.**

Gli scostamenti finanziari risultano quindi minimali e, proprio in considerazione che gli obiettivi prefissati dal programma risultano sostanzialmente conseguiti, la modesta aliquota non impegnata deve essere considerata economia di gestione.-



Voci di spesa	Previsione annua	Previsione	Attuazione	Scostamenti	
	iniziale	definitiva		Valori	Perc.
1 - Personale	830.744,85	830.744,85	829.916,43	828,38	0,10%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	499,51	500,49	50,05%
3 - Prestazioni di servizi	122.600,00	92.600,00	31.832,92	60.767,08	65,62%
4 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-	-
5 - Trasferimenti	12.500,00	8.000,00	8.000,00	-	0,00%
6 - Altre spese	52.134,15	52.134,15	52.133,33	0,82	0,00%
Totali	1.018.979,00	984.479,00	922.382,23	62.096,77	6,31%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2012

Obiettivo n.1 (Obiettivo Extraperformance): Attività connesse al funzionamento del servizio: le somme previste ed impegnate come anticipazione all'Economo sono state utilizzate per acquisto di stampati, carta, abbonamenti, ecc. e quant'altro necessario al funzionamento dell'ufficio e delle sedi decentrate delle riserve.

Obiettivo n.2 (Obiettivo extraperformance): Contributo al Fondo Siciliano per la Natura:

La Provincia Regionale di Ragusa tra le varie attività che mirano alla salvaguardia dei beni naturali, si è mostrata sensibile anche alla problematica del recupero della fauna in difficoltà ed al loro reinserimento in natura. In provincia a Comiso, oramai, da parecchi anni opera un Centro di recupero Fauna selvatica. Tale attività comporta, per l'Associazione che gestisce il Centro, numerose spese, per cui nell'ambito delle proprie competenze istituzionali la Provincia interviene a supporto stipulando un'apposita Convenzione con l'Associazione di volontariato Fondo Siciliano per la Natura. A seguito di apposita Deliberazione di Giunta Provinciale, con Determina Dirigenziale è stata impegnata la somma di € 8.000,00 e firmata la convenzione con il Fondo Siciliano per la Natura per mesi 4. Le due rate previste in convenzione sono state liquidate.

Obiettivo n.3 (Obiettivo strategico 24.01): Attività di vigilanza e regime sanzionatorio: Tra le attività da svolgere per ottemperare agli obblighi derivanti dall'affidamento in gestione delle Riserve Naturali, prioritaria è l'attività di vigilanza che mira alla tutela e salvaguardia dei beni protetti con l'applicazione delle vigenti normative di tutela e dei regolamenti delle Riserve. A tal fine è presente Personale con specifici compiti di vigilanza (n.1 Direttore, n.1 Ispettore, n.1 Capo servizio, n.12 Guardie) tale personale in



possesso di qualifica di PG e PS è dotato di divisa e di arma d'ordinanza. Il controllo del territorio è capillare e con i turni, a copertura h12, vengono disposte le aree da vigilare giornalmente. Ad ogni guardia è assegnata una porzione di territorio. Nel registro delle attività le guardie annotano il servizio di vigilanza svolto. Il controllo comporta in caso di rilevazione di infrazioni a Leggi e Regolamenti la stesura di verbali di contravvenzione che determinano sanzioni di tipo amministrativo con eventuale obbligo di ripristino dei luoghi. Sulla base della tipologia di infrazione il procedimento successivo può essere di tipo amministrativo e/o di tipo penale. Per l'anno 2012 sono state elevati n. 4 verbali di contravvenzione. Sono stati regolarmente predisposti i calendari con i turni di servizio. Si è proceduto al controllo della dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale. E' stata verificata la fornitura del vestiario e dei fregi del Personale di Vigilanza delle RR.NN., il tutto tramite una apposita anticipazione all'Economo provinciale per la gestione delle riserve naturali. Si è verificato lo stato degli automezzi in dotazione. Presso le sedi di servizio delle due Riserve è presente il dispositivo per la rilevazione delle presenze e viene mensilmente eseguita la verifica delle stesse con il relativo report. Bimestralmente vengono effettuati i conteggi relativi all'indennità di turno ed inviati all'ufficio Ragioneria. Il personale di vigilanza ha regolarmente effettuato le esercitazioni di tiro in relazione all'assegnazione dell'arma di ordinanza. All'approvazione del PDO è stata impegnata la somma per le attività di vigilanza €13.000,00 e per le esercitazioni di tiro € 1.700,00.

Obiettivo n.4 (Obiettivo extraperformance): Attività di Organizzazione e gestione del Consiglio provinciale Scientifico: Il Consiglio Provinciale Scientifico è un organo consultivo istituito per ogni Provincia Regionale ai sensi dell'art.31 della L.R. n. 98/81e ss. mm. e ii. Ne fanno parte il Presidente della Provincia, l'Assessore al T. e A., il Soprintendente BB.CC.AA., il Dirigente I.R.F., n.6 docenti universitari, n.3 rappresentanti di Associazioni Ambientaliste. Sono presenti il Segretario del C.P.S. e il Direttore delle RR.NN.. Le competenze del C.P.S. vanno dalla redazione del piano di sistemazione di ogni riserva; ad esprimere parere su richieste autorizzatorie ed ogni altra richiesta dell'Ente gestore in merito all'attività di gestione. Per il supporto amministrativo l'U.O.A. si avvale del personale di ruolo e del personale A.S.U. In merito all'attività svolta si significa che le riunioni del C.P.S. si sono svolte con regolarità e sono stati numerosi gli argomenti sottoposti a tale organo. Sono stati redatti i verbali di riunione. Si è provveduto a liquidare le spettanze dovute ai componenti del CPS per l' annualità 2011. L'impegno per l'annualità 2012 è stato effettuato all'approvazione del PDO per l'importo di € 4.500,00.

Obiettivo n. 5 (Obiettivo strategico 24.02) Salvaguardia ambiente Naturale, ecc.: Al fine di mantenere le opere di infrastrutturazione realizzate negli anni passati (recinzione, tabellazione, staccionate, fasce tagliafuoco, percorsi di visita, piccola manutenzione Casale Centro visite Irminio e Casetta infopoint Pino d'Aleppo, ecc.) è necessario intervenire periodicamente con specifiche attività manutentive. Le manutenzioni ordinarie e giornaliere



vengono eseguite con un operaio ed un Lavoratore ASU alla R.N.O. Pino d'Aleppo e con n.2 lavoratori ASU alla R.N.S.B. macchia foresta del fiume Irminio. Per le manutenzioni che prevedono interventi di maggiore consistenza è necessario redigere apposite perizie. A tal fine era stata predisposta, dopo gli eventi metereologici del mese di Marzo (Ciclone Athos), una specifica delibera per approvare un impegno di spesa per effettuare appositi interventi manutentivi. L'intervento non è stato deliberato dalla Giunta Provinciale. Successivamente, a causa della riduzione delle somme assegnate al PDO, è stato possibile redigere una perizia per soli €7.100,00 relativa alla manutenzione del Casale e delle torrette antincendio, che sono oggetto spesso di vandalismo e di usura da parte degli agenti atmosferici.

Obiettivo n.6 (Obiettivo strategico 24.03, 24.04, 24.09) Divulgazione dei beni naturali presenti nelle riserve: Una delle attività primarie di un Ente Gestore di Riserve Naturali, nello specifico indicata quale compito prioritario nelle convenzioni di affidamento in gestione, è la divulgazione dei beni naturali protetti. Tale attività viene espletata sia con la produzione di specifici supporti divulgativi (brochure, opuscoli, depliant, guide, cartine, poster, DVD, magneti, calendari, ecc.) sia mediante il servizio visite guidate (in atto viene utilizzata il personale ASU con funzione di guida).

L'attività viene svolta anche partecipando e/o organizzando convegni , seminari e giornate di divulgazione. L'azione comunicativa avviene anche con l'adesione a progetti educativi. Infatti nel 2012 sono stati realizzati n.3 Incontri sul tema "Diventare eco cittadini" e si è aderito al progetto PON dell'Istituto Comprensivo San Biagio" di Vittoria, a cui ha partecipato il personale tecnico, di vigilanza e direttivo dell'U.O.A. Sono state tenute lezioni propedeutiche a visite guidate presso la Scuola Rodari di Ragusa. Tra le attività legate all'Educazione Ambientale vi sono tutte le attività connesse al Laboratorio Provinciale Territoriale di Educazione Ambientale, nodo provinciale InFEA che viene svolta con personale interno con il supporto di un'Associazione Ambientalista. In considerazione che l'approvazione del Bilancio 2012 ha ridotto le somme per il PDO, per l'obiettivo non sono stati previste impegni di somme. L'attività è stata effettuata con il personale dell'ufficio e con le professionalità presenti.

Obiettivo n.7 (Obiettivo di efficacia 24.08) Iniziative ed attività di prevenzione incendi nelle Riserve naturali: Durante il servizio di vigilanza le guardie svolgono nel periodo estivo anche attività di prevenzione incendi con particolare riguardo all'avvistamento. Servizio di avvistamento viene svolto altresì dal personale ASU presente nelle Riserve.

In considerazione che il personale è presente 12 ore al giorno e che il periodo di massima allerta per gli incendi va da Maggio a Settembre le ore di attività avvistamento incendi sono pari a 1800.

Nel PDO , per il 2012, sono state previste solo le somme per una Convenzione con privati per il mantenimento in efficienza delle prese idriche. Tali prese idriche sono essenziali per il rifornimento idrico dei mezzi antincendio di Vigili del Fuoco e Corpo Forestale e con l'approvazione del PDO è stata impegnata la somma prevista per l'annualità pari ad € 1400,00.



Obiettivo n.8 (Obiettivo extraperformance) Iniziative per la limitazione e il prelievo di specie dannose: Nelle Riserve naturali può verificarsi il fenomeno di aumento della popolazione di specie autoctone che alloctone. Tale situazione si è verificata per l'aumento della popolazione di conigli selvatici nelle due riserve e per la presenza di cinghiali e nutrie nella R.N.S.B. Macchia foresta del fiume Irmínio. Tale aumento viene monitorato per mezzo del personale presente nelle riserve. Viene altresì monitorata la presenza di specie vegetali esotiche. Il personale presente ha svolto le attività di monitoraggio avvertendo ogni qualvolta si verificavano eventi fuori dalla norma. Nel PDO 2012 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UOA non è stato possibile prevedere somme per le attività di monitoraggio con specifiche professionalità ed è stata svolta dal personale in servizio alle riserve.

Obiettivo n.9 (Obiettivo strategico 24.06) Attività di studio , monitoraggio dei beni ambientali, Certificazione ISO 9001:2008: Questa U.O.A. in data 21 Aprile 2011 ha ottenuto la Certificazione che attua e mantiene un sistema di gestione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 (Certificazione di Qualità del sistema) di qualità e viene annualmente sottoposta ad Audit di Sorveglianza. Sulla base dell'audit effettuato in data 16 Aprile 2012 da parte dell'Ente certificatore terzo (Certyquality). Il superamento della verifica ispettiva ha confermato il sistema di gestione della qualità.

La prossima verifica ispettiva si svolgerà nel 2013.

Nel PDO 2012 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UOA non è stato possibile prevedere somme per essere supportati da un esperto in tale attività per assistenza metodologica annuale . Le attività necessarie per la verifica annuale sono state svolte dal Direttore delle Riserve.

Obiettivo n.10 (Obiettivo extraperformance) Iniziative relative all'individuazione di nuove aree protette (SIC, ZPS, Parco Iblei): Nell'ambito delle attività miranti all'individuazione e istituzione nuove aree protette la Provincia regionale è stata individuata dalla Regione Siciliana quale redattore dei Piani di Gestione di alcune aree SIC presenti in provincia. L'attività per la migliore conoscenza di tali piani è stata svolta con il personale interno di questo Ufficio e non è stato possibile assegnare risorse finanziarie a tale obiettivo.

Obiettivo n.11 (Obiettivo strategico 24.03bis, 24.04 bis) Realizzazione interventi infrastrutturali previsti nel Piano Triennale OO.PP.: si è provveduto a redigere i progetti esecutivi della Manutenzione e rifacimento della tabellazione e recinzione delle due riserve. I due progetti sono stati inviati a Palermo ARTA per il finanziamento previsto sul PO FERS 2007-13, Asse 3, O.S. 2, O.O .3.2.1 e stabilito in apposito Accordo di Programma. Nel P.D.O. non è previsto impegno di somme.



Obiettivo n.12 (Obiettivo 21.10, 21.11) Istruttoria dei procedimenti nell'ambito del regime autorizzatorio e indennizzatorio: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa l'U.O.A. provvede al rilascio delle autorizzazioni per attività da svolgersi all'interno delle Riserve; al rilascio parere su studi di valutazione d'incidenza per le aree SIC ricadenti totalmente o parzialmente nelle riserve naturali gestite. Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi al rilascio dei provvedimenti, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale

Tale attività viene svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O.A. utilizzando le professionalità presenti all'interno. Le pratiche autorizzatorie esitate nel 2012 sono pari a n.45.

Nel PDO 2012 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UOA non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O.A. Riserve Naturali.

In merito al regime indennizzatorio, in considerazione che la normativa vigente in riserva prevede che le aziende agricole che subiscono danni da fauna selvatica possano presentare richiesta di indennizzo, la Regione Siciliana ha normato le modalità con cui richiedere tali indennizzi. L'Ente Gestore è tenuto ad effettuare i sopralluoghi e a verificare e quantificare il danno subito dall'azienda agricola entro il termine di giorni 30. Quindi trasmette alla Regione la relazione di accertamento dei danni. Successivamente la Regione provvederà direttamente o per il tramite dell'Ente Gestore a liquidare i danni accertati. Per tale attività sono necessari sopralluoghi, l'istruttoria tecnica, e la redazione della relazione di accertamento danni. L'attività viene svolta con il personale tecnico assegnato all'U.O.A. Nel 2012 è pervenuta ed è stata istruita n.1 istanza di indennizzo. Nel PDO 2012 non sono state previste somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In termini generali si premette che, a fronte della obiettiva rilevanza del quadro degli obiettivi, per le attività gestionali dirette (acquisizione beni e prestazione di servizi) sono state assegnate al settore risorse pari a soli euro 32.600, di cui € 4000,00 per il cap. 2292 (telefonia mobile), € 900,00 per il cap. 2296 rimborso spese personale e solo € 27.700,00 per il cap. 2298 (gestione riserve).

Gli scostamenti sono, quindi, trascurabili in considerazione del fatto che per quanto riguarda la prestazione dei servizi la percentuale evidenziata del 65,62% si riferisce alle somme rispettivamente del Cap. 2291 per € 10.000,00 legate al cap. in ingresso 97 e cap. 2295 per € 50.000,00 legato al cap. in ingresso n.72 relativi a trasferimenti regionali non avvenuti. La previsione pertanto dovrà essere considerata di € 92.600 - € 60.000 = € 32.600,00.

Gli scostamenti finanziari risultano quindi minimali e, proprio in considerazione che gli obiettivi prefissati dal programma risultano sostanzialmente conseguiti, la modesta aliquota non impegnata deve essere considerata economia di gestione.-



Quadro riassuntivo degli scostamenti

Conto Consuntivo

2012

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	16.862.999,98	16.828.406,98	16.658.326,96	170.080,02	1,01%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	248.122,00	214.197,00	196.986,25	17.210,75	8,04%
3 - Prestazioni di servizi	9.815.747,04	9.575.717,54	7.534.454,05	2.041.263,49	21,32%
4 - Utilizzo di beni di terzi	1.047.800,00	1.019.800,00	1.014.571,91	5.228,09	0,51%
5 - Trasferimenti	1.252.381,97	1.233.406,97	1.211.645,02	21.761,95	1,76%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.068.771,20	2.048.771,20	2.030.106,59	18.664,61	0,91%
7 - Imposte e tasse	1.191.760,61	1.205.760,61	1.202.208,18	3.552,43	0,29%
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	293.000,00	1.256.250,00	440.620,14	815.629,86	64,93%
9 - Ammortamenti	-	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	16.900,00	111.789,82	-	111.789,82	100,00%
11 - Fondo di riserva	130.475,37	25.475,37	-	25.475,37	100,00%
Totali	32.927.958,17	33.519.575,49	30.288.919,10	3.230.656,39	9,64%